# SPORT DEL LUNEDÌ

**TOTOCALCIO**

| Partita | Risultato | Segno |
|---|---|---|
| Bari-Lecce | 2-2 | X |
| Bologna-Piacenza | 3-0 | 1 |
| Brescia-Atalanta | 2-2 | X |
| Fiorentina-Juventus | 3-0 | 1 |
| Lazio-Inter | 3-0 | 1 |
| Milan-Empoli | 3-1 | 1 |
| Napoli-Roma | 0-2 | 2 |
| Parma-Vicenza | 2-1 | 1 |
| Sampdoria-Udinese | 0-3 | 2 |
| Perugia-Venezia | 2-0 | 1 |
| Reggiana-Salernitana | 0-1 | 2 |
| Avezzano-Marsala | 2-2 | X |
| Catania-Sora | 0-1 | 2 |

Montepremi: L. 22.040.080.888
Ai punti 13 L. 148.919.000
Ai punti 12 L. 3.968.000

**TOTOGOL**

2 - 5 - 13 - 14 - 18 - 19 - 25 - 26

Montepremi: L.15.007.621.783
Ai punti 8 L. 2.001.016.000
Ai punti 7 L. 3.254.800
Ai punti 6 L. 91.900

**TOTIP**

| Corsa | |
|---|---|
| 1.a corsa: | 2 2 |
| 2.a corsa: | X 2 |
| 3.a corsa: | X 2 |
| 4.a corsa: | 2 2 |
| 5.a corsa: | 1 1 |
| 6.a corsa: | 1 1 |
| corsa + : | 13 15 |

Nessun 14
Ai punti 12 L. 168.498.000
Ai punti 11 L. 4.060.000
Ai punti 10 L. 317.000
Corsa Tris: 10-18-1
Ai 237 vincitori L. 13.746.800
Rit. n. 3. Quota coppia L. 745.100

**LA MOVIOLA**

## Troppi «coraggiosi»

di Roberto Covaz

Testuale ieri sulla Gazzetta: «Brava questa Lazio, mi ricorda l'Inter». Firmato Simoni. Ci vuole coraggio e faccia tosta a dire queste cose. E ci vuole coraggio a vincere gli scudetti, così come ci vuole coraggio a cacciare allenatori perdenti e falsamente modesti. E ci vuole coraggio a dire che l'Udinese è Bierhoff-dipendente, che la Fiorentina è Batistuta-dipendente e che la tattica non fa vincere le partite. Ci vuole coraggio anche per vincere la C2, e la Triestina questo coraggio l'ha smarrito nella comoda definizione: «Siamo una squadra pazza». Ci vuole coraggio a credere e coraggio ad aspettare la C1.

**CALCIO SERIE A** Straordinaria giornata con Juventus e Inter strapazzate dalla regola del tre

# Lazio e Fiorentina: che botti

*Per lo scudetto sette squadre in lizza - Udinese da cineteca a Genova*

**TRIESTE** Tre a zero della Fiorentina sulla Juventus (risultato storico); tre a zero della Lazio sull'Inter (storica papera di Fresi, specchio fedele della sua squadra); tre a uno del Milan all'Empoli (storico gol di Weah, storico perché lo si vede poco di questi tempi in rossonero preso com'è da mal di schiena e impegni canori vari); tre otto al Totogol (lire 2.001.016.000) e, infine, tre, o poco più, gli episodi chiacchierati da moviola. L'appello di Baldas è stato ascoltato: mai come ieri i fischietti non hanno stonato. Anzi Boggi e Cesari sono diventati amiconi dei giocatori. Tre più tre fa sei, quante sono le squadre in lotta per lo scudetto. Oltre alla Juve naturalmente.

La regola del tre trasforma una domenica ritenuta importante, ma non straordinaria, nello spartiacque del campionato. Adesso ne comincia un altro. La sconfitta della Juve a Firenze, dopo quella in Coppa Italia, apre interrogativi nuovi su chi vincerà lo scudetto. La Lazio sembra incontenibile, anche se a battere l'Inter c'era riuscito anche il Bari. Adesso la squadra di Simoni (ma si starebbe scaldando Passarella) ha «solo» 10 punti più del Milan, che ha mandato in gol tutti e tre gli attaccanti e che pare aver trovato una sua fisionomia.

La Juve conserva i quattro punti di vantaggio e ha ragione Lippi quando dice che non significa che il titolo sia quattro punti più vicino. Entreranno in gioco le partite di coppa e soprattutto l'adattabilità del gruppo a sostenere più impegni gravosi. In questo senso il tre a zero (la regola del tre che torna) rifilato ieri a Marassi da mezza Udinese alla Sampdoria deve far riflettere. Intanto conferma la concretezza di Zaccheroni e del suo modulo, dimostra all'esercito di scettici (quelli che tifano per Simoni probabilmente) che il calcio non è un concetto astratto, ma essendo sport di squadra si sviluppa con la tecnica individiuale (e non con la fantasia) attraverso la tattica, il gioco cioè. Senza nessun «dente» del tridente ufficiale, l'Udinese ha scoperto goleador Jorgensen e, quello che più conta, ha mantenuto un atteggiamento sempre lucido. A proposito di friulani, annata da dimenticare per Rossitto protagonista in negativo ieri al San Paolo. Espulso anche Milanese e solito gol di Hubner, che per la Rai è Iubner.

ro.co.

**Simoni rischia grosso: contatti con Passarella**
**È tornato il Milan.**
**Ancora a segno Hubner**
**Due miliardi al Totogol**

Boksic, contrastato da Bergomi, segna il secondo gol.

**SERIE A**

Classifica

| Squadra | Punti |
|---|---|
| Juventus | 48 |
| Lazio | 44 |
| Inter | 44 |
| Udinese | 42 |
| Fiorentina | 38 |
| Roma | 38 |
| Parma | 38 |
| Milan | 34 |
| Sampdoria | 34 |
| Bologna | 26 |
| Brescia | 23 |
| Bari | 23 |
| Vicenza | 23 |
| Empoli | 20 |
| Piacenza | 20 |
| Atalanta | 20 |
| Lecce | 12 |
| Napoli | 10 |

Con la 50 km di fondo conclusi i Giochi

## Dieci medaglie e tanti bocciati nel misero bottino azzurro Si salva solo la Compagnoni

**NAGANO** Il norvegese Bjorn Daehlie ha vinto la medaglia d'oro nella gara di fondo 50 km, che ha chiuso i Giochi Olimpici di Nagano. L'argento è andato allo svedese Niklas Jonsson e il bronzo all'austriaco Christian Hoffman. L'italiano Fulvio Valbusa è giunto quinto, ad un soffio dal podio. Degli altri italiani Maurizio Pozzi è arrivato 9° a 3'06, Silvio Fauner 10° a 3'37 e Pietro Piller Cottrer 16° a più di 7'. Particolarmente sfortunato Cottrer, il più accreditato su questa distanza, che è caduto rovinosamente in discesa attorno al 15° km mentre era in ottima posizione per puntare ad un posto sul podio.

Dieci erano le medaglie azzurre prima dell'ultima giornata olimpica, e dieci restano. E' esattamente il bottino che il presidente del Coni, Mario Pescante, aveva pronosticato, considerandolo il più logico ed il più sensato per questa pattuglia che si proponeva meno forte di quella schierata a Lillehammer e che ha confermato con i fatti di essere andata inesorabilmente indietro, ottenendo il decimo posto assoluto nel medagliere, con due ori (la Compagnoni nel gigante e il bob a due guidato da Huber), sei argenti e due bronzi.

Si poteva fare di più, soprattutto di fronte alla considerazione di fondo che è venuto a mancare in toto, con la sola esclusione della leggendaria Compagnoni, il contributo dello sci alpino che esce da quest'esperienza sul banco degli imputati, talmente povero nei contenuti da imporsi un ampio restyiling. Tra i bocciati che anche Alberto Tomba: ha provato a gareggiare per vincere, e quella spaventosa uscita nello slalom gigante si è tramutata in un danno fisico che l'ha condizionato anche nello speciale.

● A pagina XVIII

**MEDAGLIERE**

| | ORO | ARGENTO | BRONZO |
|---|---|---|---|
| Germania | 12 | 9 | 8 |
| Norvegia | 10 | 10 | 5 |
| Russia | 9 | 6 | 3 |
| Canada | 6 | 5 | 4 |
| Stati Uniti | 6 | 3 | 4 |
| Olanda | 5 | 4 | 2 |
| Giappone | 5 | 1 | 4 |
| Austria | 3 | 5 | 9 |
| Corea del S. | 3 | 1 | 2 |
| Italia | 2 | 6 | 2 |
| Finlandia | 2 | 4 | 6 |
| Svizzera | 2 | 2 | 3 |
| Francia | 2 | 1 | 5 |
| Rep. Ceca | 1 | 1 | 1 |
| Bulgaria | 1 | 0 | 0 |
| Cina | 0 | 6 | 2 |
| Svezia | 0 | 2 | 1 |
| Danimarca | 0 | 1 | 0 |
| Ucraina | 0 | 1 | 0 |
| Bielorussia | 0 | 0 | 2 |
| Kazakistan | 0 | 0 | 2 |
| Australia | 0 | 0 | 1 |
| Belgio | 0 | 0 | 1 |
| G. Bretagna | 0 | 0 | 1 |

**SERIE C2**

Pesanti conseguenze in classifica per l'Alabarda dopo lo stop subito con l'Albinese

## Triestina, sconfitta che brucia

**ALBINO** L'Albinese manda in frantumi i sogni di promozione della Triestina. Nella giornata in cui Varese e Pro Patria, Cittadella e Mantova sparano all'impazzata in trasferta, l'Alabarda si fa impallinare.

Dopo un primo tempo promettente ed equilibrato, l'undici di Beruatto viene punito nella ripresa dalle prodezze di Rastelli e Bolis. La reazione non è stata pari alle aspettative. Il solo Tiberi sul fronte offensivo ha lottato come un matto ingaggiando una sfida personale con il portiere. Poco incisivi invece Hervatin e soprattutto Riccardo.

Sgarbossa per completare si è fatto scacciare per un fallo di reazione su Imberti a 20 minuti dalla fine.

La terza sconfitta stagionale procura grossi danni in classifica visto che Varese e Pro Patria si sono allontanati dalla Triestina mentre Cittadella, Mantova, Albinese e Voghera si sono pericolosamente avvicinate alzando la quota play-off.

Francamente stupisce la chiave di lettura della partita fornita dall'allenatore Beruatto e dal diesse Sabatini entrambi sollevati per l'atteggiamento avuto dalla squadra.

Sì, certo, la Triestina ha giocato meglio rispetto alle ultime due domeniche ma può veramente accontentarsi? Perdere al Albino su un campo oratoriale, seppure contro una squadra molto ben corazzata, può essere solo motivo di sconforto soprattutto se le ambizioni sono quelle di vincere il campionato.

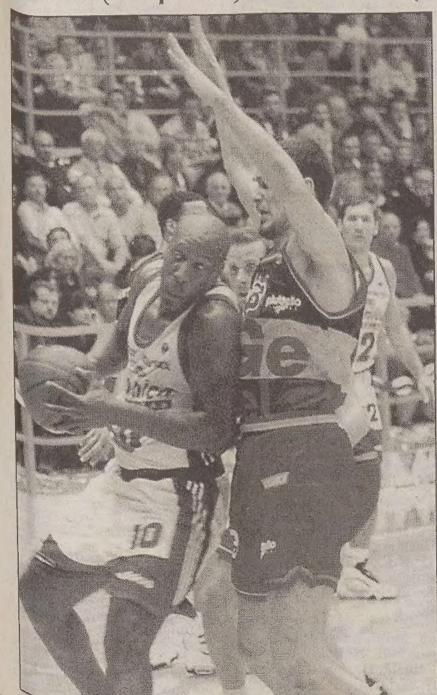
cat.

● A pagina VII

**BASKET**

Trieste vince di due punti l'incontro di cartello dell'A2 - Alla squadra di Frates non basta la partenza a razzo perché il quintetto di Pancotto esce alla distanza e fa valere l'essere «più squadra»

# Il derby di Gorizia: l'iceberg Genertel affonda il Titanic-Dinamica

*Maric (15 punti) e Thomas (18) tra i migliori in campo - Con questo successo è stato messo in cassaforte il secondo posto*

Neanche Cambridge passa: qui lo blocca Semprini.

**QUI GORIZIA**

**GORIZIA** La grande occasione. Gettata via dopo un avvio emozionante, strabiliante.

La Dinamica si deve rassegnare al terzo posto nella prima fase del campionato dopo aver perso per la prima volta in questo campionato sul proprio terreno. Per la prima volta è stata sconfitta davanti al proprio pubblico. Un pubblico che ha dato tutto quello che poteva dare (compreso - per la gioia della società - il record d'incasso) per accompagnare la squadra verso un successo che da solo valeva una stagione intera.

E invece niente. Perchè dopo quell'avvio a mille all'ora, Gorizia ha dovuto arrendersi alla realtà. La realtà di una cabina di regia non sufficientemente matura per reggere frequenze come queste (e già, in proiezione play off, suona il campanello d'allarme...), la realtà di una ricerca tanto ossessiva quanto suicida del tiro dalla distanza (con il tiro da tre era rientrata in partita, con il tiro da tre ne è uscita), la realtà di un americano «ucciso» dai falli (Gray: attenzione, tutti fischi assolutamente sacrosanti) e di un altro (Cambridge) dimenticato dai compagni.

Eppure, è finita con soli due punti di svantaggio. Gorizia allora prova a farsi comunque coraggio. Ma i motivi per riflettere non le mancano.

Guido Barella

**GORIZIA** È della Genertel anche il secondo derby dell'A2. I triestini, impostisi all'andata a Chiarbola di due punti, concedono il bis a Gorizia. La squadra di Pancotto vince 73-71, gestendo nelle battute conclusive un vantaggio che aveva raggiunto i sei punti a sei minuti dal termine. Rispetto alla Dinamica, la Genertel ha mostrato maggiore freddezza, con attacchi più ragionati e una difesa aggressiva che ha costretto i goriziani a conclusioni spesso forzate.

Nelle file triestine 15 punti di Maric, lucido, e 18 di Thomas, ma è stato importante anche l'apporto di Laezza che nel primo tempo ha spezzato l'inerzia della formazione di Frates. I goriziani hanno iniziato alla grande, aggrappati a un Cambridge mostruoso (31 punti alla fine).

Con questa vittoria la Genertel mette in cassaforte il secondo posto, quando mancano tre giornate al termine della prima fase del campionato. Teoricamente, i triestini possono ancora raggiungere la capolista Bini, che tra qualche settimana dovrà rendere visita proprio alla Dinamica. I goriziani adesso sono a 4 punti di distacco dai «cugini», con gli scontri diretti a sfavore.

● A pagina II-III

**Basket serie A2**

Dinamica Gorizia-Genertel Trieste 71-73; Snai Montecatini - Montana Forlì 103-113; Baronia Napoli-Serapide Pozzuoli 90-80; Casetti Imola-Juve Caserta 93-80; Bini Livorno-Faber Fabriano 92-70; Sicc Jesi-Banco Sardegna Sassari 84-57.
Riposa: Avellino.
**Classifica:** Bini punti 38; Genertel 34; Dinamica 30; Casetti 28; Snai e Montana 20; Faber 18; Sicc, Baronia, Cirio e B. Sardegna 16; Serapide e Juve 12; Bini, Genertel e Juve una partita in più.

**Così il derby**

| GORIZIA | 71 | 73 | TRIESTE |
|---|---|---|---|
| Johnson | - | 15 | Maric |
| Orsini | - | 8 | Laezza |
| Tonut | 8 | 11 | Guerra |
| Cambridge | 31 | 9 | Esposito |
| Riva | 20 | 2 | Ansaloni |
| Mian | 4 | 7 | Vianini |
| Gray | 8 | 3 | Semprini |
| Pol Bodetto | - | 18 | Thomas |

**QUI TRIESTE**

**GORIZIA** La Genertel è da ieri una grande della A2. Con il blitz compiuto a Gorizia, al termine di un derby vibrante, in un palasport ribollente di pubblico e di tifo anche amico, ma soprattutto avverso, sul parquet di una «corazzata» del campionato, Trieste ha messo una grande ipoteca sul secondo posto prima della fase a orologio. Una posizione favorevole verso la scalata ai playoff e alla promozione in A1.

Dopo aver annaspato per dieci minuti e toccato uno svantaggio di undici punti, sul 23-12, la Genertel ha saputo reagire alla grande. Il coach Pancotto, da buono stratega, ha diversificato le opzioni difensive con una marcatura a tutto campo e una zona, tagliando i rifornimenti ai lunghi isontini e «asfissiando» le guardie. Trieste ha avuto materia prima, cioè palloni, per correre in contropiede e rovesciare il risultato anche grazie al movimentismo introdotto nelle fasi d'attacco da Laezza.

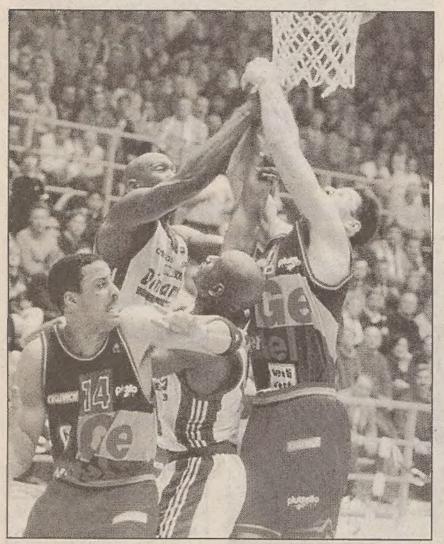
Nei momenti cruciali della ripresa, mentre Esposito insaccava una bomba decisiva, Mian sbagliava tiri dalla lunga distanza in cui è solitamente mortifero. Nei confronti diretti con Gorizia, Trieste si è portata così momentaneamente sul 2-0.

Silvio Maranzana

La gioia di Esposito (in primo piano) e della Genertel.

**BASKET SERIE A2** La squadra di Pancotto si aggiudica anche la gara di ritorno

# Il derby premia la solidità Genertel

*La Dinamica parte a razzo ma, alla fine, prevale l'organizzazione dei triestini*

La battaglia sotto i tabelloni. (Foto Bumbaca)

**GORIZIA** Rivincita? No. bis: La Genertel prende a schiaffi il fattore campo e si mette in tasca, oltre al derby di ritorno, la quasi certezza che il terzo atto, nella fase a orologio, lo potrà recitare a Chiarbola. Sono trascorsi tre mesi ma nella sfida regionale è come se il tempo si fosse fermato. Trieste raddoppia grazie alle stesse armi che l'avevano lanciata all'andata, Gorizia recrimina sui medesimi errori.

Il tema tattico del derby doveva essere: il talento goriziano contro l'organizzazione di squadra triestina. Come volevasi dimostrare. La Dinamica vede messo a nudo il suo limite più macroscopico: la poca personalità in cabina di regia. Devastante al punto da dare, con un +11 a metà del primo tempo, la sensazione di avere una marcia in più, si imballa quando la difesa della Genertel, più asfissiante e a tutto campo, la costringe a allargarsi e la priva della risorsa dell'«1-contro-1» nei pressi del canestro. Costretta a ragionare di più, Gorizia cala. Cresce, invece, Trieste ed è nella capacità di saper giocare di squadra, con più rigore tattico, la chiave del 2-0 della formazione di Pancotto.

Scherzavano i due presidenti a fine gara: «Ci vorrebbe un derby alla settimana, per le casse societarie e per l'entusiasmo». Facezie, ma lo spettacolo e la correttezza dimostrati dalle due tifoserie sono sicuramente già da A1. E con gli 85 milioni incassati, il Palasport isontino archivia il suo nuovo record.

Nessuna sorpresa nei quintetti di partenza. Vistosa la supremazia sul piano fisico della formazione di Frates: Gray ha una decina buona di chili più di Ansaloni, anche Guerra rende parecchio a Riva. E finchè, con il gioco dirottato sotto canestro, pesano soprattutto stazza e centimetri è la Dinamica a condurre. Cambridge tiene in scacco la difesa della Genertel, la squadra di Frates mostra i muscoli anche in difesa con Tonut su Thomas (23-12 all'11').

Pancotto cambia lo spartito ordinando una difesa più aggressiva, subito, a braccare gli esterni. Innesta Laezza al posto di Maric, mentre dall'altra parte Orsini rileva Johnson. Laezza è la scheggia impazzita che disorienta Gorizia. Si arresta l'inerzia della formazione di casa, in quattro minuti la Genertel rientra in partita. Prende il sopravvento sotto canestro mentre dall'altra parte Cambridge in attacco è costretto a allontanarsi dai tabelloni. Thomas dalla lunetta stecca ma Trieste non molla, ingabbiando la Dinamica a zona. Intervallo con Gorizia avanti 32-31.

È Maric a dare ai biancorossi il primo vantaggio della partita dopo due minuti della ripresa (34-35). Gli isontini trovano una buona sequenza di Riva ma viene meno la lucidità. Cambridge in attacco incappa nel quarto fallo al 9'. La Genertel risparmia il jolly (Laezza) per calarlo nel finale ma non ce n'è bisogno. Maric detta i tempi giusti, soverchiando Johnson. Trieste attacca con più lucidità, non affretta mai le soluzioni, mentre Gorizia dà l'impressione di affidarsi solo alle fiammate dei singoli. Il talento non paga neanche stavolta. E la zona isontina non dà risultati.

L'allungo decisivo per gli ospiti è propiziato da una tripla di Esposito (53-59 a sei minuti e mezzo dal termine). Mian illude Gorizia con un'azione da quattro punti, centrando la «bomba» e subendo al tiro il fallo di Laezza. L'esterno della Dinamica segna anche il libero (59-60 al 16').

Nell'azione seguente Thomas mostra che i balbettii della lunetta del primo tempo erano un episodio. Due su due. Mian ci riprova dai 6,25 ma stavolta la conclusione è forzata. Il pallone è di Trieste ed Esposito, toh, un ex, con due tiri liberi, risolve il derby con un paio di minuti di anticipo.

**Roberto Degrassi**

| | |
|---|---|
| **Dinamica Gorizia** | **71** |
| **Genertel Trieste** | **73** |

**DINAMICA GORIZIA: Johnson, Orsini, Tonut 8, Cambridge 31, Riva 20, Mian 4, Gray 8, Pol Bodetto. N. E. Makris, e Bellina. All: Frates.**
**GENERTEL TRIESTE: Maric 15, Laezza 8, Guerra 11, Esposito 9, Ansaloni 2, Vianini 7, Semprini 3, Thomas 18. N.E. Giacomi e Miccoli. All.: Pancotto.**
**ARBITRI: Giansanti di Roma e Tola di Viterbo.**
**NOTE: Primo tempo 32-31. Tiri liberi: Dinamica 10 su 18, Genertel 24 su 34. Tiri da tre punti: Dinamica 5/21 (Johnson 0/4; Tonut 2/2, Riva 2/8, Mian 1/4, Gray 0/3); Genertel 3/10 (Maric 1/2, Laezza 1/1, Guerra 0/3, Esposito 1/3, Ansaloni 0/1). Usciti per cinque falli: Gray (59-64) 36' 59"; Thomas (71-66) 39' 33". Spettatori cinque mila per un incasso di 85 milioni.**

Maric davanti a Johnson. In tutti i sensi. (Foto Bumbaca)

## VISTA DA TRIESTE

### Le «scorrerie» di Laezza danno il cambio di rotta

**GORIZIA** A 7' dalla sirena, Guerra ha nelle mani la «bomba» del più 6 per Trieste: sospensione plastica e palla sul ferro. In un palasport trasformato in una bolgia di tifo, sul parquet di una corazzata, può essere un errore che prelude al riaggancio. Ma non è così. La stessa occasione si ripresenta poco dopo ad Esposito che non la sbaglia: 59-53 a favore della Genertel. E' un segnale inequivocabile che Trieste ha messo tanta e tale energia in campo da propiziarsi gli dei del canestro.

Trascorrono soltanto un paio di azioni e il mortifero Mian dalla barba luciferina insacca un pallone dalla lunga distanza. Non solo, subisce fallo e mette a segno anche il successivo libero: azione da 4 punti e di nuovo Dinamica a meno uno sul 59-60 a 3'50" dalla sirena. Gli ospiti riprendono un po' di ossigeno, ma ecco «Lucifero» librarsi di nuovo in aria con il proiettile in canna. Già Trieste si mette la testa tra le mani. Eppure Mian sbaglia una volta e un'altra volta ancora. Anche la sorte ha girato il capo a Gorizia.

E' la conclusione di una contesa che la rinvigorita aggressività difensiva del collettivo triestino e il movimentismo offensivo messo in atto da Laezza ripongono sui binari dell'equilibrio. Sono due fattori che mettono in atto una catena consequenziale di eventi decisivi. La maggior aggressività permette il recupero di palloni o un più efficace tagliafuori per il rimbalzo. E i palloni arpionati sotto le plance possono essere trasformati in contropiedi, un'arma micidiale quando la Genertel la sa dispiegare in tutta la sua potenza. Stavolta Trieste può far scattare per la prima volta il contropiede dopo 6'10" allorchè Maric riporta un po' sotto i suoi sul 16-10.

E' la prima avvisaglia del mutamento di rotta che potrebbe avere il match. A metà primo tempo, con i primi cambi operati da Pancotto, la possibilità di un sussulto triestino prende consistenza. C'è appena il tempo di vedere la Dinamica conquistare il suo massimo vantaggio con una spettacolare correzione a canestro in schiacciata di Gray (23-12), che Laezza dà il via alle scorrerie, longitudinali e trasversali, che seminano il panico nelle retrovie isontine.

Il canestro del sorpasso, 34-35, in avvio di ripresa, è propiziato da un altro contropiede concluso Da Maric dopo un'eccezionale finta in entrata. Luccicano le armi migliori dell'arsenale Genertel.

**Silvio Maranzana**

## VISTA DA GORIZIA

### Dieci minuti soltanto, troppo poco per vincere

**GORIZIA** Una favola durata dieci minuti. Mamma mia, che tornado quella Dinamica. I leoni erano biancoblù, in barba allo striscione esposto dai tifosi triestini. E che leoni. Tonut, ad esempio. Capace di schiantare Thomas, quasi di umiliarlo. O il tandem Cambridge-Gray. Incredibile, quello che riusciva a fare, quello che riusciva a mostrare.

Tanto incredibile da durare, appunto, lo spazio di un mattino. Dieci minuti appena. E visto che le partite di basket di minuti ne hanno quaranta e quindi c'era ancora una mezz'ora buona davanti, francamente è stata una parentesi troppo breve.

Sarà stata la difesa a zona di Trieste, sarà stato che Johnson è stato schiantato dal peso di una partita troppo importante per le sue ancor giovani spalle, che Orsini è lontano parente di quell'Orsini che si ruppe a Udine (e proprio in un derby con Gorizia), o che Gray si è autoannullato dal parquet al momento del fischio del terzo fallo (ovvero dopo 17'34" di gioco), fatto è che poi il derby se l'è incartato e messo in tasca senza nemmeno troppa difficoltà la Genertel.

E allora la Dinamica, ringraziando il suo caro vecchio Nembo Kid Antonellone Riva per averla comunque tenuta in pista nel secondo tempo con la sua straordinaria forza di volontà in duelli tutti scintille con Riccardo Esposito, s'interroga. E guarda lo scout, dove scopre di aver tirato con un disastroso 5/21 da tre punti. Pensate al secondo tempo, ai minuti caldi del secondo tempo: rimessa in partita da un tiro da tre punti più libero schiaffati dentro da Michelino Mian, si è poi data le martellate sulle dita con un paio di sbalestrate conclusioni dalla distanza, con pallone facile preda degli artigli avversari. Il tutto mentre troppo a lungo, in quel secondo tempo da dimenticare, Dexter Cambridge (comunque, una sicurezza: sempre) è stato dimenticato dai compagni, presi a cercare la fiondata piuttosto che l'assist vincente per il loro lungo appostato sotto i tabelloni.

E allora sono davvero troppo pochi dieci minuti per alimentare un sogno. Il sogno accarezzato da un pubblico che aveva preparato scenografie di grande effetto e che alla fine è rimasto muto. «Riprova, sarai più fortunata» diceva un beffardo striscione triestino. E allora l'appuntamento, adesso, è per l'«orologio». Arrivederci.

**Guido Barella**

## LE PAGELLE

Pol Bodetto frenato dall'emozione, «Flash» mette una marcia in più

### Cambridge e Maric su tutti

**DINAMICA**

**Johnson:** All'andata non lasciò il segno ma c'era ancora Fumagalli. Al primo derby da play titolare mostra di subire la pressione e in un paio di tiri scopre il «braccino». 5
**Orsini:** Anonimo. Non è tutta colpa sua ma la Genertel rientra in partita quando lui è sul parquet. 5
**Tonut:** Inizio rabbioso. Difende duro su Thomas, segna tiri pesanti. Tolto a metà del primo tempo, quando rientra non torna più su quei livelli. 6.5
**Cambridge:** Avvio di partita sontuoso. Al 9' aveva segnato da solo quanto l'intera Genertel, con un'affondata al volo da applausi. Si innervosisce per i falli, cala un po' nella ripresa. Ma la percentuale è super. 7.5
**Riva:** Serata di tiro mediocre ma è sua la serie che alimenta le chances della Dinamica nella prima parte del secondo tempo. 6.5
**Mian:** «Appena» 18 minuti. Realizza un'azione da 4 punti che permette a Gorizia di sognare un finale in volata. Poi ritenta la sorte, senza fortuna. 6
**Gray:** Più potente fisicamente di Ansaloni, ne approfitta a intermittenza. Anche lui è limitato dai falli ma sembra, come all'andata, il meno interessato alla pressione del derby. 5.5
**Pol Bodetto:** Era uno dei due ex nelle file biancoblù. È stato tradito dalla foga. 5

**GENERTEL**

**Maric:** Essenziale come sempre. Stavolta ci ha provato poco da tre punti ma un paio di sue percussioni hanno lacerato la difesa goriziana. Ha «obbligato» Trieste a non sprecare un pallone. 7.5
**Laezza:** Fondamentale nel primo tempo, quando ha cambiato il ritmo alla sua squadra, spiazzando con i suoi raid la difesa goriziana. Dinamica abbagliata da «Flash»...7
**Guerra:** Doveva misurarsi con Riva e come il «Nembo Kid» ha chiuso la prova sotto il 50 per cento. È piaciuto nella ripresa, quando è stato il miglior realizzatore dei biancorossi. 6.5
**Esposito:** Chiamato a dare vigore alla difesa, ha obbedito eseguendo. Una sua bomba ha dato a Trieste il break decisivo. Gelido dalla lunetta. 6.5
**Ansaloni:** Ha dovuto sgrugnarsela con avversari morfologicamente troppo diversi da lui. Si è reso utile, come sempre. 6
**Vianini:** La sua voce statistica più importante? I falli subiti. Sei, in buona parte sfondamenti avversari. Se la Genertel non ha patito sotto i tabelloni, c'è un perchè. 6.5
**Semprini:** Un buon canestro, difesa puntuale, presenza a rimbalzo. 6
**Thomas:** Diciotto punti, 10 rimbalzi. Bene. Otto falli subiti. Benissimo. Ma nel primo tempo dalla lunetta non la metteva mai dentro...Mezzo punto in meno di «punizione». 6.5

**ro. de.**

Laezza importante.

### Dinamica Gorizia

| NOME | min. | FALLI Fatti | FALLI Sub. | DA 2 PUNTI +/Tot. | DA 2 PUNTI % | DA 3 PUNTI +/Tot. | DA 3 PUNTI % | LIBERI +/Tot. | LIBERI % | RIMBALZI Off. | RIMBALZI Dif. | STOPP. | PALL. Pe. | PALL. Re. | ASS. | PUNTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| JOHNSON | 34 | 3 | 2 | - | - | 0/4 | 0 | 0/2 | 0 | 1 | 2 | 1 | 4 | 2 | 3 | 0 |
| ORSINI | 6 | 3 | 0 | 0/1 | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| TONUT | 31 | 2 | 3 | 1/3 | 33 | 2/2 | 100 | - | - | 1 | 3 | - | 0 | 2 | - | 8 |
| MAKRIS | n.e. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| CAMBRIDGE | 37 | 4 | 6 | 13/15 | 87 | - | - | 5/7 | 71 | 4 | 7 | - | 4 | 3 | - | 31 |
| BELLINA | n.e. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| RIVA | 37 | 4 | 6 | 5/7 | 71 | 2/8 | 25 | 4/8 | 50 | 0 | 1 | - | 1 | 2 | 3 | 20 |
| MIAN | 18 | 3 | 3 | - | - | 1/4 | 25 | 1/1 | 100 | 0 | 1 | - | 0 | 1 | - | 4 |
| GRAY | 29 | 5 | 0 | 4/6 | 67 | 0/3 | 0 | - | - | 0 | 4 | 1 | 3 | 1 | 2 | 8 |
| POL BODETTO | 8 | 4 | 0 | - | - | - | - | - | - | 0 | 1 | - | 2 | 0 | - | 0 |
| Squadra | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 | 2 | - | 0 | 4 | - | 0 |
| Dinamica Gorizia | 200 | 28 | 20 | 23/32 | 72 | 5/21 | 24 | 10/18 | 56 | 9 | 21 | 2 | 14 | 15 | 8 | 71 |

### Genertel Trieste

| NOME | min. | FALLI Fatti | FALLI Sub. | DA 2 PUNTI +/Tot. | DA 2 PUNTI % | DA 3 PUNTI +/Tot. | DA 3 PUNTI % | LIBERI +/Tot. | LIBERI % | RIMBALZI Off. | RIMBALZI Dif. | STOPP. | PALL. Pe. | PALL. Re. | ASS. | PUNTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GIACOMI | n.e | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| MARIC | 36 | 3 | 4 | 4/6 | 67 | 1/2 | 50 | 4/4 | 100 | 0 | 2 | 0 | 3 | 1 | 1 | 15 |
| LAEZZA | 15 | 1 | 4 | 0/3 | 0 | 1/1 | 100 | 5/6 | 83 | 1 | 1 | - | 3 | 1 | - | 8 |
| GUERRA | 29 | 3 | 2 | 5/9 | 56 | 0/3 | 0 | 1/2 | 50 | - | - | - | 0 | 2 | 3 | 11 |
| ESPOSITO | 23 | 3 | 2 | 1/1 | 100 | 1/3 | 33 | 4/4 | 100 | 0 | 5 | - | 1 | 2 | 1 | 9 |
| ANSALONI | 18 | 1 | 1 | 1/1 | 100 | 0/1 | 0 | - | - | 1 | 0 | - | - | - | 1 | 2 |
| MICCOLI | n.e. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| VIANINI | 23 | 2 | 6 | 3/5 | 60 | - | - | 1/2 | 50 | 2 | 0 | - | 2 | 3 | - | 7 |
| SEMPRINI | 19 | 2 | 1 | 1/1 | 100 | - | - | 1/2 | 50 | 1 | 3 | - | 2 | 1 | - | 3 |
| THOMAS | 37 | 5 | 8 | 5/9 | 56 | - | - | 8/14 | 57 | 3 | 7 | - | 2 | 1 | - | 18 |
| Squadra | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 | 1 | - | 0 | 3 | - | 0 |
| Genertel Trieste | 200 | 20 | 28 | 20/35 | 57 | 3/10 | 30 | 24/34 | 71 | 8 | 19 | 0 | 13 | 14 | 6 | 73 |

## SERIE A2

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Bini Viaggi LI-Faber Fabriano | 92-70 | B.Sardegna SS-Cirio AV |
| Casetti Imola-Juvecaserta | 93-80 | Faber Fabriano-Casetti Imola |
| Dinamica GO-Genertel TS | 71-73 | Juvecaserta-Bini Viaggi LI |
| P.Baronia NA-Serapide Pozz. | 90-80 | Montana FO-P.Baronia NA |
| Sicc Jesi-B.Sardegna SS | 84-57 | Serapide Pozz.-Sicc Jesi |
| Snai Montecatini-Montana FO | 103-113 | Snai Montecatini-Dinamica GO |
| Riposa: Cirio AV | | Riposa: Genertel TS |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bini Viaggi LI | 38 | 22 | 19 | 3 | 1794 | 1612 |
| Genertel TS | 34 | 22 | 17 | 5 | 1751 | 1578 |
| Dinamica GO | 30 | 21 | 15 | 6 | 1662 | 1463 |
| Casetti Imola | 28 | 21 | 14 | 7 | 1927 | 1781 |
| Snai Montecatini | 20 | 21 | 10 | 11 | 1725 | 1699 |
| Montana FO | 20 | 21 | 10 | 11 | 1725 | 1703 |
| Faber Fabriano | 18 | 21 | 9 | 12 | 1594 | 1627 |
| Sicc Jesi | 16 | 21 | 8 | 13 | 1596 | 1666 |
| P.Baronia NA | 16 | 21 | 8 | 13 | 1606 | 1689 |
| Cirio AV | 16 | 21 | 8 | 13 | 1628 | 1715 |
| B.Sardegna SS | 16 | 21 | 8 | 13 | 1592 | 1720 |
| Serapide Pozz. | 12 | 21 | 6 | 15 | 1627 | 1762 |
| Juvecaserta | 12 | 22 | 6 | 16 | 1595 | 1807 |

## LE ALTRE DELLA A2

La capolista Bini non perde un colpo e ipoteca con tre turni di anticipo il primo posto al termine della fase regolare

### Livorno si sbarazza anche di Fabriano, risale Imola

**BINI 92**
**FABER 70**

**Bini Viaggi Livorno:** Guerrini 8, Baker 18, S. Gigena 8, Dabbs 11, Podestà 10, Parente 2, Monzecchi 13, Santarossa 14, M. Gigena 8, Vecchiet.
**Faber Fabriano:** Gnecchi 8, Zanuz Fortes 4, Lorthridge, Ebeling 20, Turner 27, Forti 3, Cavazzon 6, Benini 2, Nicoletti, Aimaretti.
**Arbitri:** Di Modica di Ragusa e Paternicò di Piazza Armerina (En).
**Note:** tiri liberi Bini 18/23, Faber 8/12; tiri da 3: Bini 8/19 (Parente 0/2, Guerrini 2/4, Baker 0/2, S.Gigena 0/2, Dabbs 1/2, Monzecchi 2/2, Santarossa 2/4, Podestà 1/1), Faber 6/22 (Forti 0/3, Gnecchi 2/7, Cavazzon 0/2, Lorthridge 0/1, Benini 0/1, Ebeling 3/6, Nicoletti 0/1, Turner 1/1). Usciti per falli Zanus Fortes al 10', Cavazzon al 14' e Ebeling al 16' s.t.

**CASETTI 93**
**JUVE CE 80**

**Casetti Imola:** Bortolon 12, Fazzi 13, Plazzi 4, Jones 22, Zotti, Faggiano 11, Feliciangeli 2, Burtt 22, Pietrini 5, Foiera 2.
**Juve Caserta:** Tomsiello, Piperno 15, Falco 9, Forino 4, Van Veldhuiven 11, Longobardi 10, Casalvieri 8, Ruggiero 2, Goodes 21. Ne: Vertaldi.
**Arbitri:** Pironi e Ramilli.
**Note:** Tiri liberi: Casetti 20/23, Juve 13/19; usciti per cinque falli: 39' Piperno e Van Veldhuiven. Spettatori 1.800.

**SICC 84**
**B. SARDEGNA 57**

**Sicc Jesi:** Pelle 6, Scabini 3, Bigi 5, Conti 6, Firic 25, Sesti 2, Maggioni 2, Usberti 18, Prioleau 17. N.E.: Coppari.
**Banco Sardegna Sassari:** Zirano, Rotondo, Deane 9, Alosa 8, Brembilla 2, Bagnoli, Rotondo 17, Alberti 4, Banks 17. N.E.: Giordo e Aldi.
**Arbitri:** D' Este di Bassano e Florian di Treviso.
**Note:** Tiri liberi: Sicc 20/27; Banco 3/4. Tiri da 3: Sicc 10/17 (Scabini 1/1, Bigi 1/1, Conti 2/2, Firic 2/3, Setti 0/1, Maggioni 0/1, Usberti 3/4, Prioleau 1/4); Banco 4/14 (Zirano 0/1, Rotondo 0/1, Deane 1/4, Alosa 2/5, Bagnoli 0/1, Banks 1/2). Usciti per falli: Deane.

**SNAI 103**
**MONTANA 113**

**Snai Montecatini:** Niccolai 9, Agostini, Ragionieri 3, Nobile 7, Cattabiani, Williams 39, Fantozzi 3, Labella 12, Bonsignori, Barlow 30.
**Montana Forlì:** Antinori 14, Di Santo 8, Morena 18, Fumagalli 19, Dallamora 7, Barbieri 4, Fox 32, Brewer 11. N.E.: Malaventura e Pasquato.
**Arbitri:** Lo Guzzo e Duranti.
**Note:** T.l.: Snai 18/27, Carne Montana 36/41. Usciti per falli: Niccolai, Morena, Labella, Barlow e Ragionieri. Tiri da 3: Snai 9/24 (Niccolai 1/5, Agostini 0/1, Ragionieri 1/2, Nobile 0/2, Williams 2/6, Fantozzi 1/1, Labella 2/3, Barlow 2/4); Montana 7/15 (Di Santo 0/1, Morena 2/3, Fumagalli 2/2, Dallamora 1/1, Fox 2/4, Brewer 0/4).

**BARONIA 90**
**SERAPIDE 80**

**Baronia Napoli:** Mastroianni 13, Atkinson 20, Mazzoni 8, Veneri 12, Marcovaldi 3, Prato 14, Sanders 20. N.E.: Buonanno, Pepe e Palmieri.
**Serapide Pozzuoli:** Jacomuzzi 3, Di Lorenzo 4, Mangiapia, Spagnoli 8, Della Valentina, Capone 17, Dalla Libera 15, Lulli 16, Morningstar 17. N.E.: Lubrano.
**Arbitri:** Grossi e Monizza.

**BASKET SERIE A2** Pancotto si ispira al grande schermo per commentare i fatti del parquet

# Come l'iceberg per il Titanic

## Frates si lamenta: «Mostruosi per undici minuti, poi spariti»

**GORIZIA** «Siamo stati un iceberg per il Titanic goriziano. Abbiamo saputo interpretare e giocare alla perfezione il nostro ruolo»: parole di Cesare Pancotto. «Hanno infranto un mito, quello della nostra imbattibilità interna»: musica (funebre) di Fabrizio Frates.

I due coach hanno logicamente l'umore agli antipodi. Quello dei triestini, a fine match, è andato sotto la tribuna a ringraziare il folto e trascinante seguito dei tifosi triestini. Quello dei goriziani pare dispiaciuto più per la sterminata platea dei suoi tifosi che per il resto: «C'era un pubblico imponente, un grande pathos. Questo entusiasmo andava sfruttato e prolungato nei prossimi incontri. E' stato un delitto giocare così male come complessivamente abbiamo fatto. Possiamo dire addio al secondo posto al termine della regular season. Oltretutto proprio con Trieste abbiamo il computo degli scontri diretti sfavorevole.»

Oltre a frasi ad effetto, Pancotto fornisce anche un'analisi dettagliata delle chiavi dell'incontro: «Siamo riusciti a sconfiggere la loro fisicità con la nostra aggressività. Non abbiamo tremato nemmeno dinanzi a mismatch (cambi d'uomo in difesa per cui una guardia deve marcare un'ala o un'ala un pivot, ndr.) che teoricamente dovevano essere massacranti per noi. Abbiamo sconclusionato i loro giochi con una difesa a tutto campo alternata con la zona 2-3, praticando anche eccezionali raddoppi di marcatura. Non è che per questo Gorizia non ha segnato più, ma ha realizzato punti che ci hanno fatto meno male. Fino ad allora infatti avevamo permesso ai nostri avversari di avvicinarsi troppo e troppo facilmente a canestro».

«E poi – aggiunge il coach della Genertel – abbiamo trovato gli elementi di gioco giusti nei momenti più opportuni: i punti quando erano necessari, i rimbalzi quando servivano, la capacità di sporcare i loro tiri e di abbassarne le percentuali allorchè i nostri avversari stavano per fare un allungo. Esposito, Laezza, Thomas, sono stati alcuni degli uomini che hanno conquistato a rotazione la scena, ma tutti quelli che hanno giocato, stavolta sono stati determinanti».

«Purtroppo – si lamenta invece Frates – il contributo degli uomini della mia panchina è stato praticamente nullo. Tutti forse sentivamo troppo questo match e ci siamo espressi al di sotto del nostro potenziale. Per undici minuti siamo stati un complesso mostruosamente efficace, poi siamo scomparsi. Dovevamo cercare con più continuità i nostri lunghi e rimanere più lucidi. Invece abbiamo peccato di concentrazione, mentre la Genertel ha messo in campo tutta la voglia di reagire alla sconfitta interna con Montecatini».

**Silvio Maranzana**

Pancotto se la ride, Frates si arrabbia. (Foto Bumbaca)

## Esposito si scopre veggente: «Ha prevalso la freddezza»

**GORIZIA** Alla fine la gioia è esplosa. I giocatori della Genertel al centro del campo si abbracciavano mentre sulla sponda opposta la delusione si leggeva sui volti. Uno dei più felici per l'importante vittoria era Riccardo Esposito, l'ex di turno nelle file della Genertel. Esposito aveva giocato due stagioni a Gorizia facendosi apprezzare per il suo impegno. «Sono passati tanti anni – dice – e certamente non avevo nessuna rivincita da prendermi. Volevo la vittoria per la sua importanza per la classifica e quindi adesso sono veramente felice».

Esposito aveva previsto tutto nelle sue dichiarazioni, durante la settimana aveva saputo leggere perfettamente la chiave della partita. «Avevo detto – ricorda – che avrebbe vinto la squadra che avrebbe saputo rimanere concentrata fino alla fine. Ci ho azzeccato. Loro sono partiti molto bene ma poi hanno avuto dei momenti di pausa. Noi invece abbiamo tenuto duro fino alla fine e siamo riusciti a spuntarla. L'arma in più che abbiamo avuto è stata senza dubbio la difesa. Siamo riusciti ad adattarci a tutte le situazioni che si susseguivano in campo, specie nei momenti più difficili».

Esposito è felice, abbraccia tutti i compagni che gli passano vicino e anche i dirigenti che si ritrovano d'improvviso madidi di sudore. «Nel secondo tempo – dice – abbiamo giocato molto bene, non ci sono state pause. Oggi abbiamo avuto la conferma che la nostra è veramente una squadra completa. Tutti lottano senza mai tirarsi indietro e, cosa più importante, tutti credono sempre nella vittoria. Battere Gorizia non è facile. Conosciamo bene questa squadra e tra noi e loro la differenza è minima. Oggi siamo riusciti a spuntarla, bissando il successo dell'andata».

Prosegue l'ala della Genertel: «Sono due punti importanti perché ci avvicinano alla sicurezza del secondo posto. Non è però ancora finita. Non bisognerà abbassare la guardia. Mancano tre partite alla fine della prima parte della stagione, per noi due visto che avremo il turno di riposo, poi ci sarà la fase a orologio dove reincontreremo la Dinamica e sarà un'altra battaglia. La cosa veramente importante però saranno i play-off e in quel momento sarà proibito sbagliare. Sono sincero nel dire che sarei molto contento se alla fine tutte e due le squadre riuscissero a conquistare la promozione. In A1 il derby sarebbe ancora più bello».

**Antonio Gaier**

Nembo Kid ringrazia i tifosi e promette: «Continuano a combattere puntando alla promozione in A1

## «Trieste? Più squadra», parola di Riva

**GORIZIA** Quando ormai le due squadre erano già negli spogliatoi, Antonello Riva, capitano della Dinamica, è tornato sul parquet ed è andato sotto la curva degli ultras: tra gli applausi, ha voluto ringraziare i tifosi per il sostegno dato alla squadra per tutto l'arco dell'incontro, anche nei momenti più difficili.

«Trieste – dice Nembo Kid – ha dimostrato di essere più squadra. La Genertel ha un talento inferiore rispetto alla nostra formazione, però gioca in un modo molto più sicuro. Spreca poco e alla fine non ha certo rubato nulla. E poi, ha potuto contare su Maric, che una volta di più ha dimostrato di essere veramente bravo nel saper gestire il gioco. Gli altri poi sanno sempre cosa fare e in questo modo tutto diventa per loro più facile».

Riva ha già chiuso questo capitolo e pensa al futuro. «Purtroppo – dice –, da parecchio tempo, direi da sempre, non siamo riusciti ad allenarci nel modo giusto, le assenze hanno pesato sulla preparazione. Noi quindi possiamo ancora migliorare e diventare più bravi di loro. Il tempo c'è e dobbiamo sfruttarlo a dovere».

La Dinamica era partita benissimo, dando a tratti anche spettacolo. «Abbiamo iniziato a ritmo altissimo – dice Riva – giocavamo veramente bene. Non potevamo però continuare su quel ritmo per tutta la partita. Siamo calati e siamo stati puniti. In difesa le cose hanno cominciato a non funzionare al meglio. Siamo stati troppo permissivi e quando non si gioca duro in difesa, non si recuperano palloni e non si va in contropiede. Loro hanno saputo sfruttare al meglio questa situazione e alla fine hanno vinto».

Se la difesa goriziana non ha girato a mille, quella della Genertel invece sì. «Ha impostato – dice il capitano della Dinamica – una difesa a zona che ci ha messi parecchio in difficoltà. Non abbiamo saputo leggerla nel mondo giusto e abbiamo commesso alcuni errori nell'attaccarla. Loro hanno recuperato e hanno ripreso coraggio e noi siamo calati».

Per Riva però la sconfitta non deve creare drammi. «Eravamo reduci da nove vittorie – dice – e una battuta d'arresto, per quanto così amara, ci può stare. Non abbiamo perso contro gli ultimi della classe. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e riprendere il cammino verso quello che rimane il nostro obiettivo, la promozione in serie A1. I presupposti ci sono tutti per riuscirci e quindi andiamo avanti per la nostra strada e alla fine faremo le somme».

**a.g.**

**LA CURIOSITA'**

In tribuna

## E per i vertici il derby continua oggi in Lega

**GORIZIA** I due sindaci hanno rinnovato lo scambio di cortesie. Stavolta è il primo cittadino goriziano Gaetano Valenti a fare gli onori di casa al collega Riccardo Illy. Valenti in parterre in prima fila, Illy dietro, alle sue spalle. Il tifo da parte loro è trattenuto, meglio coltivare i rapporti di buon vicinato.

Forse la «cuginanza» costa qualche sacrificio in più a Silvio Cosulich. Per uno che a Forlì si era arrampicato sino alla curva dei tifosi a esultare e a Imola saltava come un grillo in mezzo al campo, è poco credibile che le sensazioni, dentro, siano quelle che traspaiono dalla faccia di circostanza con la quale si avvicina al patron goriziano Leo Terraneo. Il numero uno biancoblù abbozza. Si consola con le notizie del borderò. 85 milioni di incasso, ce ne fossero sempre di derby...Il pubblico di via delle Grappate è stato fantastico, chissà se basterà per far recedere Terraneo dai propositi di abbandono a fine stagione. Altrimenti, si potrebbe far circolare una videocassetta con le immagini del tifo goriziano: se non servono quelle a convincere qualcuno a raccogliere il testimone...

Gongola doppiamente Angelo Baiguera. Il g.m. della Genertel è riuscito nell'«impresa» di trascorrere un intero girone di campionato senza accendere una sigaretta. Si era tolto il vizio alla vigilia del derby d'andata, ieri si proclamava salutista convinto. Ma pare che, durante il riscaldamento, una «cicca» offertagli da Furio Steffè lo abbia fatto vacillare.

Per tutti, da Cosulich a Terraneo, da Piubello a Baiguera, appuntamento oggi a Bologna per l'Assemblea della Lega. Si parlerà della A unica dal '99-2000. Si annuncia uno scontro tra il presidente della Lega Rovati e il suo omologo dell'A2 Ninno. Insomma, da un derby all'altro.

**Ro.De.**

Straordinaria passione sugli spalti con record di pubblico e d'incasso

## E il San Valentino biancoblù si spegne nel gelo del silenzio

**GORIZIA** *Che lavoro, ragazzi. Ci avevano dato dentro, gli ultras goriziani. Una scenografia alla grande, per un derby che avrebbe voluto ricordare a lungo. E che forse ricorderanno anche, a lungo, ma per la delusione, cocente, enorme, che è costata loro. Dunque, un sistema di cavi incredibile davanti alla loro curva, per alzare un maxilenzuolone, bardato di tricolore, con dipinto il Castello. Ore e ore di lavoro per regalare un'emozione. Come sono rimasti delusi quei cento e più cuori alzati al cielo, in un mega-san-valentino biancoblù. Geniale, allora, lo striscione offerto dagli ultras triestini: «Riprova, sarai più fortunato»...*

*E' stato un gran bel derby. Caldo e affascinante sulle tribune di un palasport finalmente strapieno, da record (cinquemila persone, 85 milioni d'incasso). Divertente, anche. Come alcuni striscioni. Ad esempio quel «Un saluto ai cugini ...di campagna» con il quale gli ultras biancorossi si sono presentati al palasport. E che dire di «Le fusioni fatele a Chernobyl», straordinario no a certi progetti che frullano per la testa di qualche presidente. O ermetici: «Quelli che il granchio» campeggiava in un angolo della curva biancoblù.*

**Il «no» dei tifosi alle ipotesi di fusione tra le due società; quelle «fatele a Chernobyl» recitava uno striscione**

*Il derby è «la» partita, non una partita. E tutti, ma proprio tutti, ieri pomeriggio ne erano ben consci. Perfino i ragazzini appostati sotto i canestri con le ramazze, che si erano tinti i capelli di biancoblù. Il derby è «la» partita, con la tensione che sale, sale fino a raggiungere il diapason al momento della prima palla a due. E per spezzare l'attesa c'è chi si va a godere una partita di pallamano (Pancotto), chi fa un salto a Venezia dove impazza il Carnevale (Frates) e chi sceglie un buon ristorante specialità pesce - ai Campi, a Monfalcone - per il pranzo della domenica (Leo Terraneo e famiglia). Poi, al palasport, l'ooooh che cresce mentre Gray inizia il riscaldamento con la Genertel dando cinque a Thomas, l'ooooh che diventa boato al momento dell'annuncio delle squadre. Con Gorizia presentata all'americana, con il pubblico che scandisce i nomi dei giocatori.*

*Poi è la partita. E dopo quaranta minuti comunque ad alto livello (ah, fosse tutta così l'A2...), quattromila volti che diventano cerei, quattromila voci che s'ammutoliscono. E mille volti che s'accendono, mille voci che cantano. E' il derby. E' la magia del derby.*

**g. bar.**

Le tifoserie hanno dato grande spettacolo. (Foto Bumbaca)

**SERIE B2**

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Scame BG-Sanfilippo | 77-67 | Si è così conclusa la prima fase |
| Cassano d'A.-Cimberio | 68-80 | |
| Gesteco Civ.-R.d.Garda | 85-79 | |
| Legnoflex-CSI Piove | 85-64 | |
| Cred.C. Sesto-New Wash | 62-58 | |
| Udine-Utens.ABC VA | 75-73 | |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Udine | 36 | 22 | 18 | 4 | 1668 | 1538 |
| Cimberio | 34 | 22 | 17 | 5 | 1742 | 1561 |
| Legnoflex | 32 | 22 | 16 | 6 | 1770 | 1631 |
| R.d.Garda | 28 | 22 | 14 | 8 | 1855 | 1745 |
| Utens.ABC VA | 26 | 22 | 13 | 9 | 1733 | 1584 |
| New Wash | 24 | 22 | 12 | 10 | 1605 | 1557 |
| CSI Piove | 22 | 22 | 11 | 11 | 1577 | 1520 |
| Gesteco Civ. | 22 | 22 | 11 | 11 | 1635 | 1683 |
| Scame BG | 16 | 22 | 8 | 14 | 1475 | 1541 |
| Sanfilippo | 12 | 22 | 6 | 16 | 1685 | 1887 |
| Cred.C. Sesto | 8 | 22 | 4 | 18 | 1501 | 1663 |
| Cassano d'A. | 4 | 22 | 2 | 20 | 1345 | 1681 |

**SERIE B2**

Nobile (27 punti) trascina la Gesteco a Riva del Garda

## Una Bernardi troppo distratta

**UDINE** All'insegna del soft le prestazioni delle due friulane di B2 nell'ultimo turno della stagione regolare, con i destini di entrambe ormai decisi da tempo. Già matematicamente prima da un paio di settimane, la Bernardi Udine si distrae per un tempo contro Varese, rimanendo sotto nel punteggio e sorpassando l'avversario solo allo scadere della prima frazione (36-33). Nella ripresa a difesa spesso disunita, Bernardi più reattiva nel solito Lorenzi (17 punti) in Battoia, David e Marega, più efficace sotto canestro dell'evanescente Sguassero.

Precarie dal perimetro (5 su 20 dalla lunga per i friulani, 4 su 13 per i lombardi che trovavano però nella seconda fase un Malavasi, 24 punti, formato mitraglia) le due formazioni, dopo lunghe fasi di equilibrio si staccavano a metà secondo tempo (58-46 Bernardi con una bomba di Lorenzi) per poi quasi ricongiungersi sul filo di lana. Fino al successo di misura dei friulani (75-73). I play off promozione prenderanno il via tra due settimane in un girone formato dalle vecchie conoscenze Riva del Garda e Varese insieme a Olbia, Argenta e Forlì.

Vince sul proprio parquet anche la Gesteco Cividale su Riva del Garda, con una prestazione soddisfacente nella quale spiccano i 27 punti del play Nobile, risolutore assieme a Lorenzon e Drusin. A +18 a 6' dal termine dopo 4 tecnici comminati ai trentini, la formazione di Bardini si faceva in seguito quasi risucchiare nel punteggio, trovando comunque la forza di condurre in porto una vittoria prezioso soprattutto dal punto di vista del morale. Nel girone salvezza avversari dei ducali saranno Bergamo, Cassano, San Lazzaro di Savena, Castel San Pietro e Lugo.

**Edi Fabris**

**SERIE A1**

# Teamsystem sconfitta a Verona

**POMPEA 73**
**KINDER 87**

**Pompea Roma:** Busca 5, Magnifico 11, Tonolli 6, Boni 9, Obradovic 11, Ambrassa 5, Edwards 22, Pessina 2, Carera 2. Ne: Calbini.
**Kinder Bologna:** Danilovic 22, Crippa 8, Abbio 10, Nesterovic, Sconochini 18, Savic 9, Rigaudeau 16, Frosini 4. Ne: Binelli e Panichi.
**Arbitri:** Pasetto e Duva.

**MASH 89**
**TEAMSYSTEM 85**

**Mash Verona:** Bullara 2, Boni 4, Iuzzolino 22, Dalla Vecchia 2, Jerichow 8, Gnad 10, Brown 26, Keys 15. N.E:. Soave e Savio.
**Teamsystem Bologna:** Attruia, Moretti, Fucka 10, Myers 12, Galanda 3, Wilkins 23, O'Sullivan 12, Chiacig 4, Rivers 21. N.E. Gay.
**Arbitri:** Teofili e Mattioli.

**STEFANEL 77**
**BENETTON 66**

**Stefanel Milano:** Gentile 18, Ruggeri 2, Portaluppi 17, Sambugaro 5, Sigalas 10, Kidd 8, Bailey 13, Jovanovic 4. N.E.: Cantarello e Sahlstrom.
**Benetton Treviso:** Gracis 1, Pittis 8, Niccolai 9, Bonora 4, Marconato 4, Sekunda 4, Sciarra, Williams 17, Rebraca 19, Stazic.
**Arbitri:** La Monica e Pozzana.

**VARESE 83**
**CFM 71**

**Pall. Varese:** Pozzecco 21, De Pol 11, Casoli, Meneghin 12, Conti, Relic 4, Cazzaniga, Komazec 27, Petruska 8. N.E.: Zanatta.
**Cfm Reggio Emilia:** Montecchi 9, Ragazzi 10, Pastori 9, Davolio 2, Damiao 13, Basile 6, Mitchell 13, Jent 9. N.E.: Madio e Amabili.
**Arbitri:** Cerebuch e Turri.

**SCAVOLINI 85**
**MABO 82**

**Scavolini Pesaro:** Rossi 2, Day 18, Conti 13, Moltedo 8, Bonato 22, Truvillion 13, Guarasci 9, Maggioli. N.E.: Giroli e Buonaventuri.
**Mabo Pistoia:** Esposito 3, Anchisi 16, Camata 2, Vescovi 14, Minto 17, Blasi 3, Lockhart 12, Stokes 15. N.E.: Gamba e Causin.
**Arbitri:** Facchini e Taurino.

**FONTANAFREDDA 92**
**VIOLA 74**

**Fontanafredda Siena:** Gattoni, Bonelli 2, Dell'Agnello 13, Spangaro 2, Middleton 30, King 17, Cessel, Londero 5, Reynolds 23. N.E.: Savio.
**Viola Reggio Calabria:** Santoro 7, Larranaga 12, Tolotti 12, Brown 8, Willoughby 22, Giuliani 7, Rassloff, Fajardo 6. N.E.: Famà.
**Arbitri:** Colucci e Pallonetto.

**POLTI 72**
**PEPSI 61**

**Polti Cantù:** Pilutti 7, Rossini 9, Zorzolo 9, Binotto 8, Buratti 13, Di Giuliomaria 2, Pecarski 4, Berry 20. N.E.: Cristelli e Dallavecchia.
**Pepsi Rimini:** Romboli 8, Scarone 11, Righetti 7, Monti 11, Callahan, Gorenc 7, Fetissov 17. N.E.: Agostini, Morri e Molari.
**Arbitri:** Cicoria e Borroni.

**SERIE A1**

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Fontanafredda SI-Viola RC | 92-74 | Benetton TV-Polti Cantu' |
| Mash VR-Teamsystem BO | 89-85 | CFM Reggio E.-Fontanafredda SI |
| Polti Cantu'-Pepsi RN | 72-61 | Kinder BO-Scavolini PS |
| Pompea Roma-Kinder BO | 73-87 | Mabo Pistoia-Varese |
| Scavolini PS-Mabo Pistoia | 85-82 | Pepsi RN-Stefanel MI |
| Stefanel MI-Benetton TV | 77-66 | Pompea Roma-Mash VR |
| Varese-CFM Reggio E. | 83-71 | Viola RC-Teamsystem BO |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Kinder BO | 40 | 21 | 20 | 1 | 1671 | 1452 |
| Teamsystem BO | 34 | 21 | 17 | 4 | 1754 | 1592 |
| Benetton TV | 30 | 21 | 15 | 6 | 1621 | 1495 |
| Varese | 26 | 21 | 13 | 8 | 1703 | 1630 |
| Mash VR | 26 | 21 | 13 | 8 | 1683 | 1617 |
| Stefanel MI | 26 | 21 | 13 | 8 | 1677 | 1631 |
| Fontanafredda SI | 22 | 21 | 11 | 10 | 1564 | 1606 |
| Polti Cantu' | 14 | 21 | 7 | 14 | 1579 | 1636 |
| Mabo Pistoia | 14 | 21 | 7 | 14 | 1604 | 1667 |
| Pompea Roma | 14 | 21 | 7 | 14 | 1519 | 1595 |
| Viola RC | 14 | 21 | 7 | 14 | 1584 | 1690 |
| CFM Reggio E. | 12 | 21 | 6 | 15 | 1584 | 1671 |
| Pepsi RN | 12 | 21 | 6 | 15 | 1468 | 1565 |
| Scavolini PS | 10 | 21 | 5 | 16 | 1617 | 1781 |

**Lazio 3**
**Inter 0**

MARCATORI: nel pt 25' Fuser, 28' Boksic; nel st 36' Casiraghi.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Nesta, Lopez, Favalli, Fuser (41' st Rambaudi), Venturin, Jugovic, Nedved, Boksic (22' st Casiraghi), Mancini (30' st Gottardi). All.: Eriksson.
INTER: Pagliuca, Fresi, Zanetti, Colonnese, Bergomi, Milanese, Moriero, Paulo Sousa, Cauet (15' st Ze Elias), Djorkaeff (9' st Kanu), Ronaldo. All.: Simoni.
ARBITRO: Collina di Viareggio.
NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 70 mila. Al 47' del st espulso Milanese. Ammoniti Paulo Sousa, Venturin e Negro.

**Fiorentina 3**
**Juventus 0**

MARCATORI: nel pt 30' Firicano, 34' Oliveira; nel st 33' Robbiati.
FIORENTINA: Toldo, Falcone, Firicano, Padalino, Serena (dal 30' st Tarozzi), Cois, Rui Costa (dal 43' st Bigica), Schwarz, Oliveira (dal 20' st Robbiati), Batistuta, Morfeo. All.: Malesani.
JUVENTUS: Peruzzi, Birindelli, Tacchinardi, Montero, Dimas, Torricelli, Conte (dal 37' pt Deschamps), Davids, Pecchia (dal 1' st Inzaghi), Del Piero (dal 20' secondo tempo Fonseca), Zidane. All.: Lippi.
ARBITRO: Cesari di Genova.
NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 41.092. Ammoniti Zidane, Davids, Cois e Falcone.

**Milan 3**
**Empoli 1**

MARCATORI: nel pt 3' Weah, 15' Ganz; nel st 20' Esposito, 37' Maniero.
MILAN: Rossi, Daino, Desailly, Costacurta, Maldini, Ba (23' st Leonardo), Albertini (27' st Comazzi), Maini, Boban, Weah (31' st Maniero), Ganz. All.: Capello.
EMPOLI: Roccati, Fusco (8' st Bettella), Baldini, Bianconi, Ametrano (39' st Florjancic), Ficini, Martusciello (29' st Pane), Bonomi, Tonetto, Cappellini, Esposito. All.: Spalletti.
ARBITRO: Boggi di Salerno.
NOTE: pomeriggio grigio e piovoso, terreno in discrete condizioni. Spettatori 45 mila. Espulso al 45' st Boban. Ammoniti Bonomi, Daino e Cappellini, Martusciello, Maniero.

**Bari 2**
**Lecce 2**

MARCATORI: nel pt 39' De Ascentis, 43' Ingesson su rigore; nel st 28' Iannuzzi, 45' Rossi.
BARI: Mancini, De Rosa, De Ascentis, Sala, Manighetti, Bressan (36' st Paris), Ingesson, Volpi, Doll (28' st Allback), Guerrero, Zambrotta. All.: Fascetti.
LECCE: Lorieri, Viali, Sakic, Bellucci, Rossini (1 st Rossi), Piangerelli, Cyprien, Govedarica (12' st Cozza), Casale, De Francesco (20 st Iannuzzi), Palmieri. All.: Sonetti.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: giornata primaverile ventilata, terreno in buone condizioni. Spettatori 30 mila. Espulsi Iannuzzi al 40' st e Rossi al 47' st. Ammoniti Bellucci, Rossi, Manighetti, Bressan, Piangerelli.

**CALCIO SERIE A** I biancazzurri cancellano Ronaldo & Co. e ora puntano allo scudetto

# Lazio, un ciclone sull'Inter

## *Gara firmata dai micidiali fendenti di Fuser, Boksic e Casiraghi*

Fuser, dopo il suo gol, corre esultante verso Jugovic.

**ROMA** Chiamata dalla storia di questo campionato al giorno della verità, la Lazio ha interpretato nella maniera migliore l'appuntamento con il destino. E se ha un senso il concetto di estrazione ippica sul cavallo in rimonta, alla luce della partita con l'Inter sembra evidente che ora è la Lazio il principale avversario della Juventus.

Ai nerazzurri umiliati e offesi all'Olimpico non resta neanche la possibilità di recriminare per una strattonata di Jugovic su Ronaldo in area laziale e per una traversa di Moriero a metà ripresa: si era sul 2-0 e la storia della gara era già stata segnata. L'avevano scritta due grandi interpreti del calcio moderno: il croato Boksic e il serbo Jugovic.

Fino a quando ha potuto giocare in difesa del pareggio, l'Inter ha anche retto agli scossoni che Boksic assestava a un Bergomi in crisi autentica. Ma la forza dirompente laziale ieri era tremenda: così, dopo che al 7' Boksic non aveva sfruttato al meglio un «velo» di Mancini su cross di Favalli, al 25' è arrivata la prima rete, con un cross dalla sinistra di Mancini che è stato trasformato di testa da Boksic in assist per Fuser. Il centrocampista in area si è disimpegnato da grande goleador, evitando il recupero di Colonnese e Pagliuca e mettendo in rete di piatto.

La Lazio ha insistito, balzando al collo dell'avversario in difficoltà: al 28' Fuser ha calciato una punizione dalla destra, Boksic ha approfittato di una dormita della difesa interista e di testa ha realizzato.

Nella ripresa l'innesto di Kanu ha sveltito la manovra interista: il nigeriano però si è mangiato un gol fatto al 13', svirgolando da buona posizione. Poi c'è stata al 18' una bella azione di Ronaldo che è entrato in area costringendo al recupero affannoso Jugovic. Il brasiliano è caduto e ha poi protestato inutilmente. Lo sforzo interista ha avuto il suo apice al 24', quando Kanu con un cross di esterno destro ha liberato al tiro Moriero, che ha calciato bene: la palla però è finita sulla traversa.

Casiraghi, subentrato a Mancini, si è infatti ritagliato un posto da protagonista creando il panico nella retroguardia nerazzurra. Con tiri da fuori e pressing ha ridato verve in avanti alla Lazio ed è stato premiato al 36' quando, dopo avere rubato la palla a Fresi, si è presentato davanti a Pagliuca superandolo con un tocco di classe.

Negli spogliatoi dell'Olimpico Simoni si arrampica sugli specchi, Eriksson è raggiante

## «Anche la difesa ha grandi meriti»

**ROMA** La sala stampa dell'Olimpico si è trasformata in una palestra per equilibristi. Da una parte **Eriksson** che cammina sul filo della parola «scudetto» senza mai cadere nella provocazione di chi vuol fargliela pronunciare. Dall'altra **Simoni** che fa vero esercizio di equilibrismo per evitare di parlare di tutte le magagne dell'Inter.

Un tecnico deve essere anche psicologo e così Simoni parla soprattutto delle cose buone: «Abbiamo avuto un paio di occasioni con **Kanu** e il palo di **Moriero**, ma non siamo riusciti a segnare. Ora non possiamo più sbagliare, ora nella corsa siamo in tre e tutto sarà più difficile».

Raggiante di felicità Eriksson: «Non dobbiamo sbagliare di nuovo. Da quando non pronunciamo quella parola (scudetto, ndr) stiamo facendo sempre meglio. E' una bella settimana - aggiunge - prima con la Juve e ora con l'Inter abbiamo fatto due vittorie e quattro gol senza subirne. Bravi tutti. Soprattutto **Casiraghi**: è un leone».

E la sconfitta della Juve? «E' sempre una sorpresa, ma per la Fiorentina questa è una partita speciale e in più la squadra di **Malesani** gioca bene». La Lazio ha la miglior difesa del campionato. «Avere una difesa forte spesso significa essere in alto in classifica».

Di questo primato è felice soprattutto **Marchegiani**: «Concediamo poco, qualche mischia e qualche tiro da fuori. Il campionato è riaperto, ma per noi è importante difendere il secondo posto, per il resto dipende dalla Juve».

Successo del Milan al cospetto di una squadra mai doma

# Weah torna e ruggisce Ma l'Empoli recrimina

**MILANO** Tempo di gol per gli attaccanti del Milan, dopo i lunghi digiuni. Quattro reti domenica a Vicenza, tre ieri a San Siro contro l'Empoli: e sono sempre le punte a segnare. Kluivert è con la Nazionale olandese e salta il turno, ma c'è George Weah che rientra in campionato, e va subito in gol. Dopo appena 3' il liberiano scatena tutta la sua potenza in elevazione, scaraventando in rete di testa un cross di Ganz dalla bandierina. Poi arriva il raddoppio dello stesso Ganz e, nel quarto d'ora finale, quando il Milan è in apprensione dopo la rete del 2-1 segnata da Esposito per l' Empoli, ecco il gol della sicurezza segnato di testa dalla terza punta, Pippo Maniero.

Bello il Milan della prima mezz'ora: due reti in 15' e un gioco pratico, determinato. Solo nella ripresa l'Empoli ha cominciato a far tremare il Milan. I padroni di casa hanno accusato prima il calo di Weah, poi la perdita di Albertini (infortunato) e soprattutto hanno peccato di superbia. L'Empoli ha preso il sopravvento: la rete dei toscani, maturata dopo diversi minuti di impaccio per la difesa rossonera, è arrivata da un contrasto vinto a centrocampo da Ficini, che ha lanciato Esposito verso Rossi, battuto imparabilmente. Proteste, 2' dopo, per un gol annullato a Cappellini, che aveva raccolto la respinta di Rossi su gran tiro di Bonomi: il guardalinee aveva individuato un fuorigioco.

La difesa del Milan ha dato ancora segni di affanno, ma a sistemare la situazione è venuto il gol di testa del sostituto di Weah, Pippo Maniero.

La capolista, decimata da infortuni e squalifiche, a Firenze incassa una batosta e inizia a tremare (anche se i punti di distacco non calano)

# Contro la rabbia viola non basta mezza Juve

## *Traballa il reparto arretrato bianconero: una pacchia per Oliveira, Edmundo è solo un ricordo*

La felicità di Oliveira. Edmundo è già dimenticato.

**FIRENZE** Un micidiale uno-due nei primi 45' manda ko i bianconeri contro i viola, che con la Juve non vincevano dal 1992. A dare il colpo di grazia ci pensa nella ripresa Anselmo Robbiati, con un gol di rabbia e di cuore che fa esplodere la gioia di Firenze, che ormai ha già dimenticato il brasiliano Edmundo e le sue bizze. In Toscana la Juventus ha mostrato tutti i limiti di una difesa che soffre le assenze di Ferrara e Iuliano, di un centrocampo che senza Deschamps è privo di linfa vitale e soprattutto di un attacco dove Del Piero per tutto il primo tempo ha brancolato nel buio.

La Fiorentina si gode il momento di grazia e Malesani gusta la piacevole sensazione di non aver sbagliato niente. Il tecnico viola ha risolto a favore di Morfeo l'unico dubbio del prepartita, legato alla scelta tra lui e Robbiati. La soluzione si è rivelata felice.

Che la domenica sia di quelle storte, Lippi lo capisce dai primi minuti. Al 6' Batistuta si mangia una palla d'oro davanti a Peruzzi e al 25' il portiere bianconero si oppone alla grande a una fucilata di Rui Costa. Il numero uno della Juventus si rivela decisivo in più occasioni, ma al 30' Firicano lo supera di testa, sugli sviluppi di una punizione di Morfeo. I bianconeri accusano il colpo, barcollano e la Fiorentina li affonda dopo pochi minuti.

Il gol di Oliveira, al 34', è frutto di un'azione che sembra disegnata sulla lavagna: Morfeo intercetta a centrocampo, lancia Oliveira dall'altra parte del campo e Lulù allunga in area per Batistuta. Il capocannoniere della Fiorentina attende Peruzzi e lo supera con una palla che sfila davanti alla porta e finisce di nuovo sui piedi di Oliveira, che non può sbagliare.

La ripresa sempra prendere una piega diversa. L'ingresso di Inzaghi per Pecchia sbilancia in avanti i bianconeri, che già con l'inserimento di Deschamps al posto di Conte (che accusa uno stiramento) avevano modificato lo schieramento. I risultati non si fanno attendere. Al 7' Del Piero manda contro il palo di testa, al 10' e al 16' Toldo è costretto a superarsi contro Inzaghi. Al 25' è Falcone a salvare sulla linea e 3' dopo il portiere si oppone a una violenta punizione di Birindelli. Ma nel frattempo è entrato Robbiati e la Fiorentina riprende l'iniziativa. Al 33' l'attaccante viola fa partire un bolide dal limite che batte sotto la traversa ed entra in rete.

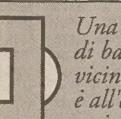
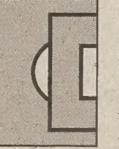


**SERIE A**

| RISULTATI | |
|---|---|
| Bari-Lecce | 2-2 |
| Bologna-Piacenza | 3-0 |
| Brescia-Atalanta | 2-2 |
| Fiorentina-Juventus | 3-0 |
| Lazio-Inter | 3-0 |
| Milan-Empoli | 3-1 |
| Napoli-Roma | 0-2 |
| Parma-Vicenza | 2-1 |
| Sampdoria-Udinese | 0-3 |

**PROSSIMO TURNO**
Atalanta-Lazio
Bologna-Parma
Empoli-Udinese
Inter-Napoli
Juventus-Bari
Lecce-Milan
Piacenza-Sampdoria
Roma-Fiorentina
Vicenza-Brescia

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Juventus | 48 | 22 | 14 | 6 | 2 | 11 | 10 | 1 | 0 | 11 | 4 | 5 | 2 | 48 | 19 | 1 |
| Lazio | 44 | 22 | 13 | 5 | 4 | 12 | 10 | 0 | 2 | 10 | 3 | 5 | 2 | 40 | 17 | -3 |
| Inter | 44 | 22 | 13 | 5 | 4 | 10 | 6 | 2 | 2 | 12 | 7 | 3 | 2 | 39 | 20 | -1 |
| Udinese | 42 | 22 | 12 | 6 | 4 | 11 | 7 | 3 | 1 | 11 | 5 | 3 | 3 | 43 | 27 | -3 |
| Fiorentina | 38 | 22 | 10 | 8 | 4 | 11 | 5 | 4 | 2 | 11 | 5 | 4 | 2 | 43 | 22 | -5 |
| Parma | 38 | 22 | 10 | 8 | 4 | 11 | 7 | 3 | 1 | 11 | 3 | 5 | 3 | 36 | 22 | -5 |
| Roma | 38 | 22 | 10 | 8 | 4 | 10 | 5 | 3 | 2 | 12 | 5 | 5 | 2 | 39 | 26 | -4 |
| Milan | 34 | 22 | 9 | 7 | 6 | 12 | 4 | 5 | 3 | 10 | 5 | 2 | 3 | 29 | 22 | -9 |
| Sampdoria | 34 | 22 | 9 | 7 | 6 | 12 | 7 | 3 | 2 | 10 | 2 | 4 | 4 | 39 | 38 | -9 |
| Bologna | 26 | 22 | 6 | 8 | 8 | 11 | 5 | 4 | 2 | 11 | 1 | 4 | 6 | 32 | 32 | -13 |
| Brescia | 23 | 22 | 6 | 5 | 11 | 11 | 4 | 4 | 3 | 11 | 2 | 1 | 8 | 28 | 34 | -16 |
| Bari | 23 | 22 | 6 | 5 | 11 | 12 | 2 | 5 | 5 | 10 | 4 | 0 | 6 | 20 | 33 | -17 |
| Vicenza | 23 | 22 | 6 | 5 | 11 | 10 | 3 | 3 | 4 | 12 | 3 | 2 | 7 | 23 | 43 | -15 |
| Empoli | 20 | 22 | 5 | 5 | 12 | 11 | 4 | 3 | 4 | 11 | 1 | 2 | 8 | 33 | 41 | -18 |
| Piacenza | 20 | 22 | 3 | 11 | 8 | 11 | 2 | 7 | 2 | 11 | 1 | 4 | 6 | 16 | 27 | -16 |
| Atalanta | 20 | 22 | 4 | 8 | 10 | 11 | 2 | 4 | 5 | 11 | 2 | 4 | 5 | 19 | 33 | -17 |
| Lecce | 12 | 22 | 3 | 3 | 16 | 10 | 2 | 1 | 7 | 12 | 1 | 2 | 9 | 16 | 52 | -23 |
| Napoli | 10 | 22 | 2 | 4 | 16 | 11 | 2 | 2 | 7 | 11 | 0 | 2 | 9 | 15 | 50 | -25 |

MARCATORI: 17 reti: Bierhoff (Udinese); 15 reti: Batistuta (Fiorentina), Del piero (Juventus); 14 reti: Montella (Sampdoria), Ronaldo (Inter); 13 reti: Baggio (Bologna), Balbo (Roma), Hubner (Brescia); 11 reti: Inzaghi (Juventus); 10 reti: Oliveira (Fiorentina); 9 reti: Boksic (Lazio).



Sprecato incredibilmente il doppio vantaggio

# Per il Bari un finale sciagurato: ripreso al 90' dal Lecce in nove

**BARI** Il Bari sciupa incredibilmente il doppio vantaggio conseguito nel primo tempo e si fa raggiungere nelle ultime battute dal Lecce. Il derby poteva essere la fine di un incubo per i biancorossi, dopo 4 sconfitte consecutive, ma il Bari si è complicato le cose per alcune disattenzioni dei difensori. Per il Lecce è stata la rimonta dell'orgoglio dopo 7 sconfitte consecutive. Sonetti, in settimana subentrato a Pereni sulla panchina, ha ridato vigore alla squadra salentina che ha assunto l'impegno di chiudere dignitosamente la stagione.

Nel derby pugliese si è avuto un risultato a sorpresa, ma al di là della generosa prestazione del Lecce, è stato il Bari a regalare all' avversario le due occasioni per pareggiare. La squalifica di Neqrouz e la persistente indisponibilità di Garzya hanno creato problemi alla difesa barese che ha avvertito nella zona centrale dell'area l'assenza di un giocatore come il marocchino, proprio nella zona in cui Iannuzzi prima e Rossi poi hanno trovato l'opprtunità di tirare e segnare.

Ingesson batte il rigore.

Per quasi tutto il primo tempo si è assistito a un gioco mediocre e con pochi affondi, ma l'equilibrio è saltato nel finale quando il Bari - dopo l'occasione presentatasi a Zambrotta in apertura di incontro - ha sfruttato al 39' l'occasione per portarsi in vantaggio con De Ascentis al suo primo gol in A. Subito dopo il Lecce ha sprecato l'occasione per pareggiare su rigore fischiato per un fallo di Sala su Piangerelli, sprecato da Palmieri che se l'è fatto parare da Mancini. Un minuto più tardi, sul primo contrattacco del Bari, per un fallo di Sakic su Guerrero l'arbitro Boriello ha decretato un rigore per la squadra di casa e così Ingesson ha raddoppiato.

Nella ripresa il Lecce sembrava rassegnato, ma verso la mezz' ora un difettoso intervento Manighetti ha regalato a Iannuzzi la palla del gol. Sull' 1-2 i salentini, che hanno giocato in nove gli ultimi minuti per due espulsioni, hanno preso ad assediare i biancorossi nella loro area. Al 45' la capitolazione del Bari quando Rossi, al centro dell' area, su punizione dalla tre quarti ha potuto stoppare, girarsi da terra e battere il portiere Mancini.

**HANNO DETTO**

I commenti dei protagonisti della domenica

## Capello: «Torneremo in alto» Lippi: «Qualcosa non va» Montefusco: «Che fesseria...»

**Capello (allenatore Milan)**: «Siamo finalmente una squadra, c'è lo spirito giusto per tornare in alto».

**Spalletti (allenatore Empoli)**: «Il fuorigioco di Cappellini non c'era, il suo gol era valido. I milanisti non avevano protestato. Anche il fallo di mani di Costacurta c'era, e vorrei rivedere l'azione del gol di Ganz».

**Weah (giocatore Milan)**: «Il gol? Dopo tre mesi ne avevo bisogno»

**Mondonico (allenatore Atalanta)**: «Della mia squadra mi consolano la grinta, la voglia di battersi: costituiscono la garanzia che nessuno ci metterà in ginocchio».

**Lippi (allenatore Juve)**: «Sapevo che avevamo qualche problema, non sono il magazziniere, alleno questa squadra da qualche anno e avevo capito che qualcosa non andava».

**Tacchinardi (giocatore Juve)**: «La Fiorentina ci ha dato una lezione di calcio».

**Malesani (allenatore Fiorentina)**: «Perche andiamo così forte? E' una questione di gruppo, questi ragazzi si vogliono bene».

**Fascetti (allenatore Bari)**: «E' stato quasi un suicidio».

**Gazzoni Frascara (presidente Bologna)**: «Baggio In azzurro? Chiedetelo a Maldini, io posso solo fare il tifo».

**Guerini (allenatore Piacenza)**: «Una squadra che deve pensare a salvarsi non può andare in campo così».

**Montefusco (allenatore Napoli)**: «La partita è stata rovinata dall'espulsione di Rossitto. Il perchè di questo fallo non l'ho capito, ho chiesto a Rossitto spiegazioni, lui mi ha risposto in friulano. Gli ho detto che aveva fatto una fesseria».

**Malafronte (giocatore Napoli)**: «Il mio esordio in serie A? Non riesco a essere felice. Mi dispiace per la gente, per i miei compagni, per la classifica».

| Brescia | 2 |
|---|---|
| Atalanta | 2 |

MARCATORI: nel pt, 12' Hubner; nel st, 10' Hubner (rigore), 26' Rossini, 29' Magallanes.
BRESCIA: Cervone, Diana, Savino, Adani, Kozminski, A.Filippini, E.Filippini, Javorcic (27' st Neri), Banin, Hubner, Pirlo (11' st Corrado). All.: Ferrario.
ATALANTA: Fontana, Dundjerski (17' st Rossini), Mirkovic, Sottil, Cappioli (9' st Zenoni), Gallo, Piacentini, Sgrò, Bonacina, Caccia, Lucarelli (9' st Magallanes). All.: Mondonico.
ARBITRO: Pairetto di Nichelino.
NOTE: cielo coperto, pioggia e vento a tratti, terreno in buone condizioni. Spettatori 20 mila. Ammoniti Lucarelli, Gallo per proteste, Mirkovic e Emanuele Filippini.

| Napoli | 0 |
|---|---|
| Roma | 2 |

MARCATORI: nel secondo tempo all'8' Totti, al 17' Di Biagio.
NAPOLI: Taglialatela, Goretti, Baldini, Malafronte, Casson, Panarelli (28' st Asanovic), Rossitto, Longo, Turrini, Bellucci (28' st Stojak), Protti (1' st Scarlato). All.: Montefusco.
ROMA: Konsel, Cafu, Candela, Zago, Aldair, Di Biagio, Di Francesco (33' st Wagner), Tommasi, Gautieri (1' st Paulo Sergio), Balbo (1' Delvecchio), Totti. All.: Zeman.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: cielo sereno con temperatura mite. Terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 25 mila. Espulso 44' pt Rossitto. Ammoniti Di Biagio, Baldini, Zago, Longo.

| Bologna | 3 |
|---|---|
| Piacenza | 0 |

MARCATORI: nel pt 34' Andersson, nel st 7' Andersson, 43' Baggio.
BOLOGNA: Sterchele, Carnasciali, Paganin, Torrisi, Mangone (dal 33' st Dall' Igna), Nervo, Magoni, Marocchi, Baggio (dal 44' st Shalimov), Andersson, Kolyvanov (dal 36' st Fontolan). All.: Buso.
PIACENZA: Sereni, Rossi, Vierchowod, Delli Carri, Bordin (25' st Piovani), Tramezzani, Mazzola, Scienza, Buso (11' st Valtolina), Murgita, Rastelli (11' st Dionigi). All.: Guerini.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 27 mila circa. Ammoniti Torrisi, Sterchele, Rossi e Dall'Igna.

| Parma | 2 |
|---|---|
| Vicenza | 1 |

MARCATORI: nel st 14' Ambrosetti, 18' Stanic, 27' Chiesa su rigore.
PARMA: Buffon, Zè Maria, Apolloni, Cannavaro, Benarrivo (1' st Mussi), Stanic, D. Baggio, Fiore, Crippa, Chiesa, Adailton (14' st Orlandini). All.: Ancelotti.
VICENZA: Brivio, Mendez, Conte, Viviani, Belotti, Stovini, Zauli, Di Carlo (33' st Baronio), Ambrosini, Ambrosetti (33' st Otero), Di Napoli. All.: Guidolin.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto.
NOTE: serata fredda e a tratti piovigginosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 19.537. Ammoniti Ambrosini, Fiore, Zè Maria e Orlandini.

**CALCIO SERIE A** Capolavoro dell'Udinese a Genova, nonostante le assenze di Bierhoff, Poggi e Amoroso

# Cambia il Tridente, non i gol

*Samp stordita dal ritmo e dalle stoccate di Jorgensen e Statuto*

**GENOVA** Piove e fa freddo al Ferraris, e in campo va in scena il rimpianto: per quello che poteva essere e non è stato, per quello che si poteva vedere e non si è visto, per il patrimonio di divertimento che Sampdoria e Udinese non hanno potuto offrire. Infortuni e squalifiche hanno infatti trasformato il confronto tra due candidate a un posto Uefa in uno scontro di livello tecnico contenuto, dove più che la classe ha contato l'organizzazione.

Alla fine ha vinto con pieno merito una Udinese concentrata, volenterosa, aggressiva, che Zaccheroni ha saputo far funzionare alla perfezione nonostante la tante assenze grazie a meccanismi di gioco ben oliati. La Sampdoria esce in parte ridimensionata dal confronto: non tanto e non solo per la pesante sconfitta, ma soprattutto per la palese mancanza di alternative alla formazione titolare. Se poi, come è accaduto contro i friulani, cedono anche uomini di genio come Mihajlovic e Boghossian, è facile spiegare la debacle odierna.

Grande merito per il successo di Genova va attribuito all'allenatore bianconero che ha riproposto anche ieri lo schema offensivo a tre punte, estraendo dal suo cilindro un tridente formato da Locatelli, Jorgensen e Pineda. Perfetto assertore del detto che la migliore difesa è l'attacco, Zaccheroni ha costretto la Samp a mantenersi coperta e a impedire che Vergassola o Scarchilli o Boghossian potessero, a turno, affiancare in avanti le due punte, il fantasma di Signori e il diciottenne debuttante Paco Soares.

| Sampdoria | 0 |
|---|---|
| Udinese | 3 |

MARCATORI: nel pt 35' Jorgensen; nel st 17' Jorgensen su rigore, 40' Statuto.
SAMPDORIA: Ferron, Balleri, Hugo, Nava, Mihajlovic, Castellini (1' st Salsano), Vergassola, Scarchilli (18' st Biyik), Signori, Boghossian, Paco Soares. All.: Boskov.
UDINESE: Turci, Zanchi, Calori, Pierini, Helveg, Giannichedda, Walem, Navas (42' st Appiah), Pineda (36' st Statuto), Locatelli, Jorgensen (30' st Poggi). All.: Zaccheroni.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: giornata piovosa con vento teso, terreno scivoloso. Spettatori 20 mila. Ammoniti Giannichedda, Mihajlovic e Zanchi.

Regolarmente sovrastati sul piano atletico, gli attaccanti sampdoriani non sono mai entrati in partita. E se per il talento brasiliano c'è almeno il merito di una grande volontà, per l'ex laziale non rimane che la costatazione di una storia sulla via del tramonto.

L' Udinese ha capitalizzato la superba prova di Jorgensen, autore di una doppietta, ben assistito da Locatelli. Ma il successo friulano è maturato soprattutto a centrocampo, dove Walem e Giannichedda hanno dettato legge.

I sampdoriani si sono opposti con la foga dei disperati, con tanto cuore ma senza idee e muscoli. Del Carnevale, della sua festa, della sua allegria, Sampdoria e Udinese hanno regalato solo le stelle filanti sulle maglie. Sotto la pioggia, spazzate da un vento teso, le due formazioni hanno dato vita a una sorta di ballo in maschera che ha premiato chi ha scelto il travestimento migliore. I bianconeri si sono reinventati squadra, hanno trovato triangolazioni precise, schemi collaudati, coriandoli di gioco che hanno fatto perdere la testa agli avversari; i blucerchiati sono apparsi invece una sorta di armata Brancaleone.

Anche la gara, che in altre circostanze avrebbe potuto regalare dolcezze e fuochi d'artificio, si è sviluppata su binari di quasi noia, con la palla a lungo stagnante in mezzo al campo, con un gioco spesso confuso, qualche volta improvvisato. E pure l'arbitro, Daniele Tombolini, ha contribuito ad abbassare i toni della contesa con una direzione di gara piena di paure. Tombolini ha inciso sul risultato finale soltanto sul piano numerico (rigore concesso a sorpresa), ma con il suo atteggiamento ha innescato nervosismi e contestazioni immotivate. La Samp può recriminare su un affossamento di Boghossian e su un palo di Mihajlovic, quando ancora il punteggio era in bianco, ma la distanza di valori ieri era troppo vistosa per non ammetterla.

Il danese Jorgensen, giovane centravanti bianconero autore di una doppietta ieri a Genova, ha archiviato la pratica Sampdoria e ha dimostrato che il gioco dell'Udinese è vincente anche senza le stelle più affermate, come Bierhoff e Amoroso.

Mentre Boskov si scatena contro i suoi, Zaccheroni spiega il «miracolo»

## «Il segreto? Non siamo mai paghi»

**GENOVA** Seconda sconfitta consecutiva per la Sampdoria: nella gestione **Boskov** non era mai accaduto. «Voglio fare i complimenti all'Udinese - esordisce il tecnico -, ma noi in certi tratti stiamo stati vergognosi». Poi Boskov tenta di cercare qualche giustificazione: «A essere onesti abbiamo anche avuto un pizzico di sfortuna, perché se fosse entrata la punizione di **Mihajlovic** che invece è andata sul palo, le cose sarebbero cambiate».

**Zaccheroni** è euforico: nonostante le pesanti assenze l'Udinese non sembra conoscere ostacoli. «Abbiamo indovinato la prestazione - spiega - nonostante, così come la Samp, non fossimo al meglio. Abbiamo sopperito a certe lacune con lo spirito e l'aggressività giusti. Sono soddisfatto, siamo stati bravi a ragionare».

Zaccheroni spiega così il «segreto» dell' Udinese: «Non credo che si tratti del sistema di gioco, quanto semmai della mentalità. Ormai i giocatori scendono in campo animati da una grande voglia di misurarsi con gli avversari e di non accontentarsi mai. E' questo che fa la differenza».

Il capitano **Calori** commenta: «Nonostante fossimo decimati speravo su questa vittoria. Le riserve si sono fatte trovare pronte, così abbiamo vinto».

Nel posticipo il Vicenza tenta il colpaccio, ma viene ripreso e superato

# Ambrosetti dà uno scossone Il Parma si sveglia e sono guai

**PARMA** Amara illusione per il Vicenza, nel posticipo serale del Tardini. Dopo aver subìto la sterile pressione del Parma nel primo tempo, con ripetuti assalti alla porta di Brivio andati a vuoto soprattutto per l'imprecisione delle punte emiliane, i biancorossi veneti nella ripresa tentavano il tutto per tutto e colpivano al 14' con una micidiale fuga di Ambrosetti conclusa con tiro secco di sinistro da una trentina di metri che si infilava nell'angolino.

Fino a quel momento il Vicenza non aveva rischiato più di tanto, difensendosi con ordine e senza affanni. L'unico vero brivido era venuto da una punizione laterale calciata a rientrare da Chiesa, con pallone che scheggiava l'incrocio dei pali.

Paradossalmente, i guai veri per i veneti di Guidolin sono iniziati proprio dopo la rete del vantaggio: il Parma si è sentito defraudato e si è gettato in avanti a testa bassa. Ancelotti ha indovinato la mossa giusta spostando avanti il croato Stanic: proprio quest'ultimo, al 18', appostato al limite dell'area piccola, riusciva a deviare di testa un cross di Orlandini dalla tre quarti, riportando il risultato in parità.

Sullo slancio della rete, il Parma continuava a premere con decisione, mentre il Vicenza sbandava vistosamente. Dopo un paio di minacce sventate da recuperi difensivi (miracoloso il salvataggio di testa sulla linea di Belotti su tiro di Orlandini), arrivava la svolta conclusiva della partita: al 26' ancora Stanic, al centro dell'area, staccava per colpire di testa, mentre Conte protendeva inutilmente un braccio verso il pallone, sfiorandolo con la mano. L'arbitro Pellegrino fischiava con decisione il rigore. Dagli 11 metri trasformava Chiesa per il 2-1 finale.

Il Vicenza tentava timidamente la rimonta, ma l'unica occasione veniva da una punizione dal limite di Di Napoli sventata senza patemi da Buffon.

Exploit dei bergamaschi Rossini e Magallanes

## Hubner illude il Brescia Ma l'Atalanta si salva pescando dalla panchina

Il muggesano Hubner, punta di diamante del Brescia, è andato ancora a segno, ma i suoi gol non sono bastati a dare la vittoria alle rondinelle contro una coriacea Atalanta.

**BRESCIA** Un punto ciascuno, che serve poco a tutte e due, è ciò che rimane alla fine a Brescia e Atalanta. Nessuna delle due squadre ha fatto un passo importante per tirarsi fuori dalla melma della bassa classifica. L'Atalanta sta peggio, ma ha mostrato la grinta giusta, mentre il Brescia ha perso un'occasione d'oro.

Poco calcio e tanta paura di non farcela quella messa in mostra dal Brescia, che ha giocato per quasi tutta la gara in contropiede e ha poi ceduto di schianto quando la sua tattica rinunciataria sembrava averlo premiata perfino oltremisura, con una doppietta del solito Hubner. Poco calcio, ma tanto coraggio quello dell'Atalanta che ha tirato fuori dalla panchina i due goleador di giornata, Rossini e Magallanes.

Nel Brescia funziona tutto bene per quasi un'ora. L'Atalanta macina gioco con Piacentini e Bonacina efficaci podisti e Sgrò in regia, ma sbatte regolarmente sulla diga predisposta da Ferrario sulla tre-quarti. Efficace invece il Brescia quando taglia il campo in velocità. Accade già al 12' con un lancio illuminante di Savino per Kosminki. Accelerazione e cross per bomber-Hubner che di testa sigla l'1-0. E si va avanti così con l'Atalanta che ha poche occasioni e quelle poche le spreca con Cappioli e Caccia.

Mondonico nel secondo tempo tenta il tutto per tutto: al 9' richiama Lucarelli e Dundjerski, rinunciando anche al libero, e schiera tre punte con Magallanes e Rossini vicini a Caccia. Sembra un suicidio perchè 3' dopo Sottil abbraccia Hubner consentendo al goleador bresciano di raddoppiare su calcio di rigore. Poi il Brescia sparisce e l'Atalanta, trascinata da un ottimo Magallanes, cresce e trova un uno-due micidiale coi due nuovi entrati.

A fine gara qualche centinaio di ultras bresciani hanno assaltato alcuni agenti di polizia, rimasti contusi perchè colpiti colpiti da sassi, bottiglie e anche da cartelli stradali divelti. Tre tifosi sono stati fermati dalla polizia, 19 denunciati.

Il Napoli ormai è a fine corsa

## Rossitto, una gomitata folle Al resto ci pensa la Roma e il passaggio-suicida di Longo

**NAPOLI** Passa anche la Roma al San Paolo e senza grande sforzo. I giallorossi non avrebbero avuto bisogno di regali, ma il Napoli ne elargisce a piene mani. La partita è noiosa e priva di sussulti. Si potrebbe andare avanti per ore senza creare vere occasioni da gol. Quand'ecco farsi avanti Rossitto, uno dei peggiori in campo fino a quel momento, il quale sotto gli occhi del guardalinee sferra una gomitata a Cafù. E' il 44' del primo tempo e il Napoli, in teoria, potrebbe ancora sperare in un risultato pieno che l'avvicini alla quota-salvezza. Il collaboratore richiama l'attenzione di Bazzoli e Rossitto va a fare la doccia.

Come se non bastasse, all'8' della ripresa, anche Longo mette il suo sigillo alla partita. Si impossessa della sfera ai limiti della sua area e, invece di spazzare via, serve con un perfetto rasoterra Totti. Il fantasista della Roma, annullato fino a quel momento dal debuttante e promettente Malafronte, ne approfitta e porta in vantaggio la sua squadra con un missile terra-aria.

In questi due episodi si può non soltanto sintetizzare la partita di ieri, ma tutto lo sciagurato campionato del Napoli. Basti pensare che la squadra di Montefusco conclude in 10 uomini una gara per l'ottava volta in questo campionato.

Nel primo tempo, sia pure in un contesto di spettacolo modesto, il Napoli è superiore alla Roma, anche se gli azzurri, nonostante il prodigarsi del rientrante Bellucci, non riescono mai a liberare un uomo libero in area di rigore. Le azioni della Roma sono ben contenute soprattutto sulle fasce, dove su un lato Crasson limita le offensive di Gautieri e sull'altro il giovane Panarelli non consente a Candela (se non una volta nella ripresa) le solite incontenibili discese sulla sinistra.

Giocare in 10 è difficile per tutti, ma la condizione è addirittura disastrosa per i già fragili equilibri tattici del Napoli. L' uscita di Rossitto «libera» per il gioco delle marcature Cafu, che comincia a impervesare sulla fascia destra. Il resto lo fa l'errore di Longo che avvilisce il Napoli. Gli azzurri perdono quel poco di mordente e di coraggio che li aveva sostenuti fino a quel momento e la Roma finisce per prendere il sopravvento in maniera definitiva. Gli uomini di Zeman vanno di nuovo in gol con Di Biagio al 17' e potrebbero anche rendere il bottino più cospicuo. Il Napoli si spegne come una candela che abbia esaurito la cera. I 25 mila spettatori - quasi un minino storico al San Paolo - lasciano lo stadio ben prima della fine della partita. Nessun incidente e nessuna protesta. L'avventura è davvero finita.

Il gol del 2-0 segnato di testa da Di Biagio. Il Napoli ha pagato la pessima prestazione di Rossitto, espulso al 44'.

*I partenopei hanno retto fino all'espulsione del mediano friulano. Poi, ridotti in 10, hanno perso concentrazione regalando i tre punti ai giallorossi*

Contro un inesistente Piacenza, il Bologna può passare finalmente una giornata tranquilla

# Andersson risolve, poi Roby si diverte

*Dopo la doppietta dello svedese, il Dall'Ara esplode per il gioiello di Baggio*

Grande Baggio ieri.

**BOLOGNA** Il migliore del Piacenza, quello che ci ha messo più anima, è stato il quasi quarantenne Vierchowod. Contro un Piacenza che non sapeva mordere, per il Bologna è arrivata una vittoria tranquilla, già al sicuro a 40' dalla fine. Non gli era capitato quasi mai. L'ha risolta Andersson, che di solito fatica per gli altri, poi l'ha illuminata Baggio con uno di quei gol che piacciono alla gente.

Neppure c'è stato bisogno del miglior Bologna: il gioco per un'ora non è stato dei più divertenti, ma le reti sono arrivate come logica conseguenza di una traquilla superiorità su un Piacenza davvero modesto, incapace di arrivare nell'area altrui fino al 43' e anche autolesionista sui due gol dello svedese. Sul primo cross di Nervo, Andersson ha sovrastato di testa Delli Carri, come ha saputo fare per tutta la partita, ma Sereni è uscito maluccio; sul secondo Bordin è arrivato così goffamente di testa sulla palla da confezionare un assist.

Regali a parte, non c'è stata proporzione tra quello che ha saputo fare il Bologna in attacco e le risposte del Piacenza. E ha funzionato bene come non mai lo schema della palla lunga per Andersson che, pur con i suoi limiti di palleggio e rapidità nel gioco a terra, ha trasformato i lanci in palloni giocabili per gli altri e ha indovinato un allungo delizioso sul terzo gol.

Se Kolyvanov si è divertito poco contro Vierchowod, Baggio è stato soltanto discreto fino al 2-0, poi con spazi più larghi è diventato più vivace, si è mangiato due gol prima di infilare il terzo, ma gli applausi sono stati tutti per lui. Dietro hanno lavorato bene in copertura Magoni e, soprattutto, Marocchi e il centrocampo del Piacenza, tra l'altro quasi sempre scavalcato dai lanci del Bologna, ha potuto offrire ben poco alle punte, paraltro non certo brillanti. Un po' di vivacità l'ha portata Valtolina in avvio di ripresa, ma anche lui si è spento in fretta. L'occasione da gol più seria l'ha avuta il solito Vierchowod e il Piacenza è arrivato a fare un altro paio di tiri quando la partita stava finendo. La squadra di Guerini non ha giocato con quella rabbia che ci si aspettava da chi lotta per salvarsi (non ha nemmeno provato a picchiare un po', la prima ammonizione per un fallo è arrivata a ripresa inoltrata) e a metterla soltanto sul gioco con un Bologna appena normale non poteva che perdere.

Così la squadra di Ulivieri (in tribuna per squalifica) ha anche mascherato le assenze e i soliti problemini in retroguardia (un paio di uscite poco tempestive di Sterchele, un Torrisi non sempre sicuro e destinato a uno stop per una ammonizione presa scioccamente per aver spedito fuori campo il pallone dopo una punizione).

**CALCIO SERIE B** Polemiche a Padova

# Il Perugia è in ripresa: bloccato il Venezia ma la Salernitana vola

**SALERNO** A distanza di una settimana dalla disfatta che aveva fatto preoccupare i campani, la Salernitana rimane di nuovo sola in vetta alla classifica con 47 punti e il suo bomber, Di Vaio, domina come goleador con diciotto reti.

Il Venezia (44), infatti, è stato fermato da un Perugia (36) scatenato, pronto a tutto pur di tenere stretto il quarto posto che ha costretto Genoa e Torino a rallentare la loro marcia verso la promozione. E mentre i liguri hanno comunque battuto il Chievo (0-1), i granata sono invece ripiombati nella crisi facendosi schiacciare da un Pescara determinato, che ha risalito la china assicurandosi 28 utili punti.

A pari merito con il Toro c'è la Reggiana, anch'essa reduce da una disfatta amara contro i leader del campionato. A metà cassifica troviamo F.Andria (1-0 con il Castel di Sangro, relegato all'ultimo posto) e Treviso (1-1 con il Monza nell'anticipo di sabato).

Brutta giornata per il Verona, fermo a 30 punti dopo la sconfitta (2-1) sofferta con il Cagliari, quasi certo di arrivare alla promozione (44 punti) e pure per il Chievo (29). La Lucchese (28) ha pareggiato con il Padova (1-1) al termine di una gara burrascosa. I presidente del Padova Cesarino Viganò è stato durissimo: «Ho assistito ad una scena scandalosa. In settimana chiederò di essere ascoltato da Carraro e Nizzola perchè non ci sto più. Se ci sono dei giochi di palazzo per far retrocedere in serie C il Padova, io mi ribello». Al termine della partita c'è stata anche una sassaiola degli ultras contro le forze dell'ordine.

La parte più bassa della classifica, il troncone dei disperati, vede infatti il Ravenna (che però ha battuto l'Ancona per 2-0), il Monza, gli stessi marchigiani, il Foggia e, come già accennato, Padova (20) e Castel di Sangro (19).

Il prossimo turno darà risposte più concrete. Almeno nel caso di Genoa-Torino che si giocherà al Marassi nell'anticipo di sabato pomeriggio (ore 15.30). E poi: Lucchese-F.Andria; Monza-Reggina; Ravenna-Castel di Sangro; Reggiana-Chievo; Salernitana-Padova; Treviso-Perugia Venezia-Ancona; Verona-Pescara.

## SERIE B

| RISULTATI | |
|---|---|
| Ancona-Ravenna | 0-2 |
| Cagliari-Verona | 2-1 |
| Chievo-Genoa | 0-1 |
| Fid. Andria-C.Sangro | 1-0 |
| Monza-Treviso | 1-1 |
| Padova-Lucchese | 1-1 |
| Perugia-Venezia | 2-0 |
| Reggiana-Salernitana | 0-1 |
| Reggina-Foggia | 0-0 |
| Torino-Pescara | 0-1 |

**PROSSIMO TURNO**

Foggia-Cagliari; Genoa-Torino; Lucchese-Fid. Andria; Monza-Reggina; Ravenna-C.Sangro; Reggiana-Chievo; Salernitana-Padova; Treviso-Perugia; Venezia-Ancona; Verona-Pescara

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salernitana | 47 | 23 | 13 | 8 | 2 | 12 | 9 | 2 | 1 | 11 | 4 | 6 | 1 | 46 | 20 | -1 |
| Venezia | 44 | 23 | 13 | 5 | 5 | 12 | 9 | 2 | 1 | 11 | 4 | 3 | 4 | 38 | 21 | -4 |
| Cagliari | 44 | 23 | 12 | 8 | 3 | 12 | 7 | 5 | 0 | 11 | 5 | 3 | 3 | 35 | 18 | -3 |
| Perugia | 36 | 23 | 9 | 9 | 5 | 12 | 7 | 4 | 1 | 11 | 2 | 5 | 4 | 25 | 23 | -8 |
| Genoa | 34 | 23 | 10 | 4 | 9 | 11 | 7 | 2 | 2 | 12 | 3 | 2 | 7 | 35 | 34 | -10 |
| Torino | 33 | 23 | 9 | 6 | 8 | 11 | 6 | 3 | 2 | 12 | 3 | 3 | 6 | 32 | 29 | -10 |
| Reggiana | 33 | 23 | 9 | 6 | 8 | 12 | 7 | 2 | 3 | 11 | 2 | 4 | 5 | 19 | 18 | -11 |
| Fid. Andria | 31 | 23 | 7 | 10 | 6 | 11 | 5 | 5 | 1 | 12 | 2 | 5 | 5 | 26 | 25 | -10 |
| Treviso | 31 | 23 | 7 | 10 | 6 | 11 | 7 | 3 | 1 | 12 | 0 | 7 | 5 | 24 | 23 | -10 |
| Verona | 30 | 23 | 8 | 6 | 9 | 11 | 7 | 2 | 2 | 12 | 1 | 4 | 7 | 31 | 25 | -12 |
| Chievo | 29 | 23 | 7 | 8 | 8 | 12 | 3 | 6 | 3 | 11 | 4 | 2 | 5 | 20 | 27 | -13 |
| Lucchese | 28 | 23 | 7 | 7 | 9 | 12 | 6 | 2 | 4 | 11 | 1 | 5 | 5 | 23 | 27 | -14 |
| Pescara | 28 | 23 | 7 | 7 | 9 | 11 | 6 | 3 | 2 | 12 | 1 | 4 | 7 | 26 | 31 | -13 |
| Reggina | 27 | 23 | 6 | 9 | 8 | 11 | 4 | 5 | 2 | 12 | 2 | 4 | 6 | 19 | 25 | -13 |
| Ravenna | 26 | 23 | 6 | 8 | 9 | 11 | 5 | 5 | 1 | 12 | 1 | 3 | 8 | 23 | 24 | -14 |
| Monza | 25 | 23 | 4 | 13 | 6 | 11 | 3 | 8 | 0 | 12 | 1 | 5 | 6 | 30 | 34 | -13 |
| Ancona | 23 | 23 | 5 | 8 | 10 | 12 | 3 | 4 | 5 | 11 | 2 | 4 | 5 | 27 | 36 | -17 |
| Foggia | 22 | 23 | 5 | 7 | 11 | 11 | 5 | 2 | 4 | 12 | 0 | 5 | 7 | 25 | 35 | -17 |
| Padova | 20 | 23 | 4 | 8 | 11 | 12 | 3 | 7 | 2 | 11 | 1 | 1 | 9 | 16 | 32 | -19 |
| C.Sangro | 19 | 23 | 2 | 13 | 8 | 12 | 1 | 8 | 3 | 11 | 1 | 5 | 5 | 25 | 38 | -18 |

MARCATORI: 18 reti: Di vaio (Salernitana); 13 reti: Schwoch (Venezia); 12 reti: Francioso (Monza), Paci (Lucchese); 10 reti: Muzzi (Cagliari); 9 reti: Biagioni (F.andria), Chianese (Foggia), Ferrante (Torino), Silva (Cagliari); 8 reti: Artistico (Salernitana), De vitis (Verona), Pisano (Pescara).

A Milano e a Firenze Boggi e Cesari danno l'esempio

# Arbitri mai così «umani» Baldas è stato ascoltato

**ROMA** Fabio Baldas, il designatore degli arbitri, aveva chiesto ai direttori di gara di essere sereni, umili e fermi. Ieri Boggi a Milano e Cesari a Firenze hanno interpretato al meglio l'invito di Baldas «umanizzando» la loro domenica con due gesti simpatici. A San Siro, al 22' della ripresa, Bonomi ha calciato di potenza e, sulla palla respinta da Rossi, si è avventato Cappellini, che ha messo in rete. Sarebbe stato il gol del 2-2 per l'Empoli, ma soprattutto sarebbe stato un trofeo personale per l'attaccante di Bollate, desideroso di segnare un gol alla squadra in cui è nato calcisticamente.

Boggi si era già voltato verso il centro del campo quando ha visto il guardalinee Fiori con la bandierina puntata. Niente gol, Cappellini era in fuorigioco già al momento del tiro di Bonomi. L'esultanza dei giocatori dell'Empoli ha lasciato il posto alle proteste, subito sedate, però, dalle convincenti spiegazioni che Boggi è andato a dare a Cappellini: il giocatore, affranto, ha appoggiato la testa sulla spalla di Boggi, che gli ha dato una affettuosa e consolatoria pacca sulla spalla. Come un buon papà. A dimostrazione che, umanizzando, i momenti difficili si superano.

Seconda scenetta a Firenze. Luis Oliveira, al termine di Fiorentina-Juventus, ha cercato di portarsi a casa un gadget proibito, il pallone finito per tre volte alle spalle di Peruzzi. Ma l'arbitro Graziano Cesari si è accorto del tentativo di «furto» e, con il sorriso sulle labbra, è andato verso l'attaccante e gli ha sfilato il pallone da sotto la giacca a vento, dove il brasiliano lo aveva nascosto. I due si sono detti qualcosa, poi sono scoppiati a ridere insieme. A Lulù non è rimasto altro da fare che cercare qualche altro ricordo di una giornata storica per la Fiorentina.

Qualche polemica solo a Genova per il calcio di rigore concesso all'Udinese dall'arbitro Tombolini. Boskov, in campo, ha protestato con il quarto uomo, il presidente Mantovani si è alzato in piedi in tribuna ed è rimasto impietrito per qualche minuto. Ma poi, negli spogliatoi, la Samp ha smorzato i toni della protesta.

**MADE IN ITALY**

Cose d'Oltremanica

# Primo flop in campionato di mister Gianluca Vialli che fa sparire anche Zola

**TRIESTE** Pochi giorni per fare una stagione. Mister Vialli, nel breve volgere di qualche giornata da allenatore-giocatore del Chelsea, ha già centrato e ciccato gli obiettivi stagionali. Mercoledì scorso si è guadagnato la finale di Coppa di Lega battendo l'Arsenal. Sabato pomeriggio ha perso, sul campo del Leicester, tutte le velleità per il titolo. Il secondo posto (leggi la Champions League) non è lontano, ma l'Arsenal viaggia. Sul rettangolo di Filbert Street, il Leicester ha rimediato una magra figura. Come nella migliore tradizione italiana (mascherata animando con una difesa in linea) il Chelsea ha passato gli interi novanta minuti a contenere, senza il benchè minimo barlume di quelle cose chiamate schemi. Il piatto servito è stato penosissimo. Difesa immobile (il solo Leboeuf si è salvato), centrocampo di maniscalchi e attacco da «Chi l'ha visto». In cima alla lista dei non pervenuti Zola Gianfranco. Ectoplasmatico. Leicester-Chelsea 2-0 e tutti a casa. «See you soon» (ci vediamo presto): si concluda con queste parole il messaggio che Vialli ha inviato da Londra, via fax, al 18° meeting dei tifosi della Sampdoria, un appuntamento che si rinnova ogni anno e che riunisce i rappresentanti di tutti i club blucerchiati sparsi nel mondo.

**Le altre dall'Isola.** Paolo Di Canio batte Nicola Berti 1-0, Marco Negri è la prossima scarpa d'oro (35° gol stagionale per lui sul campo dell'Hibernian) e Branca porterà il Middlesbrough in Premier. Tre gol in due partite per lui, una superiorità irridente. E poi il Marsiglia di Ravanelli perde in casa, il Real Madrid di Panucci perde partita e testa della classifica a Tenerife. l'Italia sulle montagne russe.

f.f.

**SPAGNA**

**Risultati 26° turno:** Tenerife-Real Madrid 4-3; Sporting Gijon-Valladolid 1-2; Barcellona-Compostela 2-0; Betis Siviglia-Espanyol 1-3; Salamanca-Merida 3-1; Real Sociedad-Oviedo 2-2; Valencia-Celta Vigo 2-1; Dep. La Coruna-Athletic Bilbao 3-0; Maiorca-Racing Santander 2-1. **Classifica:** Barcellona 49; Real Madrid 47; Real Sociedad 44; Maiorca 42; Atletico Madrid e Celta Vigo 41; Athletic Bilbao 40; Espanyol 38; Valencia e Betis 37; Saragozza 35; Deportivo La Coruna ed Oviedo 33; Valladolid 32; Racing Santander 30; Tenerife e Merida 28; Compostela e Salamanca 27; Sporting Gijon 6.

**GERMANIA**

Campionato fermo per consentire alla Nazionale tedesca di disputare a Riad un'amichevole di preparazione ai Mondiali. Opposta all'Arabia Saudita, altra nazionale inclusa nel lotto delle 32 partecipanti alla fase finale di Francia '98, i tedeschi si sono imposti per 3-0 (primo tempo 1-0). Il gol d'apertura è stato messo a segno al 19' da Moeller; poi per lungo tempo i sauditi sono riusciti a salvare la propria porta. Al 73' è però arrivato il raddoppio degli ospiti grazie a Helmer, con Marschall che al 90' ha ancora arrotondato. Questa la formazione della Germania: Koepke, Linke, Kohler, Thon (dal 46' Nowotny), Helmer, Tarnat, Hamann, Basler (dal 57' Haessler), Moeller, Bierhoff (dal 46' Bobic), Kirsten (dal 46' Marschall).

**INGHILTERRA**

Risultati del 27° turno: Arsenal-Crystal Palace 1-0; Bolton-West Ham 1-1; Coventry-Barnsley 1-0; Leicester-Chelsea 2-0; Manchester Utd-Derby 2-0; Sheffield-Tottenham 1-0; Southampton-Blackburn 3-0; Wimbledon-Aston Villa 2-1; Classifica: Manchester Utd 56, Arsenal 47, Liverpool 46, Chelsea e Blackburn 45, Derby 42, Leicester 40, West Ham 39, Leeds 38, Coventry 36, Southampton e Sheffield 34, Wimbledon e Newcastle 32, Aston Villa 30, Everton 28, Tottenham 27, Bolton 24, Crystal Palace 23 Barnsley 22.

**SERIE D**

Serve a poco il pareggio degli isontini contro il forte Bassano e i tre punti rimangono una speranza

# La Cormonese «tradita» da Pinatti

## *La Sanvitese corre a Imola - Il Pordenone alla fine primeggia*

**Cormonese 0**
**Bassano 0**

**CORMONESE: Fabbro, Favoni, Costantini (dal 1' st Scridel), Hadzic, Del Fabro, Spessot, Dean (44' st Moro), Carpin (46' st Bertolutti), Mauro, Buzzinelli, Francioni. All. Manfredini.**
**BASSANO: Ongarato, Riodato, Cantele, Mezzalira, Berlotto, Favaretto, De Stefani (27' st Gnan), Perin, Olnesini (10' st Guiotto), Koffyteya, Castelli (40' st Collicelli). All. Coppi.**
**ARBITRO: Finazzi di Torino.**
**NOTE: calci d'angolo 6-5 per la Cormonese, ammoniti Hadzic, Riodato, Castelli, Mezzalira, Scridel. Spettatori 200 circa.**

**CORMONS** Pareggio giusto tra Cormonese e Bassano in una partita grigia come il cielo. L'obiettivo dei cormonesi di cogliere i tre punti frana nel forfait di Pinatti che ha inizio prima della partita non se l'è sentita di scendere sul terreno di gioco.

E così il mister, Manfredini, ha dovuto mandare in campo una formazione senza le sue migliori punte: Pinatti è andato ad aggiungersi infatti agli infortunati Favero e Perosa.

E senza attaccanti è dura fare gol. Infatti, contro un Bassano esperto e quadrato soprattutto al centrocampo, i padroni di casa hanno evidenziato limiti in attacco dove il pur generoso Carpin non ha nemmeno spaventato la retroguardia veneta.

Per tutto il primo tempo i cormonesi hanno faticato non poco per superare il centrocampo del Bassano, padrone assoluto del gioco.

Il primo brivido è per il portiere della Cormonese, Fabbro, che al 10' vede stamparsi sul palo la punizione battuta da De Stefani. Ancora, al 35', sugli sviluppi di un calcio d'angolo Castelli si trova tra i piedi un buon pallone nell'area piccola ma calcia alto.

La Cormonese si fa viva sul finire del tempo, al 44', con una punizione ben calciata da Buzzinelli dal limite. L'estremo difensore dei veneti, Ongarato, deve tuffarsi per deviare in angolo il pallone.

Appare più viva la Cormonese nella seconda frazione di gioco anche perché il Bassano arretra il baricentro del gioco. E così al 15' i cormonesi guadagnano un angolo su un insidioso cross deviato da Ongarato. Sugli sviluppi del calcio dalla bandierina, Francioni fa filtrare il pallone tra la difesa avversaria lambendo l'esterno del palo alla destra del portiere veneto.

Buona azione dei cormonesi al 26' in contropiede ma Carpin non azzarda il tiro e favorisce il recupero difensivo dei veneti. Ancora due minuti dopo Carpin serve Scridel che dal limite calcia però a lato.

Il Bassano bada a controllare la gara accontentandosi del pari. Un punto, come dice anche l'allenatore della Cormonese, Manfredini, a fine gara, che può considerarsi buono viste le assenze tra le file dei cormonesi.

Claudio Femia

## SERIE D

| RISULTATI | |
|---|---|
| Adriese-Rovigo | 1-1 |
| Argentana-Pievigina | 0-2 |
| Caerano-Tamai | 2-0 |
| Cormonese-Bassano | 0-0 |
| Forli'-Faenza | 3-1 |
| Imolese-Sanvitese | 0-2 |
| L.Luparense-Santarcang. | 0-2 |
| Pordenone-Martellago | 2-0 |
| S.Lucia-Porto Viro | 0-2 |

**PROSSIMO TURNO**

Bassano-Pordenone; Imolese-Forli'; Martellago-Faenza; Pievigina-Cormonese; Porto Viro-Adriese; Rovigo-Argentana; Santarcang.-Caerano; Sanvitese-L.Luparense; Tamai-S.Lucia

**CLASSIFICA**

| Squadra | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Faenza | 50 | 25 | 14 | 8 | 3 | 33 | 17 | -1 |
| Pievigina | 44 | 25 | 11 | 11 | 3 | 29 | 14 | -7 |
| Caerano | 42 | 25 | 12 | 6 | 7 | 33 | 23 | -7 |
| Forli' | 38 | 25 | 10 | 8 | 7 | 20 | 16 | -13 |
| S.Lucia | 38 | 25 | 10 | 8 | 7 | 28 | 25 | -11 |
| Bassano | 37 | 25 | 9 | 10 | 6 | 22 | 19 | -14 |
| Imolese | 35 | 25 | 8 | 11 | 6 | 33 | 28 | -14 |
| Martellago | 35 | 25 | 10 | 5 | 10 | 37 | 38 | -16 |
| Sanvitese | 34 | 25 | 8 | 10 | 7 | 24 | 20 | -15 |
| Pordenone | 33 | 25 | 8 | 9 | 8 | 24 | 23 | -18 |
| Rovigo | 33 | 25 | 8 | 9 | 8 | 22 | 23 | -16 |
| Adriese | 32 | 25 | 7 | 11 | 7 | 30 | 26 | -19 |
| Santarcang. | 30 | 25 | 7 | 9 | 9 | 23 | 21 | -19 |
| Porto Viro | 28 | 25 | 7 | 7 | 11 | 25 | 29 | -21 |
| Cormonese | 28 | 25 | 7 | 7 | 11 | 22 | 33 | -23 |
| L.Luparense | 27 | 25 | 6 | 9 | 10 | 23 | 29 | -22 |
| Tamai | 21 | 25 | 4 | 9 | 12 | 12 | 30 | -28 |
| Argentana | 14 | 25 | 3 | 5 | 17 | 14 | 40 | -37 |

**Pordenone 2**
**Martellago 0**

**MARCATORI: 40' Arcaba, s.t. 13' Motta su rig.**
**PORDENONE: Blanzan, Campaner, Benini, Giordano, ARcaba, Rigo, Benetti (45' s.t. Sartorello), Brustolin, Motta, Dal Col, Locatelli (41' s.t. Casadio). All. Frutti.**
**MARTELLAGO: Novello, Massagrande, Semenzato (16' s.t. Spolaore), Scarpa R., Tagliapietra (36' Bertan), Pastrello, L. Tagliapietra, Barbieri, Bisso, Angelini, Apa (16' s.t. Serafini). All. Fonti.**
**ARBITRO: Consonni di Abbiategrasso.**
**NOTE: angoli 6-1 per il Pordenone. Ammoniti Dal Col e Serafini.**

**PORDENONE** La partita con i veneti era in qualche modo temuta dai «ramarri» e l'averla affrontata con la dovuta concentrazione e impegno ha consegnato ai più che delusi supporter neroverdi un Pordenone finalmente in grado di primeggiare. Il centrocampo di casa ha le idee confuse e soltanto Brustolin pare in buona giornata. Proprio il dinamico centrocampista è protagonista nelle prime fasi. Sue le due conclusioni in rete nei primi cinque minuti. Il Pordenone poi si smarrisce e bisogna attendere sino al 25' (conclusione di Dal Col alzata sulla traversa dal portiere ospite) per vedere un tiro in porta. Ci provano ancora in rapida successione Dal Col, Campaner e Benini. Il gol del vantaggio giunge in chiusura della prima frazione. Angolo dalla sinistra battuto da Dal Col sul primo palo, inserimento di Aracaba che anticipa tutti e fredda Novello. L'inizio di ripresa vede ancora il Pordenone in avanti. All'8' Giordano spara un gran destro dal limite, parato da Novello, e al 10' Motta da sottomisura non trova la giusta coordinazione per battere efficacemente a rete. Il raddoppio arriva al 13': Giordano lancia in profondità Locatelli che s'invola verso la porta veneta e appena entrato in area viene trattenuto per la maglia da Semenzato. E' rigore, trasformato da Motta.

Claudio Fontanelli

**Imolese 0**
**Sanvitese 2**

**MARCATORI: pt 7' Cinello, 20' st Rella.**
**IMOLESE: Lollini Toschi, Bersanetti, Giovagnoli, Fusari, Biagini, Antonelli, Nesi, Paterna, Pari, Actis, Dato.**
**SANVITESE: Ciganotto, Zoff, Cassin, Giacomuzzo, Bazzeu, Nuti, Roviglio (40' Cabassi), Rella (35' st Giro), Cinello, De Pangher, Zampieri.**
**ARBITRO: Perotti di Imperia.**

**IMOLA** Continua il momento poco felice dell'Imolese, stavolta messa in ginocchio da una volitiva Sanvitese che, con i tre punti conquistati sul campo emiliano, ha compiuto un deciso passo in avanti verso la salvezza. A quota 34 la formazione di Piccoli non può considerarsi assolutamente fuori pericolo mancando ancora un bel numero di partite alla fine, ma certo è che il margine su un folto gruppo di avversarie può far dormire sonni abbastanza tranquilli a Cinello e compagni. A proposito del bomber: sua la rete che ha spianato la strada alla Sanvitese segnata dopo appena 8' di gioco.

Su questa indiscutibile vantaggio gli ospiti hanno costruito la vittoria giocando un calcio razionale e intelligente. Soffrendo e a volte scongiurando il pareggio per un soffio, la Sanvitese è riuscita nell'intento: esattamente al 12' della ripresa quando Rella ha battuto per la seconda volta Toschi. A quel punto è parso chiaro che per l'Imolese non ci sarebbe stato più nulla da fare e anche i padroni di casa hanno decisamente alzato bandiera bianca, consci ormai che la partita era compromessa a maggior ragione non potendo contare su risorse fisiche e atletiche ottimali. La Sanvitese, quindi, si porta a casa tre punti preziosissimi che danno sicuramente lustro a questa fase del campionato. Per Gianfranco Cinello un successo preziosissimo per andare avanti con il morale alto.

**Caerano 2**
**Tamai 0**

**MARCATORI: nel p.t. al 47' e nel s.t. al 47' Sammo.**
**CAERANO: Marconato, Maraner, Poggi, Tessariol, Gotti, Pagani, Giovannelli (nel s.t. al 42' Tego), Zauli, Sammo, Gionco (nel s.t. al 42' Gazzola), Pedriali (nel s.t. al 21' Piccoli). All. Rossi.**
**TAMAI: Ferrati, Stella, Amadio, Giordano, Perin (nel s.t. al 27' Cleva), Piccinin (nel s.t. al 27' Lepore), Follador (nel s.t. al 16' Brescaci), Zanardo, Della Zotta, Bortolin, Fabbri. All. Morandin.**
**ARBITRO: Dellon di Sesto San Giovanni.**
**NOTE: ammoniti Giovannelli, Pedriali, Amadio, Zanardo.**

**CAERANO SAN MARCO** Il Caerano ha bissato il successo conseguito all'andata nei confronti del Tamai che nulla ha potuto di fronte alla formazione trevisana che ha cercato con determinazione la vittoria. Un successo maturato nel finale dei due tempi entrambi i due gol portano la firma di Enrico Sammo, mentre l'altro attaccante Pedriali ha sprecato un calcio di rigore al 2' della ripresa.

Il Caerano partiva subito all'attacco sprecando a distanza di due minuti due buone opportunità con Pedriali, a pochi passi dal portiere friulano. La reazione degli ospiti attorno alla mezzora con un tentativo dalla distanza di Zanardo (ex di turno) bloccato a terra dal portiere trevigiano. Nel 2' di recupero il gol del Caerano con Gionco che indovinava lo spiraglio giusto per l'inserimento di Sammo che metteva il pallone alle spalle di Ferrati.

Nella ripresa dopo due minuti l'intervento in area veniva segnalato con la massima punizione. Dal dischetto si portava Pedriali che spediva il pallone altissimo sulla traversa, tentava la soluzione Follador ma Marconato non si faceva sorprendere. Dopo la girandola delle sostituzione da parte dei due tecnici, ancora in fase di recupero, il Caerano perveniva al raddoppio con Sammo che riprendeva di testa una punizione calciata da Poggi.

**IPPICA**

A Montebello risultato tecnico apprezzabile nel Premio del Calcio: Ustelle Matto replica a Unfair Bi in 1'17"8

# Tris di Paolo Romanelli che si afferma anche nella Totip

**TRIESTE** Si prevedeva una corsa di buoni risvolti tecnici e così è stato. Il Premio del Calcio ha visto prevalere dopo perfetta corsa di testa Ustelle Matto che era considerata la terza forza in campo dopo Ugo di Jesolo e Unfair Bi. Vairani ha portato al comando la figlia di Demon Renvaeh con lancio in 14.6 opponendosi a Unlimited Per che poi rimaneva al largo avendo serrato subito sotto Ultrasonic Gb dietro ai quali trovavano posto i favoriti Unfair Bi e Ugo di Jesolo, con gli altri che rimanevano subito arretrati. Già sulla seconda curva Unfair Bi prendeva la scia di Unlimited Per subito seguito da Ugo di Jesolo, e le posizioni non mutavano fino al penultimo rettilineo quando Ugo di Jesolo spostava in terza ruota anticipato da Unfair Bi. Sbagliava a quel punto Ugo di Jesolo, forse perché toccava con l'anteriore sinistro il rotabile di Unfair Bi, e a quel punto la corsa entrava nel vivo, con l'allievo di Bisuzzi che superava Unlimited Per che veniva ingoiato all'interno da Ultrasonic Gb, e con Ustelle Matto che attendeva a piè fermo l'attacco del più atteso rivale. Unfair Bi si protendeva su Ustelle Matto entrando in retta d'arrivo e per un attimo dava l'impressione di poter passare, però nell'incandescente duello conclusivo si vedeva la battistrada tirare fuori tutto l'orgoglio, e la benzina, che aveva in serbo, per sfuggire sin sul palo al minaccioso rivale che doveva accontentarsi del posto d'onore, mentre il diligentissimo Ultrasonic Gb rimaneva buon terzo davanti al combattivo Unlimited Per.

Si è viaggiato a buona media, tanto che Ustelle Matto ha affrancato la sua miritata percentuale a un significativo 1.17.8 con il quarto finale in 1.18 dopo aver volato i primi 200 metri alla media di 1.13.

Con un decisivo attacco alla battistrada Ulva, Utinson ha fatto sua la «gentlemen» introduttiva passando nel finale per poi sfuggire a Urea. Preciso finale di Vecchia Volpe nella prima delle due prove riservate ai puledri di 3 anni. Angolo della favorita Varessia, l'allievo di Romanelli stampare sul palo Varessia che aveva costretto alla capitolazione la fuggitiva Vaniti Mat. Poi, sul doppio chilometro, Varioco approfittava della fuga per andare subito in fuga e respingere poi all'epilogo Veuve du Kras fattasi avanti nel mezzo giro finale. Non mancava la corsa Totip che prima vedeva Oscar Max portarsi a condurre con lancio imperioso in 14.4, successivamente si illuminava per il gran volo a metà corsa di Soncino, e nel penultimo rettilineo si infiammava per il deciso strappo di Save Venice che guadagnava parecchie lunghezze di vantaggio. Ma non era ancora finita perché in retta d'arrivo Save Venice appariva in crisi, volata via da Rosamund Mn e Titanic Nor, con quest'ultimo che Romanelli portava a prevalere in ottimo 1.18.4. Tantagioia La Sol ha confermato i redenti progressi mettendosi in luce dopo mezzo giro superando Titta di Prì che poi ritornava seconda nelle ultime battute. Nella «reclamare» per 4 anni è andata in fuga Uppsy sulla quale è intervenuto in progressione Util Vdo che ai 400 finali aveva via libera, imponendosi nettamente per la favorita Ugadena. In giornata di grazia, Paolo Romanelli otteneva il terzo successo portando Topstar Fc a un millimetrico primo tempo a traguardo su Tempest Ol che aveva cercato di svignarsela nel movimentato doppio chilometro dell'handicap a invito.

Mario Germani

**RISULTATI**

**Premio Parma** (metri 1660): 1) Utinson (F. Dante); 2) Urea; 3) Ulderico Box. 5 part. Tempo al km 1.20.7. Tot.: 18, 20, 27; (86). Trio: 25.800 lire.
**Premio Cagliari** (metri 1660): 1) Vecchia Volpe (P. Romanelli); 2) Varessia; 3) Vaniti Mat. 5 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 29; 14, 14; (28). Trio: 32.500 lire.
**Premio Vicenza** (metri 2060): 1) Varioco (C. Rossi); 2) Veuvedu Kras; 3) Vulcan Effe. 6 part. Tempo al km 1.21.3. Tot.: 28; 19, 28; (155). Trio: 36.600 lire.
**Premio Lazio** (Totip- metri 1660): 1) Titanic Nor (P. Romanelli); 2) Rosamund Mn; 3) Save Venice; 4) Soncino. 11 part. Tempo al km 1.18.4. Tot.: 49; 25, 48, 19; (387). Quartè: 1.497.300=177.000 lire.
**Premio Verona** (metri 1660): 1) Tantagioia La Sol (M. Belladonna); 2) Titta di Prì; 3) Nardoz. 7 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 51; 48, 27; (128). Trio: 108.000 lire.
**Premio Bologna** (metri 1660): 1) Ubella (R. Destro jr.); 2) Util Vdo; 3) Ugadena. 7 part. Tempo al km 1.20.2. Tot.: 31; 13, 14, 26; (100). Trio: 54.400 lire.
**Premio del Calcio** (metri 1660): 1) Ustelle Matto (E. Vairani); 2) Unfair Bi; 3) Ultrasonic Gb. 8 part. Tempo al km 1.17.8.
**Premio Udinese** (metri 2080): 1) Topstar Fc (P. Romanelli); 2) Tempest Ol; 3) Tangle Wood. 9 part. Tempo al km 1.20.2. Tot.: 79; 28, 33, 37; (355). Trio: 677.800 lire. Duplice dell'accoppiata (4 e 8 a corsa): non vinta.
**Premio Atalanta** (metri 1660): 1) Sogna (M. Andriani); 2) Poldo Val; 3) Trustfull Sta. 8 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 29; 14, 19, 17; (91). Trio: 45.400 lire.

**CALCIO SERIE C2** Gli alabardati perdono seccamente, pur dimostrando grande generosità

# L'Albinese «abbatte» l'Unione

## *Dopo due prodezze isolate, è mancata la forza di reagire*

*Dall'inviato*

**ALBINO** La Triestina sparisce improvvisamente dagli schermi-radar delle primissime posizioni all'inizio della ripresa dopo un volo senza particolari turbolenze. È tardi, troppo tardi, quando la torre di controllo sente il «mayday» lanciato dal portiere Vinti *(nella foto)*. Il «caccia» alabardato a quel punto è già stato abbattuto da due missili terra-aria che nessuno si sognava che una squadra come l'Albinese che gioca su un campo oratoriale potesse avere in dotazione. Il velivolo di Beruatto ha subìto gravissimi danni, le perdite in classifica sono state ingenti. Eppure, uscendo dalla metafora, la Triestina stavolta non si è consegnata spontaneamente al nemico. Nessuna resa incondizionata. La sconfitta è maturata dopo un primo tempo diligente ed equilibrato dove la Triestina era riuscita con Catelli e Modesti anche a conquistare il centrocampo dimostrando una buona predisposizione alla lotta e al pressing. Una partita come questa, tra due squadre disposte a concedersi poco o niente, puzzava tanto di 0-0, almeno fino alla prodezza di Rastelli e al successivo gol di Bolis. Una volta in svantaggio, l'Unione non ha avuto la reazione della grande squadra. Il nervosismo ha anche preso il sopravvento e Sgarbossa ne ha fatto le spese per un ingenuo fallo di reazione. Il solo Tiberi in pratica ha ingaggiato fino al 90' un duello personale col portiere avversario. La Triestina in sostanza non è mai stata sovrastata dall'avversario, ma questa è una magrissima consolazione per una formazione che ambisce al salto di categoria. Ieri ha corso e speso molto costruendo però poco. Sul piano atletico i bergamaschi sono sembrati degli autentici ufo.

La cronaca. Come previsto non ci sono Zampagna e Gubellini. All'ultimo momento Birtig è stato preferito a Bambini. Dopo una lunga guerriglia a centrocampo, al 18' l'Albinese riesce a sparare il primo colpo con Bolis dal vertice destro dell'area, ma Vinti è bravo a tirare fuori la palla dall'angolino distendendosi sulla sua sinistra. La Triestina cresce col passare dei minuti pur senza impensierire Redaelli. Il primo vero pericolo per il portiere albinese lo crea al 32' Hervatin agganciando un cross di Coti in area. Ne viene fuori uno strano pallonetto che per poco non beffa l'estremo difensore locale. Al 40' la Triestina si fa di nuovo viva con una combinazione Riccardo-Hervatin chiusa da quest'ultima con un violento destro che il portiere blocca con difficoltà. Ripresa, l'Albinese sblocca quasi subito il risultato all'8' con Rastelli grazie a un'autentica prodezza. L'attaccante scappa sulla sinistra, salta Sgarbossa e Benetti mettendoli quasi a sedere e giunto al limite dell'area riesce a portarsi la palla sul destro per esplodere un tiro devastante che dopo aver battuto sul palo interno rotola in rete. L'Alabarda sembra sulle ginocchia e dopo 5' prende il secondo gol. È Bolis stavolta a infilarsi tra le maglie difensive alabardate e a far secco Vinti con un diagonale «sporco». La reazione della Triestina si materializza con una botta su punizione di Tiberi che Redaelli sventa con un intervento acrobatico. Si ripete la sfida tra i due e ancora una volta è il portiere ad averne la meglio. La frittata è proprio servita quando al 25' Sgarbossa reagisce a metà campo a un intervento duro di Imberti. L'attento arbitro Maselli vede tutto e non può che tirare fuori il cartellino rosso. È ancora Tiberi, l'unico a crederci, a tentare di sfondare in due occasioni sbagliando di poco la mira. Ma la partita in realtà era finita sul 2-0. Che tristezza!

**Maurizio Cattaruzza**

| | |
|---|---|
| **Albinese** | **2** |
| **Triestina** | **0** |

**MARCATORI:** st 8' Rastelli, 13' Bolis.
**ALBINESE:** Redaelli, Valenti N., Pelati, Biava, Mosa, Meneghel, Bolis (45' st Locatelli), Imberti, Temelin (28' st Palazzi), Del Prato, Rastelli (39' st Valenti M.). All.: Piantoni.
**TRIESTINA:** Vinti, Benetti, Gambaro (15' st Bambini), Modesti (29' Troscè), Sgarbossa, Birtig, Coti, Catelli, Tiberi, Riccardo, Hervatin (21' st Zampagna). All.: Beruatto.
**ARBITRO:** Maselli di Lucca.
**NOTE:** giornata piovosa con terreno scivoloso. Angoli 2-0 per la Triestina. Spettatori 600 circa. Espulso al 25' della ripresa Sgarbossa per un fallo di reazione su Imberti. Ammoniti Rastelli, Catelli, Riccardo, Imberti.

**SERIE C2 - Girone A**

| Risultati | |
|---|---|
| Albinese-Triestina | 2-0 |
| Biellese-Pro Patria | 0-2 |
| Cremapergo-Mantova | 1-2 |
| Mestre-Cittadella | 0-4 |
| Novara-Leffe | 2-1 |
| Ospitaletto-Varese | 0-4 |
| Sandona'-Pro Vercelli | 1-1 |
| Solbiatese-Pro Sesto | 1-1 |
| Voghera-Giorgione | 1-0 |

| Prossimo turno |
|---|
| Cittadella-Ospitaletto |
| Cremapergo-Novara |
| Giorgione-Mestre |
| Leffe-Sandona' |
| Mantova-Varese |
| Pro Sesto-Voghera |
| Pro Vercelli-Pro Patria |
| Solbiatese-Albinese |
| Triestina-Biellese |

| Squadre | P | Totale G | V | N | P | Casa G | V | N | P | Fuori G | V | N | P | Reti F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Varese | 47 | 23 | 13 | 8 | 2 | 11 | 8 | 2 | 1 | 12 | 5 | 6 | 1 | 30 | 13 | 0 |
| Pro Patria | 43 | 23 | 12 | 7 | 4 | 11 | 7 | 2 | 2 | 12 | 5 | 5 | 2 | 24 | 15 | -3 |
| Triestina | 38 | 23 | 9 | 11 | 3 | 11 | 5 | 6 | 0 | 12 | 4 | 5 | 3 | 30 | 19 | -5 |
| Cittadella | 36 | 23 | 10 | 6 | 7 | 11 | 6 | 1 | 4 | 12 | 4 | 5 | 3 | 28 | 20 | -8 |
| Mantova | 35 | 23 | 10 | 5 | 8 | 12 | 5 | 3 | 4 | 11 | 5 | 2 | 4 | 25 | 18 | -10 |
| Albinese | 35 | 23 | 9 | 8 | 6 | 11 | 6 | 2 | 3 | 12 | 3 | 6 | 3 | 23 | 18 | -8 |
| Voghera | 34 | 23 | 8 | 10 | 5 | 12 | 4 | 7 | 1 | 11 | 4 | 3 | 4 | 26 | 19 | -9 |
| Biellese | 34 | 23 | 9 | 7 | 7 | 12 | 7 | 3 | 2 | 11 | 2 | 4 | 5 | 23 | 23 | -10 |
| Sandona' | 28 | 23 | 6 | 10 | 7 | 11 | 3 | 8 | 0 | 12 | 3 | 2 | 7 | 17 | 20 | -12 |
| Mestre | 28 | 23 | 7 | 7 | 9 | 12 | 4 | 5 | 3 | 11 | 3 | 2 | 6 | 18 | 25 | -14 |
| Leffe | 27 | 23 | 6 | 9 | 8 | 12 | 4 | 4 | 4 | 11 | 2 | 5 | 4 | 18 | 21 | -14 |
| Giorgione | 26 | 23 | 5 | 11 | 7 | 12 | 3 | 5 | 4 | 11 | 2 | 6 | 3 | 21 | 23 | -14 |
| Pro Sesto | 25 | 23 | 4 | 13 | 6 | 11 | 2 | 7 | 2 | 12 | 2 | 6 | 4 | 21 | 24 | -13 |
| Novara | 24 | 23 | 5 | 9 | 9 | 12 | 2 | 4 | 6 | 11 | 3 | 5 | 3 | 18 | 24 | -16 |
| Pro Vercelli | 23 | 23 | 5 | 8 | 10 | 11 | 4 | 5 | 2 | 12 | 1 | 3 | 8 | 20 | 25 | -16 |
| Cremapergo | 21 | 23 | 4 | 9 | 10 | 12 | 3 | 5 | 4 | 11 | 1 | 4 | 6 | 14 | 23 | -18 |
| Solbiatese | 20 | 23 | 4 | 8 | 11 | 12 | 2 | 6 | 4 | 11 | 2 | 2 | 7 | 13 | 26 | -19 |
| Ospitaletto | 19 | 23 | 3 | 10 | 10 | 11 | 3 | 3 | 5 | 12 | 0 | 7 | 5 | 15 | 28 | -18 |

MARCATORI: 10 reti: Baggio (Giorgione); 9 reti: Della Giovanna (Mantova), Tiberi (Triestina); 8 reti: Bonavita (Albinese), Zirafa (Cittadella), Sala (Varese), Russo (Voghera); 7 reti: Comi (Biellese), Provenzano (Pro Patria); 6 reti: Grassi (Cittadella), Martini (Mantova), Marino (Mestre), Bertoni (Ospitaletto), Lunini (Pro Patria)

Tiberi ha impensierito praticamente da solo la difesa dell'Albinese, ma senza trovare spazio in zona-gol.

**LE PAGELLE — Triestina**

| | |
|---|---|
| VINTI | 5,5 |
| BENETTI | 5 |
| GAMBARO | 5 |
| (BAMBINI) | 5,5 |
| MODESTI | 5,5 |
| SGARBOSSA | 5 |
| BIRTIG | 5 |
| COTI | 5 |
| CATELLI | 5,5 |
| TIBERI | 6 |
| RICCARDO | 5 |
| HERVATIN | 5,5 |
| (ZAMPAGNA) | 5 |

Commenti controcorrente dell'allenatore e del direttore sportivo Sabatini, poi contestato dagli ultras alabardati

# «Avremo anche perso, ma la grinta è quella giusta»

Sabatini è «contento».

**ALBINO** Il diesse Walter Sabatini stavolta gioca sull'effetto-sorpresa. Lui, che è spesso critico anche davanti a una vittoria, ad Albino recita la parte del dirigente battuto e contento, tanto da cogliere tutti in contropiede.

«La sconfitta è brutta per la classifica — precisa di bel principio — ma finalmente ho visto la squadra che volevo. Cioè aggressiva e vogliosa e sempre pronta a riconquistare palla. Certo, sarei un ipocrita se dicessi che non ero più contento a Solbiate, dove avevamo vinto, ma ho visto scattare nuovi meccanismi. In fin dei conti la sconfitta è stata determinata da una grande giocata di Rastelli. È stato quello l'episodio-chiave».

Mentre il direttore sportivo parla, fuori dallo stadio alcuni ultras alabardati lo contestano a gran voce. La sala stampa è tutta un programma: è una vecchia cantina distante dagli spogliatoi dove campeggia la scritta «Io sono il nuovo oratorio». Al suo interno c'è un caminetto acceso per scaldare i cuori e una gabbietta con il canarino.

I due padroni del vapore alabardato Zanolli e Trevisan sono veramente abbattuti e caustici, come trapela dalle loro battute. «Ci mancano solo due punti per la salvezza — ride amaro l'amministratore delegato — siamo andati veramente male. Da un mese a questa parte abbiamo avuto una forte flessione. E stavolta l'Albinese ha messo a nudo i nostri difetti».

«Come fa una squadra simile ad avere così pochi punti — si chiede invece il presidente Trevisan — considerato che sono bravi e hanno una grande condizione?».

L'allenatore Paolo Beruatto è invece in piena sintonia con Sabatini. Difficile distruggere il loro teorema. «Non avevamo mai interpretato così bene una partita così in trasferta. Non avevo mai visto questa grinta e questa voglia di soffrire. Tutti hanno lottato. Purtroppo Rastelli ha trovato una grande giocata. Ma voglio sottolineare che la partita la stavamo facendo noi. Sembrerà strano, e duro da spiegare ma l'atteggiamento della mia squadra mi è veramente piaciuto. Dopo l'espulsione di Sgarbossa non c'era più niente da fare.

Questa battuta d'arresto non ha niente a che vedere con le sconfitte di Biella e Cittadella. Siamo stati condannati da due episodi e purtroppo la classifica non ci sorride più». I giocatori se ne vanno a testa bassa. Non hanno voglia di parlare o niente da dire.

**m.c.**

**SERIE C2 - Girone B**

| Risultati | | Prossimo turno |
|---|---|---|
| Baracca-Arezzo | 1-2 | Arezzo-Pontedera |
| Iperzola-Castel S.P. | 1-0 | Castel S.P.-Maceratese |
| Maceratese-Pisa | 1-0 | Fano-Viterbese |
| Pontedera-Torres | 2-1 | Pisa-Tempio |
| Rimini-Fano | 3-1 | Rimini-Viareggio |
| Tempio-Teramo | 2-0 | Torres-Spal |
| Viareggio-Tolentino | 3-0 | Spezia-Iperzola |
| Vis Pesaro-Spal | 1-0 | Teramo-Vis Pesaro |
| Viterbese-Spezia | 1-1 | Tolentino-Baracca |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Spal | 46 | 23 | 14 | 4 | 5 | 31 | 13 |
| Rimini | 43 | 23 | 11 | 10 | 2 | 27 | 13 |
| Teramo | 40 | 23 | 11 | 7 | 5 | 29 | 22 |
| Spezia | 35 | 23 | 8 | 11 | 4 | 23 | 17 |
| Viterbese | 35 | 23 | 9 | 8 | 6 | 31 | 29 |
| Arezzo | 34 | 23 | 9 | 7 | 7 | 17 | 21 |
| Maceratese | 32 | 23 | 8 | 8 | 7 | 20 | 17 |
| Vis Pesaro | 32 | 23 | 8 | 8 | 7 | 22 | 24 |
| Pisa | 31 | 23 | 8 | 7 | 8 | 23 | 21 |
| Baracca | 30 | 23 | 9 | 3 | 11 | 28 | 26 |
| Pontedera | 29 | 23 | 7 | 8 | 8 | 25 | 23 |
| Castel S.P. | 28 | 23 | 6 | 10 | 7 | 21 | 21 |
| Viareggio | 24 | 23 | 5 | 9 | 9 | 27 | 28 |
| Torres | 24 | 23 | 4 | 12 | 7 | 25 | 31 |
| Fano | 24 | 23 | 5 | 9 | 9 | 18 | 25 |
| Tolentino | 21 | 23 | 3 | 12 | 8 | 17 | 29 |
| Iperzola | 21 | 23 | 5 | 6 | 12 | 16 | 28 |
| Tempio | 18 | 23 | 3 | 9 | 11 | 21 | 33 |

**SERIE C2 - Girone C**

| Risultati | | Prossimo turno |
|---|---|---|
| Albanova-Chieti | 1-1 | Astrea-Crotone |
| Avezzano-Marsala | 2-2 | Benevento-Trapani |
| Catania-Sora | 0-1 | Bisceglie-Tricase |
| Catanzaro-Astrea | 1-1 | Castrovillari-Olbia |
| Cavese-Castrovillari | 1-1 | Catanzaro-Catania |
| Frosinone-Crotone | 1-5 | Chieti-Avezzano |
| Olbia-Juveterranova | 2-2 | Frosinone-Albanova |
| Trapani-Bisceglie | 1-1 | Juveterranova-Sora |
| Tricase-Benevento | 0-2 | Marsala-Cavese |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Benevento | 40 | 23 | 12 | 4 | 7 | 27 | 15 |
| Marsala | 39 | 23 | 10 | 9 | 4 | 32 | 16 |
| Sora | 39 | 23 | 9 | 12 | 2 | 21 | 15 |
| Trapani | 38 | 23 | 10 | 8 | 5 | 23 | 11 |
| Crotone | 35 | 23 | 10 | 5 | 8 | 29 | 21 |
| Catanzaro | 34 | 23 | 8 | 10 | 5 | 20 | 17 |
| Castrovillari | 33 | 23 | 8 | 9 | 6 | 26 | 24 |
| Bisceglie | 32 | 23 | 8 | 8 | 7 | 23 | 19 |
| Tricase | 32 | 23 | 9 | 5 | 9 | 27 | 31 |
| Catania | 29 | 23 | 6 | 11 | 6 | 20 | 21 |
| Avezzano | 29 | 23 | 7 | 8 | 8 | 18 | 22 |
| Astrea | 25 | 23 | 5 | 10 | 8 | 24 | 31 |
| Cavese | 25 | 23 | 4 | 13 | 6 | 26 | 35 |
| Juveterranova | 23 | 23 | 4 | 11 | 8 | 22 | 26 |
| Frosinone | 22 | 23 | 4 | 10 | 9 | 19 | 29 |
| Olbia (-5) | 21 | 23 | 6 | 8 | 9 | 25 | 33 |
| Albanova | 21 | 23 | 3 | 12 | 8 | 18 | 26 |
| Chieti | 18 | 23 | 3 | 9 | 11 | 16 | 24 |

**SERIE C1 - Girone A**

| Risultati | | Prossimo turno |
|---|---|---|
| Alessandria-Fiorenzuola | 1-2 | Brescello-Carrarese |
| Alzano-Cesena | 1-2 | Cesena-Montevarchi |
| Carpi-Como | 2-1 | Como-Alessandria |
| Carrarese-Modena | 0-2 | Cremonese-Lecco |
| Lecco-Siena | 0-1 | Fiorenzuola-Saronno |
| Livorno-Cremonese | 2-1 | Lumezzane-Livorno |
| Montevarchi-Lumezzane | 0-1 | Modena-Carpi |
| Pistoiese-Brescello | 1-1 | Prato-Pistoiese |
| Saronno-Prato | 1-0 | Siena-Alzano |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | 51 | 23 | 17 | 0 | 6 | 42 | 23 |
| Cesena | 46 | 23 | 13 | 7 | 3 | 32 | 15 |
| Cremonese | 42 | 23 | 12 | 6 | 5 | 28 | 20 |
| Lumezzane | 41 | 23 | 12 | 5 | 6 | 30 | 19 |
| Modena | 38 | 23 | 11 | 5 | 7 | 33 | 22 |
| Alzano | 33 | 23 | 8 | 9 | 6 | 25 | 22 |
| Lecco | 30 | 23 | 7 | 9 | 7 | 19 | 23 |
| Brescello | 28 | 23 | 6 | 10 | 7 | 27 | 28 |
| Como | 27 | 23 | 6 | 9 | 8 | 23 | 26 |
| Montevarchi | 26 | 23 | 6 | 8 | 9 | 24 | 29 |
| Alessandria | 25 | 23 | 4 | 13 | 6 | 20 | 23 |
| Siena | 25 | 23 | 5 | 10 | 8 | 22 | 30 |
| Pistoiese | 24 | 23 | 5 | 9 | 9 | 11 | 17 |
| Carpi | 24 | 23 | 5 | 9 | 9 | 19 | 29 |
| Saronno | 23 | 23 | 3 | 14 | 6 | 17 | 21 |
| Fiorenzuola | 22 | 23 | 4 | 10 | 9 | 17 | 21 |
| Prato | 22 | 23 | 5 | 7 | 11 | 16 | 26 |
| Carrarese | 19 | 23 | 3 | 10 | 10 | 18 | 29 |

**SERIE C1 - Girone B**

| Risultati | | Prossimo turno |
|---|---|---|
| Acireale-Ternana | 0-0 | Ascoli-Lodigiani |
| Ascoli-Casarano | 5-0 | Atl. Catania-Avellino |
| Avellino-Turris | 2-0 | Battipagliese-Nocerina |
| Battipagliese-Giulianova | 1-1 | Casarano-Juve Stabia |
| Cosenza-Atl. Catania | 0-0 | Cosenza-Acireale |
| Fermana-Ischia | 1-0 | Giulianova-Fermana |
| Juve Stabia-Palermo | 2-2 | Gualdo-Savoia |
| Lodigiani-Gualdo | 0-0 | Ischia-Turris |
| Nocerina-Savoia | 0-1 | Ternana-Palermo |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cosenza | 46 | 23 | 13 | 7 | 3 | 29 | 11 |
| Gualdo | 45 | 23 | 13 | 6 | 4 | 24 | 14 |
| Ternana | 43 | 23 | 10 | 13 | 0 | 22 | 9 |
| Juve Stabia | 33 | 23 | 6 | 15 | 2 | 19 | 15 |
| Avellino | 33 | 23 | 9 | 6 | 8 | 23 | 22 |
| Savoia | 31 | 23 | 7 | 10 | 6 | 18 | 17 |
| Fermana | 31 | 23 | 8 | 7 | 8 | 24 | 26 |
| Acireale | 30 | 23 | 7 | 9 | 7 | 16 | 14 |
| Nocerina | 30 | 23 | 7 | 9 | 7 | 21 | 20 |
| Lodigiani | 28 | 23 | 6 | 10 | 7 | 18 | 20 |
| Giulianova | 27 | 23 | 7 | 6 | 10 | 22 | 23 |
| Ischia | 27 | 23 | 7 | 6 | 10 | 15 | 21 |
| Palermo | 26 | 23 | 6 | 8 | 9 | 22 | 25 |
| Battipagliese | 26 | 23 | 5 | 11 | 7 | 17 | 25 |
| Ascoli | 24 | 23 | 4 | 12 | 7 | 20 | 19 |
| Atl. Catania | 23 | 23 | 4 | 11 | 8 | 16 | 19 |
| Turris | 19 | 23 | 3 | 10 | 10 | 13 | 21 |
| Casarano | 18 | 23 | 4 | 6 | 13 | 19 | 37 |

**PROSSIMI AVVERSARI**

I piemontesi non stavano demeritando contro la quotata Pro Patria

# Lunini e Provenzano beffano la Biellese

| | |
|---|---|
| **Biellese** | **0** |
| **Pro Patria** | **2** |

**MARCATORI:** 29' Lunini, 17' Provenzano.
**BIELLESE:** Gazzoli, Mascheroni, Mandelli, Ferretti (44' Garegnani), Mazzia, Lanza (12' s.t. Lampugnano), Giannini, Greco, Comi, Guidetti, Passariello. Gerardi, Laganà, Vallone, Neiretti, Piazza. All. Bacchin.
**PRO PATRIA:** Righi, Toniolo, Dato, Ricci, Banderiali, Bonomi, Olivari, Rusconi (37' Pellizzari), Lunini, Giani, Provenzano (29' s.t. Calvio). Macchi, Polvani, Armentano, Giannascoli, Mucio. All. Garavaglia.
**ARBITRO:** Lombardi di Lanciano.
**NOTE:** spettatori 1500 circa. Ammoniti Mandelli, Mazzia, Bonomi, Banderiali, Ricci, Provenzano. Angoli 11-5 per la Biellese.

**BIELLA** La Pro Patria con un perentorio 2-0 supera allo stadio La Marmora la Biellese, vendicando la sconfitta subita all'andata. La partita, malgrado il risultato favorevole ai bustocchi, è stata sempre equilibrata, con i bianconeri molto spesso padroni del campo, con i rivali costretti nella loro area. Purtroppo per la Biellese è mancato solo il gol, con Corni e Guidetti chiusi nella morsa della retroguardia bustocca.

La partita, malgrado il campo allentato, è stata giocata su ritmi assai veloci, con rapide azioni offensive. Poco prima della mezz'ora, la Pro Patria passa in vantaggio nel momento migliore della Biellese, con Lunini che in spaccata sfrutta il primo calcio d'angolo a favore della sua squadra.

La Biellese accusa il colpo, anche se si prodiga sempre con gran cuore senza creare troppi patemi ai rivali. Al 40' Lunini scatta in fuorigioco non rilevato, ma è bravo Gazzoli a salvare. Nella ripresa la Biellese si riversa nell'area ospite e al 3' Guidetti impegna severamente Righi su punizione. In questo frangente i bianconeri si scoprono e al 17' Provenzano sul filo del fuorigioco, supera Gazzoli con un pallonetto siglando il raddoppio. La Biellese però non demorde con Guidetti e Mazzia, che provano senza fortuna a dimezzare il divario.

La Pro Patria però tiene bene con una difesa ferrea e con altri contropiede tiene in ansia Gazzoli. La gara si chiude senza altri sussulti con gli ospiti festanti mentre la Biellese ingoia una sconfitta che non meritava.

**PARTITISSIMA**

Praticamente una formalità per la squadra di Roselli liquidare i modesti avversari

# Il Varese mette kappaò l'Ospitaletto

| | |
|---|---|
| **Ospitaletto** | **0** |
| **Varese** | **4** |

**MARCATORI:** p.t. 6' e 7' Cavicchia; s.t. 11' e 34' Sala.
**OSPITALETTO:** Brocchi, Pedroni (40' s.t. Oliverio), Borra, Torchio, Veschi (40' s.t. Stevanato), Bertoni, Beltrame, Maffeis (1' s.t. Toblini), Preti, Centi, Paolino. A disp.: Panzera, Parzani, Forlani, Pietri. All.: Inversini.
**VARESE:** Brancaccio, Tutone (34' s.t. Scandroglio), Citterio (1' s.t. De Stefani), Borghetti, Tolotti, Dondo, Feronato, Angeloni, Sala, Cavicchia (23' s.t. Porro), Possanzini. A disp.: Grassi, Piclaccia, Gheller, Bovio. All.: Roselli (in panchina Pacciarotti).
**ARBITRO:** Borelli di Roma.
**NOTE:** spettatori 600. Ammoniti: Borghetti, Borra, Paolino, Veschi, Pedroni. Espulso al 42' Paolino per doppia ammonizione.

**OSPITALETTO** Basta un Varese in versione allenamento per stravolgere un Ospitaletto in versione armata Brancaleone. Palle perse, nessuna azione realmente pericolosa, giocatori visibilmente stanchi e provati nel morale rendono tutto molto facile alla capolista. Al Varese bastano dunque due minuti per chiudere l'incontro e non deve nemmeno dannarsi l'anima. Al 6' e 7' Cavicchia, incredibilmente libero in area buca Brocchi e la partita va in naftalina. Il secondo tempo per l'undici dello squalificato Roselli è solo un allenamento e neppure troppo intenso dove Sala trova lo spazio per emulare Cavicchia e realizzare una doppietta. Dopo la partita volti sorridenti in casa varesina, area di licenziamento in casa bresciana. Lo annuncia il presidente Torchio: «A questo punto serve una scossa, l'unico modo è cambiare l'allenatore. Decideremo comunque lunedì».

E se si piange in casa bresciana, in quella biancorossa si fa festa anche se nessuno vuole esagerare. La vittoria è netta e vistosa, ma il campionato è ancora molto lungo e nessuna delle inseguitrici lascerà tanto facilmente campo all'undici di Roselli che comunque si è guadagnato il galloni di grande favorita per la vittoria del campionato. Gioco spumeggiante e tanti gol, la ricetta per vincere è quella giusta e poi se in squadra ci sono attaccanti di sicuro rendimento e grande classe come Cavicchia e Sala tutto viene più facile.

Incidenti dopo il derby

## Nocerina-Savoia finisce a sassate

**NOCERA INFERIORE** Ancora un derby al calor bianco nell'area campana, ancora monmeti di ordinaria follia al termine dei novanta minuti regolamentari. Stavolta si è arrivati allo scontro tra un gruppo di tifosi della Nocerina e le forze dell' ordine al termine della partita Nocerina-Savoia (serie C/1, girone B), finita con la vittoria del Savoia per 1-0.

Una cinquantina di tifosi della squadra di Torre Annunziata, durante il deflusso dallo stadio, ha lanciato pietre contro la polizia, che ha risposto con il lancio di lacrimogeni. La situazione è stata tenuta sotto controllo, anche se si è temuto a lungo che potesse degenerare.

La tifoseria del Savoia ha lasciato lo stadio dopo circa un'ora e mezzo dal termine della gara sotto scorta di polizia e carabinieri. Un addetto al servizio d'ordine della Nocerina è stato colpito al petto con un pugno. Portato nel pronto soccorso dell' ospedale Umberto I di Nocera Inferiore è stato medicato e giudicato guaribile in cinque giorni per contusione toracica.

**CALCIO ECCELLENZA** La capolista va a vincere con autorità anche sul difficile campo della Sangiorgina

# Il Sevegliano tenta la fuga solitaria

*La Manzanese impone il pari all'Itala - Il San Sergio esce indenne da Gorizia*

## ECCELLENZA

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Ita Palmanova-Gradese | 2-0 | Centro Mobile-Porcia |
| Manzanese-Itala S.Marco | 0-0 | Gradese-Pozzuolo |
| Porcia-Pro Fagagna | 2-1 | Itala S.Marco-Pro Gorizia |
| Pozzuolo-Sacilese | 1-0 | Mossa-Ronchi |
| Pro Gorizia-S.Sergio | 0-0 | Pro Fagagna-Manzanese |
| Rivignano-Mossa | 0-1 | S.Sergio-Ita Palmanova |
| Ronchi-Centro Mobile | 1-0 | Sacilese-Sangiorgina |
| Sangiorgina-Sevegliano | 1-3 | Sevegliano-Rivignano |

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sevegliano | 43 | 21 | 12 | 7 | 2 | 35 | 18 |
| Pozzuolo | 41 | 21 | 12 | 5 | 4 | 33 | 13 |
| Itala S.Marco | 41 | 21 | 11 | 8 | 2 | 29 | 14 |
| Sacilese | 38 | 21 | 10 | 8 | 3 | 29 | 13 |
| Porcia | 37 | 21 | 11 | 4 | 6 | 30 | 21 |
| Pro Gorizia | 33 | 21 | 9 | 6 | 6 | 21 | 18 |
| Sangiorgina | 33 | 21 | 9 | 6 | 6 | 30 | 29 |
| Manzanese | 31 | 21 | 8 | 7 | 6 | 24 | 20 |
| Rivignano | 30 | 21 | 8 | 6 | 7 | 17 | 14 |
| Ronchi | 26 | 21 | 6 | 8 | 7 | 20 | 24 |
| Mossa | 24 | 21 | 5 | 9 | 7 | 14 | 19 |
| S.Sergio | 18 | 21 | 4 | 6 | 11 | 10 | 25 |
| Ita Palmanova | 17 | 21 | 3 | 8 | 10 | 10 | 19 |
| Gradese | 16 | 21 | 4 | 4 | 13 | 25 | 42 |
| Centro Mobile | 12 | 21 | 2 | 6 | 13 | 12 | 35 |
| Pro Fagagna | 11 | 21 | 1 | 8 | 12 | 15 | 30 |

## IL PUNTO

**TRIESTE** Vista la temperatura tornata quasi di stagione, il temuto effetto «primavera» non c'è stato. Di conseguenza non c'è stato nessun risultato clamoroso. Se ce ne fosse stato ancora bisogno, il Sevegliano ha dimostrato una volta di più d'essere la squadra più affidabile in assoluto in questo entusiasmante campionato. Gli ultimi risultati lo dimostrano ampiamente: nelle partite che contano non manca mai, e la partita con la Sangiorgina contava eccome. A riscaldare l'incontro c'erano i ricordi della partita d'andata che nel finale aveva riservato una coda polemica per il gioco duro attuato allora dalla capolista. Il match-clou però si giocava tra Pozzuolo e Sacilese. Era da vedere quale delle due squadre riusciva a superare il momento di poca brillantezza e visto il risultato, la Sacilese si può tranquillamente definire in crisi: non vince gli scontri diretti e la serie dei pareggi, sommati, diventano piccole sconfitte. Con la vittoria, viceversa, il Pozzuolo dimostra di saper dosare con sapienza le proprie energie. La Manzanese con il pareggio ottenuto con l'ex capolista Itala, si è ripresa solo parzialmente quello che la squadra di Moretto le aveva scippato all'andata: per i seggiolai continuano i rimpianti per quello che poteva essere... In coda, forse la sorpresa della giornata si chiama Palmanova: batte la Gradese che con i gol subiti sta battendo il record dello scorso anno, ma la sorpresa è che si tratta non solo della prima vittoria in casa ma, anche dei primi gol in assoluto, fatti vedere ai propri tifosi nel campo amico: l'effetto Trevisan si sente. Il successo degli amaranto della città stellata, ora deve preoccupare il San Sergio prossimo avversario. Infatti, i tre punti ottenuti contro i lagunari hanno portato per la prima volta la squadra fuori dalla zona retrocessione: difficilmente la molleranno. Buoni anche i risultati di Ronchi su Centro del Mobile e del Mossa sul Rivignano.

Oscar Radovich

### Manzanese 0 – Itala San Marco 0

MANZANESE: Agnoluzzi, Fabbian, Favero, Flavio Beltrame (Masuino-Alessandro Trevisan), Fabbro, Mansutti (Gazzino), Bolzicco, Zanutta, Tolloi, Marco Beltrame, Braida. All.: Tortolo.
ITALA S.M.: Zanier, Rigonat, Stacul, Piani, Peroni, Franti, Clapiz, Marras (Cecotti), Juculano (Luxich), Covazzi, Bergomas (Pauletto). All.: Moretto.
ARBITRO: Baratto di Udine.
NOTE: espulsi Zanutta e Clapiz. Ammoniti: Braida, Rigonat, Marras.

**MANZANO** L'incontro tra la formazione di casa e la capolista della vigilia, Itala, era atteso con molto interesse dalla tifoseria locale. Ci si aspettava una gran partita e così è stato.

Già all'andata le due formazioni avevano dato spettacolo, per merito soprattutto della Manzanese: è successo anche a Manzano.

A dire il vero forse lo spettacolo maggiore lo ha dato Zanier, il portierone dell'Itala che quando è in giornata non fa passare nessuno. Il primo pericolo però è per Agnoluzzi che è bravo a deviare d'istinto una conclusione pericolosa di Juculano. Il numero uno gradiscano si fa notare già all'8' quando con la punta delle dita rende vano un bel pallonetto di Tolloi su assist di Marco Beltrame. Al 25' è anche fortunato quando Tolloi lo anticipa e sfiora il gol di poco.

Nella ripresa la musica non cambia ed è ancora Zanier a mettersi in evidenza. Quando non c'è arrivato lui, ci ha pensato l'ex Covazzi a tirar fuori dalla porta una conclusione di Bolzicco.

L'Itala ha cercato il colpaccio con Marras, ma Zanier si è beccato il dieci togliendo dalle ragnatele le conclusioni su punizione di Fabbro (28') e Marco Beltrame (38').

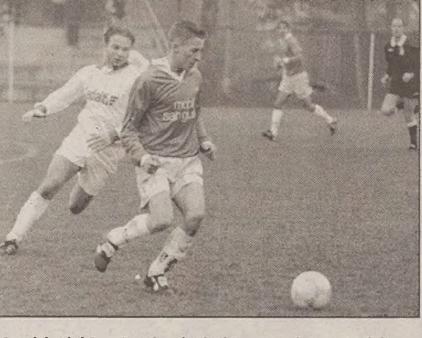
Per i gradiscani un colpo a vuoto che permette al Sevegliano di prendere il largo al vertice della classifica. I giochi non sono fatti perché il campionato è comunque ancora lungo e l'Itala ha il tempo per migliorare e riuscire a mettere un pizzico in più di «cattiveria» anche in trasferta.

Per ora il Sevegliano è in fuga, ma per i gradiscani ci sono ancora molte occasioni per non perdere il contatto con i vertici, soprattutto se avrà le energie per dare vita a un fine campionato gagliardo e convincente.

### Sangiorgina 1 – Sevegliano 3

MARCATORI: pt 9' Paolini, 34' Conzutti (rig.), 40' Pozzar (rig.); st 50' Sebastianis (rig.)
SANGIORGINA: Della Ricca, Pascut, Carletti (37' st Puntin), Sinigaglia, Taverna, Cestari, Ioan, Del Pin, Muzzolini, Pozzar, Salvador. All.: Del Piccolo.
SEVEGLIANO: Mascherin, Turchetti, Baldan, Terpin (34' st Favalessa), Buso, Sebastianis, Nedjedi, Toffolo, Colussi (24' st Cecotti), Paolini, Conzutti (43' st Maccagnan). All.: Buso.
ARBITRO: Zanier di Udine.
NOTE: ammoniti Carletti, Cecotti, Puntin. Espulsi Buso, Sinigaglia, Toffolo.

**SAN GIORGIO DI NOGARO** Quattro gol, tre espulsioni, tre ammonizioni e tre calci di rigore sono l'eloquente testimonianza di quanto fosse sentito dalle contrapparti il derby della Bassa tra Sangiorgina e Sevegliano e di come l'andamento della gara abbia effettivamente confermato le aspettative della vigilia. Rivoluzione in casa sangiorgina all'ingresso in campo delle squadre: assenti Todone e Macor mister Del Piccolo fa indietreggiare Sinigaglia nella posizione di libero, rispolvera il tridente d'attacco e soprattutto ripresenta tra i pali Della Ricca preferito a Croatto. Il Sevegliano approfitta subito dell'imperfetto assestamento della difesa di casa e dopo 9' va a segno con Paolini in mischia. Al 34' il pubblico sangiorgino si scatena con Zanier, arbitro senza dubbio promettente ma in giornata non troppo felice per l'occasione il quale concede a Conzutti peraltro giustamente di ripetere con esito favorevole il calcio di rigore in un primo tempo fallito. Il match pare ormai seriamente compromesso per i biancorossi che tuttavia rientrano in gara 5' dopo con Pozzar, bravo a insaccare un penalty che dagli spalti non pare molto evidente. La ripresa vive le fasi più concitate negli ultimi sette minuti, comprendenti anche i cinque di recupero. Sinigaglia e Toffolo finiscono anzitempo negli spogliatoi raggiungendo il giocatore Buso che già al 28' del secondo tempo vi era rientrato per somma di ammonizioni, ma poco prima il direttore di gara sorvolava su un netto fallo in area di rigore ai danni di Muzzolini che avrebbe potuto garantire il pareggio a Salvador e colleghi. La partita si chiude invece quasi allo scadere ma in favore dei gialloblu ospiti con un nuovo penalty determinato da un fallo di Cestari su Baldan che Sebastianis concretizza lucidamente cogliendo il sette alla sinistra di Della Ricca.

Alex Canciani

Mervich, del San Sergio, che ieri a pareggiato a Gorizia.

### Pro Gorizia 0 – San Sergio 0

PRO GORIZIA: Da Pas, Catalfamo, Pellizzer (26' s.t. Patat), Zucca, Tiberio, Pivetta, Basaglia, Ziralod, Braida, Degano (12' s.t. Zagato), Petrillo. All.: Zilli.
SAN SERGIO: Braini, Bensi, Codas, Cernecca, Scher, Lo Vullo, Tamburini (27' Pellaschier), Zobec, Mervich, Bussani, Lotti. All.: De Bosichi.
ARBITRO: Marangoni di Pordenone.
NOTE: angoli 2-1 per la Pro Gorizia. Ammoniti Tiberio, Scher, Lotti.

**GORIZIA** Il San Sergio avrebbe meritato qualcosina di più. È stata, infatti, la formazione triestina a saper costruire le migliori occasioni, specie nel secondo tempo, quando la formazione goriziana ha arretrato il baricentro della squadra. I goriziani sembrano aver adottato il credo di prima non prendere. Ma nonostante il difensivismo esasperato la squadra non è sicura e spesso e volentieri viene sorpresa dalle incursioni, specie se portate in velocità, degli avversari.

Il San Sergio è stato bravo. Nel primo tempo ha lasciato sfogare i padroni di casa che pur se in modo abbastanza approssimato erano riusciti ad avere un certo dominio territoriale. Questo senza però mai riuscire a creare vere occasioni da rete. L'unico pericolo infatti corso da Braini è stato al 28' su una punizione di Catalfamo che ha sfiorato il montante. Sono i triestini a farsi pericolosi al 40' quando Lotti con una gran diagonale impegna Da Pas in un difficile intervento.

Nel secondo tempo era il San Sergio a prendere in mano le redini del gioco. Al 4' Lo Vullo veniva ben servito in area. Il giocatore cercava il tempo giusto per calciare in porta ma veniva chiuso dalla difesa goriziana. Al 9' era Lotti a tentare il colpo con una gran botta al volo che finiva di poco a lato. Poco dopo era Zobec a rendersi pericoloso con un'azione personale che si esauriva sul fondo. Al 26' era nuovamente il San Sergio a salire in cattedra con Bussani che dal limite impegnava da Pas in una parata a terra.

La Pro Gorizia dava l'impressione di essere in difficoltà. La squadra sfilacciata non riusciva a reagire anche se nel finale aveva la palla per la vittoria. La girata al volo di Zagato, molto debole, però finiva tra le braccia di Braini. Sarebbe però stata una punizione troppo severa per Lotti e compagni.

Antonio Gaier

### Porcia 2 – Pro Fagagna 1

MARCATORI: al 9' Filippuzzi, al 33' Zilli (autor.); nel s.t. al 43' Zotaj (r.).
PORCIA: Bortoluzzi, Simionato, Cigagna, Viol (Pitton), Fabbro, carlon, Scaramuzzo, Marchi, Zotaj, Orciuolo (Cozzarin), Bonetto (Vazzoler). Allenatore Sacher.
PRO FAGAGNA: Iacuzzo, Quaglia, Guarino, Iltorre, Merlino, Foschiani, Rocco (Tosoni), Zilli,Sartore, Comuzzi (Bearzi), Filippuzzi (Cecone). Allenatore Pontani.
ARBITRO: Melisseri di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Cigagna, Fabbro, Scaramuzzo, Merlino, Quaglia, Filippuzzi.

**PORCIA** Una vittoria davvero stentata del Porcia in una partita bruttina costellata da un continuo batti e ribatti. Ma al primo pallone giocabile gli ospiti trovano il gol del vantaggio. Punizione dal limite di Sartore che spara un gran destro a rientrare sul quale Bortoluzzi compie un mezzo miracolo smanacciando il pallone, irrompe con perfetta scelta di tempo Filippuzzi e insacca. Il Porcia riparte di gran carriera e il pareggio arriva su situazione di palla ferma. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo il pallone giunge in area all'avanzato libero Fabbro, la sua conclusione di testa viene rimpallata e il susseguente tiro del difensore viene deviato da Zilli che spiazza inesorabilmente Iacuzzo.

Nella ripresa succede poco o nulla. Il Porcia continua a mantenere il comando delle operazioni ma quasi mai costruisce azioni offensive che impensieriscano Iacuzzo. Un paio di spunti di Zotaj e una conclusione rimpallata di Orciuolo: questo mette insieme il Porcia che pesca il jolly sul finire di partita. Pitton trova il varco giusto su un lungo rilancio ed entra in area e viene steso da Guarino. L'ineccepibile rigore è trasformato da Zotaj.

c.f.

### Pozzuolo 1 – Sacilese 0

MARCATORE: al 18' p.t. Miano
POZZUOLO: Bin, Pontonutti, Illeni, Papais, Zamaro, Giordano, Zani (dal 22 s.t. Rizzi), Miano (dal 35 s.t. Zuliani), Pitta (dal 30 s.t. Tolazzi), Barbera, Bernardo. All.: Leita.
Dalla Libera, Perosa, Casagrande, Giavon (dal 41 s.t. Mazzariol), Toffolo, Schiabel, Rossetti (dal 13 s.t. Zonta), Giust (dal 13 s.t. Sedonati), Scodeller, Piovanelli, Coan. All.: Tomei.
ARBITRO: Schiavo di Padova.
NOTE: ammoniti Barbera, Zani, Pitta, Casagrande, Toffolo, Scodeller, Papais. spettatori 150 circa.

**ZUGLIANO** Il Pozzuolo vince la battaglia di vertice contro la Sacilese grazie ad un gol rapinoso del suo uomo di maggior pedigree calcistico e ritorna al secondo posto della graduatoria.

La linea mediana del campo è trafficatissima e, nelle fasi iniziali, si stenta a mettere insieme occasioni buone per andare verso la porta avversaria. Ci prova Coan all' 8' e all' 11' con due tiri di poco fuori dallo specchio della porta di Bin.

Indovina la traiettoria giusta Miano, abile ( al 18') a correggere in rete una bomba a filo d'erba su punizione di Papais. Della Libera è beffato. Il resto dell'incontro è un interminabile serie di scontri in mezzo al campo con poche occasioni. Ci prova alla mezzora della ripresa Zonta liberato da Piovanelli. Fuori.

Nel finale c'è anche il tempo per un fallo di mano in area di Toffolo che Schiavo non vede.

f.f.

### Ronchi 1 – Centro del Mobile 0

MARCATORE: 15' st Longo.
RONCHI: Carloni, Tonca, Novati, Samsa, Candotti, Bruno, Iacoviello, Gellini, Longo, Dorian, Picco (Veronelli). All. Moimas.
CENTRO DEL MOBILE: Lazzer, Valente, Giacchetta (Restiotto), Sala, Monai, Ros, Biasi (Bisiol), Bassetto, Ruffoni (Dipierro), Gava, Stocco.
ARBITRO: Castello di Cervignano.
NOTE: espulsi al 41' Tonca e Gava per reciproche scorrettezze. Ammoniti Giacchetta e Bruno.

**RONCHI DEI LEGIONARI** Chi cerca trova ed è stato proprio il Ronchi, con ostinatezza, a inseguire la ricercata vittoria. Ovvio e legittimo, pertanto, che gli amaranto abbiano gioito alla conclusione della gara, grazie a una «graffiata» nella ripresa del rinato Longo. Nella prima parte, dopo un avvio balbettante dei padroni gli stessi, perentori, hanno preso in mano le redini della disputa. E con esse sono fioccate le prime pericolose avvisaglie nei paraggi di Lazzer. Miracolato al 14' dal compagno Ros, il quale allontana quasi sulla riga di porta una botta sicura di Picco, su precedente uscita avventata del medesimo guardiano. Che parzialmente si riabilita più in là (25'), allorquando abbranca in presa un mezzo strafalcione di Picco su ravvicinato colpo di testa. I mobilieri non ci sono proprio (e si vede) ma giunge pure il momento di gloria per loro (una decina di minuti prima Iacoviello, su incornata, aveva scosso la rete esterna) verso lo scadere della prima frazione con Gava, che sugli sviluppi di un'abile rimessa laterale, a tu per tu con Carloni, finalizza debolmente, facendo compiere un figurone all'estremo. Nella ripresa, al 60', la svolta. E conseguentemente a una rimessa laterale proseguita da un cross nel mucchio Longo controlla e, da un passo, scaraventa tutta la sua rabbia accumulata in corpo alle spalle dell'incolpevole Lazzer.

Moreno Marcatti

### Ita Palmanova 2 – Gradese 0

MARCATORI: s.t. 32' Krmac, 43' Battistella.
PALMANOVA: Reale, De Crignis, Scarica, Modonutti, Del Vasto, Pagnucco, Izzo (s.t. 20' Fabbro), Fierro, Battistella (45' s.t. Lanzilli), Ghirardo, Krmac. All: Trevisan.
GRADESE: Golizia, Salmeri (s.t. 32' Tognon), Di Gioia, Clama, Cicogna, Benvegnu, Menegaldo, Pozzetto, Marchesan, Gerin, Iussa. All: Vidiak.
ARBITRO: Pavano di Gorizia.
NOTE: ammoniti: Clama, Pagnucco, Krmac, Salmeri, Marchesan, Scarica, Fabbro.

**PALMANOVA** Dopo oltre un campionato e mezzo il Palmanova riesce a espugnare il proprio campo con una vittoria importantissima contro una diretta avversaria alla salvezza. Finalmente la stella amaranto torna a brillare, e alla grande, per la soddisfazione di uno staff che da troppo tempo attendeva di esultare tra le mura amiche. La gara con la Gradese, ora superata in classifica dai palmarini è stata avvincente, anche se le due contendenti, conscie del valore della posta in palio, hanno tentato di scoprirsi il meno possibile. Infatti dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato, con una maggiore intraprendenza degli uomini di Trevisan ma con scarse puntate verso la rete avversaria, ci sono volute due simili prodezze nella ripresa per scardinare la retroguardia dei lagunari. Al 32' Battistella in progressione si è bevuto l'intera difesa e ha depositato un pallone sui piedi di Krmac che chiedeva solo di essere messo in rete.

Così ha fatto l'ex gradese e gli amaranto per l'occasione in tenuta bianca, sono passati in vantaggio. Sulle ali dell'entusiasmo i palmarini hanno continuato a pressare e questa volta, al 43' della ripresa, è stato Krmac e prodursi in un affondo micidiale e a restituire a Battistella il favore; 2-0 e partita chiusa tra l'esultanza generale dei palmarini che ora vedono la salvezza a portata di mano.

Alfredo Moretti

### Rivignano 0 – Mossa 1

MARCATORE: 35' Zentilin.
RIVIGNANO: Rigo, Maggi, Specogna, Toniutto, Pontisso, Della Negra, Casco (46' Marani), Beltrame, Ganic, Minatel, Deganis. All. Tedeschi.
MOSSA: Orsini, Coceani, Dorliguzzo, Odina, Candotti, Don, Pizzimenti, Tomizza, Gambino (80' Giacomello), Medeot, Zentilin (85' Fantini). All: Batistutta.
ARBITRO: Zulian di Trieste.
ANGOLI: 4-0 per il Rivignano.
NOTE: giornata nuvolosa, terreno buono, spettatori 150; ammoniti: Beltrame, Coecani, Candotti, Odina.

**RIVIGNANO** Il Mossa con un gol di Zentilin sbanca il Rivignano e conferma così che il periodo no dei ragazzi di Tedeschi continua; anche ieri, seppure in formazione rimaneggiata per le assenze di Cesco, Peresson e Tonizzo la formazione di casa ha palesato tutte le sue difficoltà dal centrocampo in su che sono quelle di produrre gioco per le punte al fine di insediare la rete avversaria, che nella circostanza era difesa dal bravo Orsini che se anche mai chiamato in causa ha dimostrato tutte le sue ottime qualità nelle uscite alte e nella sicurezza nel dirigere la sua difesa. Ieri al Comunale ha fatto il suo esordio l'ultimo arrivato in casa nerazzurra Casco, ritornato a calcare i campi dopo quasi 4 mesi di assenza, ma dopo 45 minuti è dovuto uscire per lasciare il posto a un nervoso Marani, inserito da Tedeschi nel tentativo di raggiungere il pareggio, ma la mossa non è riuscita.

La cronaca è avara di note. Gambino, che assieme a Zentilin ha fatto parecchio sudare la difesa locale, di testa manda fuori di poco su calcio d'angolo: replica Beltrame al 25' che incorna a sua volta un bel traversone di Minatel ma la palla si perde di un soffio a lato; la terza al 35' dove Zentilin in batti e ribatti in area rivignanese riesce a dare la zampata giusta per battere Rigo.

Giuseppe Pighin

## TERZA CATEGORIA GIRONE E

# Camino e Bertiolo sono oramai incontenibili

**MONFALCONE** Nel segno della goleada Camino e Bertiolo continuano nel loro esaltante duello. Ma la concorrenza, ovvero Pocenia e Castions, non mostrano di voler mollare. Il Camino si impone in casa del Talmassons in maniera netta. I caminesi sfruttano al massimo la vena di Marini e Cesot (entrambi a segno due volte) cui fa seguito l'acuto di Panigutti su rigore. Se il Camino chiama, il Bertiolo risponde per le rime. I bertiolesi mettono assieme l'ennesima affermazione dominando la partita in casa dell'Ontagnanese. Gara nella quale la capolista ha lasciato poche speranze ai comunque volonterosi padroni di casa: gli ospiti iniziano a menar le danze con Vinciguerra e il raddoppio arriva con un'autorete su tiro di Anzit. Nella ripresa Bon con una spettacolare conclusione al volo di sinistro triplica. Finale con il Bertiolo ancora sugli scudi: quarta rete di Gazzola su rigore. Chiude il tabellino ancora Vinciguerra.

Pocenia sempre più terza forza del campionato dopo il netto successo in quel di Romans. Partita comunque durissima e solo un buon arbitraggio ha evitato che gli scontri degenerassero. Ospiti a segno con un penalty di Denis Trevisani. Lo stesso marcatore si fa poi sentire colpendo una traversa e facendosi pericolo in altre occasioni. Nella ripresa il Pocenia raddoppia e spegne l'incontro, con una punizione del solito Ireno Nolgi. Il Castions soffre, ma si impone su un buon Gorgo grazie alla doppietta di Saia (prima di testa e poi in contropiede). Dilaga anche il Brian in casa del Rivolto, che rimane all'ultimo posto. Gli ospiti guadagnano i tre punti con Igor Gregoratti che colpisce prima al 30' e poi al 43' dagli 11 metri. Nella ripresa il Rivolto tenta la reazione, ma scoprendosi per mette la quaterna altrui con Commisso e con una maldestra autorete di Paviotti. Vittoria che sa di impresa per il Pertegada, che mette in campo esclusivamente degli under 18 contro il Malisana. Fiducia ripagata appieno, grazie ai colpi di Zanon, Bianchin e Venturi, proprio al 90'.

Enrico Colussi

## 3.a Cat. - Gir. E

| RISULTATI | |
|---|---|
| Castions-Cg Gorgo | 2-1 |
| Folgore-Bagnaria | 1-1 |
| Ontagnano-Bertiolo | 0-5 |
| Partegada-Malisana | 3-2 |
| Rivolto-Brian | 0-4 |
| Romans-Pocenia | 0-2 |
| Talmassons-Camino | 0-5 |

PROSSIMO TURNO

Bagnaria-Ontagnano
Bertiolo-Rivolto
Brian-Talmassons
Camino-Castions
Cg Gorgo-Partegada
Pocenia-Malisana
Romans-Folgore

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Camino | 43 | 19 | 13 | 4 | 2 | 50 | 19 |
| Bertiolo | 43 | 19 | 14 | 1 | 4 | 34 | 15 |
| Pocenia | 40 | 19 | 12 | 4 | 3 | 41 | 15 |
| Castions | 37 | 19 | 11 | 4 | 4 | 41 | 25 |
| Malisana | 29 | 19 | 8 | 5 | 6 | 22 | 16 |
| Bagnaria | 28 | 19 | 7 | 7 | 5 | 34 | 30 |
| Brian | 28 | 19 | 7 | 7 | 5 | 30 | 26 |
| Folgore | 27 | 19 | 6 | 9 | 4 | 24 | 18 |
| Partegada | 22 | 19 | 6 | 4 | 9 | 26 | 34 |
| Romans | 19 | 19 | 4 | 7 | 8 | 24 | 31 |
| Ontagnano | 15 | 19 | 3 | 6 | 10 | 13 | 34 |
| Cg Gorgo | 14 | 19 | 4 | 2 | 13 | 28 | 45 |
| Talmassons | 14 | 19 | 4 | 2 | 13 | 23 | 46 |
| Rivolto | 8 | 19 | 2 | 2 | 15 | 17 | 53 |

## TERZA CATEGORIA GIRONE F

# Villa Vicentina formato rullo compressore

**MONFALCONE** Un Villa Vicentina formato rullo compressore sfrutta al meglio il turno di riposo delle inseguitrici, portandosi a sette lunghezze su Fogliano e Azzurra. Il derby con il Terzo alla vigilia appariva un incontro con mille insidie. Più facile del previsto, invece, il successo della compagine di Vanni Peressin. Nel giro di un quarto d'ora sono comunque i padroni di casa a sorprendere la capolista portandosi sul doppio vantaggio con Cubin e Versolatto. La pronta risposta ospite si concretizza nel breve per merito di Diego Portelli che con la sua doppietta raggiunge quota cinquanta (in 4 stagioni) con la maglia del Villa. Nella ripresa Davide Portelli e Corbatto mettono il sigillo alla vittoria della favorita numero uno al primo posto finale. Ricca di emozioni anche Romana-Begliano. Anche in questo incontro il grosso delle marcature nei primi minuti. In avanti per due volte con Deotto i gialloblu di casa sono statiprontamente riacciuffati da Bonazza (perentorio stacco aereo) e Bolzan (dopo la traversa colpita da Angelotti). Nella ripresa il Begliano è calato di tono e Fontanot ha centrato la rete del successo monfalconese.

Bastano meno di 40 minuti al Pieris per archiviare con profitto la pratica Strassoldo. Un Mattiuzzo in gran spolvero (sue le tre marcature) ha trascinato al successo la compagine di Budicin, ma un po' tutta la squadra è sembrata in palla. Il Vermegliano è passato di misura a Fossalon, conquistando la quarta piazza in classifica. Decide nuovamente Franti che al quarto d'ora trasforma un calcio piazzato dal limite. Con il minimo scarto anche l'Audax si aggiudica il proprio incontro ai danni di un Grado sceso in campo con gli uomini contati. Forchiaffin alla mezz'ora decide le sorti della partita a culime di un'azione in profondità sul filo del fuorigioco. Gli isolani non hanno potuto impensierire i rivali chehanno fallito alcune nitide occasioni sotto porta. Espulsi il match-winner Forchiaffin per reazione e il mister goriziano Sanna per proteste.

Matteo Marega

## 3.a Cat. - Gir. F

| RISULTATI | |
|---|---|
| Audax-Grado | 1-0 |
| Fossalon-Vermegliano | 0-1 |
| Pieris-Strassoldo | 3-0 |
| Romana-Begliano | 3-2 |
| Terzo-Villa | 2-4 |
| Riposa: Fogliano, Azzurra | |

PROSSIMO TURNO

Begliano-Audax
Fogliano-Romana
Grado-Terzo
Vermegliano-Pieris
Villa-Fossalon
Riposa: Azzurra, Strassoldo

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Villa | 40 | 17 | 12 | 4 | 1 | 36 | 13 |
| Azzurra | 33 | 16 | 10 | 3 | 3 | 30 | 12 |
| Fogliano | 33 | 16 | 10 | 3 | 3 | 27 | 14 |
| Vermegliano | 26 | 17 | 7 | 5 | 5 | 17 | 15 |
| Begliano | 24 | 16 | 6 | 6 | 4 | 21 | 14 |
| Terzo | 23 | 16 | 6 | 5 | 5 | 20 | 17 |
| Strassoldo | 22 | 17 | 6 | 4 | 7 | 20 | 24 |
| Pieris | 18 | 15 | 5 | 3 | 7 | 24 | 21 |
| Audax | 17 | 16 | 4 | 5 | 7 | 13 | 20 |
| Romana | 16 | 17 | 4 | 4 | 9 | 20 | 32 |
| Grado | 12 | 16 | 3 | 3 | 10 | 19 | 34 |
| Fossalon | 4 | 15 | 1 | 1 | 13 | 11 | 42 |

**CALCIO PROMOZIONE B** La corazzata di Milocco silura un agguerrito Capriva

# Il San Luigi spegne il campionato

*Il Monfalcone va in frantumi a Lucinico e il Primorje congela le speranze dell'Aiello*

## IL PUNTO

**TRIESTE** Il Capriva aspettava il San Luigi bardato a festa, ma con il coltello tra i denti. Forse, visto il periodo, era vestito da pirata. I rossoneri nel loro quasi imbattibile vascello volevano dare ai propri tifosi un risultato eclatante ed egoisticamente parlando, guadagnare dei bei punti in classifica per insidiare la vetta. La capolista San Luigi è arrivata invece come una corazzata che con formidabile potere di fuoco. Non ha trovato ostacoli di sorta, ha buttato in aria tutti i progetti della squadra di Zuppicchini, e quando è ripartito per Trieste, ha lasciato dietro di sé solo macerie e desolazione.

Tante macerie, alcune delle quali, esplodendo, sono arrivate fino a Lucinico, dove la squadra di casa ha perso con il Monfalcone. A questo punto, la formazione di Milocco che grazie anche al suo portiere Daris, ha staccato il biglietto per l'Eccellenza e può solo smarrirlo per strada. Per quanto riguarda la difesa, non subisce gol dalla partita vinta per 5-1 con il Primorje (14 dicembre). Si tratta di otto partite e mezza per un totale di 795'. Non erano quindi esagerate le valutazioni fatte poco tempo fa quando si era affermato che la macchina costruita da Milocco era praticamente perfetta.

Il ritmo imposto dal San Luigi sta facendo sparire il duello che ha tenuto su l'interesse per questo campionato. Qui si gioca per il secondo posto e vista la situazione nel Nazionale dilettanti, si gioca per niente.

Il resto della giornata ha riproposto un Primorje da combattimento che è andato ad affievolire le speranze di salvezza dell'Aiello. Lo Zarja s'è rifatto del pareggio regalato al Manzano all'andata (vinceva 2-0 fino a 10' dalla fine). La Maranese è tornata alla vittoria e lo ha fatto con il Trivignano, nonostante i friulani avessero appena cambiato Buccino per Zampa. Resta in grane anche la Juventina che non sa più fare gol, il pareggio a Flumignano però è un ottimo risultato, come quello dell'Aquileia con il Ponziana.

### Promozione / A

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Azzanese-Tolmezzo | 0-3 |
| Bearzicol.-Fanna Cav. | 0-1 |
| Cordenons-Flaibano | 1-4 |
| Gemonese-Juniors | 0-2 |
| Pro Aviano-Fiume Ven. | 0-1 |
| Sarone-San Daniele | 3-1 |
| Spal Cordov.-Fontanafredda | 1-0 |
| Tricesimo-Pagnacco | 0-0 |

**PROSSIMO TURNO**

Fanna Cav.-Cordenons
Fiume Ven.-Azzanese
Flaibano-Spal Cordovado
Fontanafredda-Gemonese
Juniors-Pro Aviano
Pagnacco-Sarone
San Daniele-Bearzicol.
Tolmezzo-Tricesimo

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fanna Cav. | 47 | 21 | 14 | 5 | 2 | 33 | 12 |
| Tolmezzo | 41 | 21 | 12 | 5 | 4 | 25 | 20 |
| Sarone | 38 | 21 | 10 | 8 | 3 | 37 | 21 |
| Juniors | 37 | 21 | 10 | 7 | 4 | 33 | 23 |
| Azzanese | 36 | 21 | 10 | 6 | 5 | 31 | 18 |
| Spal Cordov. | 32 | 21 | 9 | 5 | 7 | 21 | 16 |
| Pro Aviano | 29 | 21 | 8 | 5 | 8 | 29 | 20 |
| Tricesimo | 29 | 21 | 7 | 8 | 6 | 25 | 23 |
| Pagnacco | 24 | 21 | 4 | 12 | 5 | 16 | 18 |
| Fontanafr. | 24 | 21 | 6 | 6 | 9 | 18 | 24 |
| Fiume Ven. | 24 | 21 | 6 | 6 | 9 | 14 | 23 |
| San Daniele | 23 | 21 | 5 | 8 | 8 | 29 | 34 |
| Cordenons | 20 | 21 | 4 | 8 | 9 | 24 | 39 |
| Gemonese | 18 | 21 | 3 | 9 | 9 | 20 | 30 |
| Flaibano | 15 | 21 | 3 | 6 | 12 | 16 | 28 |
| Bearzicol. | 11 | 21 | 1 | 8 | 12 | 13 | 35 |

### Promozione / B

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Aiello-Primorje | 1-2 |
| Capriva-San Luigi | 0-4 |
| Flumignano-Juventina | 0-0 |
| Lucinico-Monfalcone | 2-0 |
| Muggia-S.Canzian | 2-0 |
| Ponziana-Aquileia | 0-0 |
| Trivignano-Maranese | 1-2 |
| Zarja/Gaja-Manzano | 1-0 |

**PROSSIMO TURNO**

Aquileia-Muggia
Juventina-Zarja/Gaia
Manzano-Ponziana
Maranese-Aiello
Monfalcone-Capriva
Primorje-Flumignano
S.Canzian-Lucinico
San Luigi-Trivignano

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| San Luigi | 47 | 21 | 14 | 5 | 2 | 45 | 12 |
| Monfalcone | 41 | 21 | 11 | 8 | 2 | 27 | 12 |
| Capriva | 36 | 21 | 9 | 9 | 3 | 20 | 17 |
| Zarja/Gaja | 32 | 21 | 8 | 8 | 5 | 32 | 19 |
| Lucinico | 31 | 21 | 8 | 7 | 6 | 28 | 25 |
| Manzano | 30 | 21 | 7 | 9 | 5 | 21 | 17 |
| Ponziana | 28 | 21 | 7 | 7 | 7 | 18 | 18 |
| Primorje | 28 | 21 | 6 | 10 | 5 | 27 | 28 |
| Maranese | 27 | 21 | 7 | 6 | 8 | 21 | 24 |
| Flumignano | 26 | 21 | 6 | 8 | 7 | 19 | 18 |
| Muggia | 25 | 21 | 6 | 7 | 8 | 18 | 33 |
| S.Canzian | 24 | 21 | 5 | 9 | 7 | 15 | 18 |
| Aquileia | 20 | 21 | 4 | 8 | 9 | 26 | 34 |
| Juventina | 17 | 21 | 2 | 11 | 8 | 16 | 28 |
| Aiello | 16 | 21 | 4 | 4 | 13 | 21 | 35 |
| Trivignano | 14 | 21 | 2 | 8 | 11 | 19 | 35 |

## Capriva 0 – San Luigi 4

**MARCATORI: 21' e 33' pt Alessandro Giorgi; 3' st Cermelj, 34' st Al. Giorgi.**
**CAPRIVA: Dreossi, Deffenu, Gruden (dal 32' st Vezil), Canciani, Azzano, Scarel, Tassin, Gandin, Macuglia, Tonetti (12' st Ambrosi), Medeot. All.: Franco Zuppichini.**
**SAN LUIGI: Dazis, Paoli, Parisi, Bossi (35' st Zolia), Calò, Amarante, Alessandro Giorgi, Michelazzi, Drago, Dello Russo, Cermelj (20' st Antonio Giorgi). All.: Carlo Milocco.**
**ARBITRO: Grazioli di Maniago.**
**ANGOLI: 5-5.**
**NOTE: espulso Canciani al 27' st per intervento irregolare.**

**CAPRIVA** La premiata ditta Giorgi-Cermelj confeziona un amaro poker al Capriva, eliminando virtualmente una concorrente diretta per il gran salto in Eccellenza. il San Luigi approfitta inoltre dello scivolone del Monfalcone per scavare un solco profondo anche con la più immediata inseguitrice.

La gara era iniziata subito con due spunti di Giorgi, su cui si era disimpegnato in presa bassa Dreossi, a cui erano seguite sull'altro fronte due conclusioni di Deffenu e Macuglia, entrambe a lato di poco.

Gli ospiti passavano in vantaggio al 21' con un gol apparso in realtà irregolare: su un lancio dalle retrovie Giorgi scattava in netto fuorigioco, senza che ci fosse segnalazione del guardalinee, e andava poi a segnare indisturbato. Al 33' il San Luigi raddoppiava grazie a un assist di Cermelj per Giorgi, che realizzava da due passi.

All'inizio della ripresa Gandin sfiorava il gol della domenica con un siluro di sinistro al volo che scheggiava il sette. Passava un minuto e il San Luigi triplicava con Cermelj, astuto a recuperare un pallone vagante in area e a fulminare Dreossi di destro.

Nel finale Giorgi colpiva per la quarta volta in contropiede, mentre sull'altro fronte Gandin si vedeva negare il gol della bandiera dal montante, che respingeva un calcio piazzato ad aggirare la barriera.

Tullio Grilli

## Aiello 1 – Primorje 2

**MARCATORI: 8' Pescatori, 10' Faggiani, 44' Pescatori.**
**AIELLO: Dose, De Piero (18' s.t. Moretti), Della Vedova, Cechet, Prestifilippo, Manfrin, Tomasinsig, Zucco, Padoan (27' s.t. Zampar), Pez, Faggiani. All: Mian.**
**PRIMORJE: Babich, Crocetti, Bazzara, Gustin, Lovrecic, Stocca, Braini (6' s.t. Digovich), Leghissa, Miclaucich (21' s.t. Stolfa), Lando, Pescatori. All: Bidussi..**
**ARBITRO: Picco di Tolmezzo.**

**AIELLO** Si impone il Primorje sul terreno di un Aiello in zona retrocessione. Il risultato dà ragione agli ospiti che hanno lottato fino all'ultimo pallone, facendo vedere i sorci verdi ai padroni di casa. L'inizio di gara è veloce con il Primorje subito proiettato in avanti ed è al 4' di gioco la prima occasione da gol. Miclaucich a tu per tu con Dose, calcia alto sulla traversa. Al 7' gli ospiti passano in vantaggio grazie a un gol strepitoso di Pescatori che, eluso la difesa, infila la palla in rete. Immediata la reazione dei bianconeri padroni di casa che 2 minuti dopo riagganciano il pari con un pallonetto di Faggiani che si adagia in rete; al 16' l'Aiello ha la possibilità di portarsi in vantaggio; Padoan, su calcio piazzato costringe il portiere a salvare in corner. Si fa pericoloso il Primorje al 17' con un tiro di Leghissa che richiede l'intervento di Dose; al 25' ci prova Stocca la sua conclusione va fuori di poco e al 38' Dose resiste a un duro intervento di Lando; al 44' la tenacia degli ospiti viene premiata. È ancora capitan Pescatori, in semirovesciata a centrare lo specchio della porta.

La ripresa vede un Aiello impegnato ma incapace di concretizzare: al 6' Pez e al 10' Padoan costringono Babich a salvare in tuffo. Nulla da rilevare fino al 30'; il Primorje nell'ultimo quarto d'ora, si affaccia pericolosamente in area avversaria partorendo ben cinque occasioni da gol; al 27', 31' e 32' protagonista Leghissa che getta al vento tre palle-gol, al 28' corner di Pescatori, Stolfa riceve palla e colpisce la traversa, mentre al 30 Dose neutralizza una punizione di Lando.

c.l.

## Zarja/Gaja 1 – Manzano 0

**MARCATORE: Ispiro al 40' s.t..**
**ZARJA/GAJA: Falletti, Dussoni, Strukelj, Cotterle, Sclaunich, Tognetti, Ispiro (42' st. Ferluga), Verljen, Ribarich, Deste (20' s.t.), Donaggio, Jurincich (22'. s.t. Kalc).xxx.**
**MANZANO: Cantarutti, Bonassi, Boreanaz, Magris, Piccaro, Bttistutta, Novelli (15' s.t. Capello), Bolzan, Moreale, Bosco, Manente (23' s.t. Guion). All. Grop.**
**ARBITRO: D'Acunto di Pordenone.**
**NOTE: espulso Tognetti al 27' p.t..**

**TRIESTE** Primo piano per Roberto Ispiro, eroe fortunatissimo della partita. A una manciata di minuti dalla fine della partita, che lo Zarja/Gaja ha giocato per quasi 70 minuti in dieci, mette a segno il gol vincente con l'unico tiro in porta che la sua squadra ha fatto nel secondo tempo ma nell'azione si infortuna gravemente alla caviglia ed esce in barella.

Il gol di Ispiro ha coronato una prestazione attenta dei padroni di casa, che hanno concesso davvero poco a un Manzanese che, squadra di buon livello tecnico, non ha saputo sfruttare il vantaggio di giocare in superiorità numerica per larga parte della partita a causa dell'espulsione di Tognetti per un fallo di reazione.

I friulani sono scesi in campo senza il proprio allenatore Oriano Grop, che a causa di un grave lutto familiare non ha seguito la squadra.

Il primo brivido della partita lo procura Sclaunich, che manda sopra la traversa una violenta conclusione dal limite dell'area. Quindi è Strukelj a raccogliere un traversone proveniente dal corner e a girare di testa, ma un difensore, appostato vicino al palo, libera sempre di testa. La Manzanese si affaccia in area di rigore dello Zarja/Gaja con una girata di Manente che finisce non lontano dal palo di destra. L'ultima azione del primo tempo è anche la più bella: Sclaunich da centrocampo lancia sulla sinistra in profondità per Jurincich che però non riesce a controllare. Nella ripresa la Manzanese preme di più, ma senza creare troppe occasioni.

p. mar.

## Lucinico 2 – Monfalcone 0

**MARCATORI: p.t. 33' e 40' Valentinuzzi.**
**LUCINICO: Prodani, Trampus, Bianco Flavio, Imperatore, Tomasi, Bianco Domingo, Valentinuzzi, Zulli, Peressini (43' s.t. Carruba), Germinario, Condolf. All. Clama.**
**MONFALCONE: Mainardis, Pacor (43' s.t. Cocakovic), De Marchi, Kroselj, Giorgi, Buonocunto, Cocchietto, Milan (1' s.t. Fogar), Novati, Bovio (12' s.t. Raffaelli), Martignon. All. Grillo.**
**ARBITRO: Condero di Tolmezzo.**
**NOTE: espulsi al 27' s.t. De Marchi, al 28' s.t. Valentinuzzi, al 47' s.t. Flavio Bianco.**

**LUCINICO** La corazzata Monfalcone va in frantumi. La corsa alla promozione si blocca alla sesta fermata, quella di Lucinico. Con i nerazzurri lo squadrone di mister Grillo prende una sonora sberla. Una lezione targata Valentinuzzi. È lui l'artefice di questa sensazionale vittoria. Sensazionale perché giunta con pochissimi sforzi. Il Lucinico, infatti, non ha faticato molto per avere ragione del Monfalcone. Sono bastate due punizioni, una fortunata e una perfetta per incamerare tre punti di prestigio. Dall'altra parte i bisiachi non hanno prodotto davvero nulla. E, dunque, la vittoria lucinichese ci sta proprio tutta.

Ecco le poche occasioni da gol della partita. Al 7' splendida azione di prima: Dodo Bianco lancia Valentinuzzi, servizio al volo per Peressini il cui tiro è deviato in angolo. Al 20' punizione di Milan e palla che lambisce il palo. Al 21' Peressini va in contropiede ma il suo tiro viene parato dal portiere ospite. Al 33' la prima perla di Valentinuzzi su calcio di punizione ed è l'1-0. Al 40' Valentinuzzi ci riprova ed è un meraviglioso raddoppio. Al 43' si rivede il Monfalcone: Bovio in diagonale colpisce la rete esterna.

Nel secondo tempo al 16' Valentinuzzi impegna il portiere con un preciso e forte diagonale. Al 26' diagonale di Cocchietto e parata di Prodani. Al 32' Condolf spedisce alto da buona posizione. Al 37' infine, Germinario in semirovesciata mette fuori.

Ascanio Cosma

## Muggia 2 – San Canzian 0

**MARCATORI: 12' pt Persico; 46' st Bertocchi (rig.).**
**MUGGIA: Romano, Busetti, Crevatin, Masutti, Persico, Franca, Toffolutti, Negrisin, Bertocchi (46' st Bossi), Zugna (39' st Frau), Butti (26' st Cociani). All. Jannuzzi.**
**SAN CANZIAN: Suraci, Bozzero, Grimaldi, Bass, De Fabris, Minin, Bianco, Mauro, Commessatti (1' st Ulian), Rizzolo, Cadez (13' pt Gonni, 16' st Dean). All. Pribaz.**
**ARBITRO: Schettino di Pordenone.**
**NOTE: ammoniti Zugna, Butti, Bozzero.**

## Ponziana 0 – Aquileia 0

**PONZIANA: Gherbaz, Rossi, Pusich, Papagno, Lombardo, Zanon, D'Aquino (19' st Frontali), Prisco (32' st Tedeschi), Zei, Tomasi, Chmet. All: Di Mauro.**
**AQUILEIA: Spessot, Forte, Cosolo, Macor, Bonato, Bullian, Scapolo, Sgubin, Polvar, Iacumin, Sandrin (32' st Furlan). All: Sari.**
**ARBITRO: Clarotto.**
**NOTE: ammoniti Cosolo e Bonato.**

**TRIESTE** Non basta al Ponziana una generosa seconda frazione di gioco per sortire il ritorno al successo nel teatro di casa.

Ponziana e Aquileia si annullano a vicenda al termine di novanta minuti di discreta intensità agonistica, ma con rade probanti occasioni da rete, quasi tutte, tra l'altro, di marca triestina.

Primo tempo scevro di note di rilievo. Il Ponziana schiera dal primo minuto in attacco il giovane D'Aquino, punta dotata di buona velocità, ma che deve essere rifornito di maggiore assistenza.

Un elemento comunque su cui Di Mauro può contare. È nella ripresa che si riversano i tratti più interessanti della gara, se non altro per rivedere all'opera, dopo quattro mesi dall'infortunio, Cristiano Frontali.

Il capitano gioca solo uno spezzone di partita, quel che basta per ribadire che al Ponziana manca proprio quel tocco di classe e di visione che farcisce il repertorio del figlio d'arte ponzianino.

Già dalle prime battute della ripresa il Ponziana denota maggior dinamismo con buoni fraseggi a opera di Zei, Prisco e Tomasi. Al 15' D'Aquino si libera ottimamente in area e sfodera un destro che Spessot addomestica con affanno.

L'Aquileia replica con una punizione centrale di Iacumin, ma alla mezz'ora il Ponziana sfiora il vantaggio: gran lavoro in contropiede di Prisco, appoggio per Frontali conclusione in corsa alta del capitano, entrato in sostituzione di D'Aquino.

La squadra friulana non insidia la retroguardia dei veltri e quando lo fa la situazione non spaventa Gherbaz che vede volare, al 43', sopra la traversa un destraccio di Sgubin.

Proprio allo scadere della partita, il Ponziana accarezza il profumo della vittoria: gran botta di controbalzo destro del bravo Zanon, ma l'estremo difensore dell'Aquileia, Spessot, compie il miracolo. Il fischio dell'arbitro manda i giocatori negli spogliatoi.

Francesco Cardella

Prisco, a destra, in azione in un precedente match.

## Flumignano 0 – Juventina 0

**FLUMIGNANO: Tomasin, Gattesco, Grattoni (Tosone), Paravan, Viotto, Rossit, Marchesan, Dri (Monte), Bon, Fabro, Burelli (Visentin). All. Clemente.**
**JUVENTINA: Cantarut, Manfreda, Marassi (Lavena), Stacul, Villani, Giovannini, Kovic, Montina, Tabai, Braida (Gomiscek, Kaus), Devetak. All. Gallizia.**
**ARBITRO: Lonzar di Trieste.**

**FLUMIGNANO** Ennesimo pareggio del Flumignano contro un'avversaria che ha dimostrato di non meritare la magra posizione di classifica. La compagine di Clemente oggi lamentava alcune assenze che hanno pesato soprattutto a centrocampo, dove la Juventina ha dominato. La squadra di Gallizia infatti ha giocato meglio con più grinta e determinazione, ma fino all'ultimo il risultato è stato in bilico per le buone opportunità da ambo le parti. Il primo tempo vede i locali piuttosto impacciati, gli ospiti mantengono il gioco anche se raramente si rendono pericolosi. L'unica palla-gol infatti ce l'ha Kovic al 23' su contropiede, ma si porta la sfera sul fondo dopo aver dribblato anche il portiere. La risposta del Flumignano è tutta nell'elegante girata al volo di Marchesan di poco fuori su cross dell'incontenibile Grattoni. Nel secondo tempo partono ancora bene i goriziani: all'8' tocca a Paravan compiere il miracolo sulla linea di porta. Sull'altro fronte Marchesan tenta la deviazione sotto porta, ma alza troppo. Occasionissima per Kovic al 35', che colpisce il palo con una bordata dal limite dopo la decisiva deviazione di Tomasin. Al 90' la sberla di Bon da lontano costringe Cantarut a un impegnativo balzo all'indietro per mettere in corner.

Francesco Deana

## Trivignano 1 – Maranese 2

**MARCATORI: pt 9' e 27' G. Danna, 38' Vosca.**
**TRIVIGNANO: Vicario, Grione, Ferin (Tavano), Birri (Marioni), Breda, Marcuzzi, Monte (Picech), Scridel, Vosca, Bernardis, Proietti. All.: Zampa.**
**MARANESE: Della Vedova, Varone, Fabello, Dantoni, S. Danna, Bianco, Borgobello (Bortolusso), Milocco, De Monte (Colonna), Zentilin, G. Danna (Popesso). All.: Zimolo.**
**ARBITRO: Parmeggiani di Mestre.**

**TRIVIGNANO** Una cinica Maranese sfrutta due errori della difesa bianconera e senza molta fatica vince la partita. Il Trivignano, pur apparso in progresso dopo il cambio in panchina, non riesce a far risultato. Al 9' ospiti in vantaggio con Giorgio Danna, che non marcato, batte di testa Vicario. Al 19' Stefano Danna taglia in campo in diagonale e trova smarcato Borgobello il cui tiro sfiora il montante. Raddoppia Giorgio Danna al 27' con la difesa ferma aspettando il fischio del fuorigioco. In precedenza al 22' Proietti non sfruttava una grande azione di Vosca il quale si ripeteva in fotocopia al 38' ma questa volta il cross dal fondo finiva direttamente in rete. Lo stesso Vosca mimava il gesto della fortuna allargando le braccia a mo' di... circonferenza. Inizio di ripresa veemente del Trivignano; al 2' Della Vedova ribatteva un tiro di Proietti e poi bloccava in presa aerea un colpo di testa dello stesso attaccante. Ma era il canto del cigno; controllava la Maranese, il Trivignano non sapeva più pungere e stancamente la partita giungeva alla fine. Da segnalare la più che buona prestazione dell'arbitro.

Alberto Landi

## TERZA CATEGORIA GIRONE G

# Kras e Campanelle, vittoriose dopo il pareggio

**TRIESTE** Settimana da incorniciare per Kras e Campanelle Prisco, le due compagini più in forma del campionato. le due squadre, dopo aver impattato 1-1 tra di loro nel recupero, hanno vinto i rispettivi incontri. Il Campanelle ha liquidato il Pieris (5-2) con il gol di Monzoni e la quaterna di Antonazzi, cui si è opposto Lauto con una doppietta; mentre il Kras ha battuto 3-0 (Scrignar, Mosca e Coccoluto) il Montebello/Don Bosco.«Il Kras ci ha messo in difficoltà – ammette l'allenatore del Campanelle, Vatta – sorprendendoci soprattutto con il cambio di ritmo». Il Campanelle è passato in vantaggio con un calcio di rigore (contestatissimo) di Manteo, ripreso da Silvagni. «Nelle partite decisive – dice l'allenatore del Kras, Cellie – siamo stati sempre penalizzati dagli arbitraggi». Contro il Montebello/Don Bosco la squadra di Rupingrande ha chiuso il conto, «troppo salato» secondo il tecnico degli sconfitti Ricciardi, già nella prima frazione di gioco (9-3).

Partita molto combattuta tra San Vito-Sant'Andrea. Dopo il vantaggio ospite con Smilovich, i ragazzi di Tron hanno pareggiato con un gran gol di Sila subendo il 2-1 finale ad opera di Starc. «Pur rimaneggiati non meritavamo di perdere», dice il dirigente del San Vito, Maio, cui risponde l'allenatore del Sant'Andrea, Allegretto: «La partita è stata giocata prevalentemente a metà campo dove abbiamo subito causa le assenze, ma il San Vito no si è reso pericoloso».

Un Cus tecnicamente superiore batte lo Zarja/Gaja per 2-0 (doppietta di Pergolis), mentre con l'identico risultato (Baldassarre e Moratto) il Venus supera l'Union. Niente da fare per quest'ultima neanche nel recupero con il Servola perso per 3-0 (Renzi, Scrigner e Lussi).

Infine il Breg B che supera di misura (1-0) il Cgs con una rete di Camassa.

Pietro Comelli

### 3.a Cat. - Gir. G

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Breg B-CGS | 1-0 |
| Campanelle-Pieris B | 5-2 |
| Cus TS-Zarja | 2-0 |
| Mont.D.Bosco-Kras | 0-3 |
| San Vito-Sant'Andrea | 1-2 |
| Venus-Union | 2-0 |
| Riposa: Servola | |

**PROSSIMO TURNO**

CGS-Cus TS
Pieris B-Venus
Sant'Andrea-Campanelle
Servola-San Vito
Union-Breg B
Zarja-Mont.D.Bosco
Riposa: Kras

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Campanelle | 43 | 18 | 14 | 1 | 3 | 57 | 21 |
| Sant'Andrea | 42 | 17 | 13 | 3 | 1 | 55 | 13 |
| Cus TS | 40 | 17 | 12 | 4 | 1 | 38 | 8 |
| Kras | 39 | 18 | 12 | 3 | 3 | 34 | 15 |
| San Vito | 33 | 18 | 10 | 3 | 5 | 30 | 17 |
| CGS | 27 | 18 | 7 | 6 | 5 | 27 | 21 |
| Mont.D.Bosco | 25 | 17 | 7 | 4 | 6 | 37 | 32 |
| Breg B | 21 | 17 | 6 | 3 | 8 | 27 | 31 |
| Servola | 14 | 17 | 4 | 2 | 11 | 26 | 44 |
| Zarja | 13 | 18 | 4 | 1 | 13 | 18 | 41 |
| Venus | 13 | 18 | 3 | 4 | 11 | 12 | 36 |
| Pieris B | 9 | 17 | 2 | 3 | 12 | 21 | 53 |
| Union | 4 | 18 | 1 | 1 | 16 | 7 | 57 |

## JUNIORES PROVINCIALI

# Il Lucinico stoppa l'Opicina. Risale il Domio

**TRIESTE** Inaspettata sconfitta interna per l'Opicina che, contro il Lucinico, è stata costretta ad alzare bandiera bianca (0-1). «Siamo passati in vantaggio con Amoruso, bravo a sfruttare un'incertezza del portiere – dice il dirigente del Lucinico, Caprì – mentre nel finale di partita il risultato è stato salvato dal nostro portiere Adragna». Occasione sprecata quindi per l'Opicina, mentre risale prepotentemente in classifica il Domio. I biancoverdi di Screm hanno battuto per 1-0 (Alfieri) il Costalunga. «La squadra ha dimostrato di essere compatta – dice Screm – nonostante abbia giocato in dieci (espulso Alfieri) per tutto il secondo tempo».

Deluso l'allenatore del Costalunga Maranzana: «La più brutta prestazione del campionato. Il Domio ha fatto un gol su un nostro liscio in difesa, noi neanche quello».

Continua il testa a testa in classifica tra Latte Carso e Mossa. La squadra di Visogliano ha vinto di misura (1-0) contro l'Edile grazie alla rete di Braini. «È stata dura – ammette l'allenatore del Latte Carso, Tordi – contro un avversario ben piazzato fisicamente. Noi ci siamo adattati troppo al loro gioco, soffrendo fino alla fine». I «costruttori» di Alessio hanno imposto il pareggio senza reti all'avversario per tutto il primo tempo. «In campo si è vista poca differenza – dice il dirigente dell'Edile, Vattovani – e la partita doveva rimanere sullo 0-0». Vince anche il Mossa che piega (1-3) il Montebello/Don Bosco per primo in vantaggio con Pecorari. «Abbiamo disputato una grande partita – dice l'allenatore degli sconfitti Angius – guastata nei minuti finali del primo e del secondo tempo dove sono maturate le reti avversarie». Per gli ospiti sono andati in gol Daraz e Marini con una doppietta. Per il Montebello/Don Bosco è dovuto uscire dal campo Puzzi che, in uno scontro di gioco, si è procurato otto punti di sutura.

### Juniores provinciali

| | |
|---|---|
| Domio-Costalunga | 1-0 |
| Opicina-Lucinico | 0-1 |
| Latte Carso-E. Adriatica | 1-0 |
| Vesna-Chiarbola | rinv. |
| Portuale-Fogliano | 2-2 |
| Zarja/Gaja-Primorje | rinv. |
| Mont./D. Bosco-Mossa | 1-3 |

**Classifica:** Latte Carso, Mossa p. 43; Zarja/Gaja 33; Costalunga 31; Domio 29; Opicina, Primorje, Portuale 26; Vesna, Lucinico 24; Fogliano 18; Edile Adriatica 15; Chiarbola 7; Montebello/Don Bosco 2.

Rinviate per il «Carnevale Carsico» Zarja/Gaja-Primorje (recupero il 4 marzo) e Vesna-Chiarbola (27 febbraio), mentre martedì la squadra di Santa Croce disputerà il recupero con il Portuale, che ha pareggiato (2-2) con il Fogliano.

p.c.

**CALCIO AMATORIALE** In Coppa Trieste la compagine di Vergan ha incrementato il suo vantaggio sulle inseguitrici

# Il Bar Sportivo ha preso il volo

*In coda punti importanti per Agip e Moto Shop - In serie B non cede l'Arianna*

**TRIESTE** Prende il volo il Clp Bar Sportivo al comando della serie A di Coppa Trieste. La compagine di Vergan, in una giornata che teoricamente avrebbe dovuto favorire le inseguitrici, è riuscito a incrementare il suo vantaggio nei confronti della più diretta inseguitrice mettendo una seria ipoteca sulla conquista dello scudetto Gomme Marcello sconfitte dalle Agavi e avvicinate dalla Cooperativa Gamma vittoriosa sul Pittarello Il Giulia. In coda punti importanti per Agip e Moto Shop e soprattutto per il Laurent Rebula che interrompe una lunga serie negativa e si impone 3-2 a spese di uno spento Montuzza.

Vittoria meritata per il Bar Sportivo che piega 5-3 l'Abbigliamento San Sebastiano spegnendo forse definitivamente le velleità di rimonta della formazione guidata da Vitturi. Inizio equilibrato quindi, sull'uno a uno, l'espulsione di Klkinkon per fallo da ultimo uomo regala al Clp un'importante superiorità numerica. A cavallo dei due tempi i ragazzi di Vergan mettono al sicuro il risultato arrivando sino al 5-1 e solo nel finale Zurini, con una doppietta, riesce a rendere meno pesante il passivo.

Cade a sorpresa il Gomme Marcello di fronte a una Pizz. Agavi/My Bar che si conferma bestia nera delle grandi. Partita decisa nel finale del primo tempo quando Helmersen salva sulla linea con la mano e costringe a decretare rigore ed espulsione. Dal dischetto Canazza sciupa ma l'errore non demoralizza il My Bar che nel secondo tempo, con la superiorità numerica, non ha problemi a portare a casa i tre punti. Successi abbastanza facili per Coop. Gamma e Mediagest/Atrio rispettivamente nei confronti di Pittarello il Giulia e Acli San Luigi.

In coda si muove la classifica del Moto Shop, che pareggia 3-3 con le Autovie Venete; dell'Agip Università, raggiunta proprio in extremis dall'Elettrolight e soprattutto dal Laurent Rebula che piega 3-2 un irriconoscibile Montuzza grazie a una rete siglata in extremis dallo straniero Mitrovic? Largo 7-1 della Taverna Babà a spese dell'Abbigliamento Nistri e secondo successo dello Sporting club che sale a quota 7 e inguaia sensibilmente un Benningan's ormai distanziato di sette lunghezze dalla salvezza.

In serie B continua la marcia sicura della Cooperativa Arianna che non a problemi a regolare 9-2 la Paninoteca Scorpion. Alle spalle della capolista il Seven rallenta il passo e viene raggiunta dal Trifoglio. Al quarto posto la coppia Amministrazione Tergeste/Supermercato Jez distanzia la Pizzeria Ferriera sorprendente battuta da un Bar Marino che ha ritrovato convinzione e grinta e sta scalando una classifica che adesso la vede nuovamente in corsa per la salvezza.

In serie C vetta della classifica per il Moderno/Mediterraneo vincitore con un netto 8-1 a spese della Centralgrafica. Sale in seconda posizione il Metti sport che ferma 7-5 la Fincantieri Sasa e raggiunge quota 47. Alle spalle di questo trio il Buffet 2 Moreri pareggia 2-2 con un ottimo Imm. L'alveare e viene avvicinato dal Capitolino e dalla Trattoria da Nora. In coda vittoria davvero importante per la Pizzeria Vulcania Speti che ferma la Carrozzeria Simonetto e riprende il gruppo che a 16 lotta per conquistare la salvezza. Pareggio tra Acquario e Rm Tende.

**Lorenzo Gatt.**

La formazione di serie B dell'Acli Cologna.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

**Serie A**

**Risultati:** Gomme Marcello-Pizz. Agavi/My Bar 1-4; Laurent Rebula-Montuzza 3-2; Sporting Club-Bennigan's Scooter 4-1; Coop. Gamma-Pittarello Il Giulia 6-2; Taverna Babà-Abb. Nistri 7-1; Elettrolight-Agip Università 4-4; Mediagest-S. Luigi 4-2; Autovie Venete-Motoshop 3-3; Clp Bar Sportivo-Abb. S. Sebastiano 5-3.
**Classifica:** Clp Bar Sportivo 52; Gomme Marcello 46; Coop. Gamma 45; Abb. S. Sebastiano 40; Mediagest/Atrio 38; Le Agavi/My Bar 36; Montuzza 32; Taverna Babà 30; Elettrolight 28; Acli S. Luigi 27; Autovie Venete 25; Abbigl. Nistri 22; Pittarello Il Giulia, Agip Università, Laurent Rebula 21; Moto Shop 18; Bennigan's/Scooter 14; Sporting Club 7.

**Serie B**

**Risultati**: Coop. Alfa-Pizz. Manuel 6-6; Bar Mario-Spaghetti House 4-1; Sarc-Super Jez 2-2; Delta distribuzione-Acli Cologna 3-6; Bar Marino-Pizz. Ferriera 6-1; Cantinon-Trifoglio 1-3; Coop. Arianna-Scorpion 9-2; F.lli Schiavone-Seven 3-3; Bar. F. Romano-Amm. Tergeste 0-4.
**Classifica**: Coop. Arianna 51; Seven, Trifoglio 42; Super Jez, Amm. Tergeste 40; Pizz. Ferriera 38; Pizz. da Manuel 32; Pizz. Cantinon, Bar Mario 30; Coop. Alfa 29; Delta distribuzione 24; Spaghetti House 23; Acli Cologna 22; F.lli Schiavone 19; Bar F. Romano, Sarc 18; P. Scorpion 17; Bar Marino 14.

**Serie C**

**Risultati**: Capitolino-Tratt. Loriana 8-3; Tratt. Acquario-Rm Tende 4-4; Buffet 2 Moreri-Imm. L'Alveare 2-2; Fincantieri Sasa-Metti Sport 5-7; Centralgrafica-Moderno/Mediterranea 1-8; Carr. Simonetto-Pizz. Vulcania/Spetic 3-5; Discount Eurospin-Agip Monfalcone 3-6; Il Quadro/6M Sport-Tratt. da Nora 1-1; Sfreddo/Stigliani-Rapid 7-2.
**Classifica**: Moderno/Mediterraneo 51; Metti Sport 47; Centralgrafica 45; Buffet 2 Moreri 42; Capitolino 41; Tratt. da Nora 37; Stigliani/Sfreddo 35; Rapid Gsa 31; L'Alveare 28; Il Quadro/Gm Sport 27; Fincantieri Sasa, Agip Monfalcone 23; Carr. Simonetto 19; Discount Eurospin, Allyson/Tr. Lorian, Pizz. Vulcania/Spetic 16; Tratt. Acquario 14; Rm Tende/Bar Moreno 12.

## VETERANI MONTUZZA

Torneo saldamente nelle mani di due squadre

### Coach Beruatto assicura l'Ina con una raffica di reti: ben 6 Goleada anche del Nistri

**TRIESTE** Sempre più all'insegna delle due capoliste il torneo Veterani di Montuzza dopo la sedicesima giornata. Al comando dei rispettivi gironi, infatti, Ina Assitalia e Gomme Marcello mantengono l'imbattibilità e un discreto margine di vantaggio nei confronti delle inseguitrici. Nel girone A l'Ina ha regolato con un secco 11-1 il Bar Garden approfittando dell'ottima giornata del duo Beruatto-Lenardon, a segno rispettivamente 6 e 4 volte. Resta in scia l'Immobiliare Battisti/Trattoria al Moro che, per rinuncia dell'avversaria, conquista due punti a tavolino. Vittorie sofferte per il Bombana Calze sul My Bar, reti di Safin, Doria e Ritossa e del Ferti sul Foto Rolli, un 3-2 che porta le firme di Filiputti (2), Morabito, Ravalico e Giraldi. Senza storie il 19-0 inflitto dal Nistri al Charlie Team.

Nel girone B sempre più Gomme Marcello dopo il 6-1 ottenuto dalla capolista nei confronti del Crut. Partita nettamente a favore dei gommisti che, trascinati da un Caio Punis in grande spolvero, non hanno trovato difficoltà a superare l'avversaria. Si riporta sotto la Cooperativa Alfa che torna a un punto dal secondo posto ( con una gara in meno) grazie al 7-2 ottenuto a spese del fanalino Bar Marino. In evidenza Vidmar autore di una tripletta. Sconfitta di misura per il Golosone fermato 4-3 dallo Welding nonostante le buone prove offerte da Pison e dall'assessore Paris Lippi.

**lo. ga.**

**Risultati girone A:** Virtus - Im. Battisti/Tr. Al Moro 0-2. Ferti - Foto Rolli 3-2, Abb. Nistri - Charlie Team 10-0, Ina Assitalia - Bar Garden 11-1, My Bar - Bombana Calze 1-2. **Classifica:** Ina Assitalia 39, Im. Battisti 36, My Bar 30, Bar Garden 26, Bombana Calze 22, Abb. Nistri 21, Foto Rolli 20, Charlie Team 16, Ferti 5, Virtus 3.
**Risultati girone B:** Welding - Pizz. Golosone 4-3, Gomme Marcello - Crut 6-1, Capitolino - Interland 3-9. **Classifica:** Gomme Marcello 39, Crut 30, Coop Alfa 29, Welding 23, Montuzza 19, Pizz. Golosone 18, Capitolino 16, Interland 15, Interauto 134, Bar Marino 7.

## MONTUZZA

La battistrada incrementa il vantaggio

### Il Gretta mena la la... danza del gol contro un brutto Gsa Al Sagi il big-match del turno

**TRIESTE** Il Sagi Serramenti si aggiudica il big-match della quattordicesima giornata superando l'Act e incrementando il vantaggio in classifica nei confronti della sua più diretta rivale. Partita chiaramente indirizzata dalla parte del Sagi già nel corso di un primo tempo chiuso sul 3-0 anche grazie alla buona prestazione fornita da Toffolet. Nella ripresa Poboni e Leonardi hanno tentato di riaprire il confronto ma non sono riusciti a completare la rimonta. Per il Sagi reti di Mervich, doppietta, Pison e Filippas. Ferme le Gomme Marcello, a secco anche il Gsa, sorprendentemente battuto da un Gretta che, in virtù dei tre punti conquistati, aggancia a quota 9 il Crut. Ottima partita dei ragazzi di Della Venezia che, trascinati da un Luciano Iadanza in grande spolvero, sono riusciti a regolare senza troppe difficoltà l'avversaria. Marcatori della contesa Iadanza 4, Ugo, Possega e Longo.

Grande battaglia tra Paninoteca il Miraggio e X Team. Partita tirata e combattuta, sempre in equilibrio, che ha visto l'X Team imporsi con un sofferto 4-3. Tra i vincitori a bersaglio Reglia, tripletta e Glavina, nel Miraggio doppietta di Klinkon e gol di Galli. Da segnalare tra i migliori in campo Klinkon, Reglia e i due portieri Latin e Keber. Buon pareggio tra Crut e Montuzza al termine di una partita equilibrata. Primo tempo chiuso con il vantaggio minimo del Montuzza, ripresa che ha evidenziato un notevole equilibrio che ha sancito il 2-2 finale. Marcatori nel Crut, Callegaris e Roncelli, per il Montuzza De Mola e Aquilante. In evidenza i due numeri uno Cossutta e Pulin.

**l.g.**

**Risultati 14.a giornata.** Il Miraggio-X Team 3-4; Crut-Montuzza 2-2; Gretta-Gsa 5-2; Act-Sagi Serramenti 2-4. **Classifica.** Sagi 33; Act 28; Gomme Marcello 23; Gsa 21; Montuzza 13; X Team 12; Pan. Il Miraggio 10; Crut e Gretta 9.

## COPPA ALABARDA

Clamoroso risultato al vertice

### La Barcaccia a gonfie vele contro una Termoidraulica che fa acqua da tutte le parti

**TRIESTE** Clamoroso nella terza giornata di ritorno: la prima della classe ha subito un 6-0 che desta molto clamore. Protagonista in negativo la Termoidraulica Paniziuti in giornata nerissima; protagonista invece in positivo la Barcaccia che ringrazia soprattutto il rientrante L. Braida, autore di quattro gol, e in parte Persico (due centri). Ne approfitta subito la Germadata che rifila un comodo 3-0 allo Sphera Computers (doppietta di Zurini e rete di Sheppard) e rimane da sola in vetta. Al terzo posto la potenziale prima, l'Imbe, che non ha giocato neanche questa settimana e nell'ipotesi che vinca i due recuperi tornerebbe nuovamente al comando in solitario. Quarta piazza per il Club Anthares che ha dovuto però inchinarsi al lanciatissimo Audax, 3-0 il risultato con le reti di Cioffi, Bergamasco e Salice. Più sotto in classifica tre squadre alla pari, le già citate Barcaccia e Audax oltre ai monfalconesi del Rangers che sono tornati al successo dopo tre scivoloni consecutivi; a farne le spese il Tecnoklima, del 4-1 finale i gol di Zimaniy, Vescovi (2) e De Bernardi per i vincitori, di Villini per gli sconfitti.

Ultimo match giocato, in coda, una sorta di spareggio per evitare l'ultima piazza. Prima vittoria stagionale per il Barbarians che supera il diretto concorrente Anolf per 3-1, di Regazzo, Suzzi e Mosetti le reti del prezioso successo, per l'Anolf la rete della bandiera ad opera del solito Pozzecco.

**Classifica:** Germadata 23, Paniziuti 21, Imbe 20, Anthares 17, Audax 15, La Barcaccia 15, Rangers Monfalcone 15, Sphera Computers 12, Tecnoklima 9, Mardet Angelo 8, Barbarians 5, Anolf 2.

Per concludere un'occhiata alla Coppa Disciplina, la classifica che premia cioè la squadra più corretta, ai primi tre posti con poche penalità di differenza rispettivamente Germadata, Market Angelo e Sphera Computers.

**CALCIO AMATORIALE** Match di rara intensità tra l'Angolo e l'Enoteca Al Canal

# Spettacolo di Bontà

## *Super-Bencich regala il pari al Telebit contro il Marketing*

| | |
|---|---|
| **Enoteca Al Canal** | **4** |
| **L'Angolo delle Bontà** | **7** |

**AL CANAL: Valente, Trost, Lakoseljac, Savarin, Santeramo, Volo, Arancio, Silli.**
**BONTÀ: Alessio, Zobin, Pasinati, Poctarsky, A. Di Benedetto, La Centra, Vidonis, P. Di Benedetto, Diaferio.**

**TRIESTE** Match di rara intensità agonistica ed emotiva, due squadre dai piedi buoni, tantissime le occasioni pericolose da ambo le parti in una partita sostanzialmente corretta. Nel corri e tira generale spazio allo spettacolo, qualcosa in più per il Canal nel primo tempi, qualcosa in più invece per il Bontà nella ripresa. Il taccuino, ricchissimo di annotazioni, si apre al 4' con un doppio duello Vidonis-Valente, è bravo il portiere a sventare le minacce. Al 6' prodigioso intervento di Alessio su incornata ravvicinata di Volo. Al 7' e al 19' doppietta di Santeramo dal limite, al 25' Volo con caparbietà trova il 3-0 da centroarea. In questa prima frazione da segnalare anche i tiri di Santeramo (11' e 16'), di La Centra (18' e 27') e di Vidonis (20'). Sotto di tre gol inimmaginabile inizio di secondo tempo del Bontà, in bambola la difesa del Canal con il bomber Vidonis che gode di troppa libertà. Nei primi 4' lo stesso Vidonis va due volte a bersaglio e Poctarsky una, 3-3. All'8' Lakoseljac su punizione, Alessio manda sulla traversa. Al 9' Vidonis su assist di Poctarsky, 3-4. Un minuto dopo palo dello stesso Vidonis e al 13' Santeramo pareggia dagli otto metri. Al 17' in rete ancora Vidonis da centroarea, poi occasioni per Lakoseljac e per Santeramo ma il finale è tutto per il Bontà che in contropiede chiude i ponti. Di Vidonis al 26' (quinta marcatura personale) e di La Centra al 28' gli ultimi due gol. Ultimo brivido, palo allo scadere del mattatore Vidonis.

| | |
|---|---|
| **Telebit** | **4** |
| **Immobiliare Marketing** | **4** |

**TELEBIT: Ghersa, Brandi, S. Nursi, M. Nursi, Netti, Simionato, Bencich, Venturini, Grione, Degrassi.**
**MARKETING: Mercusa, Lavorino, Sirk, Pozzecco, Zlatich, Bevitori, Pisani.**

**TRIESTE** Di fronte due fra le migliori formazioni della massima serie. Entrambe si presentano però a questo appuntamento rimaneggiate, assenti Dizdarevic e Sigur nel Marketing, ben tre invece le pedine nel Telebit che danno forfait nelle ultime ore, anche se il solito Bencich non fa pesare eccessivamente le assenze con un'altra grande prestazione.

Ritmo non veloce ma le azioni pericolose fioccano: bastano soli 80" a Bevitori per scardinare la difesa avversaria, dal limite in diagonale trova l'1-0.

Al 2' Bencich e all'8' Pisani mandano fuori di un nonnulla. All'11' su Pisani e su Bevitori, a pochi secondi di distanza, salvataggi sulla linea di M. Nursi; al 15' Simionato cerca e trova l'incrocio opposto: 1-1. Al 23' e al 26' i pali di Bencich e di Bevitori e al 28' il gol di Pozzecco da centroarea su azione d'angolo. Nella ripresa emozionanti e vibranti sia i minuti iniziali che quelli finali, al 1' ancora un salvataggio sulla linea di M. Nursi su tiro di Pisani, sul prosieguo dell'azione Lavorino centra il palo. Lo stesso Lavorino protagonista tre minuti più tardi, un suo cross viene deviato da Netti nella propria porta e 3-1 per i ragazzi di Bisiacchi. Al 6' Bencich apre il suo show con una cannonata all'incrocio, poco dopo gran parata di Mercusa sul solito Bencich, ma nulla può il portiere al quarto d'ora sullo stesso attaccante che insacca da poco fuori area. Al 25' Pozzecco, all'altezza del dischetto, trova facilmente la via del gol. Sembra finita e invece ecco il tris di Bencich che a 2' dal termine su punizione firma il definitivo 4-4.

**Massimo Umek**

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### RISULTATI

**SERIE A:** Perugino - S. Sebastiano 4-3;Da Gigi - Shell B 3-3; Tecnotransport - Cunja 5-5; Sfreddo - Tea Room 4-5; Serbia Sport - Inter Trieste 5-1; Telebit - Marketing 4-4; Parr. Miramare - Color. Italia 0-6.
**SERIE B:** London Pub - Portuali 5-4; Sponza - Rsb 4-4; Al Canal - Ang. Bontà 4-7; Cascella - Servola 2-4; Buffet Toni - Golosone 3-3; Pacorini - Bar Diego 2-3; Kovacic - Carr. Servola 3-2.
**SERIE C:** Al Feudo - Brioni 3-4; Esso - Autamarocchi 0-0; Samer - Fernetti 3-6; Elett. Center - Dist. Triestine 4-1; Glou Glou - Tergeste 6-2; Coop. Primavera - Coop. Arianna 1-10; Tratt. da Dino - Brezzilegni 10-2.
**SERIE D:** Black Out - Loc. Sc. Legnami 2-3; Pulistab - GM.C. 2000 1-1; Bar Piccolo - Bar Verdi 5-1; Audax - Viennese 0-7; Pierremme - Pub Casablanca 11-0; Carr. Augusto - S. Rocco 1-2; Pan. Franza - Tratt. Radio 5-2.
**QUALIFICAZIONE:** Adriana - Ai Due Moreri 4-3; Oss. Geofisico - Selz 2-7; Bar Mascagni - Shell D. 3-3; Shangri-La - La Ferriera 5-2; Intern. School - Meditrans 1-3; New Team - Asso di Quadri 6-4; Bar Moreno - Video Franz 3-2; Penna Bianca: riposa.

### CLASSIFICA

**SERIE A:** Marketing, S. Sebastiano 28; Perugino, Telebit 24; Color. Italia 22; Parr. Miramare 21; Shell B. 16; Sfreddo 14; Da Gigi, Serbia Sport 13; Tea Room 12; Cnja 10; Tecnotransport 6; Inter Trieste 5.
**SERIE B:** London Pub 29; Ang. Bontà 25; Rsb, Carr. Servola 21; Golosone 19; Kovacic 18; Servola, Portuali 16; Al Canal 14; Cascella, Pacorini 12; Sponza 11; Buffet Toni 9; Bar Diego 8.
**SERIE C:** Glou Glou 34; Brioni, Coop. Arianna 23; Autamarocchi 21; Tergeste 20; Tratt. da Dino, Esso 19; Samer 18; Fernetti 14; Dis. Triestine 12; Al Feudo 10; Elett. Center 8; Brezzilegni 5.
**SERIE D:** S. Rocco 32; Pierremme 29, Tratt Radio 29; Pan. Franza 22; Viennese 21; Black Out, Bar Verdi 19; Carr. Augusto 16; Loc. Sc. Legnami, Bar Piccolo 15; Pub Casablanca 10; Gmc 2000 9; Audax 8; Pulistab 5.
**QUALIFICAZIONE:** Selz 32; Meditrans 24; Adriana 23; Bar Moreno 22; Shangri-La, Bar Mascagni 21; Shell D. 19; New Team 17; Intern. School 16; Ai Due Moreri, La Ferriera 14; Penna Bianca 13; Asso di Quadri 12; Video Franz, Oss. Geofisico 8.

**TORNEO FINZI CARTA** Finale

# Raddoppio in Corsia Carone e compagni cucinano anche il Baà

Corsia Stadion, prima al torneo Venezia-Giulia e Finzi.

| | |
|---|---|
| **Corsia Stadion** | **3** |
| **Cucine Baà** | **1** |

**STADION: Valente, A. Di Pauli, Lakoseljac, Nigris, C. Carone, Marchesi, Arancio, P. Di Pauli, Volo, Mazzarol.**
**BAÀ: Rossi, Pugliese, Bernardini, Zucca, Lettich, Jerman, Pagnoni, Simoni, Russignan, Dussic, B. Carone.**

**TRIESTE** Dopo aver battuto in semifinale l'Hellas Trieste (Corsia Stadion) per 3-2 e lo Sporting Trieste (Baà) per 5-4, sfida quasi in famiglia per l'assegnazione del trofeo. Le due compagini infatti si conoscono bene essendo state unite fino a qualche tempo fa per la disputa di certi tornei. Per lo Stadion si tratta di confermare l'ottimo momento che sta attraversando con l'appena ottenuto scudetto della Coppa Venezia Giulia, per il Baà invece la conferma della consapevolezza di essere stato la vera rivelazione del torneo. La squadra di B. Carone (il cui figlio Corrado milita negli avversari dello Stadion) è arrivata solo terza nella serie B della stessa Venezia Giulia ed era quindi impensabile un traguardo del genere. Pronti, via, inizia la finale, ma non c'è partita. Troppo più forte lo Stadion che si aggiudica così per il secondo anno consecutivamente (su due edizioni) la manifestazione. Pochi i gol visti ma la superiorità è netta, il Baà non tira quasi mai in porta, Pagnoni nel primo tempo ci prova su punizione con la sfera che termina alta, nel finale di partita Simoni trova il gol dell'1-3. Tutto il resto è per lo Stadion, traversa di P. Di Pauli al 10', stessa sorte per Volo al 17'. L'1-0 al 14' con un tiro dai quindici metri di A. Di Pauli. Il raddoppio al 18' con un «puntalone» dal limite di Volo. A inizio ripresa salvataggio sulla linea di Jerman ancora su conclusione di Volo e al 20' il 3-0 con corner di Mazzarol per il solito Volo. Oltre a tutto ciò una mezza dozzina di buone opportunità per lo Stadion a confermare che il successo è stato meritato.



## L'ANGOLO DELL'ARBITRO

Regola 11

### Nel calcio a sette non esiste il fuorigioco. Attenti ai tranelli

A cura di Diego Antonicelli (del Gruppo arbitri giuliani)

In riferimento alla regola 10 precisiamo. Se un giocatore difendente, direttamente su rimessa laterale o su calcio piazzato, manda il pallone nella propria porta senza che nessuno lo tocchi prima che questi entri in rete, il gol non dev'essere convalidato e il gioco ripreso con un calcio d'angolo per la squadra avversaria. Se un attaccante invece batterà una rimessa laterale e il pallone andrà direttamente nella porta avversaria, anche qui senza che nessuno tocchi il pallone, il gol non dev'essere convalidato e il gioco ripreso con una rimessa dal fondo per la squadra difendente.

**Regola 11 (il fuori gioco)**

Nel calcio a sette il fuori gioco non esiste. È stato deciso, però, che su ripresa del gioco (calcio d'angolo, rimessa laterale, calcio di punizione, rimessa dal fondo e palla a due) nessun giocatore attaccante può stazionare nell'area (piccola) del portiere avversario o sulla riga della stessa area. Questa limitazione è entrata in vigore in considerazione delle ridotte dimensioni del terreno di giuoco sul quale vengono giocate le partite del calcio a 7 dando così più libertà di movimento ai portieri i quali, al momento della battuta, non si troveranno pressati dagli attaccanti stessi. Se il direttore di gara rileva questa infrazione deve interrompere il giuoco e farlo riprendere con un calcio di punizione indiretto per la squadra difendente, battuto in qualunque punto dell'area di porta. Dopo questa operazione il pallone sarà considerato in gioco non appena uscirà completamente dall'area di rigore, senza che nel frattempo nessun avversario sosti nella stessa. Se un qualsiasi giocatore tocca la palla prima che essa esca dall'area (idem per la rimessa dal fondo), l'arbitro deve interrompere il gioco e far ripetere il tutto.

## AL GOLOSONE

La partitissima della settimana: partenza lanciata dei ragazzi di Murano che vincono meritatamente

# Agemar, passo verso la salvezza

## *Travolto il Real Ursino che ha pagato le carenze d'organico*

| | |
|---|---|
| **Agemar** | **4** |
| **Real H. Ursino** | **1** |

**AGEMAR: Cosmini, Bolognese, Garofalo, Architetto, De Martino, Nettis, Pepoli, Accarino.**
**URSINO: Esposito, Pradel, Cherin, Poggi, Teia, Bercè, Greco.**

**TRIESTE** Un Real Ursino in difficoltà di organico viene travolto con un perentorio 4-1 dall'Agemar che conferma così di aver superato la crisi che lo aveva portato a occupare l'ultima posizione della classifica e, approfittando delle sconfitte del Metti Sport (contro la Fincantieri) e del 3Kappa (contro il Bar A'Vous), vede da vicino la salvezza, anche se comunque il campionato è ancora lungo mancando ben sei giornate al termine. I ragazzi di Murano partono di slancio e vanno in gol al 7' con Pepoli, lesto a sfruttare un dosato passaggio di Nettis. L'Ursino tenta di reagire col suo uomo migliore, Teia, ma Cosmini fa buona guardia. Al 23' il raddoppio ancora con Pepoli che si incunea nella difesa avversaria e batte Esposito con un preciso rasoterra. Al 28' l'Ursino accorcia le distanze: azione Bercè-Teia e stafilata imprendibile di quest'ultimo nell'angolino alla destra di Cosmini. Si chiude così il primo tempo caratterizzato da gran agonismo ma poco gioco. La ripresa vede subito pericoloso l'Agemar, Esposito si oppone splendidamente a una conclusione di Accarino. Terza rete al quarto d'ora, De Martino trova smarcato Pepoli e fulminea girata in porta. Poco o niente poi da segnalare fino ai minuti finali, quando giunge il poker, Nettis fugge a due avversari e mette al centro, Accarino al volo sorprende ancora Esposito per il definitivo 4-1. Non c'è molto tempo per festeggiare in casa Agemar, questa sera infatti la concentrazione deve essere molto alta in vista del recupero (San Luigi 21.10) contro il quotato Agip Università, terzo in graduatoria e uno dei migliori attacchi (peggior difesa invece per l'Agemar). In precedenza a questa sfida, sempre sullo stesso campo (20) un altro recupero, per la serie B si incontrano Pulisecco 2 Stelle e Nangano/Coop. La Quercia.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### SERIE A

Coop. La Fenice-Piemme Ascensori /Bar G. 5-3; Agip Università-Fer. Frausin/Puglia Club 4-13; Agemar-Real Hugin Ursino 4-1; Bar A'Vous/Ediltecnica-3Kappa/Caldaie Fer 8-2; Bar Zaule-Acli Cologna 3-3; Metti Sport-Finc./Sasa Ass.ni 3-5.

**Classifica:** Frausin/Puglia Club 27 punti ; Bar A'Vous/Ediltecnica 35; Agip Università 31; Pm Ascensori/Bar G 28; Coop. La Fenice 25; Bar Zaule 24; Finc./Sasa Ass.ni 20; Real Hugin Ursino, Acli Cologna 15; Agemar 14; 3Kappa/Caldaie Fr 13; Metti Sport 12.

### SERIE B

Agip Nazario Sauro-Susy Forever 2-14; Bar Elena-Old London Pub 6-7; Il Mercatino-Regina Pacis 3-2; Piadineria Ruvido-Nangano/C. La Quercia 3-6; Victoria Pub Scodovacca-N.B./Euroteam 11-3; Fer frausin 2/Puglia Club-Pulisecco Due Stelle 1-9.

**Classifica:** Piadineria Ruvido 29 punti; Bar Elena 27; Old London Pun 34; Il Mercatino 33; Susy Forever 31; Nangano/Coop. La Quercia 23; Regina Pacis 19; Pulisecco Due Stelle 2 17; Victoria Pub Scodovacca 16; Agip Nazario Sauro 13; Fer. Frausin 2/Puglia Club 6; Nuc. Bev./Euroteam 3.

**CALCIO PRIMA CATEGORIA C** I «costruttori» la spuntano in casa dell'Opicina e si avvicinano alla salvezza

# Edile, una boccata d'ossigeno

## *La capolista Vesna chiude in 7 minuti il discorso col San Giovanni*

**Fincantieri 0**
**Castionese 0**

FINCANTIERI: Zearo, Padoan, Zaja, Tortolo, Pangos (dal 6' s.t. Balducci); Guerin, Buonocunto, Baldan, Mauri, Palombieri, Cinello (dal 15' s.t. Maggio). All.: Cossaro.
CASTIONESE: Colautti, Pellizzari, Tomada, Fierrao, Cocetta, Mestroni (dal 25' s.t. Zaina), Cantarutti D. All.: Moretti.
ARBITRO: Ottaviano di Cormons.
NOTE: espulsi Cantarutti Daniele e Mauri; ammoniti Baldan, Balducci, Zaja, Pellizzari, Canevarolo, Zaine.

**MONFALCONE** Un pareggio che sa quasi di condanna per la Fincantieri che ha gettato un'opportunità per continuare a sperare nella salvezza.

Eppure i monfalconesi erano partiti bene e dopo 3' si creavano quella che sarebbe rimasta l'unica occasione da rete di tutto l'incontro: Baldan mette in mezzo per Cinello il cui tocco pesca Buonocunto, che spara dal limite sfiorando la traversa.

Poi viene fuori la Castionese che tenta l'impresa: al 20' su calcio d'angolo Mestroni mette in crisi Zearo che si salva spingendo il pallone sulla traversa.

Ancora Zearo protagonista alla mezz'ora, quando è bravo a respingere una bomba su punizione dal limite di Canevarolo. Al 36' si rivedono i padroni di casa con una conclusione di Baldan da lontano sulla quale fa buona guardia l'estremo ospite.

Nella ripresa, non si gioca praticamente più. I cantierini evidenziano tutti il loro limite in avanti, mentre la Castionese, se si eccettua una deviazione mancata da due passi da Basello, mostra di accontentarsi del punticino.

Nel finale l'immancabile dose di nervosismo che colpisce chi scende al «Cosulich»: energie che sarebbe stato meglio incanalare per portare a casa i tre punti.

**Enrico Colussi**

**1.a Cat. - Gir. A**

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Maniago-Chions | 0-0 |
| Morsano-Visinale | 4-1 |
| Salesiana-Varmo | 2-1 |
| Spilimbergo-Codroipo | 1-2 |
| U.Pasiano-V.Rovereto | 1-1 |
| Valvasone-Caneva | 2-2 |
| Villanovese-Doria | 2-2 |
| Zoppola-Baseldella | 3-0 |

PROSSIMO TURNO

Baseldella-Salesiana
Caneva-Villanovese
Chions-Morsano
Codroipo-Zoppola
Doria-Spilimbergo
V.Rovereto-Maniago
Varmo-U.Pasiano
Visinale-Valvasone

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Chions | 42 | 21 | 11 | 9 | 1 | 27 | 12 |
| Morsano | 41 | 21 | 11 | 8 | 2 | 31 | 14 |
| Codroipo | 38 | 21 | 10 | 8 | 3 | 32 | 19 |
| Valvasone | 37 | 21 | 9 | 10 | 2 | 34 | 15 |
| Caneva | 33 | 21 | 9 | 6 | 6 | 29 | 24 |
| Zoppola | 30 | 21 | 8 | 6 | 7 | 24 | 21 |
| Doria | 26 | 21 | 6 | 8 | 7 | 28 | 23 |
| V.Rovereto | 26 | 21 | 7 | 5 | 9 | 25 | 30 |
| U.Pasiano | 25 | 21 | 5 | 10 | 6 | 24 | 25 |
| Villanovese | 25 | 21 | 5 | 10 | 6 | 22 | 24 |
| Maniago | 23 | 21 | 5 | 8 | 8 | 17 | 23 |
| Spilimbergo | 21 | 21 | 5 | 6 | 10 | 26 | 34 |
| Salesiana | 21 | 21 | 5 | 6 | 10 | 21 | 38 |
| Varmo | 19 | 21 | 4 | 7 | 10 | 26 | 35 |
| Baseldella | 19 | 21 | 4 | 7 | 10 | 20 | 31 |
| Visinale | 17 | 21 | 3 | 8 | 10 | 24 | 42 |

**1.a Cat. - Gir. B**

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Ancona-Domio | 0-2 |
| Buiese-Latte Carso | 3-3 |
| Cividalese-Venzone | 1-0 |
| Costalunga-Tavagnacco | 1-0 |
| Reanese-Corno | 1-0 |
| Riviera-Union 91 | 0-1 |
| Torreanese-Tarcentina | 1-1 |
| Valnatisone-Cussignacco | 1-0 |

PROSSIMO TURNO

Corno-Cividalese
Cussignacco-Reanese
Domio-Riviera
Latte Carso-Torreanese
Tarcentina-Valnatisone
Tavagnacco-Buiese
Union 91-Costalunga
Venzone-Ancona

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cividalese | 45 | 21 | 14 | 3 | 4 | 35 | 18 |
| Tarcentina | 37 | 21 | 10 | 7 | 4 | 39 | 31 |
| Domio | 34 | 21 | 10 | 4 | 7 | 30 | 16 |
| Venzone | 34 | 21 | 10 | 4 | 7 | 26 | 21 |
| Latte Carso | 33 | 21 | 9 | 6 | 6 | 32 | 20 |
| Reanese | 33 | 21 | 9 | 6 | 6 | 27 | 21 |
| Buiese | 31 | 21 | 8 | 7 | 6 | 26 | 21 |
| Torreanese | 31 | 21 | 7 | 10 | 4 | 21 | 17 |
| Costalunga | 31 | 21 | 9 | 4 | 8 | 31 | 31 |
| Union 91 | 30 | 21 | 9 | 3 | 9 | 25 | 23 |
| Riviera | 29 | 21 | 8 | 5 | 8 | 27 | 29 |
| Corno | 27 | 21 | 6 | 9 | 6 | 24 | 22 |
| Valnatisone | 27 | 21 | 7 | 6 | 8 | 23 | 24 |
| Cussignacco | 14 | 21 | 3 | 5 | 13 | 13 | 40 |
| Tavagnacco | 13 | 21 | 2 | 7 | 12 | 14 | 29 |
| Ancona | 10 | 21 | 2 | 4 | 15 | 13 | 43 |

**1.a Cat. - Gir. C**

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Fincantieri-Castionese | 0-0 |
| Futura-Gonars | 2-1 |
| Isonzo-Sovodnje | 2-1 |
| Lignano-Ruda | 1-1 |
| Opicina-Edile | 1-2 |
| Pro Fiumicello-S.Lorenzo | 2-1 |
| S.Giovanni-Vesna | 0-1 |
| Staranzano-Pro Romans | 0-1 |

PROSSIMO TURNO

Castionese-S.Giovanni
Edile-Staranzano
Gonars-Lignano
Pro Romans-Pro Fiumicello
Ruda-Fincantieri
S.Lorenzo-Futura
Sovodnje-Opicina
Vesna-Isonzo

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vesna | 48 | 21 | 14 | 6 | 1 | 39 | 18 |
| Isonzo | 45 | 21 | 13 | 6 | 2 | 27 | 11 |
| Futura | 40 | 21 | 12 | 4 | 5 | 28 | 16 |
| Pro Romans | 37 | 21 | 9 | 10 | 2 | 26 | 15 |
| Lignano | 36 | 21 | 9 | 9 | 3 | 27 | 16 |
| Sovodnje | 31 | 21 | 8 | 7 | 6 | 22 | 16 |
| S.Giovanni | 30 | 21 | 8 | 6 | 7 | 25 | 16 |
| Ruda | 30 | 21 | 8 | 6 | 7 | 18 | 23 |
| Gonars | 27 | 21 | 7 | 6 | 8 | 17 | 16 |
| Pro Fiumicello | 26 | 21 | 7 | 5 | 9 | 23 | 25 |
| Opicina | 22 | 21 | 5 | 7 | 9 | 19 | 25 |
| S.Lorenzo | 20 | 21 | 4 | 8 | 9 | 16 | 26 |
| Edile | 19 | 21 | 5 | 4 | 12 | 20 | 44 |
| Fincantieri | 14 | 21 | 2 | 8 | 11 | 13 | 26 |
| Castionese | 13 | 21 | 2 | 7 | 12 | 10 | 23 |
| Staranzano | 13 | 21 | 2 | 7 | 12 | 11 | 25 |

**Isonzo 2**
**Sovodnje 1**

MARCATORI: pt 17' pt De Fabris; st 40' Vittor, 41' Piran (aut.)
ISONZO: Pascolat, Piran, Sell, Piccotti (35' st Brescia), Paolo Codra, Antonelli, Delbianco, Sabalino, De Fabris (30' st Vittor), Gregorutti (30' st Cussig), Miclausig.
SOVODNJE: Gergolet, Hmeliak, Tomsic (31' st Vasia Peteani), Zotti, Bregant, Devetak, Bastiani, Marino Peteani (27' st Sambo), Cernic (37' pt Cecotti), Fajt, Businelli. All. Trentin.
ARBITRO: Zamò di Cormons.
NOTE: espulsi Devetak e Paolo Codra.

**SAN PIER D'ISONZO** Derby di alto livello tecnico e agonistico fra Isonzo e Sovodnje, conclusosi con la sofferta ma meritata vittoria dei padroni di casa.

L'Isonzo consolida così la propria posizione in classifica dimostrando di non sbagliare le partite che contano.

Gli ospiti non si sono dati mai per vinti e con grande carica hanno cercato in tutti i modi di «raddrizzare» la gara.

Il primo tempo è di netta marca isontina con la rete di De Fabris e altre ottime occasioni.

Siamo al 17' e Miclausig batte velocemente una punizione cogliendo impreparata la difesa goriziana e trova puntuale De Fabris che con grande freddezza supera Gergolet con un delizioso pallonetto siglando così la sua prima rete stagionale.

Nella ripresa il Sovodnje non ci sta a perdere e attacca con grande veemenza, ma senza riuscire a superare l'attenta difesa locale.

Al 40' l'Isonzo raddoppia con un travolgente contropiede condotto da Miclausig e finalizzato dal giovane Vittor con un gran diagonale che fa secco Gergolet.

Passa solo un minuto e il Sovodnje accorcia le distanze grazie a una punizione di Cecotti, con fatale deviazione della barriera che spiazza Pascolat.

**Nicola Tempesta**

**San Giovanni 0**
**Vesna 1**

MARCATORE: 7' Sambaldi.
SAN GIOVANNI: Messina, Sessi, Marega, Radovini, Ardizzon, Zetto 816' s.t. Mustacchi), Postiglione, Bibalo (25' s.t. Giannone), Luiso, Meola, Tittonel (5' s.t. Degrassi). All. Ventura.
VESNA: De Rota, Kriscjak (30' s.t. Grassi), Giovini, Sambaldi, Soavi, Malusà, Lakoseljak, Stokely, Sirca (45' s.t. Sustarsich), Sannini, Kostnapfel (35' s.t. Visentin). All. Nonis.
ARBITRO: Bevilacqua di Monfalcone.
NOTE: ammonito Ardizzon.

**TRIESTE** Il Vesna è una squadra cinica e bara. Talmente opportunista da riuscire a chiudere il derby dopo soli sette minuti, talmente «falsa» (ma nel senso calcisticamente buono del termine) da far credere al San Giovanni di poter recuperare, lasciandolo sfogare per i restanti 83' in modo da poterlo meglio controllare. Cinica e bara. Le giuste doti per fare del Vesna la più seria pretendente alla vittoria in campionato.

Gli squilli di tromba del derby San Giovanni-Vesna si esauriscono nei primi 7'. Lakoseljak batte una punizione dal limite (forse un po' troppo «generosa»), Messina si oppone e sul rimbalzo irrompe Sambaldi pronto a ribadire il gol dell'ex. Quello decisivo.

Da lì in avanti il match si consuma su di un San Giovanni (massacrato dalle pesanti assenze) testardamente lanciato in avanti e ben contratto da un Vesna capace di chiudere bene a centrocampo e limitare le «invenzioni» di Bibalo e Luiso in avanti con le puntuali marcature di Soavi e Giovini.

Qualche palla buona, per la verità, sui piedi di Luiso è pure capitata. Ma una è stata sprecata con una mezza «ciccata» e l'altra appena toccata al volo per la puntuale parata di De Rota.

Per dare maggior «verve» alla sua squadra, Ventura ha pure inserito tre allievi nella seconda parte della gara.

Tra questi soprattutto il mancino Degrassi è riuscito a dare spinta ai rossoneri, chiudendo sempre più il Vesna nella sua area. Difesa che però non ha mai mostrato crepe. Così il Vesna va veloce in testa al campionato, il San Giovanni invece frena le ambizioni di gloria.

**Alessandro Ravalico**

Schiraldi (Edile Adriatica), autore del gol della vittoria.

**Opicina 1**
**Edile Adriatica 2**

MARCATORI: 1' Monte, 5' Derman, 34' s.t. Schiraldi.
OPICINA: Carmeli, Galati (21' s.t. Tuntar), Podrecca, Massai, Rossi, Borstner, Piciga (43' s.t. De Sena), Cutrara, Monte, Leone, Sau. All. Stoini.
EDILE ADRIATICA: Barbato, Porcelli (5' s.t. Marino), Terpin, Beorchia (32' s.t. Sturni), Gruden, Vatta, Franchi, Radin (25' s.t. Candot), Deman, Schiraldi, Mazzaroli. All.: Beorchia.
ARBITRO: Comuzzi di Udine.

**TRIESTE** Boccata di ossigeno per l'Edile che, battendo nel derby l'Opicina, si avvicina al traguardo salvezza. Deluso a fine partita l'allenatore dei polisportivi Stoini: «Dopo sei palle gol limpide la vittoria sarebbe stata sacrosanta, e invece ha vinto l'Edile con una sola azione confezionata. Inoltre – continua Stoini – l'arbitro non ha visto un gol di Monte».

Passano subito in vantaggio i polisportivi al 1': angolo di Leone per la testa di Monte che, sulla stupenda parata di Barbato, ribadisce in rete.

Sembra tutto facile per l'Opicina che pecca di attenzione e subisce subito dopo il pareggio: un tranquillo tiro dal limite dell'area favorisce Terpin e, sulla dormita generale della difesa locale, Derman insacca di piatto.

Dopo il pareggio insiste, l'Opicina che manca nell'ordine con Rossi, Monte e Podrecca ma non riesce a passare.

Nella ripresa insiste la compagine di Stoini che al 20' vede il possibile 2-1. Incursione personale di Monte che salta con un pallonetto Barbato e il pallone, dopo aver colpito la traversa, entra in porta secondo l'Opicina ma non per l'arbitro Comuzzi.

Al 34' la beffa per la squadra di casa: una rimessa laterale favorisce sulla sinistra Derman pronto al passaggio per Mazzaroli che serve Schiraldi a segno con un gran gol. Nelle battute finali l'Opicina tenta l'arrembaggio alla porta di Barbato ma senza ordine. I «costruttori»; infatti, pur costretti al forfait forzato (distorsione al ginocchio e relativo «gesso») di Beorchia, riescono a controllare agevolmente l'avversario.

**p.c.**

**Staranzano 0**
**Pro Romans 2**

MARCATORI: nel s.t. al 39' Di Matteo, al 47' Cresta.
STARANZANO: Pinat, Lupieri, Cergolj Davanzo, Toffoli, Pizzignacco, Striolo, Rizzuto, Cecchi, Venier, Dantignana (nel s.t. al 1' Viezzi, al 26' Pupi). All. Bandini.
PRO ROMANS: Peressoni, Sgubin, Livon, Lepre, Olivo, Moretti, Candussi (nel s.t. al 18' Pecorari), Iacumin, Cresta, Falzari (al 7' Di Matteo), Bolzan (nel s.t. al 27' Morandini). All. Simonetti.
ARBITRO: Pettirosso di Trieste.
NOTE: ammonito Lepre.

**STARANZANO** Ennesima disfatta tra le mura amiche dello Staranzano che nel finale si lascia sorprendere da un sornione Pro Romans.

Prima frazione di gioco che lascia a desiderare con parecchi errori nei passaggi e nel controllo della sfera e guardiani pressoché inoperosi. Da ricordare una combinazione Cecchi-Striolo-Rizzuto con traversone di quest'ultimo troppo lungo.

Si vedono in avanti gli ospiti con Cresta: al 27' la punta viene fermata in fuorigioco, al 35' spara a lato da buona posizione. incursione di Dantignana sulla destra al 39' con servizio per davanzo che viene anticipato in calcio d'angolo.

Panico in area locale al 12' della ripresa in conseguenza di due calci d'angolo consecutivi. Punizione-bomba di Toffoli al 25' che Peresson toglie dall'incrocio, pronta risposta di Lepre dall'altra parte tre minuti più tardi con pallone che sfila alto.

Al 37' un lungo rilancio di Toffoli pesca Striolo in piena area friulana dopo un liscio di testa di Moretti ma l'avanti di casa viene fermato dall'intervento salva-risultato di Peresson.

Due minuti più tardi il Romans non perdona e si porta in vantaggio con un tocco di fino di Di Matteo che anticipa l'intervento in uscita di Pinat.

Un disorientato Staranzano viene punito oltre misura in pieno recupero. La palese incertezza difensiva di Striolo e Toffoli permette a Morandini di contrastare con successo quest'ultimo: il cuoio giunge sui piedi di Cresta che si invola in area biancazzurra e batte Pinat da due passi.

**Matteo Marega**

**Pro Fiumicello 2**
**San Lorenzo 1**

MARCATORI: s.t. 5' Barbana (rig.), 21' Barbana, 49' Turus.
PRO FIUMICELLO: Dessabo, Pinat, Dapas, Donda, Tentor, Gasparotto, Merluzzi (s.t. Pilon), Zampar, Giolo, Andrian (s.t. 42' Salvador), Barbana (s.t. 37' Selva). All: Bonaldo.
SAN LORENZO: Calligaris, Capone, Comand, Donato, Graziano, Candutti, Furlani (s.t. 23' Turus), Visintin, Toscani (s.t. 22' cardella), Ropone, Flocco. All: Rapone.
ARBITRO: Cossutta di Trieste.
NOTE: espulso: 48' s.t. Dapas.

**FIUMICELLO** Si chiude tra le proteste del San Lorenzo la partita tra la Pro Fiumicello e la squadra di Rapone. Il 2-1 con il quale è finito l'incontro, infatti secondo gli isontini è tutt'altro che giusto. Nel mirino di Furlani e compagni finisce naturalmente l'arbitro reo, a loro avviso di aver favorito i padroni di casa. Dopo un primo tempo «alla camomilla», la partita si accende nella ripresa. Al 5' infatti sugli sviluppi da un corner battuto dalla sinistra da Barbana, Giolo e Capone finiscono a terra in area: per il direttore, nonostante le proteste dei goriziani è rigore; sul dischetto si porta Barbana che batte Calligaris calciando la palla a pochi centimetri dal palo destro.

Subito il gol il San Lorenzo si butta in avanti per pareggiare, e ci va vicino al 10', al 14' e al 18' sempre con Furlani. Al 21' però la Fiumicello raddoppia grazie a Barbana che, lanciato in contropiede da Andrian, beffa Calligaris in diagonale. A questo punto la partita sembra finita ma quando, al 4' di recupero, gli ospiti si portano sul 2-1 con un bel tiro al volo di Turus splendidamente servito da Cardella, i giochi potrebbero riaprirsi. Quando così, al 52' Turus viene messo giù in area, gli isontini reclamano il rigore ma l'arbitro è irremovibile scatenando le proteste dei giocatori e dei sostenitori del San Lorenzo.

**Michele Tibald**

**Lignano 1**
**Ruda 1**

MARCATORI: 3' Paro, 37' Colle.
LIGNANO: Zanin, Scodeller, Odorico, Natalini, De Marco, Bruno, Neri, Colle, D'Antoni, Monobidin, Pizzolito. All. Blassigh.
RUDA: Burino, Tosoratti, Gon, Paro, Lepre, Rona, Menon, Braida, Casotto, Sesso, Catania. All. Molisan.
ARBITRO: Rizzotti di Maniago.

**LIGNANO** La formazione di Blassigh getta al vento gli ennesimi due punti e saluta definitivamente i sogni di Promozione. Contro il Ruda la squadra di casa ha iniziato subito in salita causa il fulmineo vantaggio ospite.
Il giocatore del Ruda Braida subisce un netto fallo in area e dal dischetto Paro trasforma spiazzando con un tiro sulla destra il portiere Zanin. Il Lignano tenta di reagire ma il pareggio arriva solamente al 37' con una punizione dal limite di Colle. Nella ripresa ci si attende un Lignano deciso a conquistare i tre punti e invece i rimanenti 45' filano via lisci senza grosse occasioni degne di nota.

**p.c.**

**Futura 2**
**Gonars 1**

MARCATORI: pt 22' Bertoldi (aut.); st 20' Chiaruttini, 40' Gl. Zanutta.
FUTURA: Versolatto, M. Vicenzino, Sandri, Gl. Zanutta, Lepre, G. Vicenzino, Nobile (Gf. Zanutta), Marcuzzi, Citossi, Del Sal, Marani (Della Mora). All.: Billia.
GONARS: Moretti, Forasacco, Del Bianco, Carturan, De Marco, Mian (Chiaruttini), Del Frate (Rigonat), Bertoldi, Barchiesi, Buttazzoni, Noselli. All.: Geissa.
ARBITRO: Spiga di Gorizia.
NOTE: espulsi st 36' Citossi, 37' Bertoldi, 47' Moretti

**CARLINO** Hanno dovuto attendere l'80' i rossoblù per battere i nerazzurri grazie a Gianfranco Zanutta che mandava in rete una punizione toccatagli da Del Sal. Nel primo tempo il Futura era andato in vantaggio al 22', quando un cross di Marani era stato deviato nella propria rete da Bertoldi. Nella ripresa la sorte dava una mano al Gonars: la barriera deviava su Barchiesi un calcio di punizione, e questi serviva Chiaruttini che non sbagliava. Il successivo forcing del Futura portava alla rete della vittoria.

**ALLIEVI PROVINCIALI**

Domenica prossima

### Sarà il recupero tra Cgs ed Esperia ad aggiudicare il titolo '97-'98

**TRIESTE** All'appello del campionato provinciale allievi mancano solamente due recuperi: Latte Carso-Opicina (giovedì 26) e Cgs-Esperia (domenica 1 marzo). Quest'ultima partita deciderà il campionato. Il Primorje, infatti, precede solamente di un punto l'Esperia che, salvo un miracolo del Cgs, si aggiudicherà il titolo. «Se giocheremo come contro il Domio – dice l'allenatore del Cgs, Savio – non ci sarà partita. Invece, se ripeteremo la prova disputata contro il Primorje, saremo competitivi». Nell'ultima giornata il Primorje si è sbizzarrito contro il Latte Carso (9-0) segnando con Primosi, Spazzapan, Longo, Masè, Bercè e doppiette di Martini e Cerniava. «Abbiamo finito il campionato senza una sconfitta – dice l'allenatore del Primorje, Babuder – e, anche se non vinceremo il campionato, i sette convocati nella rappresentativa dimostrano che abbiamo fatto un buon lavoro». Della partita con il Latte Carso c'è poco da dire, dopo 5' il punteggio era già di 4-0.

Nessun problema per l'Esperia che batte 3-0 (Leocata, Marchione, Visintin) un buon Montebello/Don Bosco che ha messo in evidenza le prove di Aguglia e soprattutto di Toppan tra i pali. Ottimo il gioco espresso dalla squadra di Mongardini con il gol capolavoro di Visintin che ha festeggiato al meglio il suo compleanno.

Non basta un bel primo tempo al Cgs per battere il Domio. Gli studenti di Savio, in vantaggio con Perissutti, sono sprofondati nella ripresa dopo il punteggio di 1-1 causa anche le assenze di Tulliach e Ravalico.

Chiude in bellezza lo Zaule che batte 3-2 (doppietta di Borgobello e gol di Fratnik cui si è opposto Crevatin con una doppietta) il Montebello/Don Bosco e pareggia 1-1 (Borgobello-Brucato) contro il Chiarbola. In quest'ultima partita gli aquilotti di Turcino si sono presentati in campo con i capelli tinti di viola, i colori sociali della compagine di Rabuiese. Tra le fila dello Zaule si è distinto Antonio Mollo, mentre il Chiarbola ha abbandonato in extremis l'ultimo posto in classifica battendo il Domio per 2-1 con i gol di Deluca e Amodio.

In settimana la federazione preparerà i calendari per la fase interprovinciale che le nove compagini triestine affronteranno assieme a quelle isontine a partire dall'8 marzo.

**Pietro Comelli**

**Allievi Provinciali**

| | |
|---|---|
| Domio-Cgs | 3-1 |
| Primorje-Latte Carso | 9-0 |
| Chiarbola-Zaule | 1-1 |
| Esperia-Mont./D.Bosco | 3-0 |

Riposava: Opicina

**Classifica:** Primorje 40; Esperia 39; Opicina 30; Zaule 21; Montebello/Don Bosco 20; Domio 16; Latte Carso 14; Chiarbola 9; Cgs 6.

**PRIMA CATEGORIA B**

La squadra allenata da Sciarrone conquista fuori casa tre punti pesanti: adesso è terza in classifica, a pari punti col Venzone, e incalza la Tarcentina

# Domio sbanca l'Ancona e scavalca il Latte Carso costretto al pareggio

**LE ALTRE**

**REANESE 1**
**CORNO 0**
Marcatore: Berlasso.

**VALNATISONE 2**
**CUSSIGNACCO 0**
Marcatori: De Marco, Tuzzi.

**TORREANESE 1**
**TARCENTINA 1**
Marcatori: aut. Carta, Dorlì.

**RIVIERA 0**
**UNION '91 1**
Marcatore: Marnicco.

**CIVIDALESE 1**
**VENZONE 0**
Marcatore: Lena.

**Buiese 3**
**Latte Carso 3**

MARCATORI: 21' pt Braidotti, 40' Saina, 45' Novati; 30' st Ongaro rig., 35' Novati, 48' Bosco.
BUIESE: Toson, Aita M., Sorgon, Bertolano, Taffarel, Braidotti, Bosco, Peressutti, Ongaro, Aita D., Isola. All.: Cumin.
LATTE CARSO: Samsa, Perich, Udina, Tognon, Cappelli, Visintin, Ravalico, Ferrarese, Saina, Milos, Novati. All.: Palcini.
ARBITRO: Marin.

**BUIA** Il Latte Carso sembra aver ritrovato la strada persa nei due derby e contro la Buiese ha sfoderato (anche se il risultato parrebbe non dimostrarlo) la sua tradizionale grinta e determinazione.

Sin dalle prime battute si capivano le intenzioni dei triestini che già al 1' si facevano pericolosi con Udina e, dopo vari assalti, anche al 20' con Tognon. Al 21' i padroni di casa riuscivano a rubare palla e in contropiede segnavano con Braidotti. La reazione era immediata e al 40' Saina pareggiava.

Al 41' Udina solo in porta mancava l'occasione e al 45' Ravalico dava a Novati che in pallonetto segnava. Nella ripresa grossa occasione per gli ospiti al 25' e al 30' per un parapiglia in area la Buiese otteneva un rigore trasformato da Ongaro; al 35' veniva atterrato Ravalico e Novati calciava il rigore trasformandolo.

Al 40' Udina nuovamente solo davanti al portiere sparava su Toson e al 48' Bosco riusciva a dare il pareggio ai suoi.

**d.m.**

**Costalunga 1**
**Tavagnacco 0**

MARCATORE: 39' Koren.
COSTALUNGA: Trampuz, Bevilacqua, Giacomin, Vatta (42' st Marchesi), Del Rio, Montestella, Germanò, Cotide, Koren (30' st Ruzzier), Calgaro (47' st Scarantino), Sodomaco. All: Tesovic.
TAVAGNACCO: Morò, Fumagalli, Baiutti, Della Putta (15' st Gomboso) Osgnach, Toncutti, Travani, Vendetta, Livon, Comuzzi, Di Fant. All: Messina.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.
NOTE: ammoniti Montestella, Giacomin, Della Putta, Vendetta, Comuzzi, Baiutti.

**RUPINGRANDE** Un Costalunga con diverse assenze importanti, un po' abulico nel gioco ma fisicamente a posto, domina nel primo tempo e contiene il Tavagnacco nella ripresa non permettendo mai agli ospiti di rendersi pericolosi. La cronaca. Al 6' e al 10' le incornate di Del Rio e di Sodomaco vanno fuori d'un soffio. Al 16' azione in velocità con assist di Sodomaco per Koren e pronta girata di sinistro che termina a lato. Al 23' su azione d'angolo tenta la sorte Vendetta ma Trampuz non si fa sorprendere. Al 34' gran affondo in progressione di Bevilacqua che viene falciato sul limite dell'area. Al 39' il gol della vittoria con una punizione di Giacomin verso il centro, controcross di Cotide e tiro vincente di Koren da centroarea. Nella ripresa palo di Calgaro al 7'. Poi solo qualche azione sporadica. Al 45' lancio lungo di Moro per Livon e gran recupero di Giacomin che salva la partita.

**Massimo Umek**

**Ancona 0**
**Domio 2**

MARCATORI: 30' st fazio, 33' st Fuccaro
ANCONA: Leita, Peressutti, Flaibani, Felice, Tasca, Collovig, Casagrande, Carlini, Gregoricchio, Trangoni, Covian.
DOMIO: Canziani, P. Bursich, Bagattin M., Fazio (Colli, Fuccaro, Ellero, M. Bursich, Vignali, Bagattin F., Kerin, Ursich. All. Sciarrone.
ARBITRO: Gugliotta di Udine.

**UDINE** Il Domio ricambia a suon di reti l'accoglienza non proprio ospitale ricevuta sul campo dell'Ancona, conquista tre punti pesanti e si rilancia in terza posizione alle spalle della capolista Cividalese e della Tarcentina, fermata sull' 1-1 dalla Torreanese.

Una vittoria giunta al termine di una gara equilibrata nel corso della quale i padroni di casa sono riusciti a imbrigliare la manovra avversaria, mantenendo inviolata la porta sino alla mezz'ora della ripresa.

Trovato il gol, per il Domio tutto è stato più facile e la squadra di Sciarrone ha potuto gestire con relativa tranquillità il vantaggio portando a casa la vittoria.

Gli ospiti sono andati in vantaggio alla mezz'ora con Fazio che, di testa, su un calibrato calcio d'angolo battuto da Kerin, supera Leita e firma l'uno a zero.

Tre minuti più tardi, sempre su corner, arriva il raddoppio per merito di Fuccaro che si fa trovare pronto all'appuntamento con il pallone.

**l.g.**

**CALCIO SECONDA CATEGORIA D** Chiarbola vince (2-1) sulla Roianese

# Continua l'alluvione del Natisone mentre lo Zaule sbanca il Poggio

## Villanova 1 - Medeuzza 0

MARCATORI: 45' Grattoni.
VILLANOVA: Martina, Capotorto, Colavetta, Petruz, Mauro Ermacora, Ventura, Marini (Nervo), Cappello, Pizzamiglio (Giuseppin), Grattoni, Flavio Di Lena (Russian). All.: Mauri.
MEDEUZZA: Burba, Sclauzero, Valentinuzzi, Sattolo, Tonso, Bergamin, Crainich, Ceccotti, Flocco, Pellizzari, Tomasetic. All.: Grion.
ARBITRO: Del Vecchio di Monfalcone.

**VILLANOVA DELLO JUDRIO** Continua la scalata verso la promozione in Prima categoria del Villanova. Questa volta, seppur di misura, supera il temibile Medeuzza nel derby friulano. La compagine di Mauri, nonostante le numerose assenze tra cui quella del bomber Mazzilli, è riuscita a conquistare i tre punti dopo un inizio di partita titubante. Il gol partita è stato siglato alla fine del primo tempo da Grattoni, abile a raccogliere un cross di Di Lena e a sfruttare un'indecisione del portiere ospite Burba. Il Medeuzza si è visto solamente con alcune punizioni dello specialista Bergamin mentre, nella ripresa, la squadra di casa si è fatta più intraprendente confezionando numerose palle gol. In particolare era Di Lena, come nel primo tempo, ad impensierire più volte l'estremo difensore ospite. Il Medeuzza scompariva, mentre nel secondo tempo il Villanova mostrava al pubblico di casa il solito gioco spumeggiante e avvincente. L'imminente rientro di Mazzilli potrebbe dare ai ragazzi di Mauri quella carica in più per il salto di categoria. È sicuramente questo potrebbe essere il momento buono per il salto.

p.c.

## Roianese 1 - Chiarbola 2

MARCATORI: 37' pt Zaccai; 17' st Zaccai, 39' Musco.
ROIANESE: Lorenzutti, Gregori, Macor, Musco, Bolci, Fratepietro, Floridan, Palmisano, Luiso, De Pase, Cericola. All: Gatta.
CHIARBOLA: Francioli, Apollonio, Zancotti, Sossi, Zaccai, Scotto di Minico, Facciuto (38' st Honovic), Klemen, Dopuggi, Botta, Milinco (24' st Vollero). All: Curzolo.
ARBITRO: Verlato di Gorizia.

**TRIESTE** Chiarbola concreto, Roianese troppo nervosa. La formazione di Gatta, fino a quando ha giocato al calcio, ha dominato nei primi trenta minuti, poi dopo esser passata in svantaggio, si è disunita, ha pensato alle decisioni arbitrali, perdendo totalmente il controllo della gara. Specialmente dopo l'espulsione di mister Gatta al 40' del primo tempo (che figurava come giocatore, alla Vialli per intenderci). Nella prima mezz'ora Macor, De Pase e Luiso hanno messo più volte in apprensione la retroguardia ospite. Ma è stato un errore di Luiso a dare il via all'azione del gol dei biancoblù: al 37' Zaccai ha insaccato di testa un cross proveniente dalla sinistra. Nella ripresa il Chiarbola ha sfiorato la rete con Milinco al 12', e subito dopo la Roianese è rimasta in dieci per l'espulsione di Apollonio. Al 17' è arrivato il raddoppio degli ospiti: progressione sulla fascia sinistra di Zancotti, cross ed è ancora Zaccai puntuale all'appuntamento con il gol. I padroni di casa hanno reagito ma in modo disordinato, e sono riusciti ad accorciare le distanze al 39' con Musco, il quale allo scadere ha sfiorato il pareggio.

m.k.

## Natisone 2 - Turriaco 1

MARCATORI: 1' Zanin, s.t. 12' autogol Cupo, 27' Pinatti.
NATISONE: De Sabata, Venuti Mauro, Romano, Franco, Donada, Pividori, Bernardis, Mazzoleni, Faleschini, Zanin, Venuti Maurizio.
TURRIACO: Peressin, Cupo, Zorzi, Tamburlini, Croci, Furlan, Tomasin (15' s.t. Franceschinis), Pizzin, Donda (1' s.t. Pinatti), Facchinetti, Anut.
ARBITRO: Federico.

**MONFALCONE** Ha di che recriminare il Turriaco che cede immeritatamente contro la capolista. Tutto facile da subito per i locali che al 1' sfruttano una punizione al limite dell'area concessa generosamente dall'arbitro per passare con una bomba di Zanin. Nota curiosa: dopo il vantaggio si eclissa misteriosamente il raccattapalle, la cui presenza è obbligatoria nei campi con la pista di atletica. Gli ospiti nonostante tutto tentano la reazione e nel finale del tempo reclamano per un vistoso fallo di mani in area non rilevato da Federico. Nella ripresa il Natisone raddoppia con uno sfortunato colpo di testa di Cupo che intercetta una conclusione di Mazzoleni mettendo fuori causa Peressin.

Gli ospiti a questo punto si riversano in avanti e dimezzano lo svantaggio con Pinatti che deposita nel sacco di testa dopo un'azione condotta in verticale dai biancazzurri. Gli ultimi minuti vedono l'arrembante pressione dei turriachesi, che non riescono comunque a passare: dapprima Facchinetti a portiere battuto calcia sul palo esterno. Poi gli avanti di Lepre non trovano la deviazione vincente con la palla che ballonzola sottoporta e infine a tempo quasi scaduto il giovane Franceschinis infila in velocità la difesa di casa sparando però sulla rete esterna.

en. co.

## Portuale 4 - Sagrado 0

MARCATORI: 45' p.t. Moscolin, 30' s.t. Di Vita, 37' e 40' Vestidello.
PORTUALE: Benci, Sestan, Ingrao, Troiano (30' s.t. De Stasio), Pugliese, Gurtner, Pase, Fonda, Vestidello, Di Vita, Moscolin (35' s.t. Cerquenich). All. Ramani.
SAGRADO: Scarel, Marale, Manià (20' s.t. Lupieri), Tosetti, Iarnettich, Gerolin, Circosta, Pian, Furioso, Martinuzzi, Sarcina (25' s.t. Forte). All. Fabris.
ARBITRO: Landelli (Udine).

**PROSECCO** A volte giocare contro l'ultima della classe può nascondere qualche insidia, ma non questa volta. I padroni di casa ci mettono tanto impegno e dominano la contesa, ordinati in difesa, costruttivi a centrocampo e insidiosi in avanti. Quattro gol e tante occasioni pericolose. Una sola palla importante per il Sagrado, capita nel primo tempo sulla testa di Martinuzzi che da buona posizione manda di poco alto. Nella stessa frazione da segnalare un cross di Pase con il portiere che anticipa Moscolin al momento della battuta. Allo scadere il vantaggio con lo stesso Moscolin che entra in area dalla sinistra e supera Scarel con una conclusione sul secondo palo. Nel secondo tempo i tiri di Pase e di Moscolin fuori di pochissimo e poi i gol che portano al poker, alla mezz'ora Di Vita sul limite dribbla un avversario e insacca alla destra dell'estremo difensore avversario. Poco dopo azione quasi in fotocopia di Vestidello e 3-0. Chiude al 40' ancora Vestidello che entra in area dalla sinistra e batte imparabilmente lo sconsolato Scarel. Vittoria comunque importante che rilancia le ambizioni di promozione dei locali.

## Poggio 2 - Zaule 4

MARCATORI: 10' Bertoli, 26' Moratto, 38' Bertoli (r), 40' Bazzara; 10' s.t. Mutton, 49' Moratto.
POGGIO: Franco, Lozej, Moratto, Devatag, Trevisan, Soranzo, Minin, Visintin Matteo (24' p.t. Germani), Ferles, Visintin Davide, Noacco (1' s.t. Laurenti).
ZAULE: Scirè, Iovino, Razem, Ravalico, Stulle, Musolino, Mutton (23' s.t. Iermano), Sorini, Bazzara, Bertoli, Ritossa. All.: Flora.
ARBITRO: Lepre di Cervignano.
NOTE: 18' s.t. espulso Bazzara per doppia ammonizione.

**POGGIO TERZA ARMATA** Meritata vittoria dello Zaule che sbanca il rettangolo di un Poggio rimaneggiato e zoppicante. Al 10' punizione di Bertoli e la fiondata si infila nell'angolo del portiere. L'uno a zero è inevitabile.
Al 26' punizione di Moratto e così si arriva al pareggio.
A questo punto si scatenano i triestini: al 38' segna Bertoli su dubbio rigore, due minuti dopo da tre-quarti campo Bazzara si inventa un eurogol sotto la traversa. Cos' siamo al 3-1.
Si va alla ripresa: il Poggio tenta la rimonta ma al 10' lo Zaule su azione manovrata chiude definitivamente la pratica senza troppe difficoltà con l'intervento deteminato e preciso di Mutton che segna in diagonale il 4-1. Quindi, cercando per quanto possibile di recuperare con Ferles e Laurenti, i locali siglano il 4-2 con Moratto, che su punizione di seconda in area sigilla l'incontro. Ma ormai è troppo tardi. E l'arbitro fischia la fine dell'incontro.

## Primorec 3 - Villesse 2

MARCATORI: p.t. 20' Zorzin, 24' e 33' Sorrentino, 42' Marega; s.t. 2' Blanos.
PRIMOREC: Martellani, Cisilin, Pagliaro, Leghissa, Policardi, Naperotti, Santi, Sorrentino, Savino (25' s.t. Perlitz), Bulich (1' s.t. Srebernich), Blanos (40' s.t. Predonzan). All. Leone.
VILLESSE: Duca, Sartori (30' s.t. Movia), Just (20 p.t. Visintin), Feri, Vecchi, Sclaunich, Piva, Fort, Zorzin, Marega, Circosta. All. Medeot.
ARBITRO: Rupil di Gorizia.

**TRIESTE** Il Primorec è riuscito a intascare l'intera posta contro un Villesse affamato di punti e, perciò, estremamente agguerrito e pericoloso. Sono stati proprio gli ospiti, infatti, ad andare per primi in vantaggio al 20' con Zorzin, ma la rete subita non faceva altro che aumentare la determinazione dei ragazzi di Mister Leone portati al pareggio al 24' da Sorrentino superbo nel calciare una punizione al limite; al 33' sugli sviluppi di un calcio d'angolo la difesa ospite respingeva a Sorrentino, intercettando la sfera, al volo raddoppiava. Il Primorec era scatenato e Savino, Naperotti, Santi e Blanos si lasciavano sfuggire di poco la marcatura e al 42' Marega calciando una punizione dal limite portava i suoi al pareggio. Nella ripresa i triestini iniziavano subito l'affondo e Santi riusciva a fuggire sulla sinistra dando a Blanos un pallone d'oro che il bravo numero II in diagonale metteva alle spalle di Duca. La reazione del Villesse era immediata ma il Primorec amministrava sapientemente il vantaggio grazie anche a Martellani che in un paio di occasioni allontanava il pericolo.

Domenico Musumarra

**SECONDA CATEGORIA E** Finisce 1-1 tra Torre e Medea

# La Pro Farra ha il fiatone e pareggia a Cervignano

## Pro Cervignano 0 - Pro Farra 0

PRO CERVIGNANO: Luis, Pasian, Fracaros, Boz, Morlacco, Gregoris, Venerus (20' pt Donada), Tecovic, Stabile (12' st Portelli), Tosolini (22' st Florit), Tellini. All: Zanutel.
PRO FARRA: Capolicchio, Radigna, Ermacora, Pelesson, Ghirardo, Porcari, Rupil, Pahor, Scarazzolo (30' st Trevisan), Donda (42' st Livon), Mlkar (1' st Zaccai). All: Sorci.
ARBITRO: Miniussi di Monfalcone.
NOTE: ammoniti: Radigna, Pasian, Mlakar, Donda.

**CERVIGNANO** Rimane invariata la situazione in classifica. Anche se il Pro Cervignano meritava qualcosa di più, il risultato è rimasto inchiodato sullo 0-0. Nel primo tempo entrambe le squadre sono scese in campo agguerrite e motivate per conquistare tre punti molto importanti. Agli isontini servivano per allungare le distanze e mantenere sicura la prima posizione; per i friulani erano indispensabile per superare gli avversari e tornare al comando della classifica.

Al 5' Ghirardo parte in velocità sulla fascia sinistra, si libera di due avversari, entra in area ma conclude piano sul portiere. Al 35' un brivido per il Pro Cervignano: Pelesson, in quel momento smarcato, va al tiro da lunga distanza e l'estremo Luis, pronto per ricevere la sfera scivola, fortunatamente per i friulani il tiro va a spegnersi di poco fuori.

La ripresa è di marca friulana: i ragazzi di Zanutel, infatti, danno il meglio di sé per tutti i 45' di gioco, non riuscendo, tuttavia, a concludere positivamente le svariate azioni da gol.

Al 16' Boz scatta da metà campo, arriva al limite dell'area e calcia con forza la sfera ma l'estremo ospite riesce, con una splendida uscita, a deviare in angolo. Nell'ultimo quarto d'ora Portelli, Tosolini e Donada sfiorano più volte il bersaglio da diverse posizioni.

Cristina Boemo

## Moraro 0 - Aurora 2

MARCATORI: 20' e 31' s.t. Secci.
MORARO: Marussig, Vendrame, Lestani (4' s.t. Vecchiet D.), Blasizza, Calvani, Bevilacqua, Donda D., Ranocchi, Pian, Diviacchi, Battistin M. All. Valente.
AURORA: Mauro, Miani, Saccavini, Cristiancigh, Brusatin, Da Dalt, Vidussi, Fabbro (41' s.t. Rossi), Masetti, Secci (37' s.t. Spollero), Flocco. All. Ceschia.
ARBITRO: Micolid i Udine.
NOTE: espulsi per il Moraro Bevilacqua e Pian; ammoniti per il Moraro Vecchiet D. e Calvani e per l'Azzurra Saccavini.

**MORARO** La quartultima in classifica contro un'emergente Aurora. Il Moraro con appena 18 punti, l'altra con 28. Un confronto dunque impari. Eppure il primo tempo tempo è stato sonnolento e apatico, all'insegna delle poche idee e dell'eccessiva tracotanza tattica. Ma nella ripresa i contendenti hanno rivoltato la pelle dell'incontro come un guanto.

Un blitz: tutto è accaduto nell'arco di soli 13 minuti. Ecco cosa è successo: al 18' è Battistin a mancare a porta vuota il bersaglio, mentre al 20' e al 31' è il cinico Secci a impallinare per ben due volte l'incolpevole Marussig. Per l'Aurora è stato come un viaggio sul velluto. Il Moraro ha ben presto ceduto le armi e si è ritirato con onore.

Lorenzo Pinto

## Torre 1 - Medea 1

MARCATORI: 14' Gratton, 40' s.t. Barchetta.
TORRE: Coden, Ciani, Rigonat, Macuglia, Di Piazza, Bertossi, Novello (Barchetta), Di Giusto, Peressin, Gregorat, Gabriela, Ulian (Macoratti). All.: Filipputti.
MEDEA: Ullian, Bernardis, Urissi, Casali, Cabas, Spessot (Sattolo), Virgolin, Godeas, Sellan, Gratton, Zamparo (Cristiancigh). All. Petrello.
ARBITRO: Mattiassich di Trieste.

**TORRE TAPOGLIANO** Per il Medea non c'è niente da fare. Ed è la debacle. Se la scorsa settimana gli isontini erano riusciti ad aver la meglio sul Moraro, quartultimo in classifica. Questa volta il Medea non è riuscito a passare sul campo del Torre che si trova a metà classifica e ha grandi ambizioni e ha perso terreno a vantaggio del Pro Farra e della Pro Cervignano. Il punteggio di parità alla fine dei 90' di gioco è il risultato più giusto che spiega l'andamento della partita. Piatto, senza alcun momento di impeto.
Nella prima frazione di gioco gli ospiti hanno pressato di più e sono stati premiati dal gol di Gratton dopo uno sfortunato rimpallo della difesa del Torre. Nella ripresa, invece, si sono visti di più i ragazzi di Filipputti abili a pareggiare nel finale di partita con il neoentrato Barchetta su suggerimenti di Gregorat.

p.c.

## Mariano 2 - Piedimonte 1

MARCATORI: pt 10' Casagrande, 41' Biasion; st 2' Luca Sartori.
MARIANO: Bononcini, Alessio Luisa, Crali (15' st Tomadin), Seculin, Federico Luisa, Biasion, Zorzin, Silvestri, Pinco Sartori, Luca Sartori, Mestroni. All.: Piscopo.
PIEDIMONTE: Pavio, Vit (1' st Volc, 37' st Tesolin), Milloch, Coco, Alberto Saveri, Maggi, Moretti, Millia (34' st Bon), Marega, Nevio Saveri, Casagrande. All.: Bordin.
ARBITRO: Schettina di Pordenone.
NOTE: ammoniti Crali, Coco, Moretti, Millia. Angoli 6-5 per il Mariano.

**MARIANO DEL FRIULI** Grazie a questa sofferta ma meritata vittoria il Mariano si è affaccia con imperiosità nelle zone alte della classifica. Partita caratterizzata da ritmo incalzante e ricca di continui capovolgimenti di fronte, essendo successe parecchie opportunità interessanti sia da una parte che dall'altra. Al 10' del primo tempo Millia impegna il portiere casalingo che ribatte un tiro molto pericoloso, ma proprio sui piedi di Casagrande che con un preciso diagonale insacca il gol del vantaggio. Le occasioni cominciano a fioccare da ambo le parti, Zorzin e Silvestri mancano per i locali mentre Nevio Saveri e Casagrande nuovamente si fatto incisivi per il Piedimonte, ma Biasion ristabilisce la situazione su rigore al 41', concesso per atterramento di Pinco Sartori in area. Un minuto dopo il Mariano fallisce la segnatura colpendo anche un palo con Mestroni. Siamo nel secondo tempo e al 2' la svolta; perfetto angolo di Pinco Sartori e colpo di testa ravvicinato di Luca Sartori, il quale gonfia la rete portando in vantaggio i suoi. La gara si fa sempre più vibrante e su Marega lanciato a rete esce il portiere locale, che in uscita si scontra con Crali il quale ha la peggio dovendo uscire in barella fuori dal campo.

Vittorio Piccotti

### LE ALTRE

CISERIIS 0
BRESSA 3
Marcatori: Durat (2), Borghini.

SANGIORGINA 1
SAVORGNANESE 1
Marcatori: Asquini, Clochiatti.

AZZURRA 1
RIZZI 1
Marcatori: Saccavini, Cratti.

### GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Montebello-Don Bosco è sempre alla rincorsa della capolista

# Il Cgs si beve il Latte Carso

**TRIESTE** Una vittoria di misura (2-1) sul Domio A permette al Montebello/Don Bosco di rincorrere ancora la capolista Cgs. «Nonostante le numerose assenze – dice all'allenatore del Montebello/Don Bosco, Iurissevich – Delle Fave (autore di una doppietta) è in grado di risolvere la partita. Nel secondo tempo – continua Iurissevich – gli avversari ci hanno messo in affanno e forse meritavano qualcosa di più». Tra i padroni di casa ha disputato una buona prova Candio, mentre il Domio A ha segnato con Guzic».

Continua la marcia a suon di gol del Cgs che batte (6-2) il Latte Carso con le reti di Bernobi, Tron, Mercuza e la doppietta di Cattaneo. il Latte Carso, in vantaggio con Zaccaron, ha chiuso il primo tempo con il punteggio sfavorevole di 4-1 riuscendo a riaprire la partita nella ripresa con il 4-2 di Di Lillo. Niente da fare per il Chiarbola travolto dallo Zarja/Gaja per 7-0 (Kante e doppiette di Merlak, Pilat e Svara) mentre lo Zaule deve arrendersi al Ponziana (0-4). I viola, rimaneggiati da numerose assenze compresa quella dell'allenatore Salvagno, hanno subito due gol per tempo dai veltri (Covri, Rovatti e doppietta di Trelli).

L'Esperia, in vantaggio per tutto il primo tempo con il gol di Ricatti, è costretto a cedere i tre punti al Domio B a segno con Callia e Chelleri (2-1). «È stata una partita molto combattuta – dice l'allenatore del Domio, De Toni – con un nostro grande secondo tempo grazie alla buona prova di Callia». Mercoledì 25 febbraio alle ore 15.30 l'Esperia recupererà la partita contro la Roianese. Quest'utima è uscita sconfitta dalla partita contro il San Luigi B (1-0). «Una sconfitta meritata – spiega l'allenatore della Roianese, Primi –. L'arrivo delle pagelle per alcuni e la presunzione dopo la vittoria con il Ponziana per altri ha richiamato pochi giocatori agli allenamenti». Il San Luigi ha segnato con Dronigi, ma i bianconeri hanno più volte sfiorato il pari con Madonia, fallendo anche un calcio di rigore con Alessio Liessi.

Pietro Comelli

**Giovanissimi provinciali**

| | |
|---|---|
| Chiarbola-Zarja/Gaja | 0-7 |
| Mont./D.Bosco-DomioA | 2-1 |
| Cgs-Latte Carso | 6-2 |
| Domio B-Esperia | 2-1 |
| San Luigi B-Roianese | 1-0 |
| Zaule-Ponziana B | 0-4 |

**Classifica:** Cgs p. 40; Montebello/Don Bosco 37; Ponziana B 31; San Luigi B 27; Zarja/Gaja e Roianese 26; Domio B 25; Esperia 19; Latte Carso 12; Domio A e Chiarbola 11; Zaule 2.

### 2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Ceolini-Polcenigo | 0-1 |
| Liventina-San Quirino | 1-3 |
| Prata-Villanova | 1-0 |
| Sangiovan.-S.Antonio | 1-1 |
| Torre-San Leonardo | 3-1 |
| Vallenoncello-Bannia | 0-0 |
| Vivai Raus.-Vigonovo | 0-0 |

PROSSIMO TURNO

Bannia-Prata
Polcenigo-Vigonovo
S.Antonio-Liventina
San Leonardo-Sangiovan.
San Quirino-Ceolini
Villanova-Torre
Vivai Raus.-Vallenoncello

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Torre | 46 | 19 | 15 | 1 | 3 | 58 | 17 |
| Bannia | 44 | 19 | 13 | 5 | 1 | 33 | 14 |
| Polcenigo | 37 | 19 | 11 | 4 | 4 | 41 | 25 |
| Ceolini | 32 | 19 | 9 | 5 | 5 | 28 | 21 |
| Vivai Raus. | 28 | 19 | 8 | 4 | 7 | 22 | 19 |
| Vigonovo | 28 | 19 | 7 | 7 | 5 | 19 | 17 |
| Prata | 26 | 19 | 7 | 5 | 7 | 17 | 22 |
| Vallenoncello | 22 | 19 | 5 | 7 | 7 | 20 | 22 |
| San Leonardo | 22 | 19 | 7 | 1 | 11 | 30 | 34 |
| Sangiovan. | 21 | 19 | 4 | 9 | 6 | 14 | 23 |
| Villanova | 20 | 19 | 5 | 5 | 9 | 12 | 29 |
| San Quirino | 18 | 19 | 5 | 3 | 11 | 23 | 38 |
| S.Antonio | 13 | 19 | 2 | 7 | 10 | 15 | 25 |
| Liventina | 9 | 19 | 2 | 3 | 14 | 11 | 37 |

### 2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Arteniese-Travesio | 0-1 |
| C.Atletico-Valeriano | 1-1 |
| Diana-Forgaria | 0-0 |
| Mereto-Maianese | 0-2 |
| Ragogna-Caporiacco | 2-1 |
| Union N.-Rive d'Arcano | 6-0 |
| Vibate-Martignacco | 1-0 |

PROSSIMO TURNO

Caporiacco-Union N.
Forgaria-C.Atletico
Martignacco-Diana
Mereto-Vibate
Rive d'Arcano-Maianese
Travesio-Ragogna
Valeriano-Arteniese

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Martignacco | 32 | 19 | 8 | 8 | 3 | 29 | 19 |
| Union N. | 32 | 19 | 9 | 5 | 5 | 27 | 17 |
| Travesio | 31 | 19 | 8 | 7 | 4 | 14 | 7 |
| Vibate | 31 | 19 | 9 | 4 | 6 | 21 | 16 |
| C.Atletico | 30 | 19 | 8 | 6 | 5 | 34 | 18 |
| Rive d'Arcano | 30 | 19 | 8 | 6 | 5 | 29 | 24 |
| Caporiacco | 26 | 19 | 7 | 5 | 7 | 28 | 22 |
| Maianese | 25 | 19 | 7 | 4 | 8 | 27 | 32 |
| Arteniese | 22 | 19 | 5 | 7 | 7 | 27 | 28 |
| Valeriano | 22 | 19 | 5 | 7 | 7 | 29 | 32 |
| Ragogna | 22 | 19 | 5 | 7 | 7 | 20 | 25 |
| Forgaria | 22 | 19 | 4 | 10 | 5 | 14 | 23 |
| Diana | 19 | 19 | 3 | 10 | 6 | 15 | 26 |
| Mereto | 9 | 19 | 1 | 6 | 12 | 16 | 41 |

### 2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

| | |
|---|---|
| 7 Spighe-Santamaria | 0-4 |
| Flambro-Mortegliano | 2-1 |
| Muzzanese-Lavarianese | 0-0 |
| Porpetto-Teor | 2-2 |
| Risanese-Latisana | 2-1 |
| Ronchis-Torviscosa | 2-3 |
| Zompicchia-Palazzolo | 0-1 |

PROSSIMO TURNO

7 Spighe-Flambro
Latisana-Porpetto
Lavarianese-Risanese
Mortegliano-Ronchis
Palazzolo-Muzzanese
Teor-Santamaria
Torviscosa-Zompicchia

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Palazzolo | 36 | 19 | 9 | 9 | 1 | 27 | 14 |
| Muzzanese | 35 | 19 | 10 | 5 | 4 | 24 | 14 |
| Latisana | 32 | 19 | 9 | 5 | 5 | 23 | 17 |
| Torviscosa | 32 | 19 | 9 | 5 | 5 | 26 | 24 |
| Risanese | 30 | 19 | 8 | 6 | 5 | 28 | 24 |
| Ronchis | 29 | 19 | 7 | 8 | 4 | 25 | 19 |
| Mortegliano | 28 | 19 | 8 | 4 | 7 | 36 | 22 |
| Zompicchia | 28 | 19 | 6 | 10 | 3 | 26 | 22 |
| Lavarianese | 26 | 19 | 6 | 8 | 5 | 24 | 22 |
| Teor | 24 | 19 | 5 | 9 | 5 | 24 | 22 |
| Santamaria | 17 | 19 | 4 | 5 | 10 | 23 | 29 |
| Flambro | 17 | 19 | 4 | 5 | 10 | 20 | 28 |
| Porpetto | 13 | 19 | 3 | 4 | 12 | 17 | 38 |
| 7 Spighe | 9 | 19 | 2 | 3 | 14 | 17 | 45 |

### 2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Mladost-Breg | 1-1 |
| Natisone-Isonzo | 2-1 |
| Poggio-Zaule | 2-4 |
| Portuale-Sagrado | 4-0 |
| Primorec-Villesse | 3-2 |
| Roianese-Chiarbola | 1-2 |
| Villanova-Medeuzza | 1-0 |

PROSSIMO TURNO

Breg-Roianese
Chiarbola-Villanova
Isonzo-Mladost
Medeuzza-Poggio
Portuale-Primorec
Villesse-Natisone
Zaule-Sagrado

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Zaule | 35 | 19 | 10 | 5 | 4 | 27 | 17 |
| Natisone | 35 | 19 | 10 | 5 | 4 | 24 | 14 |
| Villanova | 34 | 19 | 10 | 4 | 5 | 25 | 17 |
| Portuale | 32 | 19 | 8 | 8 | 3 | 25 | 17 |
| Poggio | 31 | 19 | 9 | 4 | 6 | 21 | 21 |
| Roianese | 30 | 19 | 8 | 6 | 5 | 27 | 21 |
| Primorec | 28 | 19 | 8 | 4 | 7 | 26 | 27 |
| Mladost | 25 | 19 | 6 | 7 | 6 | 21 | 17 |
| Medeuzza | 22 | 19 | 5 | 7 | 7 | 22 | 23 |
| Breg | 20 | 19 | 4 | 8 | 7 | 13 | 19 |
| Chiarbola | 19 | 19 | 4 | 7 | 8 | 14 | 20 |
| Isonzo | 18 | 19 | 4 | 6 | 9 | 21 | 29 |
| Villesse | 16 | 19 | 3 | 7 | 9 | 22 | 28 |
| Sagrado | 13 | 19 | 3 | 4 | 12 | 20 | 38 |

### 2.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Azzurra-Lib.Rizzi | 1-1 |
| Ciseriis-Bressa | 0-3 |
| Mariano-Piedimonte | 2-1 |
| Moraro-Aurora | 0-2 |
| Pro Cervignano-Pro Farra | 0-0 |
| Sangiorgina-Savorgnanese | 1-1 |
| Torre-Medea | 1-1 |

PROSSIMO TURNO

Aurora-Torre
Azzurra-Pro Cervignano
Bressa-Moraro
Medea-Sangiorgina
Piedimonte-Ciseriis
Pro Farra-Mariano
Savorgnanese-Lib.Rizzi

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pro Farra | 39 | 19 | 11 | 6 | 2 | 24 | 9 |
| P. Cervignano | 34 | 19 | 9 | 7 | 3 | 35 | 13 |
| Aurora | 31 | 19 | 7 | 10 | 2 | 27 | 18 |
| Medea | 31 | 19 | 8 | 7 | 4 | 23 | 21 |
| Bressa | 30 | 19 | 8 | 6 | 5 | 24 | 16 |
| Mariano | 30 | 19 | 7 | 9 | 3 | 25 | 20 |
| Piedimonte | 29 | 19 | 8 | 5 | 6 | 22 | 17 |
| Torre | 26 | 19 | 7 | 5 | 7 | 27 | 26 |
| Lib.Rizzi | 25 | 19 | 7 | 4 | 8 | 22 | 24 |
| Azzurra | 23 | 19 | 5 | 8 | 6 | 18 | 28 |
| Savorgnanese | 19 | 19 | 3 | 10 | 6 | 15 | 22 |
| Moraro | 18 | 19 | 5 | 3 | 11 | 18 | 27 |
| Ciseriis | 10 | 19 | 2 | 4 | 13 | 12 | 33 |
| Sangiorgina | 9 | 19 | 1 | 6 | 12 | 18 | 36 |

### REGIONALE FEMMINILE

Il San Marco riconquista a spese dei friulani la quarta posizione in classifica

# Il ruggito delle leonesse

**TRIESTE** Con la rotonda vittoria (8-0) nel recupero contro il Campanelle Prisco e il pareggio esterno (0-0) contro il Basaldella, il San Marco riconquista, proprio a spese della squadra friulana, la quarta posizione in classifica. Nel derby le ragazze di Adamic si sono scatenate in una partita a senso unico condizionata dal numero delle avversarie, presentatesi in dieci, e poi ridotte in nove per l'espulsione della Cammarata. Dopo un primo tempo chiuso sul punteggio di 1-0 la compagine del Villaggio del Pescatore ha dilagato segnando una doppietta con Kersevan e due triplette con la Tamburelli e la Cantalupo.

Più difficile l'impegno di Basaldella dove il San Marco è andato con il chiaro intento di strappare un pareggio. La partita è stata giocata prevalentemente a metà campo e di due portieri sono rimasti inoperosi. Il Basaldella è andato vicinissimo al gol sbagliando anche un calcio di rigore, mentre il San marco si è visto in contropiede. Un'altra sconfitta per il Campanelle, battuto per 5-1 a Visco. Le ragazze di Bonanno anche in questa trasferta si sono presentate incomplete, cosa peraltro contraccambiata dalle friulane. Il gol delle triestine è stato messo a segno dalla Serli (1-1), punteggio di parità rimasto invariato fino al 20' del secondo tempo. Il Campanelle ha colpito un palo con la Leone, mentre la Castiglia ha fallito un'occasione a tu per tu con il portiere avversario.

**Risultati.** Visco-Campanelle 5-1; San Gottardo-Porcia 1-3; Tavagnacco-Gemona 8-0; Basaldella-San Marco 0-0; Rivignano-Valvasone 0-1. Riposava Pro Cervignano.
**Classifica.** Tavagnacco 46; Valvasone 40; Rivignano 33; San Marco 28; Basaldella 27; Visco 24; Porcia 19; Gemona e Campanelle 10; San Gottardo 6; Pro Cervignano 3.

p.c.

## CALCIO Allievi regionali

# Monfalcone, cinquina ai danni del S. Sergio Ponziana quarta forza

**TRIESTE** Il Monfalcone cancella la sconfitta di Ronchi liquidando il San Sergio con un secco 5-1 grazie ai gol di Apollo,il rigore di Ortolano, la doppietta di Della Rocca e l'autorete propiziata da Maccarone. I bisiachi di Lamesta hanno faticato nel primo tempo (1-1), con una squadra avversaria pronta a colpire in contropiede. «Dopo lo svantaggio a freddo nei primissimi minuti — dice il dirigente del San Sergio, Riccardi — abbiamo reagito pareggiando con Mancosu. Nella ripresa però è stato espulso Sanapo ed è iniziato il nostro calvario».

Continua a vincere il Ponziana che si conferma la quarta forza del campionato. I veltri hanno battuto (4-2) il San Canzian chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio di due reti. «Abbiamo giocato a sprazzi — racconta l'allenatore dei biancocelesti Pongracich — subendo la reazione avversaria su un nostro calo di tensione». Per il Ponziana le reti sono state messe a segno da Argenti, Guadagnoli, Odorico e Cossetti, mentre il San Canzian ha risposto con Furlan e Zidarich. «Il Ponziana ha meritato — spiega l'allenatore ospite Pelosin — ma noi siamo scesi in campo con la formazione allievi».

Vittoria di misura per il Sevegliano che supera (3-2) il Rivignano con i gol di Sgobbi, Ponte e Buiat cui hanno risposto De Nicolò e Guerin su rigore. «Dopo il bel primo tempo (2-0) — dice l'allenatore del Sevegliano, Sabot — nella ripresa ci siamo seduti subendo la reazione ospite». Tiene fin sul punteggio di 2-1 il San Luigi a Manzano. I biancoverdi di Heller, sotto di un gol nel primo tempo, hanno subito la seconda rete friulana accorciando con Germani. Per la Manzanese, alle prese con numerose assenze peraltro ben rimpiazzate, il solito Andrea Minen ha segnato una doppietta mentre i rimanenti gol sono stati messi a segno da Lo Priore e Gazzino, quest'ultimo il migliore in campo. Una mossa tattica dell'allenatore Soffiantini regala alla Juventina il pareggio contro il Ronchi (2-2). Nell'intervallo, infatti, il tecnico ha cambiato il ruolo di due giocatori portando in porta l'attaccante Esposito e schierando come punta l'estremo difensore Costa. I due giocatori hanno ripagato il mister segnando il primo su azione e il secondo su rigore.

Giornata da dimenticare per il Ronchi che, in vantaggio con Bolcovich,è riuscito a pareggiare in extremis con Secli dimostrando di sottovalutare l'incontro. Crem, Micor e il portiere D'Orso schierato come punta regalano il 3-0 al Muggia nella trasferta di Gradisca contro l'Itala. Una vittoria da dedicare al direttore sportivo Stefani che, per problemi di lavoro, ha dovuto lasciare l'incarico dopo tanti anni. Ancora in crisi la Pro Romans sconfitta (2-1) a Capriva dai gol di Ermacora e Braida cui si è opposto Marega.

**Pietro Comelli**

### Juniores Reg. / A

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Azzanese-Fontanafredda | 1-2 |
| Codroipo-Bearzicol. | 2-1 |
| Juniors-Porcia | 2-3 |
| Pozzuolo-Spilimbergo | 0-2 |
| Pro Aviano-Pro Fagagna | 3-2 |
| Tavagnacco-Gemonese | 2-2 |
| Tolmezzo-Tricesimo | 0-0 |

Riposa: Basaldella

**PROSSIMO TURNO**

Basaldella-Codroipo
Bearzicol.-Tolmezzo
Gemonese-Pozzuolo
Porcia-Tavagnacco
Pro Fagagna-Juniors
Spilimbergo-Azzanese
Tricesimo-Pro Aviano
Riposa: Fontanafredda

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fontanafredda | 50 | 21 | 15 | 5 | 1 | 49 | 16 |
| Tolmezzo | 48 | 21 | 15 | 3 | 3 | 51 | 18 |
| Tricesimo | 41 | 20 | 11 | 8 | 1 | 52 | 19 |
| Pro Fagagna | 34 | 19 | 10 | 4 | 5 | 35 | 33 |
| Spilimbergo | 33 | 20 | 10 | 3 | 7 | 36 | 19 |
| Porcia | 30 | 20 | 8 | 6 | 6 | 34 | 28 |
| Codroipo | 29 | 21 | 8 | 5 | 8 | 40 | 31 |
| Tavagnacco | 29 | 20 | 9 | 2 | 9 | 30 | 40 |
| Juniors | 27 | 21 | 8 | 3 | 10 | 35 | 44 |
| Pozzuolo | 26 | 20 | 7 | 5 | 8 | 26 | 25 |
| Gemonese | 24 | 21 | 6 | 6 | 9 | 27 | 43 |
| Pro Aviano | 19 | 20 | 4 | 7 | 9 | 21 | 40 |
| Azzanese | 10 | 20 | 2 | 4 | 14 | 28 | 48 |
| Bearzicol. | 9 | 19 | 1 | 6 | 12 | 20 | 45 |
| Basaldella | 9 | 19 | 2 | 3 | 14 | 13 | 48 |

### Juniores Reg. / B

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Capriva-Pro Romans | 2-1 |
| Itala S.marco-Muggia | 0-3 |
| Juventina-Ronchi | 2-2 |
| Manzanese-San Luigi | 4-1 |
| Monfalcone-S.Sergio | 5-1 |
| Ponziana-S.Canzian | 4-2 |
| Pro Gorizia-Sangiorgina | 2-2 |
| Sevegliano-Rivignano | 3-2 |

**PROSSIMO TURNO**

Muggia-Manzanese
Pro Gorizia-Monfalcone
Pro Romans-Itala S.marco
Rivignano-Capriva
Ronchi-Ponziana
S.Canzian-Sevegliano
S.Sergio-Juventina
Sangiorgina-San Luigi

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Manzanese | 57 | 22 | 18 | 3 | 1 | 61 | 7 |
| Sevegliano | 50 | 22 | 16 | 2 | 4 | 59 | 22 |
| Monfalcone | 47 | 22 | 15 | 2 | 5 | 40 | 16 |
| Ponziana | 44 | 22 | 13 | 5 | 4 | 47 | 24 |
| S.Sergio | 38 | 22 | 12 | 2 | 8 | 53 | 36 |
| Muggia | 37 | 22 | 11 | 4 | 7 | 41 | 25 |
| Sangiorgina | 37 | 22 | 11 | 4 | 7 | 31 | 23 |
| Pro Gorizia | 34 | 22 | 10 | 4 | 8 | 27 | 24 |
| San Luigi | 32 | 22 | 8 | 8 | 6 | 37 | 31 |
| Ronchi | 28 | 22 | 8 | 4 | 10 | 35 | 48 |
| Itala S.marco | 23 | 22 | 5 | 8 | 9 | 24 | 37 |
| Capriva | 20 | 22 | 5 | 5 | 12 | 22 | 37 |
| S.Canzian | 19 | 22 | 5 | 4 | 13 | 33 | 56 |
| Rivignano | 13 | 22 | 4 | 1 | 17 | 33 | 51 |
| Pro Romans | 13 | 22 | 4 | 1 | 17 | 22 | 58 |
| Juventina | 7 | 22 | 2 | 1 | 19 | 17 | 87 |

## Allievi regionali

# Aquileia trafitto dal Ponziana Punto prezioso del S. Giovanni

**TRIESTE** Colpo del San Sergio ai danni del quotato Tolmezzo (2-0) nell'ambito del campionato regionale allievi. I lupetti di Roberto Lenarduzzi regalano forse la migliore prova di questo scorcio di stagione guadagnando 3 punti grazie alle reti di Zoppolato e Bernabei. Da rilevare inoltre il debutto di due giovanissimi (classe '84) De Gregori e Coretti. Perdura intanto il braccio di ferro nelle zone di vertice del girone A: il Pordenone ha espugnato di misura il terreno della Pro Fagagna (0-1) in seguito a un gran gol di Sturan (battuta al volo e sfera all'incrocio) mentre la Sacilese ha fatto bottino pieno a San Vito (0-2) con le stoccate di Moras e Peruc.

Il Ponziana capitalizza il suo impegno, nell'anticipo di giovedì battendo l'Aquileia in trasferta per 1-2. Per i friulani va a bersaglio Moras, la risposta dei veltri è affidata a Metz e Pesce. Il San Giovanni guadagna un punto nella trasferta a San Canzian (1-1). Per gli isontini vantaggio di Dean nel primo tempo, a evitare il crollo per i triestini ci pensa un colpo di testa di La Fata nelle battute finali della sfida. Buone le prestazioni della fila del San Canzian, di Zidarich e Gon.

Due gli altri colpi «corsari» della domenica; spicca il rotondo successo (0-3) della Itala San Marco a Cormons e la vittoria del Bearzi Colugna (1-2) a San Giorgio con i padroni di casa andati in vantaggio per primi grazie a Sammese. Nel girone B la Triestina lamenta una battuta a vuoto in quel di Maniago (3-2) con gol di Cozzolino e Muiesan. Scivola in casa il Monfalcone trafitto dalle troppe assenze e dalle due reti inflitte dal Fontanafredda. Netto anche il successo dell'Ancona al cospetto del Ronchi. Per i friulani vanno a segno Indrigo e de Palma (doppietta). Cade il San Luigi sul terreno del Valvasone. La condanna per i biancoverdi di Tremul è sancita da una rete di Daniele Bagnarol. Il tecnico sanluigino può consolarsi con la prova legata al buon rientro di Mocchi. Turno di riposo forzata per il Muggia. I rivieraschi recupereranno la gara con il Sevegliano il prossimo mercoledì.

**Francesco Cardella**

### Allievi Regionali / A

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Aquileia-Ponziana | 1-2 |
| Aurora-Union 91 | 3-2 |
| Cormonese-Itala S.Marco | 0-3 |
| Pro Fagagna-Pordenone | 0-1 |
| San Canzian-San Giovanni | 1-1 |
| San Sergio-Tolmezzo | 2-0 |
| Sangiorgina-Bearzicolugna | 1-2 |
| Sanvitese-Sacilese | 0-2 |

**PROSSIMO TURNO**

Aurora-Sangiorgina
Bearzicolugna-Pro Fagagna
Itala S.Marco-San Canzian
Ponziana-Cormonese
Pordenone-Sanvitese
Sacilese-Aquileia
San Giovanni-San Sergio
Union 91-Tolmezzo

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sacilese | 57 | 23 | 18 | 3 | 2 | 49 | 15 |
| Pordenone | 55 | 23 | 17 | 4 | 2 | 46 | 14 |
| Tolmezzo | 42 | 23 | 13 | 3 | 7 | 40 | 27 |
| Bearzicolugna | 41 | 23 | 12 | 5 | 6 | 46 | 30 |
| San Giovanni | 40 | 23 | 10 | 10 | 3 | 42 | 20 |
| San Canzian | 40 | 22 | 11 | 7 | 4 | 32 | 22 |
| Sangiorgina | 36 | 22 | 10 | 6 | 6 | 51 | 34 |
| Sanvitese | 35 | 22 | 10 | 5 | 7 | 56 | 34 |
| Ponziana | 34 | 22 | 10 | 4 | 8 | 46 | 45 |
| Aquileia | 23 | 23 | 7 | 2 | 14 | 27 | 48 |
| Pro Fagagna | 21 | 22 | 6 | 3 | 13 | 27 | 50 |
| San Sergio | 20 | 22 | 5 | 5 | 12 | 29 | 43 |
| Cormonese | 17 | 21 | 4 | 5 | 12 | 14 | 35 |
| Itala S.Marco | 17 | 23 | 5 | 2 | 16 | 25 | 48 |
| Aurora | 14 | 23 | 3 | 5 | 15 | 23 | 50 |
| Union 91 | 12 | 23 | 3 | 3 | 17 | 27 | 65 |

### Allievi Regionali / B

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Ancona-Ronchi | 3-1 |
| Ita Palmanova-Pro Gorizia | 4-3 |
| Maniago-Triestina | 3-2 |
| Manzanese-Codroipo | 1-4 |
| Monfalcone-Fontanafredda | 0-2 |
| Sevegliano-Muggia | rinv. |
| Spilimbergo-Donatello | 1-1 |
| Valvasone-San Luigi | 1-0 |

**PROSSIMO TURNO**

Donatello-Manzanese
Fontanafredda-Spilimbergo
Maniago-Ancona
Muggia-Ita Palmanova
Pro Gorizia-Monfalcone
Ronchi-Valvasone
San Luigi-Sevegliano
Triestina-Codroipo

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ita Palmanova | 57 | 23 | 18 | 3 | 2 | 83 | 20 |
| Codroipo | 51 | 23 | 16 | 3 | 4 | 50 | 21 |
| Pro Gorizia | 47 | 23 | 14 | 5 | 4 | 52 | 28 |
| Triestina | 46 | 23 | 14 | 4 | 5 | 56 | 35 |
| Donatello | 43 | 22 | 13 | 4 | 5 | 57 | 17 |
| Ancona | 36 | 23 | 10 | 6 | 7 | 43 | 27 |
| Maniago | 36 | 22 | 10 | 6 | 6 | 34 | 34 |
| Fontanafredda | 34 | 23 | 9 | 7 | 7 | 38 | 35 |
| Monfalcone | 34 | 23 | 9 | 7 | 7 | 28 | 31 |
| San Luigi | 23 | 22 | 5 | 8 | 9 | 30 | 43 |
| Ronchi | 17 | 22 | 4 | 5 | 13 | 33 | 57 |
| Sevegliano | 17 | 22 | 5 | 2 | 15 | 21 | 55 |
| Manzanese | 16 | 22 | 4 | 4 | 14 | 29 | 56 |
| Spilimbergo | 16 | 23 | 4 | 4 | 15 | 29 | 60 |
| Valvasone | 15 | 21 | 4 | 3 | 14 | 17 | 51 |
| Muggia | 11 | 21 | 2 | 5 | 14 | 23 | 53 |

## Berretti

# Rissa continua a Brescello: la Triestina finisce in nove

**Brescello 2**
**Triestina 1**

**MARCATORI: 30' Bertagna, s.t. 8' Negri, 31' Princivalli (rig.).**
**BRESCELLO: Reggiani, Concellini, Ghidoni, Graziano, Azzaro, Malizia, Cattani, Anton, Bertagna, Gorra, Negri. All. Marini.**
**TRIESTINA: Contento, Prisco, Iaconcich, Carli, Velner, Fadi (35' s.t. Zigon), Drioli (1' s.t. Folla), Stocca, Muiesan, Carola, Princivalli. All. Verbich.**

**BRESCELLO** La Triestina Berretti torna da Brescello con una sconfitta. E nella terra di Peppone e don Camillo il match non poteva essere contraddistinto che dall'accesa disputa. Talmente dura da costringere la Triestina a chiudere in nove, vanificando così le sue velleità di rimonta. L'Alabarda aveva iniziato in avanti, con piglio garibaldino. Sul piede di Carola la prima occasione della partita, sfumata tra le braccia del portiere Reggiani. Ma la costante degli juniores di quest'anno è quella di subire reti da situazioni di palla inattiva. Punizione, palla in mezzo a Bertagna anticipava di testa Iaconcich per l'1-0. Il Brescello rimaneva «alto» e Drioli tentava di colpirlo in contropiede.

Ma le prestazioni del giovane triestino dovevano tornar buone per la prima squadra e sul far della ripresa Drioli era sostituito. Iaconcich veniva «pizzicato» su di un fallo un po' rude ed espulso, mentre Negri non veniva fermato dal fuorigioco e lasciato andare (dall'arbitro) verso il 2-0. La partita si incattiviva e il signore in nero andava in tilt. Prima concedeva alla Triestina un rigore «strano» che Princivalli sfruttava al meglio, poi espelleva quasi l'intera panchina di casa (rea di aver protestato troppo sul rigore ospite) e quindi l'appena entrato Zigon, sorpreso al suo primo fallo della partita.

**Alessandro Ravalico**

### Giovanissimi Reg. / A

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Codroipo-Sevegliano | 2-0 |
| Don Bosco Pn-Cormonese | 1-6 |
| Lignano-Maniago | 0-1 |
| Pordenone-Ancona | 2-0 |
| Pozzuolo-Udinese | 1-9 |
| Sacilese-Valvasone | 5-1 |
| Union 91-Manzanese | 1-2 |

**PROSSIMO TURNO**

Ancona-Lignano
Codroipo-Union 91
Cormonese-Sacilese
Manzanese-Pozzuolo
Sevegliano-Maniago
Udinese-Don Bosco Pn
Valvasone-Pordenone

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sacilese | 52 | 20 | 17 | 1 | 2 | 78 | 13 |
| Udinese | 48 | 18 | 16 | 0 | 2 | 86 | 14 |
| Codroipo | 46 | 20 | 15 | 1 | 4 | 52 | 27 |
| Pordenone | 41 | 19 | 13 | 2 | 4 | 49 | 15 |
| Valvasone | 32 | 21 | 10 | 2 | 9 | 33 | 54 |
| Ancona | 30 | 19 | 9 | 3 | 7 | 41 | 24 |
| Maniago | 29 | 21 | 9 | 2 | 10 | 23 | 19 |
| Union 91 | 26 | 19 | 8 | 2 | 9 | 29 | 29 |
| Lignano | 26 | 21 | 8 | 2 | 11 | 27 | 32 |
| Sevegliano | 23 | 20 | 7 | 2 | 11 | 29 | 37 |
| Cormonese | 19 | 20 | 6 | 1 | 13 | 39 | 61 |
| Manzanese | 18 | 19 | 6 | 0 | 13 | 21 | 42 |
| Pozzuolo | 12 | 19 | 4 | 0 | 15 | 19 | 62 |
| D. Bosco Pn | 3 | 20 | 1 | 0 | 19 | 7 | 104 |

### Giovanissimi Reg. / B

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Bearzicol.-Aurora Pn | 1-1 |
| Donatello-Brugnera | 5-0 |
| Fontanafredda-Spilimbergo | 2-0 |
| Rizzi-Gemonese | 4-0 |
| Stella Verde-Tavagnacco | 11-0 |
| Tolmezzo-Sanvitese | 1-1 |
| Tricesimo-Pro Fagagna | 2-0 |

**PROSSIMO TURNO**

Brugnera-Fontanafredda
Gemonese-Tricesimo
Pro Fagagna-Stella Verde
Sanvitese-Aurora Pn
Spilimbergo-Rizzi
Tavagnacco-Bearzicol.
Tolmezzo-Donatello

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donatello | 60 | 20 | 20 | 0 | 0 | 89 | 1 |
| Tolmezzo | 41 | 21 | 12 | 5 | 4 | 56 | 14 |
| Tricesimo | 39 | 20 | 12 | 3 | 5 | 38 | 15 |
| Rizzi | 36 | 20 | 11 | 3 | 6 | 39 | 19 |
| Aurora Pn | 35 | 21 | 10 | 5 | 6 | 34 | 24 |
| Fontanafredda | 34 | 20 | 9 | 7 | 4 | 38 | 16 |
| Stella Verde | 33 | 19 | 10 | 3 | 6 | 48 | 17 |
| Pro Fagagna | 28 | 21 | 8 | 4 | 9 | 25 | 24 |
| Brugnera | 26 | 21 | 7 | 5 | 9 | 43 | 35 |
| Sanvitese | 23 | 20 | 6 | 5 | 9 | 26 | 34 |
| Bearzicol. | 18 | 19 | 4 | 6 | 9 | 19 | 37 |
| Spilimbergo | 13 | 20 | 3 | 4 | 13 | 21 | 44 |
| Gemonese | 10 | 21 | 2 | 4 | 15 | 23 | 60 |
| Tavagnacco | 3 | 21 | 1 | 0 | 20 | 12 | 171 |

### Giovanissimi Reg. / C

**RISULTATI**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Itala S.Marco-San Canzian | 0-2 |
| Muggia-Opicina | 2-1 |
| Ponziana-Monfalcone | 0-0 |
| Pro Gorizia-Ita Palmanova | 2-2 |
| Ronchi-Pro Romans | 2-0 |
| San Giovanni-San Sergio | rinv. |
| San Luigi-Sangiorgina | 0-1 |

**PROSSIMO TURNO**

Ita Palmanova-Pro Romans
Monfalcone-Muggia
Opicina-San Luigi
Pro Gorizia-San Giovanni
San Canzian-Ponziana
San Sergio-Itala S.Marco
Sangiorgina-Ronchi

**CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| San Luigi | 45 | 21 | 14 | 3 | 4 | 59 | 11 |
| Sangiorgina | 45 | 21 | 14 | 3 | 4 | 43 | 20 |
| Pro Gorizia | 43 | 21 | 13 | 4 | 4 | 53 | 19 |
| Monfalcone | 41 | 21 | 12 | 5 | 4 | 51 | 23 |
| Ita Palmanova | 41 | 21 | 12 | 5 | 4 | 55 | 30 |
| San Giovanni | 40 | 20 | 13 | 1 | 6 | 36 | 18 |
| Ponziana | 30 | 21 | 8 | 6 | 7 | 24 | 19 |
| Ronchi | 29 | 21 | 8 | 5 | 8 | 41 | 36 |
| San Sergio | 28 | 20 | 7 | 7 | 6 | 33 | 23 |
| San Canzian | 23 | 21 | 7 | 2 | 12 | 26 | 49 |
| Muggia | 20 | 21 | 5 | 5 | 11 | 19 | 33 |
| Opicina | 13 | 21 | 4 | 1 | 16 | 18 | 78 |
| Itala S.Marco | 11 | 21 | 2 | 5 | 14 | 12 | 40 |
| Pro Romans | 2 | 21 | 0 | 2 | 19 | 7 | 78 |

## GIOVANISSIMI REGIONALI

Colpaccio esterno dei friulani - Pari ricco di emozioni fra Pro Gorizia e Palmanova

# La Sangiorgina osa contro il San Luigi

**TRIESTE** Sangiorgina protagonista della giornata grazie al colpaccio esterno messo a segno sul campo del San Luigi. Tre punti pesanti che fermano la corsa dei biancoverdi triestini e lanciano la compagine di Garofalo al comando della classifica. In parità, un combattuto 2-2 l'altro big-match della giornata, un Pro Gorizia-Ita Palmanova che non ha lesinato emozioni. Grande prestazione della Sangiorgina che, arrivata a Trieste in formazione largamente rimaneggiata, è riuscita a impostare la gara secondo la volontà del suo allenatore e ha preso di sorpresa un San Luigi colpevole di non essere riuscito a concretizzare le buone opportunità capitate nella ripresa.

Primo tempo con poche emozioni e gol a sorpresa del giovane Zienna che, con un calibrato pallonetto, ha superato il portiere avversario. Sotto di una rete il San Luigi ha provato a rispondere riversandosi con determinazione nella metà campo avversaria. Le occasioni principali sui piedi di Mullner il quale, per due volte, non è riuscito a centrare i pali da buona posizione. Ricca di emozioni anche Pro Gorizia e Ita Palmanova. Padroni di casa in vantaggio con Schiozzi nei primi minuti, raggiunti sul finire della frazione da Moretti. Nella ripresa la Pro Gorizia si riporta in vantaggio con Delise prima di subire il prevedibile ritorno di un Palmanova che, a poco meno di dieci minuti dalla fine, firma il meritato pareggio grazie a Baggio.

Rinviata San Giovanni-San Sergio, recupero programmato su accordo delle società per giovedì 26, pareggio per 0-0 tra Ponziana e Monfalcone. Buon punto per la compagine triestina ottenuto contro una delle squadre in lotta per la conquista del primo posto. Successo casalingo per il Ronchi che batte il fanalino di coda Pro Romans con un giusto 2-0, un risultato che ha messo in evidenza la migliore disposizione tattica dei padroni di casa e che è maturato per le reti siglate da Morsolin e Grimaldi. Derby tra Muggia e Opicina a favore dei padroni di casa. Partita bella ed equilibrata tra due squadre in salute. Si è imposta la compagine di Pugliese al termine di un confronto nel quale, comunque, i ragazzi di Meton non hanno demeritato.

**Lorenzo Gatto**

## IN BREVE

### Rugby: serie A

# La Benetton travolge il Milan nel primo turno della seconda fase

**ROMA** Primo turno seconda fase. Pool titolo: Benetton Tv-Milan 43-18; Fly Flot-Simac Pd 18-40; Femi-Roma Ol. 12-14. Pool out: Piacenza-Livorno 51-03; Viro-L'Aquila 28-28; Ffoo-S.Donà 23-18. Pool in: Lofra-Paese 15-14: Cus Pd-Brescia 45-10; Pagani-Parma 09-57. Pool salvezza: Viadana-Casale 21-13; Catania-Napoli 15-19; Colleferro-Tarvisium 27-10.

### Auto: Ferrari al Mugello Irvine meglio di Schumi

**FIRENZE** Il 14° giorno di prove Ferrari al Mugello è stato anche il giorno di Irvine, che ha fatto registrare il miglior tempo assoluto per le nuove F300. L'irlandese ha girato in 1'27"556 ( media 215,640 kmh) mentre la miglior prestazione di Schumacher era stata di 1'28"050. I due migliori tempi sono stati ottenuti con la stessa vettura.

### Atletica: 800 femminili Nuovo record di Mutola

**LIEVIN** Nuovo primato del mondo indoor sugli 800 metri femminili: l'ha stabilito la mozambicana Maria Mutola con 1'56"36 nel corso del meeting indoor di Lievin, in Francia. E' stato polverizzato il precedente primato, 1'56"40, che resisteva da ben dieci anni. Lo fece segnare la tedesca Christine Wachtel.

## PALLAVOLO

### SERIE A1 I risultati

# Alpitour travolge Napoli. Sisley ancora in marcia K.o. Mirabilandia

**ALPITOUR 3**
**COM CAVI 0**
*(15-8, 15-8, 15-3)*

**Alpitour Traco Cuneo**: Pascual, Simeonov, Jabif, Papi, Galli, Gerbi, Grbic, Giretto, Casoli. N.e Mastrangelo, Sottile.
**Com Cavi**: Bonifante, Batez, Ristic, Figliolia, Tovo, Kovatsev. N.e. Camponovo, De Giorgi. Arbitri: Donato e Bruselli.

**COSMOGAS 3**
**JUCKER 0**
*(15-8, 15-8, 15-11)*

**Cosmogas**: Kunda, Mushenko, Brogioni, Rinieri, Botti, Costantini, Kantor.
**Jucker**: A.Stelmach, K.Stelmach, Feio, Colom, Franceschi, Pippi, Salvador, Basso.

**MIRABILANDIA 0**
**LUBE BANCA 3**
*(15-8, 15-2, 15-3)*

**Mirabilandia**: Bendandi, Chambertin, Lirutti, Castellano, Rinaldi, Frosini, Giombini, Gavrilov, Lambert. N.e. Manaresi, Sangiorgi.
**Lube**: Rosalba, Held, Meoni, Zamponi, Vizzari, Bachi, Zorzi. Arbitri: Scirè Ingastone e Ciaramella.

**SISLEY 3**
**CONAD 0**
*(15-9, 15-2, 16-14)*

**Sisley:** Gardini, Follador, Desiderio, Zwerver, Bernardi, Blangè, Di Franco, Fomin, Pietrelli, Cisolla.
**Conad**: Mattioli, Bedino, Tofoli, Schuil, Sorcinelli, Bovolenta, Vujevic, Marguttì, Milone, Quaini.

Le bande Feri e Florenin si sovrappongono in ricezione.

**La Goriziana 1**
**Occhiobello 3**
*(10-15, 8-15, 15-7, 15-17)*

**LA GORIZIANA: Feri 6+10, Florenin 3+10, Snidero 9+12, Beltrame 4+5, Rigonat 3+0, Cola 10+8; Sulina 0+0, Visciano 1+0. All.: Paolo De Marchi.**
**OCCHIOBELLO: Fabbrini, Minelli, Bettiol, Gallini, Orlandini, Alvarez; Vagata, Pariali.**
**ARBITRI: Galizzi di Forlì e Montanari di Ravenna.**
**NOTE: Durata set: 32', 20', 21' e 41'. Servizi sbagliati: La Goriziana 14, Occhiobello 21. Ace: La Goriziana 5, Occhiobello 6. Errori punto: La Goriziana 16, Occhiobello 13. Muri punto: La Goriziana 18, Occhiobello 14.**

### SERIE B1 MASCHILE Sconfitta per 3-1

# Un inspiegabile black-out: La Goriziana molla tutto a un passo dal tie-break

**GORIZIA** Un patrimonio dilapidato. Sotto inchiesta è la Goriziana. E' indagata per concorso in «mani bucate»: era a un punto dal set ball che riapriva l'incontro rinviando il responso al tie-break. Ma è rimasta inchiodata a quota 14 mentre l'Occhiobello srotolava sei punti consecutivi sorpassandola. Ancora una volta Snidero, ritrovato il suo ruolo doc al centro, con un muro-dentro riaccendeva la fiammella della speranza, spenta però al primo cambio palla dall'ala Orlandini. Poi l'ace di Martin Alvarez, un opposto mancino, ha archiviato definitivamente la quattordicesima giornata.

La Goriziana ancora una volta si rivela squadra di rimonte miracolose e allo stesso tempo di cedimenti irrecuperabili. E l'influenza decimando la «banda» che ha saltato diversi allenamenti è solo una variabile di questa sconfitta contro una formazione che, non bisogna dimenticare, sta recuperando a tappe forzate il terreno perso fino a Natale. Perché un'altra componente di questa battuta d'arresto sono stati gli errori: schiacciate di prima, spalle alla rete, senza rendersi conto che gli avversari erano lì, addirittura in due ad alzare il muro. O i palloni spediti direttamente in rete... senza per questo voler far portare la croce a qualcuno. Certo è che, nel volley, chi molla, anche per soli 30 secondi, paga. E La Goriziana ha pagato, e non solo nel quarto set, già quando era avanti per 6-2, poi per 8-4. L'Occhiobello s'era dimostrato beffardo già nel primo tempo, ribaldando quel 9-7 in 9-14.

**Luigi Turel**

## SERIE B2 MASCHILE

Allunga la coppia di testa Laguna Light e Oderzo - Birra San Miguel sconfigge il fanalino di coda San Marco Mogliano

# Chioggia amara per la Koimpex, Udine non resiste alla Sisley

### IL PUNTO

**TRIESTE** Allunga la coppia di testa della B2 maschile lasciando il Mec&Gregory's a quattro lunghezze. Sia il Laguna Light che l'Oderzo hanno collezionato risultati utili e i primi hanno smorzato proprio l'entusiasmo della terza squadra in graduatoria che, dopo l'illusorio successo nel primo parziale, si è vista rifilare tre set assai nettamente. Il prossimo turno vede il Mec&Gregory's ospitare il Città della Calzatura, beffato in casa al tiebreak dai giovani della Sisley. L'Oderzo dal canto suo non si è lasciato intimorire dall'Ideal Volley Santa Cristina — prossimo avversario del Koimpex — sconfitto in tre set.

Il Birra San Miguel ha avuto la meglio in cinque set sul fanalino di coda San Marco Mogliano, mentre è tornato alla vittoria il Pontelongo Tecnoaccessori che, davanti al proprio pubblico, ha messo in riga il Noventa battendolo per 3-1.

Brillante responso per il Futura Cordenons di Anna Fenos che, sfruttando al meglio alcune assenze importanti nelle fila degli avversari, ha chiuso la contesa in meno di un'ora. Iut, Chiarodia e Gabriele hanno offerto una prova magistrale anche a metà del secondo set, unico momento di raro equilibrio nella partita dominata dalla squadra di casa.

**Chioggia 3**
**Koimpex 0**
*(16-14, 15-8, 15-10)*

**DEBEI BONACIC CHIOGGIA: F. Bullo, Tizzo, Frizziero, Vianello, Degiampietro, Bivi, Cicchelli, Voltolina, Gibin, G. Bullo. All. Zambonin.**
**KOIMPEX TRIESTE: Colautti, A. Kralj, Bertocchi, Populini, Stabile, Riolino, Bosich, Radetti, Strain, Princi. All. Ciac.**
**ARBITRI: Albano e Pedrolli di Trento.**

**CHIOGGIA** Continua il momento buio del Koimpex che non riesce a ottimizzare il gioco e non sfrutta al meglio le buone capacità dei giocatori. Questa volta è stata offerta l'occasione al Chioggia di tornare grande, dopo alcuni turni infausti. Decisivo il primo set in cui la formazione titolare, composta da Colautti in regia con Stabile opposto, Bosich e Bertocchi al centro, Kralj e Populini all'ala, è stata abile nel mettere in difficoltà i padroni di casa fino a portarsi in vantaggio 14-11. Una serie di errori banali hanno portato i carsolini a farsi riacciuffare e poi battere dai più lucidi avversari. Questo esito ha condizionato i due set successivi in cui il Koimpex si è trovato costantemente a inseguire e ha sofferto eccessivamente i servizi avversari, sia quelli in salto che i flottanti. Poco lucida a tratti la realizzazione del gioco, solo raramente improntata a sfruttare le caratteristiche migliori della squadra. Sabato a Rupingrande arriva l'Ideal Volley.

**Udine 2**
**Sisley 3**
*(15-6; 13-15; 17-15; 13-15; 10-15)*

**CITTA' DELLA CALZATURA UDINE: Bruno, De Vit, Coszach, Tonello, Menegazzo, Tomba, Guerrini, Lucchini, De Cillia, Swiderek. All.: Levatino.**
**SISLEY TREVISO: Albanese, Bala, Deltchev, Guaratto, Kete, Lasko, Moro, Ortolina, Pagotto, Peruzzo, Semenzato, Tencati. All: Zanin.**
**ARBITRI: Riccitelli e Montanari di Ravenna.**

**UDINE** Non inganni la serie in cui gioca. Questa è la seconda squadra della Sisley (milita in A1) e sabato sera al palaConi Benedetti, ha dimostrato tutta la sua forza opposta alla Città della Calzatura. La Sisley ha vinto al tie break un match molto tirato nel quale il sestetto di Levatino non è mai riuscito a conservare il vantaggio prodotto nel set precedente.

Una sconfitta, quella patita sabato, che ridimensiona di molto le velleità di promozione della compagine udinese, probabilmente vittima di alcuni piccoli cali di tensione nelle fasi più delicate del match. Ma la maggiore caratura degli avversari ha prevalso sulla volonterosa formazione di Levatino. D'altronde la Sisley ha esibito anche sabato sera sul parquet di via Marangoni una incredibile serie di giovanissimi talenti italiani e stranieri che sta coltivando nel proprio vivaio. E Bruno, Coszach e soci poco hanno potuto.

f.f.

## PALLAVOLO SERIE B1 FEMMINILE

# Sangiorgina a Forlì cede le armi, Low West deve fare gli straordinari

**Latisana 3**
**Bologna 1**

(15-11, 15-11, 7-15, 15-11)

**LOW WEST VOLLEY ELETTROTANIA LATISANA:** Toniolo, Grando, Cimolai, Anzanello, Fragiacomo, Chiopris, Gori, Scussolin, Zanin, De Cicco, Franco. All. Vazzoler.
**OMT TARTARINI SAN LAZZARO:** Turrini, Deserti, Battistini, Grandi, Costantini, Piazzi, Mattioli, Pizzetti, Corbino, Sciarabba. All: Cavazzoni.
**ARBITRO:** Della Casa e Boato di Padova.

**Forlì 3**
**Sangiorgina 1**

(15-9, 15-6, 11-15, 15-10)

**LIBERTAS VOLLEY FORLÌ:** Amaretti, Sbarzaglia, Spazzoli, Matteini, Casadei, Fabbri, Liverani, Dalla, Matteoni, Malandri. All: Fresa.
**RANDI SANGIORGINA:** Colussi, Favotti, Bosco, Tortul, Battistutta, Bellinetti, Debidda, Brumat, Ballaminut, Liva, Mazzolin, Risetto. All: Savonitto.
**ARBITRI:** Rossato e Bignolini di Vicenza.

**LATISANA** È stata costretta a fare gli straordinari la Low West opposta davanti al pubblico casalingo, a una compagine, il San Lazzaro, che ha dato del filo da torcere, in tutti e quattro i set disputati, alle padrone di casa.

Padrone di casa che stanno ancora facendo i conti con gli infortuni e influenze e, di conseguenza non sono in una condizione fisica ottimale come nella prima parte del torneo. Vazzoler dispone in campo Chiopris, Gori Grando e la super Cimolai sulle fasce, orchestrate dalla regista Scussolin con, al centro, Fragiacomo e Franco, sostituita a tratti da una più che positiva Anzanello. Il primo, secondo e quarto parziale, conclusisi tutti con il medesimo punteggio (15-11) hanno avuto un andamento pressoché analogo; le padrone di casa sempre in vantaggio, ma con le bolognesi subito pronte ad approfittare di qualsiasi errore avversario per recuperare terreno. Sono però le ragazze capitanate da Franco, dopo aver sudato le classiche sette camicie, a spuntarla. Nella quarta frazione in particolare, le padrone di casa superano le ospiti di 8 lunghezze (12-4) ma permettono loro di recuperare fino al 12-8.

Per fortuna ci ha pensato la mano fatata della mancina Cimolai a mettere a terra i punti decisivi. Black out invece, delle biancocelesti latisanesi nel terzo parziale, condotto sempre dalle bolognesi del San Lazzaro che hanno chiuso lasciando a 7 la Low West.

cal.

**FORLÌ** Cede le armi la Sangiorgina sul campo di un lanciatisismo Forlì che ha concesso un solo set alle ragazze della Savonitto. La situazione in classifica resta pressoché invariata in quanto la Randi ha alle sue spalle sempre sei squadre anche se è stata agganciata dal Cesena, rispetto a cui però, vanta una migliore differenza set.

Non potendo contare sulle sempre indisponibili Tortul, Ballaminut e Colussi, la Randi è scesa sul parquet con Battistutta in regia e alternatasi a Debidda, Liva opposta, Bellinetti e Favotti ali, Brumat e Rizzetto sotto rete. Nel primo set hanno avuto un peso determinante i sei punti messi a segno dalle avversarie con una rotazione sbagliata e che hanno consentito loro di portarsi dal 2-3 all'8-3. Preso il largo le padrone di casa hanno in poco tempo, chiuso la frazione a 9. Difficoltà in ricezione, battute non troppo incisive sono costate a Bellinetti e compagne anche il secondo parziale terminato al 21.o punto. Svolta nel terzo set, si alterna la regia, Mazzolin va a sostituire a turno, Brumat e Rizzetto al centro, Bosco gioca opposta per permettere a Liva di recuperare. Le sangiorgine, trascinate dalla impeccabile formidabile alla mancina, Bellinetti, macinano gioco, riescono a battere e ricevere meglio e si aggiudicano il set per 11-15.

Quarta frazione sul filo dell'equilibrio, 6-6 fino al 10 pari, ma le padrone di casa dopo aver faticato, sono riuscite a compiere l'allungo finale imponendo al 25.o punto.

Carla Landi

### IL PUNTO

**TRIESTE** Se non fosse per le ragazze di Manzin, tutte le squadre della regione hanno raccolto soddisfazioni. netti i successi di Kreditna e Camst, entrambe vittoriose per 3-0. Le friulane a Conegliano hanno giocato una gara tecnica, piena di carattere e grinta. Nel primo set dal 5 pari la Camst ha allungato 6-10 e vinto 15-11 e l'equilibrio è continuato nel secondo con le formazioni sul 6-6 e 9-9 fino a che il Conegliano ha allungato 13-9 poi si è fatto riacciuffare sul 14 e battere. Avanti la squadra di casa nel terzo 7-3, 12-7 e 14-10 quando la Camst, dopo aver annullato tre set ball, ha raggiunto la parità e poi con un grande muro vinto 16-14. Il Castenetto viaggia ai livelli delle prime della classe e con il successo sull'Albatros l'ha raggiunta al secondo posto. Dopo il primo set molto combattuto, nel secondo un break iniziale di 7-0, ottenuto sui servizi in salto della Sartor, ha compromesso il set mentre nel terzo il decisivo inserimento di Montina e Butussi per Brisco e Pettarini ha fatto cambiare volto al match, vinto dalle ragazze di Castegnaro, grazie agli ottimi muri.

g.s.

## SERIE B2 FEMMINILE Benevol e Gregori in gran forma

# Kreditna, nuovo exploit Sgm, la crisi continua

**N. Kreditna 3**
**Giovolley 0**

*(15-5; 15-9; 15-11)*

**KOIMPEX NOVA KREDITNA TRIESTE:** B. Gregori, Molassi, Piccoli, Benevol, P. Gregori, Gruden, Cok, Fabrizi, Vincenzi, Flego. All. Drassich.
**GIOVOLLEY REGGIO EMILIA:** Stocchi, Reggiani, Gatti, Motta, Balestrieri, Lancellotti, Fieri, Pecorari, Bocciani, Campani. All. Cattani.
**ARBITRI:** Miani e Callegari di Treviso.

**Dolo 3**
**Sgm Consulting 2**

*(13-15; 7-15; 15-4; 15-4; 15-8)*

**DOLO:** Convento, D. Cardin, M. Cardin, Mozzato, Broccato, Cattellan, Zaffin, Rosso. All. F. Benanino.
**SGM CONSULTING TRIESTE:** Fatutta, Patuzzi, Zimmerman, Bostjancic, Micai, Vatta, Geretti, Damiano, Picciulin. All. Manzin.
**ARBITRI:** Rossi di Belluno e Volpato di Treviso.

**TRIESTE** Dopo l'exploit della scorsa settimana, il brio porta le ragazze di Drassich a ripetere una prestazione maiuscola e ottenere un risultato positivo e galvanizzante. In generale è stata una buona partita in cui il gruppo è riuscito a portare a termine quanto prefissato contro un avversario che ha dimostrato sul campo anche meno di quanto ci si aspettava. Nel primo set Drassich ha schierato Gruden in regia e Fabrizi opposta, Molassi e Paola Gregori all'ala, Benevol e Barbara Gregori al centro, che hanno dominato il parziale e l'hanno portato a termine nel migliore dei modi: avanti 7-2 e vittoria 15-5.

Nel secondo è rimasta in campo la stessa formazione, poi la Cok ha sostituito Paola Gregori e in seconda linea la Pertot ha preso il posto della Benevol, e dopo un buon inizio 8-3 si sono fatte riprendere 8-9 ma hanno potuto chiudere 15-9. Nel terzo c'è stato più equilibrio ed è subentrata stanchezza nelle file della Kreditna, ma dopo il punteggio di 0-3 inziale, la squadra di Drassich ha pareggiato e poi allungato 8-4, 10-7 e 15-11.

**DOLO** Nonostante un avvio più che incoraggiante, la squadra di Manzin non è stata capace di reagire alle numerose assenze per influenza e alla ripresa delle avversarie. Senza Vida e Ghizdavcich e con Alessandra Micai fuori combattimento, le triestine hanno pagato la discontinuità degli allenamenti settimanali a causa dei problemi di salute delle ragazze, e non hanno saputo mantenere la giusta pressione sul Dolo. Quando le avversarie hanno iniziato a battere meglio nel terzo e quarto set l'Sgm non ha retto, e all'incedere avversario hanno opposto una progressiva arrendevolezza. Il muro delle triestine ha fatto faville solo nei primi due set e per il resto del match i numerosi errori hanno favorito decisamente le venete. Il prossimo turno porterà a Trieste l'Ottica Tomasini Cordenons e non sarà di certo l'occasione migliore per schiodarsi dall'odiosa ultima piazza.

### LE ALTRE

**CASTENETTO 3**
**ALBATROS 1**

(15-10; 7-15; 15-6; 5-9)

**Castenetto Sedie Pav Natisonia:** Bencina, Brisco, Butussi, Cecot, Minen, Montina, Novelli, Gregorat, Pettarini, Giuntini. All.: Castegnaro.
**Albatros Treviso:** Basco, Ceolin, Martini, Parpinel, Rossetto, Sartor, Sartori, Zanatta, Zin, Schiavon, Donà. All.: Luciano Sturam.
**Arbitri:** Ciullo di Bologna e Menozzi di Reggio Emilia.

**CONEGLIANO 0**
**CAMST UD 3**

(11-15; 14-16; 14-16)

**Camst Pav Udine:** Marega, Bertolissi, Chiacig, Comelli, Ditta, Geretti, Macor, Moreale, Picotti, Sarnovic. All.: Edi Liani.
**Spes Veltro Conegliano:** Durizzotto, Zuccon, Pasqualotto, Piccoli, Rigato, Trabacchini, Favaro, Coral, Roveda, Marcon, Toffoli, Gracis. All.: Antonio Scalzotto.
**Arbitri:** Tedoldi e Acerbi di Cremona.

**BARICELLA 1**
**CORDENONS 3**

(12-15; 13-15; 15-9; 15-8; 10-15)

**Baricella 2000 Bologna:** Cocchi, Canedi, Bozzao, Parenti, Martelli, Battistini, Belmonte, Rosini, Calza, Gallo. All.: Stefano Negrini.
**Ottica Tomasini Cordenons:** Giust, Petrani, Vidotto, Santarossa, B. Dal Ben, C. Dal Ben, Frangipane, Mondin, Ragagnin, Pilot, Pecorari, Mazzon. All.: Gava.
**Arbitri:** Ferri di Pesaro e Quarato di Macerata.

## SERIE C MASCHILE

L'Hammer torna alla vittoria dopo il successo ottenuto il 10 gennaio mentre il Prevenire si è fatto superare dalla capolista e i ragazzi di Seppi si arrendono alle latterie

# Il Rigutti sorride e piega il Soca, Bor generoso ma non basta

**TRIESTE** Sorride la squadra di Paolo Pellizzer, tornata alla vittoria dopo il successo ottenuto il 10 gennaio sul Città della Calzatura. Davanti al proprio pubblico l'Hammer Rigutti ha piegato il Soca per 3-1, iniziando bene e creando un break a proprio favore di 8-2 per poi farsi riacciuffare sul 10 pari e superare 15-13. In seguito però, grazie all'apporto dell'intero gruppo (Pellizzer ha fatto giocare in pratica tutti), e alla buona riuscita in battuta e nei contrattacchi, i triestini hanno piegato gli ospiti. Solo nel quarto set è stato necessario contenere la rimonta del Soca, che però non è mai stata eccessivamente pericolosa.

Il Prevenire si è fatto superare dalla capolista Eltor, più matura, esperta, e tatticamente superiore al Prevenire nei momenti decisivi dell'incontro. Nel primo set i triestini hanno allungato 8-2 ma non sono stati capaci di amministrare il vantaggio, facendosi beffare dall'Eltor. Nella seconda frazione di gioco, sotto per 1-7 il Prevenire ha recuperato fino al 7 pari e poi vinto il set, ma per tutto il resto della gara la maggior attenzione in campo degli ospiti ha fatto la differenza. Equilibrato ii quarto parziale con il Prevenire sotto 3-12, poi 12 e 15 pari e alla fine sconfitta 17-15. I ragazzi di Drabeni hanno giocato al meglio contro un avversario che ha saputo sempre costruire il proprio gioco sui punti deboli del Prevenire.

Il Bor di Seppi, dopo un primo set arrendevole giocato in maniera dimessa quasi che l'esito dovesse per forza essere scontato, per il resto della partita si è vista una squadra agguerrita e temibile. Nel secondo set, dopo un inizio equilibrato, il Vivil ha saputo allungare fino a portarsi sul 14-6 quando i plavi hanno infilato sette punti consecutivi sprecando anche il contrattacco per pareggiare, ma alla fine gli ospiti hanno azzeccato due pallonetti d'esperienza trovando il successo. Nel terzo c'è stata battaglia dall'inizio alla fine con il Bor addirittura avanti 13-12 ma nuovamente gli avversari, soprattutto con il gioco delle bande Ostromann e Vedovi, hanno superato i triestini. Seppi ha iniziato il match schierando Istok Furlanic in palleggio con Strolego opposto, Leghissa e Ruttar al centro, Cuk e Dejan Furlanic all'ala per poi cambiare dal secondo set piazzando Paulica in regia (ottima la sua prova) lasciando Strolego opposto, mettendo Cuk in croce con Leghissa al centro, e i fratelli Furlanic all'ala.

I tabellini delle triestine.

**Rigutti 3**
**Soca 1**

(12-15; 15-6; 15-3; 15-13)

**HAMMER RIGUTTI TRIESTE:** Boschin, Cutuli, Fontanot, La Cognata, Zagar, Momich, Ursich, Zinno, Zotti, Rigutti, Seppi, Stocca. All.: Paolo Pellizzer.
**SOCA UNITECNO SAVOGNA:** Braini, Brisco, Feri, Petejan, Klede, Tomsic, Makuc, Soban, Lutman, Plesnicar, Brisco, Mucci, Lukez, Brainone, Devetak. All.: Senad Begic.

**Bor Trieste 0**
**Vivil 3**

(3-15; 13-15; 13-15)

**BOR TRIESTE:** Coloni, Strolego, Cuk, D. Furlanic, I. Furlanic, Ruttar, Sustersic, Ritossa, Leghissa, Paulica. All.: Seppi.
**LATTERIE FRIULANE VIVIL VILLA VICENTINA:** Betto, Cappellot, Dreassi, Gratton, Piovesan, Quartetti, Zorat, Ostromann, Lazzaris, Vedovi. All.: Claudio Conz.

**Prevenire 1**
**Eltor 3**

(3-15; 15-11; 13-15; 15-17)

**PREVENIRE TRIESTE:** Cherin, Tauceri, P. Bertocchi, G. Bertocchi, Benvenuto, Petri, Tognon, Tomasini, Drabeni, Bignotti, Mengotti, Benatti. All.: Drabeni.
**ELTOR TUBAC S. GIOVANNI AL NATISONE:** Brun, Groppo, Mian, Narduzzi, Prestento, Zucco, Berzacola, Visintin, Corgnali, Palmieri, Belvedere. All.: Giacomino Cecutti.

## SERIE C FEMMINILE

# Manzano continua a correre

**TRIESTE** Il Manzano non accenna a rallentare la corsa, anche se il Monfalcone, soprattutto all'inizio del match, gli ha dato non poco filo da torcere. La vittoria di sabato mantiene la squadra a punteggio pieno e il Farra, prossimo ospite della capolista, non dovrebbe proprio impensierirla. Dopo aver perso il primo set il Manzano ha fatto scendere in campo Marilena Mauro al posto di Sabrina Gobet e l'andamento della gara è cambiato in netto favore del Manzano. Buona anche la prova della centrale Stefania Gerolami.

La Furlanina Fiume Veneto ha battuto in cinque set il Tarcento. È stata una gara giocata alla pari e sia il set iniziale che quello finale sono lo specchio del match. Il Tarcento ha forzato molto il servizio ma ha cominciato a commettere errori dal secondo set, anche se l'attacco è sempre stato micidiale. Nel quarto set la squadra di casa ha commesso l'errore – già fatto contro il Manzano – di concedere un break troppo ampio all'avversario: dal punteggio di 0-8 non c'è più stata possibilità di recupero. Migliore il muro del Fiume Veneto nel finale e buone le prestazioni della capitana Rossella Drigo e della regista Roberta Viera, anche se l'intero gruppo ha saputo trovare la giusta verve per piegare un avversario di tutto rispetto come il Tarcento. Altre due partite sono terminate al quinto set, quella di Gorizia tra Ok Val e Porcia, dove le ospiti l'hanno spuntata 17-19 al tie-break, e quella di Villa Vicentina, dove il Torriana ha impegnato più del previsto la seconda della classe sul suo stesso campo di gioco.

## SERIE D MASCHILE

Buffet da Toni riposa

# L'Altura-Shangri-là mette a segno il colpo grosso con la Furlanina

**TRIESTE** Il colpo della giornata lo mette a segno il Club Altura Shangri-là che supera la capolista Furlanina Fiume Veneto per 3-1 (15-1; 13-15; 15-8; 15-13) e si porta a due punti dalla vetta assieme all'altra triestina del girone, il Buffet Toni, che sabato ha agevolmente superato in casa il fanalino di coda Supermarket Europa Grado per 3-0 (15-10; 15-4; 15-10).

Il Club Altura ha iniziato alla grande l'incontro giocando quello che è stato definito da Fabio Falzari al termine della gara, il set più bello dell'anno. In questo parziale sono scesi in campo Falzari in palleggio, Danieli opposto, Cella e Zamarini ali e Latin e Simoniti al centro che, dopo un primo set in cui ha funzionato tutto alla perfezione, hanno dovuto fare i conti nel secondo con il ritorno del Fiume Veneto, deciso a non mollare. Il gioco in questo set diventa più equilibrato e si procede punto a punto fino al 13-13, quando due errori gratuiti dei padroni di casa compromettono il parziale. La chiave di volta dell'incontro risulta essere il terzo set quando i triestini sotto per 0-4 e poi 4-8, ottengono un parziale di 11-0, seppur inframmezzato da numerosi cambi palla, vincendo così 15-8. Il parziale successivo ha lo stesso andamento del secondo, ma sul 13-13 sono due muri consecutivi del capitano Fabio Falzari a permettere di vincere il set e con esso la gara. Da segnalare oltre a Falzari, anche l'importante apporto di Zamarini e Guiotto, quest'ultimo entrato in campo nel terzo set per Simoniti.

Segni di risveglio invece per il Buffet Toni. L'allenatore Massimo Baroni dopo aver sofferto solo sul 10-10 del primo set ha potuto contare sulla buona prestazione di tutti i titolari e nel terzo set, visto l'andamento della gara, ha potuto schierare tutte le riserve. Nell'altro girone, ferma La Grapperia per la sosta, l'Azimut ha battuto fra le mura amiche l'Acli Ronchi per 3-1 (15-12; 12-15; 15-3; 15-4) confermandosi squadra d'alta classifica.

Laura Distefano

## SERIE D FEMMINILE

Continuano le vittorie

# Bor-Friulexport espugna Staranzano Niente da fare per Sava e Sgt

**TRIESTE** Continua la serie di vittorie del Bor Friulexport che, questa settimana, nella gara di cartello ha espugnato il campo di Staranzano vincendo per 2-3 (5-15; 15-7; 8-15; 15-10; 9-15) e raggiungendo così le dirette avversarie al secondo posto in classifica. Il Bor, che non conosce sconfitta da quando in panchina siede l'allenatore Marco Coloni, ha ben iniziato vincendo agevolmente il primo set che – a detta del tecnico Igor Mosè – è stato il migliore in assoluto di tutta la stagione, come si rileva dallo scout in cui gli errori-punto sono nulli. Nel parziale successivo lo Staranzano reagisce, forza di più la battuta e seppur con una ricezione difettosa, la palleggiatrice Ahmed risolve più di qualche situazione. Nelle file del Bor entra Zadnik per Milicevic nel ruolo di opposta, ma il cambio è tardivo e non permette di mutare le sorti del set. In quello successivo è confermata in campo la Zadnik, ma sono la Flego e la Macho a brillare in modo particolare. Il quarto non è altro che una fotocopia del secondo e si giunge così al tie-break finale. Iniziato bene per il Bor (6-3), il set decisivo continua senza particolari problemi per le plave che cambiano campo sempre in vantaggio (8-6), per poi chiudere autorevolmente 15-9. Nota di merito per l'incontenibile Aleksandra Azmann e per l'ottima Antonella Faimann che nei momenti decisivi della gara hanno preso per mano la squadra grazie alla loro maggiore esperienza. Nell'altro girone non delude le aspettative la Pallavolo Altura che conquista due importantissimi punti in casa del Tranfor, una delle dirette concorrenti per la salvezza, facendo propria la gara per 0-3 (7-15; 9-15; 10-15). Niente da fare invece per Sava e Sgt, il primo non oppone alcuna resistenza al Ristorante del Doge in una gara che poteva aprirgli le porte della metà classifica ed esce sconfitto 3-0 (16-14; 15-1; 15-4), mentre la seconda perde per 3-0 (15-7; 15-6; 15-9) con la capolista Favento Autoricambi.

l.d.

## CLASSIFICHE MASCHILE

**SERIE B1 MASCHILE**
**Girone B**

**Risultati**: Mantova-Sassuolo 0-3; Viserba-Valdagno 0-3; Boomerang Verona-2 Castelli 3-0; Ok Val Gorizia-Occhiobello 1-3; riposa Concesio; Mestre-Liverani Lugo 3-0; Mirandola-Red Level Isola 3-2.
**Classifica**: Boomerang Verona punti 20; Liverani Lugo, Sassuolo 18; Red Level Isola, Mirandola, Viserba 16; Concesio, Occhiobello, Val Gorizia, Valdagno 14; Mantova 12; 2 Castelli 6; Ib Mestre 2.

**SERIE B2 MASCHILE**
**Girone C**

**Risultati**: Tecnoaccessori-Noventa 3-1; Città Calzatura Vbu-Sisley Treviso 2-3; Lae Oderzo-Ideal Bl 3-0; Bonacic Chioggia-Koimpex Trieste 3-0; B&F Futura-Giorgia 3-0; Laguna Light Paese-Mec & Gregory's 3-1; San Miguel-S. Marco 3-2.
**Classifica**: Laguna Light Paese, Lae Oderzo 26; Mec & Gregory's 22; Città Calzatura Vbu 20; Bonacic Chioggia 18; Noventa 16; B&F Futura, Giorgia, Ideal 14; San Miguel, Sisley Treviso 10; Tecnoaccessori, Koimpex Trieste 8; S. Marco 4.

**SERIE C MASCHILE**
**Regionale**

**Risultati**: S. Vito-Itely Fadis 3-0; Mossa Candolini-Finvolley 0-3; Rigutti Abb.-Soca 3-1; Città Calzatura-Ideal Buia 2-3; Bor-Latt. Friulane 0-3; Prevenire-Eltor 1-3; Il Pozzo-Agraria Terpin 3-0.
**Classifica**: Eltor punti 26; Il Pozzo, S. Vito 22; Buia, Agraria Terpin, Prevenire Ts 20; Latt. Friulane, Finvolley 18; Itely Faedis, Soca, Città Calzatura 10; Rigutti Abb. 8; Mossa Candolini 6; Bor 0.

**SERIE D MASCHILE**
**Girone A**

**Risultati**: Azimut Ts-Ronchi 3-1; Udine-Travesio 3-2; Torriana-Remanzacco 3-0; Demar-Nas Prapor 3-0.
**Classifica**: Demar punti 16; Torriana, Grapperia N.p.t.s, Azimut Ts, Udine 14; Nas Prapor 8; Travesio 4; Remanzacco, Ronchi 2.

**SERIE D MASCHILE**
**Girone B**

**Risultati**: Futura-Casarsa 0-3; Buffet Toni Ts-Sup. Europa 3-0; Shangri Là-Furlanina 3-1; Corno-Ok Val 3-0.
**Classifica**: Furlanina 16; Shangri Là Ts, Buffet Toni Ts 14; Maniago, Casarsa 12; Corno 10; Ok Val 8; Futura 2; Sup. Europa 0.

## CLASSIFICHE FEMMINILE

**B1 FEMMINILE**
**Girone B**

**Risultati:** Claus Forlì-Sangiorgina 3-1 (15/9 15/6 11/15 15/10); Trento-Cesena 1-3 (11/15 15/10 13/15 10/15); Ozzano-Sucrital 2-3 (7/15 15/9 9/15 16/14 16/18); Rubano-Il Fè Ferrara 3-0 (15/9 15/12 15/8); Dolomia-Bioton Schio, si disputa il 22/2; Urbino-Viserba 1-3 (15/12 11/15 6/15 4/15); Low West Latisana-Tartarini 3-1 (15/11 7/15 15/11).
**Classifica:** Low West Latisana 28; Sucrital, Viserba 26; Rubano, Claus Forlì 20; Tartarini 18; Dolomia 12; Bioton Schio, Sangiorgina, Urbino 10; Ozzano, Trento, Cesena 8; Il Fè Ferrara 4.

**B2 FEMMINILE**
**Girone C**

**Risultati:** Teodora-Vignola 2-3 (15/5 10/15 6/15 15/5 9/15); Castenetto Sedie-Albatros 3-1 (15/10 7/15 15/6 15/9); Baricella-Tomasini Cordenons 2-3 (12/15 13/15 15/9 15/8 10/15); Dolo-Sgm Consulting Trieste 3-2 (13/15 7/15 15/4 15/4 15/8); Koimpex N. Kreditna Ts-Giovolley 3-0 (15/5 15/9 15/11); Veltro Conegliano-Camst Udine 0-3 (11/15 14/16 14/16); Corlo-Granarolo 3-2 (15/10 7/15 10/15 15/11 16/14).
**Classifica:** Vignola 28; Albatros, Castenetto Sedie 22; Camst Udine, Tomasini Cordenons 20; Granarolo 18; Corlo 16; Veltro Conegliano, Dolo 12; Giovolley 10; Baricella, Koimpex N. Kreditna Ts, Teodora 8, Sgm Consulting Trieste 6.

**C FEMMINILE**

**Risultati:** Ok Val-Domovip Porcia 2-3 (15/8 6/15 13/15 15/7 17/19); Lib. Delser-Farra 3-1 (15/4 10/15 15/2 15/3); Kmecka Banka Go-Cassacco 3-0 (15/10 17/15 15/3); Vivil-Torriana 3-2 (9/15 13/15 15/6 15/5 15/11); Lib. Furlanina-Tarcento 3-2 (14/16 15/11 15/9 9/15 17/15); Alimentaria Beer-B Meters 1-3 (15/12 6/15 10/15 3/15); Juvenilia-Asfjr n.d. per mancato arrivo Asfjr.
**Classifica:** B Meters 30; Vivil 24; Tarcento, Kmecka Banka, Domovip Porcia, 22; Lib. Furlanina 18; Ok Val, Asfjr, Alimentaria Beer 12; Cassacco, Torriana 10; Farra 8; Lib. Delser 6; Juvenilia 0.

**SERIE D FEMMINILE**
**Girone A**

**Risultati:** Tranfor-Altura Ts 0-3 (7/15 9/15 10/15); Sporting Club-Sattec 0-3 (10/15 4/15 6/15); Di Emme-Cus Udine 2-3 (8/15 13/15 15/1 15/2 12/15); Sirio Imm.-Rivignano 3-0 (15/7 15/9 15/7).
**Classifica:** Sirio 20; Sporting club, Cus Udine, 14; Di Emme, 12; Sattec 10; Altura Ts, Cordovado 6; Tranfor 4; Rivignano 2.

**SERIE D FEMMINILE**
**Girone B**

**Risultati:** Morarese-Gonars 1-3 (15/5 3/15 13/15 10/15); Rist. Del Doge-Sava Pneumatici 3-0 (16/14 15/1 15/4); Favento Aut.-Sgt 3-0 (15/7 15/6 15/9); Staranzano-Bor Friulexport 2-3 (5/15 15/7 8/15 15/10 9/15).
**Classifica:** Favento Ts 20; Staranzano, Bor Friulexport 14; Gonars 12; Tecnoinox, Rist. del Doge, Sava Pneumatici 8; Morarese 4; Sgt 0.

**BASKET SERIE C1** I «plavi» con Pregarc e Samec liquidano Fagagna mentre l'Italmonfalcone espugna Bassano

# Jadran spietato, Monfalcone corsara

*Pesanti sconfitte per il Latte Carso a Gemona e per i goriziani in casa*

**Jadran N. Kreditna 89**
**Fagagna 75**

**JADRAN N. KREDITNA: Franco 6, Oberdan 15, Pregarc 24, Slavec, Samec 24, Rauber 12, Grbec 8, Hmeljak, Valente, Pozar. All.: Vatovec.**
**COSATTO FAGAGNA: Colombis 5, Franceschin 13, Cargnello 8, Savino, Rovere 18, Rosso 3, Luszach 4, Coco 14, Zampa 8, Gattolin. All.: Colosetti - Bettarini.**
**ARBITRI: Barni di Treviso e Lucifora di Padova.**
**NOTE: primo tempo 36-48. Tiri liberi: Jadran 23/36, Cosatto 11/20. Tiri da tre: Jadran: Pregarc 4, Grbec 2, Oberdan e Rauber 1. Fagagna: Rovere 3, Zampa 2, Cargnello, Coco e Franceschin.**

**TRIESTE** Se alla fine del primo tempo, alla palestra dell'Ervatti avessero accettato scommesse, tutti avrebbero puntato su Fagagna. Senza alcun dubbio. E invece, nella ripresa, lo Jadran ha cambiato registro: dopo aver subito 48 punti in venti minuti, la squadra di Vatovec ha cominciato a difendere (27 punti concessi nel secondo tempo), ha fatto le scelte giuste in attacco, e ha portato a casa anche la differenza canestri positiva (-12 all'andata). L'inizio, però, è tutto di marca ospite, anzi, di Rovere: tre bombe consecutive del ungo di Fagagna segnano il +9 al 5' (4-15). Tre minuti più tardi, però, l'ala friulana si infortuna alla caviglia: e la partita cambia. Samec, il duo diretto avversario, trova più spazio sotto canestro, e così lo Jadran rimette le cose a posto. Al 13' i plavi sono a meno due (24-26). A questo punto, però, causa il quarto fallo di Luszach, coach Bettarini è costretto a inserire sul parquet nuovamente Rovere. Che, nonostante sia a mezzo servizio, riesce a dare un altro break ai suoi, assieme a una difesa a zona che mette in difficoltà i padroni di casa, e a Coco che segna sette punti in fila. Così Fagagna al riposo si trova a +12. E nella ripresa dagli spogliatoi esce un altro Jadran. A metà ripresa nasce la vittoria della formazione plava, e nel finale si gioca per la differenza canestri, ma gli ospiti, seppur sospinti da un buon Franceschin, non riescono a raddrizzare una partita che gli è letteralmente scappata dalle mani.

m.k.

**Bassano 83**
**Italmonfalcone 97**

**LAMEC BASSANO: Bizzotto 14, Pelloia 11, Pilatone 6, Peruzzo 16, Filippi 4, Chinello 13, Dal Bello 8, Del Degan 11; n.e. Parolin e Reginato.**
**ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: Tomasi 19, Diviach 19, David 7, Mazzoli G. 5, Cestaro 21, Palombi 6, Siardi 11, Mazzoli T. 8, Cisilin 1, Franceschi. All. Zuppi.**
**ARBITRI: Flamini e Ferretti di Ferrara.**
**NOTE: p.t. 34-44; tiri liberi Bassano 23/33, Italmonfalcone 24/30; tiri da due Bassano 24/52, Itm 23/37; tiri da tre bassano 4/12, Itm 9/21.**

**BASSANO** Una pimpante Alloys Italia ha sbancato il campo della Lamec Bassano, siglando il sesto successo consecutivo in quest'ultimo scorcio di stagione. Una vittoria molto importante perché vale il secondo posto in classifica e consente ai monfalconesi di tenere il passo del Cittadella, passato indenne anche a Gorizia. Sull'ostico parquet veneto, l'Alloys Italia ha confermato di attraversare un discreto periodo di forma, offrendo una prova corale molto positiva, con tre acuti: Tomasi (per lui 3 su 4 da tre punti, 7 assist e 7 rimbalzi difensivi), Cestaro (top scorer con 21 punti, 3 bombe e 5 assist) e Diviach (19 punti, tutti nella ripresa con 14 su 14 dalla lunetta). Presentatesi entrambe con assenze di rilievo (Dapas e Banello fra i cantierini; Lanza e i due Stopiglia tra i veneti) le due squadre inscenano un avvio di partita all'insegna dell'equilibrio (15-15). Trend ben presto interrotto dai monfalconesi, che con break di 8-0 passano sul 15-23 all'11'. Sfruttando l'assenza di «sua altezza» Lanza, i gialloneri si procurano molti secondi tiri (alla fine saranno ben 14 i rimbalzi offensivi), grazie ai quali arrivano fino al +11 (17-28), prendendo la via degli spogliatoi sul 34-44. Un vantaggio che è frutto di un'oculata amministrazione dei propri possessi, testimoniato dai soli quattro palloni persi in 20'. Alla ripresa del gioco i veneti riprovano a farsi sotto (50-66 al 6'). Ma i monfalconesi continuano a macinare gioco. Da qui alla fine l'incontro non ha più storia.

M. Angelotti

**Ardita Minerva 57**
**Bag Snacks 77**

**ARDITA MINERVA: Marini 7, Borsi 4, Merljak, Mompiani 14, Bassi, Tomasini 7, Lugan 7, Kristancic 5, Fortunati 7, Tosoratti 6. All. Bosini.**
**BAG SNACKS CITTADELLA: Aggujaro 6, Andreatta 2, Tognana 7, Piazza 3, Berno 25, Sauro Zonta 14, Tosetto 5, Bassani, Favaro 7, Samuele Zonta 8. All. Parpajola.**
**ARBITRI: Colucci di Udine e Roja di San Daniele.**
**NOTE: p.t. 44-31 per il Cittadella. T.l.: Ardita 11/15, Cittadella 14/27.**

**GORIZIA** Umiliati, nel giorno in cui coach Bosini aveva chiesto un'impennata d'orgoglio, per legittimare – con ragionevole proiezione – la salvezza con una vittoria di prestigio di cui «griffarsi» per la stagione intera. Invece niente, il massacro. L'Ardita Minerva (da salvare Mompiani, 7/7 al tiro e 7 stoppate, e in parte Tosoratti) è stata tradita dalla sua pochezza psicologica, dai suoi giocatori che sembrano prossimi all'appendere le scarpette al chiodo. Sono in arrivo sanzioni dure: nel «summit» odierno il club potrebbe decidere per il congelamento degli emolumenti da qui alla fine. E chi non s'impegna potrebbe vedersi bloccato il cartellino a fine anno.

Così il match è una progressione impietosa per gli ospiti: al 2' Berno ha già imbucato due bombe, 7-1 per i veneti, che al 6' registrano la reazione dell'Ardita (11-7 per il Bag Snacks) poi sprofondata al 9' sul 22-11. Gioca a meraviglia, il Cittadella: gioco fluido, libero, contropiede primario e palla dentro-fuori per soluzioni sempre okay. Non è in serata il pivottone Samuele Zonta? Bene, ci pensano gli altri, da Aggujaro al solito Berno, a Sauro Zonta. All'11' gli ospiti cementano il margine sul 29-17, Bosini prova la zona e la mista, ma il Cittadella trita tutto: al 18' è 42-28, poi gli spogliatoi vengono infilati sul 44-31.

Nella ripresa gli ospiti potrebbero infierire, l'Ardita è irritante nell'atteggiamento di sufficienza, il pubblico si stufa di vedere gente demotivata e lo manda a dire: al 9' ecco il «ventello», 59-39, che potrebbe essere ampliato se coach Parpajola non avesse optato per il turn-over sul parquet. Il finale è lunghissimo, non arriva più. Il match era già chiuso da tempo. Forse prima ancora che l'Ardita salisse le scale per entrare in campo.

**Bravimarket 94**
**Latte Carso 73**

**BRAVIMARKET GEMONA: Micalich 8, Elia 2, Cuberli 23, Gubiani, Ferro 12, De Clara 22, pagotto 16, Ziliani, Tapacino, Manzon 11. All. Melilla.**
**LATTE CARSO: Lokatos 6, Cerne 27, Piattelli, Cortivo 6, Pulitti, Tomasin 11, D'Orlando 7, Balbi 7, Merlin 9, Camerini. All. Krecic.**
**NOTE: primo tempo 40-35. Tiri liberi: Bravimarket 31/45, Latte Carso 22/37. Tiri da tre: Latte Carso: Balbi, Merlin e D'Orlando 1, Cuberli 2, Monzon 1.**

**GEMONA** E ora la salvezza diventa un miraggio. Il Latte Carso torna da Gemona con una sconfitta pesante, per la classifica, nelle proporzioni e soprattutto per il morale. I servolani, così, possono sperare di porre rimedio a questa situazione difficile nei prossimi turni. Il problema è che devono cominciare assolutamente a vincere. Sul parquet di Gemona, i triestini tengono testa per un tempo ai padroni di casa. Con Cerne in grande spolvero (27 punti alla fine, 13/14 ai liberi), la squadra di Krecic rimane aggrappata ai friulani sino al riposo, chiudendo sotto di cinque lunghezze. Nel secondo tempo, però, la musica cambia. Gemona trova in De Clara l'uomo che affonda i colpi, dall'altra parte il Latte Carso non reagisce. Melilla ordina una box and one su Merlin prima e Cerne poi. Si spegne la luce in attacco, e i locali ne approfittano per piazzare un break micidiale che li porta al 10' a +19 (62-43). I ragazzi di Krecic, non trovando la via del canestro, si innervosiscono e forzano i tiri in attacco. I friulani ringraziano, perché possono correre in contropiede, e trovano canestri facili da sotto. Così i padroni di casa si esaltano, Krecic non trova nella panchina elementi che possono cambiare l'inerzia della gara, e i due punti rimangono a Gemona. La squadra di Melilla ha meritato la vittoria, anche se gli ospiti possono recriminare per le assenze di Burni e Tonut. Il primo si è infortunato di nuovo, mentre per il secondo sembra che la stagione si sia conclusa anzitempo. Il Latte Carso, a questo punto, rimane da solo in coda alla classifica, e solo una serie di vittorie potrebbe dare qualche speranza di recupero alla formazione servolana.

m.k.

## SERIE C1

**RISULTATI**

L.Bassano-Italmonfalcone 83-97
Castelgarden-Rovigo 73-87
Rec.Conegl.-Portotecnica 101-78
Bravimarket-Latte Carso TS 94-73
Minerva GO-Bag Snacks 57-77
Ica Istrana-Verdeta Ren. 72-70
Credito TS-Fagagna 89-75
Riposa: Romanelli TS

**PROSSIMO TURNO**

Portotecnica-Romanelli TS
Bag Snacks-Ica Istrana
Fagagna-Lam.Bassano
Verdeta Ren.-Castelgarden
Italmonfalcone-Rec.Conegl.
Rovigo-Bravimarket
Latte Carso TS-Credito TS
Riposa: Minerva GO

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bag Snacks | 36 | 20 | 18 | 2 | 1575 | 1370 |
| Italmonf. | 30 | 19 | 15 | 4 | 1561 | 1441 |
| Romanelli TS | 28 | 19 | 14 | 5 | 1435 | 1348 |
| Fagagna | 26 | 20 | 13 | 7 | 1759 | 1505 |
| Verdeta Ren. | 24 | 20 | 12 | 8 | 1614 | 1543 |
| Credito TS | 24 | 19 | 12 | 7 | 1435 | 1377 |
| Rec.Conegl. | 22 | 20 | 11 | 9 | 1544 | 1544 |
| Lam.Bassano | 16 | 20 | 8 | 12 | 1641 | 1652 |
| Castelgarden | 16 | 20 | 8 | 12 | 1542 | 1558 |
| Rovigo | 16 | 20 | 8 | 12 | 1495 | 1568 |
| Minerva GO | 14 | 20 | 7 | 13 | 1516 | 1587 |
| Ica Istrana | 14 | 19 | 7 | 12 | 1312 | 1464 |
| Portotecnica | 10 | 19 | 5 | 14 | 1479 | 1518 |
| Bravimarket | 10 | 19 | 5 | 14 | 1425 | 1560 |
| Latte Carso TS | 8 | 20 | 4 | 16 | 1430 | 1728 |

## CADETTI

### Alla Genertel la stracittadina con il Don Bosco e il Bicinicco espugna il parquet di Ronchi

**TRIESTE** Scossa al vertice della graduatoria della prima fase del campionato cadetti di Eccellenza. Cadono le prime della classe, il Latte Carso Udine battuto dalla Galassini per 84-91 e il Don Bosco, superato dalla Genertel per 89-80. Il Latte Carso, secondo pronostico ha incontrato vita dura al cospetto di una Galassini in costante crescita e in buona condizione atletica: «È stata una vittoria importante non tanto per la classifica quanto per la conferma dei nostri progressi», ha commentato il coach dei gradiscani Mucnich. Un successo che la Galassini ha ottenuto sulle ali della grande vena realizzativa di Dean – 29 punti – e con gli eccellenti Zulian e Zanolla. Il Don Bosco invece ha fatto i conti anch'esso con i progressi di una Genertel uscita prepotentemente nel corso della ripresa dopo un primo tempo costellato da troppe ingenuità. Il Don Bosco ha condotto le operazioni per tre quarti di gara (39-44 il parziale per i salesiani dopo il primo tempo) ma la Genertel ha allungato nelle battute finali grazie anche a un'indovinata zona-press ordinata dal coach Varesano. Dallo scout emergono i 26 punti di Cleva e i 19 di Patarino, per il Don Bosco il solito Riaviz con 18, Scala con 17.

Balzo del Bicinicco di Comuzzo e De Cecco. Dopo il netto successo nel capitolo infrasettimanale contro il Pozzuolo (89-37) i friulani si sono ripetuti ai danni del Ronchi per 71-90. Gran secondo tempo del Bicinicco farcito da alte percentuali da tre e dalla vena di Rossi, 27 punti. Derby triestino tra la Libertas e l'Inter Muggia risolto dai rivieraschi per 81-83 (44-45). Condizionata da molte assenze, la Libertas ha dovuto inoltre fare a meno dopo poche battute, anche di Orfanò, espulso per fallo di reazione. Rinviata Kontovel-Bor.

**La classifica:** Latte Carso 36; Don Bosco, Galassini 30; Genertel 22; Bicinicco 20; Inter Muggia 18; Bor Friul Esport 14; Amici Pn, Codroipese 10; Pozzuolo 4; Kontovel 0.

Francesco Cardella

## SERIE D POULE PROMOZIONE GIRONE VERDE

Dopo la terza giornata

### Il Di Discount resta in vetta con il Tarcento

**TRIESTE** Tarcento e Di Discount Ronchi ancora a punteggio pieno dopo la terza giornata. Gli isontini fermano il Fontanafredda dopo un incontro sostanzialmente equilibrato, trascinati dalla concretezza di un Miniussi in formato «super». Più agevole la vittoria in trasferta del Tarcento che a San Vito è riuscito a imporsi 91-79 mettendo in mostra un ottimo De Pascale.

Sconfitta casalinga della Libertas superata 80-65 da un Cordenons molto concreto. La squadra di Pituzzi ha subito la fisicità di un'avversaria notevolmente più forte nel reparto lunghi e ha dovuto rinunciare troppo presto a Cigotti e Maiola, gravati di tre falli dopo pochi minuti. Senza rimbalzi i triestini non sono riusciti a sviluppare il contropiede finendo per pagare la zona proposta dai friulani.

Successo tirato del Chiarbola che batte la Gradese dopo un tirato supplementare. Equilibrio per tutto il primo tempo con Grado che allunga e chiude a +5. Nel secondo tempo il Cona d'Oro recupera, arriva ai supplementari e nell'overtime costruisce la vittoria che gli consente di restare a stretto contatto del duo di testa.

**Il Di Discount 63**
**Executive 61**

**IL DI DISCOUNT: Bellisario, Fabris, Marras 7, Bernardi 2, Pensabene, Nonino 4, Miniussi 16, Benussi 11, Picillo 20, Celin 3. All.: Gallo.**
**EXECUTIVE: Quitadamo, Brecciaroli 19, Furlan 26, Di Franco, Colombera 12, Ricci 1, Da Re 3. All.: Tolusso.**
**NOTE: primo tempo 31-30 per Il Di Discount Ronchi.**

**San Vito 79**
**Tarcento 91**

**Conca d'oro 97**
**La Gradese 95**

**CONCA D'ORO: Colomban 8, Di Feliceantonio 23, Gori 19, Crasti, Tunin 17, Rivolt 12, Bembich 6, Suffi 2, Pesaresi 8, Glavici. All.: Caponnetti/Lagoi.**
**LA GRADESE: Bouchlas 2, Soban 7, Aiello 11, Minocci 11, Zorba 6, Schiaffino 13, Del Bello, Mattessich 28, Mucelli 17. All.: Zulini.**
**NOTE: primo tempo 44-39 per la Gradese, regolamentari 85-85.**

**Libertas 65**
**3 S Cordenons 80**

**LIBERTAS: Lerini 28, Contento 9, Brezigar 2, Maiola 3, Volpe 2, Glavina 12, Serscen 7, Franceschini 2, Scalamera, Cuccari. All.: Pituzzi.**
**3 S CORDENONS: Miccaro 6, Spangaro 16, Donadel 10, Grion 19, Cociancich 6, Pivera 5, Martini 3, Montagner 10, Pavanel 5.**
**NOTE: primo tempo 31-23 per Cordenons.**

### Girone Verde

**RISULTATI**

Conca d'Oro-La Grad. 97-95
Libertas-Intermek 65-80
San Vito-Tarcento 79-91
Ronchi-Fontanafred. 63-61

**PROSSIMO TURNO**

Intermek-Fontanafred.
La Gradese-Libertas
Conca d'Oro-San Vito
Tarcento-Ronchi

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ronchi | 6 | 3 | 3 | 0 | 204 | 178 |
| Intermek | 4 | 3 | 2 | 1 | 251 | 218 |
| Fontanafred. | 4 | 3 | 2 | 1 | 248 | 225 |
| Tarcento | 4 | 3 | 2 | 1 | 265 | 245 |
| Conca d'Oro | 4 | 3 | 2 | 1 | 240 | 248 |
| Libertas | 0 | 2 | 0 | 2 | 126 | 150 |
| San Vito | 0 | 2 | 0 | 2 | 159 | 189 |
| La Gradese | 0 | 3 | 0 | 3 | 238 | 278 |

## SERIE D POULE PROMOZIONE GIRONE ROSSO

In coppia verso la C2

### Il Bor sbanca l'Inter, l'Arte è al suo fianco

**GORIZIA** Sono uscite allo scoperto: Arte e Bor Radenska guidano a punteggio pieno, dopo tre giornate, il girone rosso della «poule promozione» di serie D e si candidano senza più esitazioni al balzo in C2. Il gruppo si sta sgranando: reggono il ritmo Del Dò e Perteole, mentre hanno perso contatto la grande favorita Inter 1904 e la Virtus Blus Service. Spettatori rimangono Sangiorgina e Forum Julii.

Due le imprese nella giornata: quella del Bor, che ha sbancato al cardiopalmo il parquet dell'Inter 1904. A 4" dalla sirena Pitteri mette la bomba del più uno, ma sul velocissimo ribaltamento di fronte Tomsich subiva fallo: 2/2 dalla lunetta a tempo scaduto e vittoria ai «plavi» che tagliano così fuori dalla lotta per la promozione gli amaranto. L'altra impresa, in chiaroscuro, l'ha fatta il De Dò (senza Porcari, in gita in Messico, e Soranzio): vinceva di venti (46-26) il primo tempo a San Giorgio di Nogaro, si è fatta impattare (71-71) per poi regolare i friulani all'over-time. Per il resto, match d'ordinaria amministrazione, con il Perteole che si propone come possibile outsider.

**BLU SERVICE 69**
**PERTEOLE 72**

**Virtus Blu Service:** Cataross si 15, Di Bernardo, Foschiatto, Feruglio 14, Ulianich 11, Braida, Pezzarino 14, Marianella 2, Franzolini, Pituello 13. All.: Floreancig.
**Perteole:** Buttignon 10, Aloisio 23, Anderle 7, Salvini 3, Marcuzzi Gianni 9, Simonini 13, Braini 7, Marcuzzi Fabio. All.: Gregori.
**Arbitri:** Galli di Reana e Verardo di Porcia.

**SANGIORGINA 81**
**DEL DÒ 85**
*(d.t.s.)*

**Sangiorgina:** Pessina, Pitton 8, Morettin 13, Maran Paolo 26, Tomasin 7, Pantanali, Maran Giorgio 11, Moratti, Boletti 16.
**Goriziana Del Dò:** Braida 21, Rosso G., Godeas 15, Decorti 10, Zuppel 10, Turel 23, Cabrini, Masari 6, Piovesana, Verzegnassi 6. All.: Rosso R.
**Arbitri:** Degano di Udine e Del Fabbro di Tricesimo.

**FORUM JULII 69**
**ARTE 79**

**Forum Julii Cividale:** Carlig 9, Vucic 16, Simeoli 9, Zuliani 2, Rubera 9, Vorano 11, Specogna 12, Nobile, Leone 1. All.: Ponso.
**Arte:** Ferrara 5, Miani 20, Ambrosi Daniele 9, Guerra 7, Giaimo 2, Rosa 13, Gasparini 3, Ambrosi Andrea, Vecchiet 18, Leban 2. All.: Travagin.
**Arbitri:** Tiziani e Starrantino di Trieste.

**INTER 1904 85**
**BOR 86**

**Inter 1904:** Bevitori 16, Ciriello 10, Pitteri 26, Valdemarin, Ferronato 12, Momi 9, Tomasini 3, Bertoli 9, Godina. All.: Moschioni.
**Bor Radenska:** Filipcic 13, Susani, Velinsky 5, Barini 5, Simonic 25, Tomsich 5, Rasman 10, Possega 15, Rebula 8. All.: Furlan.
**Arbitri:** Romano e Sansone di Trieste.

### Girone Rosso

**RISULTATI**

Forum Julii-Arte Go 69-79
Inter 1904-Bor 85-86
Virtus Ud-Perteole 69-72
Sangiorgina-Goriziana 81-85

**PROSSIMO TURNO**

Bor-Virtus Ud
Inter 1904-Sangiorgina
Arte Go-Perteole
Goriziana-Forum Julii

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Arte Go | 6 | 3 | 3 | 0 | 242 | 199 |
| Bor | 6 | 3 | 3 | 0 | 274 | 249 |
| Goriziana | 4 | 3 | 2 | 1 | 243 | 244 |
| Perteole | 4 | 3 | 2 | 1 | 236 | 244 |
| Virtus Ud | 2 | 3 | 1 | 2 | 229 | 213 |
| Inter 1904 | 2 | 3 | 1 | 2 | 254 | 251 |
| Sangiorgina | 0 | 3 | 0 | 3 | 217 | 247 |
| Forum Julii | 0 | 3 | 0 | 3 | 216 | 264 |

## SERIE D POULE RETROCESSIONE

Fermata dal Bennigan's

### Asar Romans: nuovo coach nuova disfatta

**TRIESTE** Non è servito all'Asar Romans il cambio di allenatore (dentro Drius fuori Stabile) per invertire la tendenza e portare a casa un successo. La compagine isontina è stata fermata 73-67 dal Bennigan's. Per il resto vittoria casalinga della Polisportiva isontina sul Duke Pub, protagonista Reale, della Lega Nazionale su un irriconoscibile Kontovel e della Termoidraulica che, trascinato dalla coppia Roveredo-Galaverna, surclassa il Cicibona Prefabbricati Marsich.

lo. ga.

**ASAR ROMANS 67**
**BENNIGAN'S 73**

**Asar Romans:** Corazza 11, Pensabene 3, Drius 12, Bolzan 8, Giollo, Tuni 19, Brancati 10, Martinis 4. All. Drius.
**Bennigan's:** Zuballi 12, Gori 7, Toscano 6, Pecile 18, Debeljuh 15, Sancin, Demenia 1, Pellizzaro 15. All. Sancin.
**Note:** primo tempo 36-28 per l'Asar Romans.

**POL. ISONTINA 81**
**DUKE PUB 77**

**Pol. Isontina:** Buzzi 3, Tugliani 15, Pastorello 1, Reale 27, Pasian, Bratulic 11, Pizzin, Poleto 10, Tomaduz 10, Mocchiut 5.
**Duke Pub:** Kauzki 12, Franceschin 19, Volpi 4, Brajuka 1, Guidoboni 7, Pocecco 12, Ledda 17, Innocente 3, Gorza 2. All. Simonetti.

**LEGA NAZIONALE 69**
**KONTOVEL 37**

**Lega Nazionale:** Buda 13, Ursic 13, Ziberna 16, Moro 2, Marcon, Vecchioni, La Porta 20, Tiziani 2, Tamaro 3. All. Cavazzon.
**Kontovel:** Doglia 9, Krizman 3, Mizzante, Turk 9, Emili, Starec 2, Gulic 2, Starc 4, Cerne 8. All. Vremec.

**TERMOIDRAULICA 67**
**PREF. MARSICH 47**

**Termoidraulica:** Terreni 1, Roveredo 17, Karis 2, De Callini 11, Franca 2, De Zuccoli n.e., Galaverna 17, Rizzi 7, Menis 10. All. Puissa.
**Pref. Marsich:** Stefancic 4, Persi 14, Pavlica 2, Zupin 12, Ursich 4, Krizman 7, Bandi 4, Battilana, Dilissano. All. Battilana.

### Girone Bianco

**RISULTATI**

Romans-Benningan's 67-73
Kontovel-Lega Nazion. 37-69
Pol.Isontina-Duke Pub 81-77
Termoidraul.-Cicibona 67-47

**PROSSIMO TURNO**

Benningan's-Termoidraul.
Kontovel-Asar Romans
Cicibona-Pol.Isontina
Duke Pub-Lega Nazion.

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Lega Nazion. | 6 | 3 | 3 | 0 | 230 | 163 |
| Pol.Isontina | 4 | 3 | 2 | 1 | 198 | 210 |
| Kontovel | 4 | 3 | 2 | 1 | 168 | 197 |
| Termoidraul. | 2 | 3 | 1 | 2 | 191 | 178 |
| Benningan's | 2 | 3 | 1 | 2 | 210 | 215 |
| Duke Pub | 2 | 3 | 1 | 2 | 200 | 208 |
| Cicibona | 2 | 3 | 1 | 2 | 174 | 186 |
| Asar Romans | 2 | 3 | 1 | 2 | 183 | 197 |

### Girone Giallo

**RISULTATI**

Roveredana-Cassacco 88-69
Poli Sigma-Scoglietto 72-68
Tricesimo-Cervignano 74-71
Livenza-Terzo 66-62

**PROSSIMO TURNO**

Cassacco-Livenza
Cervignano-Poli Sigma
Terzo-Tricesimo
Scoglietto-Roveredana

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Poli Sigma | 6 | 3 | 3 | 0 | 234 | 204 |
| Roveredana | 6 | 3 | 3 | 0 | 236 | 208 |
| Cervignano | 4 | 3 | 2 | 1 | 230 | 212 |
| Scoglietto | 2 | 2 | 1 | 1 | 136 | 130 |
| Livenza | 2 | 2 | 1 | 1 | 133 | 133 |
| Tricesimo | 2 | 3 | 1 | 2 | 219 | 240 |
| Terzo | 0 | 3 | 0 | 3 | 199 | 215 |
| Cassacco | 0 | 3 | 0 | 3 | 191 | 236 |

## ALLIEVI

### Inarrestabile la marcia dei salesiani del Don Bosco La Genertel scivola in casa al cospetto del Dentesano

**TRIESTE** Inarrestabile la marcia del Don Bosco al vertice della graduatoria del campionato Allievi. I salesiani annullano le velleità dell'Itala San Marco per 82-67. Ottimo il primo tempo dei triestini giocato su regimi di velocità e buon press; ripresa all'insegna di un'oculata gestione del vantaggio e con Tamplenizza impegnato a tamponare la vena dell'azzurrino Vecchiet (21 punti). La Genertel scivola in casa al cospetto del Dentesano, 75-87 dopo il 46 pari del primo tempo.

La truppa di Morelli (che aveva già ben figurato nel recupero contro la capolista Don Bosco, per 65-83) ha combattuto generosamente pur senza elementi del calibro di Cianciolo e Fontanot ma il Dentesano ha allestito una ferrea zona 2/3, poco spettacolare ma utilissima per imbrigliare gli affondi dei triestini. Conferma del momento di Puzzer, ieri a referto con 28 punti di bottino. Rinviata a giovedì la sfida tra l'Arte Gorizia Bittesini e la Pom in seguito ai concomitanti impegni della rappresentativa isontina della categoria Allievi.

**La classifica:** Don Bosco Nuovo Verde 24; Pom 14; Dentesano, Terzo 12; Pall. Udine, Amici Pordenone 8; Arte Gorizia Bittesini, Genertel 6; Itala San Marco 4.

Francesco Cardella

## PROMOZIONE

### La Virtus si conferma squadra «ammazzagrandi» Sofferto successo in extremis della Petrolchimica

**TRIESTE** La Virtus si conferma «ammazzagrandi» e dopo il Bira Bora ferma la corsa del Momo Giò. In virtù di questo risultato il San Vito torna al comando della classifica tallonato dalla coppia Rimaco-Skyscrapers, vittoriosa rispettivamente ai danni della Pizzeria Mediterranea e della Civica Romanelli. Successo della Petrolchimica che ha ragione della Stella Azzurra dopo due sofferti supplementari mentre, in chiave salvezza, conquista due punti fondamentali il Da Dino/Al Gioiello dopo il 57-54 inflitto alla Pizz. Spetic.

**RIMACO 62**
**PIZZ. MEDITERRANEA 61**

**Rimaco:** Bratos F. 5, Blasina 18, Bonetti 10, Coretti 7, Popovaz, Bremini 8, Scrignari, Covacich 2, Savoia, Degrassi 12. All. Zorzenon/Zorzin.
**Pizz. Mediterranea:** Mucchiut 4, Di Candia 16, Zucchiatti 16, Furlan 9, Perna 4, Labella 10, Lena 2. All. Mengucci.

**CIVICA ROMANELLI 93**
**SKYSCRAPERS 103**

**Civica Romanelli:** Pellier 9, Valenti 6, Zafred 8, Crevatin 4, Bartoli 19, Manosperti 6, Calcina 21, Giassi 19, Menegotti 2. All.: Tandoi.
**Skyscrapers:** Fegac A. 13, Degrassi 11, Sibelja 8, Colic 18, Maraspin, Scaramuzza 22, Tonsa 6, Ugrin 9, Fraulini 14, Pippan 2. All.: Delia.

**PETROLCHIMICA 92**
**STELLA AZZURRA 86**

**Petrolchimica:** Basile 4, Capozza 4, Favento 22, Muner 29, German 12, Beovich 12, Buscè 6, Tagliente 3, Pastori. All.: Tagliente.
**Stella Azzurra:** Muiesan 11, Bartoli 9, Nardini 19, Camber 10, Cocevar 2, Di Candia 1, Di Bacco 11, Masè 3. All. Biasatto.

**MOMO GIÒ 76**
**VIRTUS 80**

**Momo Giò:** Chelleri 8, Bianchi n.e., Policastro, Torossi 6, De Ruvo 2, Radin 4, Gobbi 29, Pugliese 15, Franco 10, Cociancich 2. All. Moscolin.
**Virtus:** Salich 3, Cernivani M. n.e., Furlan 19, Catalanotti 25, Astolfi 12, Depase n.e., Brancia 2, Bersenda, Cernivani P. 6. All.: Depase.

**AL GIOIELLO 57**
**PIZZ. SPETIC 54**

**Al Gioiello:** Stefani 4, Gleria 6, Gioffrè 6, Magni 10, Favretto 2, Rocco 7, Cendak 5, Bonazza 6, Moscheni 2, Otta 9. All.: Gioffrè.
**Pizz. Spetic:** Chierego 2, Di Rocco 12, Bassanese, Mariani 4, Coslovich, Bianchini 8, Barzellato 8, Garbassi 20. All.: Edera.

**BIRA BORA 78**
**BREG 64**

**CLASSIFICA:** Momo Giò e Bira Bora 20; Skyscrapers e Rimaco 18, Petrolchimica 16, Pizz. Mediterranea 14, Breg 12, Civica Romanelli e Virtus 10, Spetic, S. Azzurra e Al Gioiello 6.

**BASKET SERIE A2 DONNE** Un «allenamento» per il Porto San Rocco e la Sgt «rulla» il fanalino di coda

# Muggia e Ginnastica vincono facile

*Punti importanti delle ragazze di Stoch che continuano la corsa verso la salvezza*

## SERIE A2 FEMMINILE

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Bolzano-Concordia | 63-53 | Albino-Bolzano |
| Brescia-Treviso | 70-54 | Epivent VE-Brescia |
| Delta 92 AL-Osio Sotto | 47-44 | G.Triestina-Lodi |
| Inter.Muggia-Palmar TO | 77-46 | Osio Sotto-Inter.Muggia |
| Lodi-Albino | 55-62 | Livorno-Delta 92 AL |
| S.Bonifacio-Livorno | 70-59 | Palmar TO-S.Bonifacio |
| Thiene-Epivent VE | 64-41 | Thiene-Valmadrera |
| Valmadrera-G.Triestina | 37-60 | Treviso-Concordia |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Albino | 38 | 20 | 19 | 1 | 1441 | 1067 |
| Inter.Muggia | 32 | 20 | 16 | 4 | 1372 | 1142 |
| Thiene | 30 | 20 | 15 | 5 | 1357 | 1069 |
| S.Bonifacio | 26 | 20 | 13 | 7 | 1268 | 1218 |
| G.Triestina | 24 | 20 | 12 | 8 | 1241 | 1137 |
| Lodi | 24 | 20 | 12 | 8 | 1184 | 1113 |
| Livorno | 24 | 20 | 12 | 8 | 1246 | 1191 |
| Delta 92 AL | 22 | 20 | 11 | 9 | 1253 | 1071 |
| Bolzano | 22 | 20 | 11 | 9 | 1216 | 1188 |
| Osio Sotto | 20 | 20 | 10 | 10 | 1238 | 1272 |
| Brescia | 16 | 20 | 8 | 12 | 1204 | 1257 |
| Palmar TO | 14 | 20 | 7 | 13 | 1162 | 1267 |
| Epivent VE | 12 | 20 | 6 | 14 | 1139 | 1232 |
| Concordia | 10 | 20 | 5 | 15 | 1105 | 1221 |
| Treviso | 6 | 20 | 3 | 17 | 1134 | 1299 |
| Valmadrera | 0 | 20 | 0 | 20 | 797 | 1613 |

**Porto San Rocco 77**
**Palmar 46**

**PORTO SAN ROCCO: Gherbaz 8, Venutti 3, Bernardi 7, Varesano 11, Destradi 6, Sergatti 4, Zonta 4, Pecchiari 15, Vidonis 2, Borroni 15. All.: Giuliani.**
**PALMAR: Martini 9, Gimnati, Pasino 9, Delle Stelle 2, Alfonso 9, Palombarini, Posadino 2, Canepa 15. All.: Palombarini.**
**ARBITRI: Trapani di Marcon e Stella di Riva del Garda.**

**TRIESTE** Un allenamento, davvero poco di più. Una gara che il Porto San Rocco ha controllato dal primo all'ultimo minuto giocando in scioltezza contro un'avversaria che, nonostante la buona volontà, ha dimostrato di essere modesta. Giuliani ne ha approfittato per cambiare in qualche modo gli schemi offensivi della sua squadra. Niente tatticismi, molta velocità e conclusioni effettuate dopo pochi secondi. Ne è venuta fuori una gara mai in discussione ma comunque piacevole, una partita che ha confermato il buon momento di forma di una squadra che si è dimostrata pronta per affrontare il rush finale del campionato. Equilibrio per i primi tre minuti, poi la compagine torinese lentamente si spegne senza riuscire ad attaccare con determinazione la difesa a tutto campo attuata dal Porto San Rocco. A costruire il margine di distacco del primo tempo (39-22 il parziale) oltre alle solite bombe della Borroni anche le efficaci iniziative del duo Venutti-Vidonis.

Nella ripresa la partita continua sulla falsariga del primo. Muggia non molla la presa, continua a interpretare il confronto con la necessaria determinazione e incrementa il divario sino oltre i trenta punti. Nel finale più che le giocatrici fanno spettacolo i due arbitri, quanto meno «distratti» in alcune circostanze. C'è da capire e perdonare, in fondo il Carnevale arriva anche per i direttori di gara.

Lorenzo Gatto

**Valmadrera 37**
**Sgt 60**

**VALMADRERA: Quagli 2, Rotta 8, Del Pez 5, Barelli 7, Crimella 6, Rusconi, Castellucci, Bianco 7, Dell'Oro 2, Vassena. All. Compagnoni.**
**SGT: Gerbino 3, Dagostini 17, Suppancig 6, Bergamo 18, Starc, Verde 11, Fragiacomo 3, Giuricich 2. All. Stoch.**

Muggia, Nicoletta Borroni: 15 punti come la Pecchiari.

**VALMADRERA** Successo secondo pronostico della Ginnastica Triestina che coglie a Valmadrera punti importanti per continuare la corsa salvezza. Una vittoria meritata conquistata a spese di una squadra che comunque, anche a dispetto di una classifica decisamente deficitaria, non è apparsa rinunciataria.

Valmadrera infatti è rimasta in partita fino a ripresa inoltrata, ha risposto con coraggio ai tentativi di allungo delle triestine finendo per cedere nelle battute finali quando la maggior esperienza delle ragazze di Stoch ha finito per decidere.

Ginnastica triestina sempre avanti nel punteggio nella prima frazione. Non c'è mai un divario eccessivo e le padrone di casa riescono a contenere il passivo, tanto è vero che al 15' il punteggio fa registrare un eloquente 15-19. Solamente negli ultimissimi minuti Verde e compagne riescono ad accelerare e chiudono il tempo sul +9 (27-18).

Buon inizio di secondo tempo per Valmadrera che, grazie ai canestri di Del Pez e Crimella e alla consueta presenza sotto canestro della esperta Bianco si riporta sotto sino a un incoraggiante -3. Sul 31-28 Trieste capisce che è giunto il momento di assicurare il successo, comincia a trovare il canestro con maggior continuità e piazza il parziale decisivo. Si fa sentire Chiara Bergamo che supplisce al meglio all'assenza della pivot titolare Gori e, con 18 punti, guida assieme a Sara Dagostini la squadra al successo.

l.g.

## SERIE B DONNE

La Primizia lotta fino alle ultime battute a Padova ma non ce la fa contro un quintetto molto determinato

# Primi punti per Monfalcone, cade Gorizia

**Roncaglia 62**
**Primizia Go 54**

**RONCAGLIA: Grigoletto 15, Cedolini 3, Favaro, Pavan 2, Casarin 17, Capuzzo 8, Favaretto 14, Casaroli, Venzo 2, Perini 3.**
**PRIMIZIA: Franzoni 13, Assante, Bensa 2, E. Ferrara 6, Pacoric 15, P. Ferrara 16, Delai, Filograno 2, Bigot.**
**ARBITRI: Baseggio e Marri.**

**PADOVA** Nulla da fare per la Primizia sul campo del Roncaglia. La formazione goriziana, pur lottando fino all'ultimo, ha dovuto arrendersi alle padrone di casa che hanno giocato in modo molto determinato.

La Primizia ha pagato quasi sicuramente le non buone condizioni di Carolina Franzoni che durante la settimana ha accusato un forte attacco influenzale. La squadra goriziana era inoltre priva della Stringaro.

a.g.

**Scame 67**
**Broni 64**

**ABF SCAME SERVICE MONFALCONE: Srignar 30, Moimas, Gavagnin 8, Benevoli 6, Papais, Diviach 13, Mazzoli 6, Bonaldo, Piccotti 4. All. Nicoletti.**
**CANTINA BRONI: Gornati 8, Bobbiesi, Montagna 5, Scrivani 2, Codevilla 8, Cavanna 2, Mantovan 10, Sarchi 2, Raffaeli 15, Dallera 12. All. Bacchini.**
**ARBITRI: Bel di San Daniele e Perlazzi di Udine.**

**MONFALCONE** La Scame Service rompe il ghiaccio nella poule promozione aggiudicandosi i primi due punti ai danni del Broni. Una vittoria giunta al termine di un match contrassegnato da un elevato equilibrio, tanto che mai le due squadre hanno raggiunto vantaggi superiori ai sei punti (12-6 al 9' per la Scame e 47-53 al 12' per il Broni). E, in un arrivo al fotofinish, la Scame ha avuto la meglio, grazie anche ai preziosi canestri di un'ispiratissima Scrignar.

Massimiliano Angelotti

**Risultati della quarta giornata, poule-promozione:** Scame Service-Broni 67-64; Manzi Cremona-Bergi San Martino Lupari 77-83; Devodier Parma-Pasqualini Rovereto 56-57; Trudi Udine-Molina Riva del Garda 59-54.
**Classifica:** Rovereto 8; Parma 6; Cremona, Riva del Garda, San Martino Lupari e Udine 4; Scame Service 2; Broni 0.

## SERIE C DONNE

# Prima di ritorno: Cus e Oma allungano la striscia positiva

**TRIESTE** Prima giornata di ritorno e l'accoppiata Cus e Oma continua la sua striscia vincente sbarazzandosi rispettivamente della squadra B del Team 90 Pn e del Ronchi. Sconfitta invece la Servolana a Porcia, pur avendo disputato una gara dignitosa. La Pizzeria Golosone ha rinviato l'incontro con il Pn Team 90 «A».

**PORCIA 71**
**SERVOLANA 51**

**Servolana:** Tonini 17, Favento 2, Drelie 2, Acquavita 17, Serafino 2, Merlak 4, Maton, Pugliese 4. All: Tallarico.
Cambio di panchina alla Servolana: Riosa ha lasciato e al suo posto è subentrato Tallarico che gestirà la squadra sino al termine del campionato. E la scossa c'è stata: dopo una serie di partite da dimenticare, Tonini e compagne hanno offerto una buona prestazione su un parquet ostico come quello di Porcia. Hanno tenuto testa alla compagine friulana per tutta la prima frazione chiusa indietro di sole 4 lunghezze (32-28) cedendo poi nella ripresa.

**OMA 78**
**RONCHI 52**

**Oma.** Scucato 17, Riccobon 4, Dovgan 12, Robles 2, Pelizzon 4, Cuccari 3, Cesca 24, Verderber 12. All: Castellarin.
Tranquillo successo casalingo per le salesiane che rifilano quasi 30 punti alle bisiache del Ronchi.

**CUS 20**
**PN TEAM 90 «B» 0**

Vittoria a tavolino delle cussine di Sodomaco che trovano i due punti senza neppure scendere in campo. Infatti le pordenonesi non sono neanche arrivate a Trieste e bisogna chiedersi perché mai il Pordenone abbia fatto due squadre sparigliando il numero delle formazioni iscritte al torneo.

Luca Siracusa

## PALLAMANO

Serenità in casa biancorossa dopo la pioggia di squalifiche e dopo l'insperato pareggio sul parquet del Palacalvola con la capolista

# La Genertel vola con i cerotti verso i play-off

*Ma Kuzmanoski potrebbe rientrare all'inizio di marzo nella partita con il Modena*

**TRIESTE** Non c'è male senza bene. Lo ha dimostrato anche la Genertel che, dimezzata per infortuni e squalifiche, con i cerotti ma decisa come non mai, sabato al Palacalvola ha tenuto al guinzaglio la capolista di questo campionato di A1 che volge già ai play off. Il pari strappato dai triestini al Prato ha invecchiato Martinelli (che ha tremato però come una foglia davanti a Massotti), ha ringiovanito Schina (in campo dopo mesi di digiuno agonistico) e ha rasserenato, almeno per qualche giorno, l'allenatore Lo Duca. Magie dello sport, che qualche volta punisce i presuntuosi e premia i modesti.

«Mi sento bene come non mi capita tanto spesso - commenta al termine del derby di basket che ieri pomeriggio lo ha spinto fino a Gorizia - Con il Prato i ragazzi non sono stati perfetti ma hanno dato tutto quanto avevano in corpo. E ciò mi basta, anzi mi onora». Così parlò il «prof», che si lascia strappare anche qualche «premonizione». Se i valori in campo resteranno immutati il Prato - che giovedì molto probabilmente farà sua la Coppa Italia nella gara-2 della finale contro l'Haenna - chiuderà la regular season in testa, seguito dalla Genertel.

A fianco Tomic e Oveglia (col numero 4); in alto Tarafino (con la palla) e Schina (a sin.).

La terza piazza - continua Lo Duca - dovrebbe andare alla Forst Bressanone che, dunque, si profila come probabile avversaria dei triestini nei play off. Quarto posto infine per Modena. «Ci sarà comunque battaglia tra Bressanone e Prato - puntualizza il tecnico - Ma a noi, se devo essere sincero, tra le due "piace" un po' più la Forst con la quale abbiamo un conto aperto».

E il Prato, squadra rivelazione della stagione, come la definirebbe in due parole? «Pensavo che avesse maggiori capacità di fare gioco, un gioco "globale" - risponde Lo Duca - continua ad essere invece una squadra di individualità, con i vantaggi e gli svantaggi che ciò comporta».

Superato indenne l'ostacolo Prato, la Genertel ora è chiamata ad affrontare, prima dei play off, ancora quattro giornate (sabato a Merano, in casa con Modena, in trasferta a Mordano e a casa con il Conversano). Si tratta di partite non impossibili nelle quali rientreranno gli infortunati. Primo tra tutti Kuzmanoski che potrebbe giocare il 7 marzo con il Modena.

m. el.

## PAROLA DI CAPITANO

# Con Prato abbiamo vinto noi la prima battaglia psicologica

*Trieste-Prato, una sfida che probabilmente terminerà quest'anno con la finalissima di metà aprile (Bressanone e Modena, permettendo). La posta in palio, sabato pomeriggio al Palacalvola, era non tanto il primo posto nella classifica del campionato, bensì la supremazia psicologica in vista dei prossimi incontri. Ebbene, un Prato determinato ad affondare la Genertel ha trovato sulla strada una squadra in difficoltà per le numerose assenze ma ben decisa a non mollare mai. Da questo pareggio inizia per noi la volata decisiva verso lo scudetto. Passerà intanto questo periodo di infortuni e di squalifiche e la Genertel penserà a giocare solo una grande pallamano facendo la felicità dei nostri tifosi e dei nostri dirigenti che, nemmeno loro, hanno intenzione di veder «scucire» dalle nostre maglie il tricolore.*

Giorgio Oveglia

## LA SITUAZIONE

Questa la **classifica**: Al.Pi. Prato 42; Genertel 38; Forst Bressanone (*) e Modena 28; Rubiera 24; Bologna 1969 22; Haenna 20; Ortigia Siracusa (*) 18; Conversano e Gymnasium Bologna 17; Mordano 16; Nuova Teramo 15; Mazara 11; Meranatura 10. (* una partita in meno).
Questo il **prossimo turno**: Meranatura-Genertel; Mordano-Mazara; Conversano-Bologna 1969; Al. Pi. Prato-Haenna; Forst Bressanone-Rubiera; Gymnasium Bologna-Nuova Teramo; Modena-Ortigia Siracusa.

## AUTOMOBILISMO

Due equipaggi friulani alle spalle dei romagnoli nel Rally della Sedia a Manzano

# Errani-Casadio senza avversari

**MANZANO** *Dopo i forfait dei favoriti della vigilia, Andreucci e Tempestini, nemmeno partiti, è stata la Ford Escort Rs Cosworth dell'equipaggio composto dai romagnoli Riccardo Errani e Stefano Casadio (con il tempo di 25'42"7) a salire per prima sul palco arrivi dell'edizione d'esordio del Rally della Sedia. I vicecampioni 1997 di Coppa Italia III Zona non hanno praticamente avuto avversari, vincendo tutte e cinque le prove speciali (un unico tracciato di 9,100 chilometri) e infliggendo alla fine un distacco di ben 1'27"6 ai secondi classificati, la coppia della Scuderia Friuli formata da fausto Chiappo e Alessandro Armelao, su Lancia delta Hf integrale. A 12"1 dalla piazza d'onore si sono classificati altri due friulani, Marco Devoti ed Elena De Sabbata su Renault Clio Williams, primi di Gruppo N. Alle loro spalle Pietro Corredig e la moglie Sonia Borghese su Peugeot 309 Gti 16V a 1'47"7, che hanno preceduto di quasi mezzo minuto i quinti, Pierluigi Mattioli e Luciano Biasutto, su Ford Sierra Cosworth, della Gorizia Rally Sport.*

*Al sesto posto con una Honda Civic Vti si è piazzato l'inossidabile Gianni Marchiol, «navigato» dall'avvocato udinese Giovan Battista Campeis, con un distacco di oltre due minuti e mezzo; a seguire sono saliti sul palco arrivi sotto la sedia più grande del mondo Sacher-Lovati, Agosti-Furlan e Feragotto-Nonini, questi ultimi grandissimi e molto spettacolari nei tratti sterrati. Purtroppo ai due alfieri della scuderia Red-White di Cividale, in corsa con una Peugeot 309 Gti 16V, è stato assegnato un minuto di penalità per un mancato timbro in orario a un C.O., che ha fatto perdere loro ben sei posizioni nella classifica finale.*

*Primo equipaggio femminile è risultato quello della Martignacco Corse, con Anita Fasiolo e Cinzia Michelini, giunte undicesime assolute con una Ford Escort Rs Cosworth, davanti alle sorelle Mascha e Giada Mularo, Molto interessante la formula del Rally della sedia con un percorso misto asfalto-terra (36 e 61 per cento) che fa ritornare alle mitiche competizioni di vent'anni fa. Brave la Friuli e l'Italian Promotor Sport per la bella novità (giudicata sperimentale dalla Csai), che avrà sicuramente successo se saprà conciliare le proprie esigenze con quelle dei piloti.*

Claudio Soranzo

## JUDO

# Tarcento: Sponza «promosso» alla finale tricolore di Mestre

**TARCENTO** Michele Sponza ha mantenuto l'impegno e si è assicurato un posto nei 73 kg per la finale del campionato italiano assoluto che si disputerà a Mestre il 18 aprile. Ma la gara di qualificazione che si è disputata al palasport tarcentino ha offerto anche altre gradite sorprese ai sostenitori triestini, che hanno potuto applaudire uno straordinario Massimiliano Nicolaucig (A&R), capace di battere per «ippon» il favorito della categoria dei 60 kg, l'Udinese Tranchina, eliminandolo così dalla finale tricolore. Ancor più scalpore, però, ha destato l'eliminazione di Alberto Cosson (Tenri Udine), già campione italiano assoluto e medagliato in Coppa Italia l'anno scorso, sconfitto prima da Raffaele Niedda (Yama Arashi Udine) e poi dal giovane del Kuroki Tarcento, Ambrogio Londero. Roberto Bassin (A&R), staccando il biglietto per Mestre nei 90 kg ha completato il terzetto triestino che, assieme alle categorie femminili ammesse direttamente alla finale punteranno alla conquista del titolo tricolore assoluto.

Positivo anche l'andamento della prova del Festival Giochi della gioventù, suddivisa in prova regionale per i bambini (anni 90/91) e per i ragazzi (88/89), mentre in qualificazione per la finale nazionale per esordienti A (86/87) e B (84/85). Un bel secondo posto è stato ottenuto fra i ragazzi dalla coppia Furio Zuliani-Matteo Viel del Ken Otani Trieste.

Alla quattordicesima edizione del Trofeo delle Valli del Torre c'erano di oltre 500 atleti, provenienti da sette nazioni. Sul podio, fra i triestini, Nicola Varvaro, Sandra Carofiglio, Cosimo Palmisano, Matteo Iaconcic e Massimo Lugnani per la Sgt, Andrea Paroni per lo Spartan, Stefano Della Giacoma, Elena Pocecco, Roberto Bois per l'A&R.

Enzo de Denaro

## ATLETICA LEGGERA

# Cross, dominio del Brugnera Femminile, O.K. una triestina

**SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO** L'Olindo Piccinato Brugnera esce da dominatrice dai tracciati della prima prova dei societari «regionali» di cross amatori-senior master. La formazione pordenonese, infatti, compare in testa a tutte le classifiche maschili e femminili. Proprio un suo portacolori, Ivan Basso, ha fatto la parte del leone sui 6 chilometri del percorso maschile. La triestina Valentina Bonanni (che veste i colori della Dlf Udine) ha fatto ancora una volta man bassa in campo femminile.

**Classifiche.** Prima prova del Criterium regionale di società di corsa campestre amatori. **Maschile:** 1) Ivan Basso (Piccinato), 2) Luca Badoni (Atl. S. Martino), 3) Fulvio Peruzzi (idem), 4) Luigi Scaini (Piccinato), 5) Giuseppe Pagano (Altopiano Ts). **Società:** 1) Piccinato 1188, 2) Atl. S. Martino 1012, 3) Azzanese 581. **Femminile:** 1) Valentina Bonani (Dlf Ud), 2) Mariangela Marsura (Leoni S. Marco), 3) Paola Zanellato (Piccinato). **Società:** 1) Piccinato 22, 2) Terenzano 17, 3) Dlf Udine 13. Prima prova campionato regionale di società Senior master. **Maschile:** Mm40: 1) Ivano Monte (S. Martino); Mm45: 1) Pio Lot (Piccinato); Mm50: 1) Giorgio Redolfi (Piccinato); Mm55: 1) Nicolino Aresti (Piccinato); Mm60: 1) Tullio Peruzzo (S. Martino); Mm65: 1) Roberto Agosta (Altopiano Ts); Mm70: 1) Martino Clider (Alpini Ud), **Società:** 1) Piccinato 655; 2) Montereale 314; 3) Terenzano 229, **Femminile:** Mf 35: 1) Maria Gobbo (Piccinato); Mf40: 1) Gigliola Colautti (Azzanese); Mf45: 1) Ivana Dall'Armi (Piccinato); Mf50: 1) Franca Fenos (idem); Mf. 55: 1) Franca Del Fabbro (Terenzano); Mf60: 1) Sonia Gazziero (Terenzano); Mf65: 1) Mariuccia Macovelli (Telecom Ts). **Società:** 1) Piccinato 47; 2) Terenzano 23; 3) Azzanese 8.

Alessandro Ravalico

## VELA

# Scarsa visibilità, non c'è alito di vento: regata rinviata

**TRIESTE** Precarie condizioni meteo all'avvio della stagione velica 1998. Ieri 25 vascelli, alcuni fra i più celebrati adriatici con timonieri anche di grido (Peoletti, Stopani, ecc.) hanno atteso al largo della costa fra Sistiana e Barcola che la giuria desse il «via» alla prima delle tre «invernali» della Barcola-Grignano per cabinati Open delle classi «regata» (10) e «crociera» (15). Aria fredda in mare, assenza di vento, nebbia sempre più fitta. Impossibile posizionare le boe lungo il virtuale «bastone». Dopo più di due ore d'attesa e con visibilità che non andava oltre i 30-40 metri, Ezio Fonda, presidente della giuria, ha emanato l'ordine ai volonterosi concorrenti di ritornare agli ormeggi. Il regolamento prevede per l'1 marzo la 2.a prova. Il ricupero della regata non disputata ieri è fissato per il 15 marzo. La 3.a prova per il 22 marzo.

i.s.

Bilancio non positivo della squadra azzurra costretta a ingoiare molte amarezze: dallo sci alpino con i «flop» di Tomba e della Kostner

# All'Italia dieci medaglie, cento delusioni

*Il trionfo della Compagnoni non salva gli italiani, nel fondo si mette di mezzo anche la sfortuna*

**NAGANO** Dieci erano le medaglie azzurre prima dell'ultima giornata olimpica, e dieci restano. E' esattamente il bottino che il presidente del Coni, Pescante, aveva tinteggiato in fase di pronostico. Ma è un'Italia che è scivolata indietro, ottenendo il 10.o posto assoluto nel medagliere, con due ori (la Compagnoni nel gigante e il bob a due guidato da Huber), sei argenti e due bronzi.

Ma si poteva fare di più. Sul banco degli imputati non c'è però Deborah Compagnoni (nella foto) che a Nagano è entrata nella storia. Dello sport italiano, dello sci alpino, dello sport mondiale tutto. Terza medaglia d'oro, più un argento, in tre Olimpiadi, quel che non è mai riuscito neppure ad Alberto Tomba che di medaglie olimpiche ne ha di più.

I trionfi della Compagnoni non salvano però la valanga azzurra. Ci sono delusioni non tutte imputabili alla sfortuna, o al clima che ha condizionato, più che per altre discipline, lo svolgimento delle prove alpine. Nagano poteva essere anche per Tomba l'Olimpiade che l'avrebbe consacrato ancora di più nella storia dello sci. A Isolde Kostner si chiedeva di confermare anche alle Olimpiadi la tranquilla superiorità espressa in superG nelle ultime due edizioni dei mondiali. Entrambi hanno mancato l'occasione. Ognuno a suo modo. In maniera comunque spettacolare, tra la caduta e il ritiro, sempre con gli occhi del mondo addosso, Tomba. Provando con discrezione a fare il suo dovere, la ragazza di Ortisei.

Le altre note positive vengono dal quarto posto di Alessandro Fattori in superG, dall'ottavo di Morena Gallizio in slalom e di una ritrovata Sabina Panzanini in gigante. Nonostante il sesto posto in discesa, s'è chiusa invece in negativo l'Olimpiade di Kristian Ghedina. Sia perchè il successo sulla streiff di Kitbuehel lo proponeva tra i favoriti della velocità sia per la maniera «sofferta» in cui ha vissuto il suo soggiorno in Giappone.

Anche se sono stati i Giochi di Hermann Maier meno di quanto dicevano i pronostici, è l'Austria che ha dominato lo sci alpino conquistando ben 11 medaglie su 30. E l'immagine di Supermaier lanciato in aria dalla paurosa caduta nella libera resterà tra quelle che ricorderanno i Giochi di Nagano. Sei medaglie, ma tutte femminili, le ha conquistate la Germania. Con Deborah Compagnoni, è Katja Seizinger, due ori e un bronzo, la regina di Nagano.

Nel fondo verranno ricordate le grandi prove del norvegese Bjorn Daehlie con le sue tre medaglie d'oro e un argento e della russa Larissa Lazutina capace di dominare tra le donne con tre medaglie d'oro, l'argento e il bronzo. Per il fondo azzurro si ricorderà la volata con la Norvegia nella staffetta maschile.

L'Italia a Nagano è più forte che a Lillehammer, ma paga le condizioni meteo. Sfuma così anche quell'obiettivo minimo, indicato alla vigilia in sei medaglie. Ne arrivano quattro: due argenti grazie all'incredibile staffetta maschile e a Stefania Belmondo nella 30kmtl: due bronzi con Silvio Fauner nella 30kmtc di apertura e con la staffetta donne, soprattutto per la generosa prova di Stefania Belmondo. La piemontese paga le condizioni meteo e va in credito con la fortuna. E' ottava nella 15kmtc, 12.a nella 5kkmtc dove cade quasi all'arrivo e compromette anche la 10kmtl di combinata, chiusa al 5.o posto a 5" dal podio. Scarica la rabbia in staffetta dove vola in ultima frazione sino al bronzo, ma si vede sfuggire l'oro nella 30kmtl per la pioggia che appesantisce la neve a 8 km dal termine.

Se Silvio Fauner è il più regolare tra gli italiani, sono Albarello e Valbusa a poter recriminare. Il primo sembra tornato ad una seconda giovinezza. Vola nella 30km e nella 10km si vede frenato dalla pioggia nelle speranze di medaglia, confermate poi dalla prova in staffetta. Il veronese coglie tre quinti posti.

Ad Hakuba si apre anche una nuova era del fondo donne. Escono di scena Manuela Di Centa e Elena Valbe, nasce invece una nuova stella, da molti indicata la campionessa del futuro: è Julija Tchepalova a cui va l'oro della maratona femminile, nella gara dove Stefania Belmondo si vede ancora relegata all'argento da una russa, come era avvenuto 4 volte ai mondiali di Trondheim per la scatenata Vaelbe.

## Dal Coni 2 miliardi di premi

**NAGANO** Le 10 medaglie conquistate costeranno al Coni 710 milioni in premi in denaro e un miliardo e 240 milioni in premi assicurativi. Oltre ai due miliardi di spese. Questi i primi conti dei Giochi che hanno il primato delle cadute. La Belmondo nella 5 km e Piller Cottrer ieri nella 50 km, Tomba, dopo 17" della prima manche del gigante, Cattaneo nella libera uomini, la Kostner in quella femminile. Nello snowboard la Parini ha visto sfumare l'oro. E nello short-track sono svanite due medaglie.

## Fondo: Daehlie è il re, cade Piller, Fauner è 10.o

**NAGANO** C'era ancora una speranza: che Fulvio Valbusa o Pietro Piller Cottrer, i fachiri della sofferenza, riuscissero ad inserirsi nella lotta per le medaglie nella 50 km di fondo. Ancora una volta la fortuna non è stata amica: così Valbusa si è classificato solo al quinto posto, mentre «Cater» Piller Cottrer è finito 16.o, condizionato da una drammatica caduta che lo ha messo fuori gara al 20.o km. Stava percorrendo la discesa più ripida e pericolosa del tracciato ed era in zona-medaglie quando è ruzzolato verso valle, incastrandosi nelle reti di protezione e perdendo due minuti.

Ha vinto Daehlie, il norvegese della leggenda, la 50 km, assolutamente spremuto nel trovare energie dentro di sè, è riuscito a difendere il proprio primato per 8" secondi nei confronti dello svedese Johnsson. Se la gara fosse durata qualche altro minuto, Daehlie sarebbe arrivato 10.o, 20.o, o forse addirittura si sarebbe fermato.

Valbusa ha invece sbagliato norvegese di riferimento, agganciandosi a quell'Alsgaard che aveva battuto Daehlie nei giorni scorsi e che a rigor di logica avrebbe dovuto essere tonante. Ma Alsgaard era messo male in arnese e quando Valbusa se n'è accorto, era ormai troppo tardi: lo ha superato, ma non è potuto andare oltre quel quinto posto. «Semmai potessi ripetere la gara - ha commentato Bubu - mai e poi mai resterei con il norvegese. Pensavo che fosse più fresco».

Questa la classifica:1) Daehlie (Nor) 2'05"08.2; 2) Jonsson (Sve) 2'05"16.3; 3) Hoffmann (Aut) 2'06"01.8; 4) Prokurorov (Rus) 2'06»41.5; 5) Valbusa (Ita) 2'06"44.3; 9) Pozzi (Ita) 2'08"13.2; 10) Fauner (Ita) 2'08"44.3.

### TACCUINO

I Giochi in numeri

## Tanti spettatori, pochi alla tivù

**NAGANO** Tanti spettatori, pochi telespettatori. Alla chiusura dei Giochi hanno assistito 49,257 spettatori che hanno portato il totale durante i 16 giorni dei Giochi a 1.275.529. Gli sport più seguiti sono stati l'hockey e lo sci alpino. Alla soddisfazione dei botteghini non corrisponde quella della Cbs, il grande network americano che sul successo televisivo dei Giochi di Nagano aveva puntato 375 milioni di dollari.

**LETTERA DI ELTSIN ALLE ATLETE RUSSE**
Onore alle atlete russe: firmato Boris Ieltsin. Nella giornata conclusiva dei Giochi il presidente ha inviato una lettera alla squadra russa complimentandosi con le donne. Le loro 8 (sulle 9 totali) medaglie d'oro, dice Ieltsin, sono un omaggio nei confronti degli uomini russi alla vigilia della festa nazionale dedicata al sesso forte.

**TRIONFO CECO NELL'HOCKEY**
«Nessuno puntava su di noi, ma noi abbiamo creduto gli uni negli altri fin dall'inizio». Così Petr Svoboda, l'autore ceco del gol che ieri nella finale con la Russia dell'hockey (1-0 il risultato finale) ha dato l'oro alla sua squadra, ha spiegato il successo in questa Olimpiade.

### LO SCI IN REGIONE

## Orientamento: a Mita Crepaz il titolo nazionale assoluto

**PASSO COE** Grande prova del Cai XXX Ottobre ai campionati italiani individuali e di staffetta di sci orientamento. Mita Crepaz ha conquistato il titolo nazionale nella categoria assoluta, bissando i successi del '96 e del '95 (nel '97 non aveva preso parte alla gara valida per il titolo italiano perché impiegnata come tracciatrice del percorso di gara).

«È stata una gara dura - ha commentato la Crepaz- Non ho commesso grossi errori ma nell'ultima parte della prova, a causa della stanchezza, sono incorsa in alcune imprecisioni». La triestina si è imposta con 6" di vantaggio sull'ex nazionale di fondo Bettega e con 9" sulla svizzera Iff. Tra le D35 terza piazza per Anne Brearley, anche lei del 30 Ottobre. Quattro terzetti in gara e quattro podi per il XXX Ottobre per la prova di staffetta.

Nella gara assoluta femminile (D21-34) seconda piazza per le triestine Mita e Sabina Crepaz e Daniela Piussi alle spalle delle trentine del Gs Pavione. Tra gli H45 seconda, staccata di poco dall'Us Primiero, la squadra del XXX Ottobre composta da Bertocchi, Zacchigna e Malfitana e seconda piazza per il club triestino anche tra i giovanissimi dell'H16-20. Nella prova «open» infine terza piazza per la squadra composta da Brearley, Mosca e Grattoni.

**AI REGIONALI ALLIEVI E RAGAZZI TRIESTINI ANCORA PROTAGONISTI**
Sci Cai Trieste, Sci Club 70 ma anche Devin e Cai XXX Ottobre tra i grandi protagonistii allo Zoncolan nelle gare che assegnavano i titoli regionali delle categorie allievi e ragazzi, organizzati dal Club 70 e valide per i Trofeo E Mobili, Magazzini San Maurizio e Veglia. Su 12 titoli i triestini ne hanno conquistati sei, oltre a nove piazzamenti da podio. Nel superG vittoria facile tra le ragazze per Giulia Caproni (Cai Ts) in 1'05"37. Con lei sul podio le lussarine Cossettini (1'08"26) e Mannella (1'09"11) e 10.a la settantina Vialmin. Vittoria pordenonese con Andrea De Re tra i ragazzi (1'05"85) e podio anche per Andrea Vatua del 70 (1'06"21) e per il carnico Mazzilis (1'06"34). Quarto in 1'07"12 Edoardo Sirza del Cai Ts e 10.o Maneo (Cai Ts).

Affermazione facile tra le allieve per la Filippin dell'Alpe 2000, prima in 1'04"67 con 48 centesimi di vantaggio sulla triestina Lorenza Romanese (70) e 65 sulla lussarina Pittin. A seguire la Zerial del Cai Ts (7.a) e 10.a la Bologna del XXX Ottobre. Tra gli allievi ancora vittoria per l'Alpe 2000 grazie a Baldo (1'02"68) e seconda piazza, a 13 centesimi di vantaggio, per Andrea Caproni del Cai Ts. Terzo il lussarino Venturini (1'03"48), quinto Andrej Crismancich del Devin (1'03"60), 7.o Ursich del XXX Ottobre (1'04"37), 8.o Zanei del 70 (1'04"65) e 9.o Starri del Cai Ts.

Tripletta vincente dello Sci Cai nello slalom dei ragazzi: primo Jonathan Mistretta (1'30"05), secondo Andrea Ferin (1'30"08) e terzo Michele Maneo (1'31"65). 7.o il settantino Vatua (1'35"26). Vittoria triestina anche tra le ragazze grazie alla splendida Caproni (1'30"50). Podio per la Boccacini del Lussari (1'31"80) e la Vesco del Pordenone (1'32"38) e 8.a e 9.a le settantine Favretto (1'43"63) e Marassi. Tra le allieve podio per Pittin (1'23"21), Filippin (1'26"86), e, in 1'26"88, per la Fontana (Camporosso). Quarta Daria Zerial (1'27"72) e sesta la Romanese (1'28"03). Nella categoria allievi si è imposto Celant dell'Alpe 2000 (1'17"90), Della Libera (Pn) in 1'18"45 e Linossi del Camporosso (1'19"13). Sesto Crismancich (1'23"33), settimo il triestino del Camporosso Degrassi (1'24"20), e poi una sfilza di settantini: 8.o Poiani (1'25"14), 9.o De Caro e 10.o Cesca.

Ancora triestini protagonisti nel gigante. Giulia Caproni non si è lasciata sfuggire la terza vittoria, affermandosi in 1'05"69 su Vesco (1'07"85) e sulla lussarina Princi (1'09"21). 8.a e 9.a le settantine Marassi (1'11"86) e Vialmin. Tre triestini sul podio dei ragazzi: primo Andrea Ferin (1'05"88), secondo Jonathan Mistretta (1'06"33) e terzo Matteo Vatua (1'06"82). Sesto Sirza (1'07"48) e 9.o Maneo. Trieste protagonista anche tra gli allievi grazie a una prova superlativa di Matej Crismancich, primo in 1'03"91. Secondo Andrea Caproni (1'04"19), terzo Celaia del Cimenti (1'04"30) e quinto Simone Ursich (1'04"79). Tra le allieve prima la Filippin (1'05"09), seconda la Pittin (1'05"42) e terza ThailaBologna (1'07"11). Quarta la Romanese (1'07"27) e 7.a la Zerial (1'07"67).

**A PIANCAVALLO SLALOM E GIGANTE QG NIDER (CLUB 70) VINCE TRA I GIOVANI**
Doppio appuntamento a Piancavallo nel fine settimana per uno slalom e un gigante Qg. Aaron Nider (Club 70) si è affermato nel gigante valido per il Trofeo Granzotto con un totale di 1'13"62, lasciando il secondo (Filippuzzi del Posillipo) a 1"44 e il terzo (Piccin dell'Alpe 2000) e 1'46. Tra le ragazze podio per le lussarine Stroppolo (1'16"79) e Nodale (1'18"18), terza la Corazza del Master Pn (1'18"31), sesta Alice Cherini del XXX Ottobre (1'19"36), 8.a la Schrey del Cai Ts, 9.a la Zagar del XXX Ottobre e 10.a la Pasutto del 70. Nello slalom, che assegnava il Trofeo Plastal, seconda piazza tra le ragazze in 1'33"42 per Lara Schrey, alle spalle dell'azzurra tarvisiana Casolino (1'31"33). Terza la Stroppolo (1'35"45), 7.a la Furlani del XXX Ottobre e 8.a la Stacul del Cai Ts. Tra i ragazzi primo in 1'26"68 Sillani del Cimenti, secondo a 2"27 Cosatti (Pn) e terzo, a 3"81, il carnico De Crignis. Quinto (1'32"58) Clemente del 70.

**DOPPIO APPUNTAMENTO DI COPPA ITALIA IN EVIDENZA MAURO BRUNI (FIAMME ORO)**
Doppio appuntamento con la Coppa Italia per il triestino delle Fiamme Oro Mauro Bruni. Bruni si è messo in evidenza nel secondo slalom di Lorica, vinto dall'ex nazionale Ladstaetter, conquistando la 20.a piazza assoluta, la terza tra i giovani ma soprattutto abbassando il suo punteggio Fis a 36 punti. Il triestino è uscito nel primo slalom. Nel gigante di Campo Felice Bruni si è piazzato 16.o, 5.o tra i giovani. «Una prestazione non esaltante - ha commentato Bruni- anche perchè ho ancora tanti problemi con i nuovi sci sciancrati».

**FONDO: GARA REGIONALE IN T.L. A FUSINE DOMINA LA WEISSENFELLS**
Gara regionale in tecnica libera, valida per il Memorial Pittino e il Trofeo Generali, ieri ai laghi di Fusine. Nella 15 km maschile affermazione per Loris Macor (Lussari) in 35'50" su Gianni Rupil (36'40") e Alessandro Piccoli (36'49") del Weissenfells. Tra le donne vittoria di Viviana Druidi (Weissenfells) in 28'33 sui 10 km. Alle sue spalle Borrello (2002) a 1'4" e Romanin (Camosci) a 1'22".

Anna Pugliese

### SCHERMA

Alla Granbassi il primato nel fioretto under 20

## A super-Margherita la Coppa del mondo

**PARIGI** Margherita Granbassi (Asu) ieri ha provato la grandissima gioia di stringere tra le braccia la Coppa del mondo under 20 di fioretto, conquistata al termine della settima gara del torneo, disputatasi ieri a Parigi. Era dal 1993 che un'italiana (l'ultima fu Valentina Vezzali, una delle migliori fiorettiste mondiali) non conquistava la Coppa del mondo giovanile. Margherita è giunta a Dourdan, il sobborgo di Parigi che ospitava le gare, con un ruolino di marcia invidiabile: terza, seconda, seconda, sconfitta agli ottavi (l'unico passo falso della stagione), prima e terza.

Per vincere la Coppa del mondo, che solo la polacca Mrockzievicz le poteva strappare, a Margherita bastavano due punti, praticamente la qualificazione tra le migliori 64. La Granbassi, a digiuno di gare da un mese e mezzo e un po' sconcentrata, ha raggiunto il suo obiettivo senza difficoltà e poi si è fermata nello scontro che le avrebbe permesso di essere ammessa tra le migliori 32. Ma non aveva importanza, a quel punto la Coppa del Mondo era già nelle sue mani. Margherita si è imposta con 130 punti staccando la Mrcockzievicz di 28 punti e l'azzurra Salvatori, giunta terza, di 50.

Margherita Granbassi tornerà in gara domenica prossima ad Ancona, quando tirerà per la seconda prova del campionato italiano giovani di fioretto. La triestina si era già affermata nella prima prova.

Nella sciabola, infine, la Coppa del mondo giovanile è andata al livornese Montano, figlio d'arte.

a.p.

### HOCKEY PISTA

A Bassano del Grappa

## In serie B il Roller «rulla» l'Edera, Cervo e compagni ancora a terra

**BASSANO DEL GRAPPA** Ancora una sconfitta per i ragazzi dell'Edera, battuti sabato sera a Bassano per 15 a 4 dal Roller. I triestini hanno retto bene nel primo tempo (conclusosi per 7 a 3 per i veneti) e sono scesi in pista per il secondo tempo con tanta grinta, segnando subito la quarta rete.

«A quel punto - spiega il capitano dell'Edera, Dino Cervo - pensavamo di riuscire a recuperare lo svantaggio, di giocarcela alla pari con i veneti. Poi, però, siamo crollati». Lo sforzo per reggere il gioco «a uomo» dei vicentini si è fatto sentire e i triestini, a corto di allenamento e in grossa difficoltà per l'assenza del portiere titolare (che a causa di un problema muscolare alla spalla probabilmente non potrà più giocare per almeno un mese) hanno subito il gioco degli avversari.

I triestini, comunque, hanno messo a segno (grazie a Russo, Cervo, Molendi e Nicora) quattro belle reti. Quando la pressione dei veneti, che «giocavano» al tiro a segno con la porta triestina, si è fatta più forte i ragazzi dell'Edera hanno ceduto. Sabato prossimo l'Edera giocherà contro il Thiene, una squadra che punta alla serie A2. Per i triestini tornerà in pista Mario Bono.

a.p.

### GIOCHI GIOVENTU' E STUDENTESCHI

Il primo via stamattina con lo slalom gigante

## Esercito di under 17 in gara a Piancavallo

**TRIESTE** Per Renato Di Rocco, da 25 anni ai vertici della burocrazia del ciclismo italiano, l'assunzione dei rapporti fra sport e scuola, attraverso la responsabilità del coordinamento dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi, rappresenta una svolta nella vita e non solo un nuovo incarico professionale, in un momento di grande rivoluzione tecnica del Coni italiani. «Una sfida esaltante - precisa - perché quantomeno bisogna ridare vitalità a un settore che si era un po' smarrito. Sono sicuro che non ci metterà molto a ritrovarsi e a riprendere con entusiasmo quel lavoro che ora sta assumendo nuove dimensioni e quindi indicazioni».

Una svolta storica, quindi, che parte dal Piancavallo, dove si chiudono due lunghi cicli dello sport scolastico, quello dei Giochi della Gioventù, dopo 39 edizioni, e quello dei Campionati italiani studenteschi, dopo 15. Ma sempre a Piancavallo c'è la chiusura, con una doppia manifestazione, determinata da ragioni logistiche, che s'è aperta ieri con la cerimonia inaugurale dei Campionati Studenteschi, e proseguirà, per questa prima fase, oggi e domani con le gare. In pista complessivamente circa 500 ragazzi under 17.

Il programma odierno prevede alle 9 le partenze dello slalom gigante sulla pista Sauc, avviato dalle ragazze, e al centro fondo, l'individuale tecnica libera, sempre con le ragazze prime al via. Pronostici indicativi collegati con le zone di provenienza. Quindi da seguire sono gli altoatesini, i veneti e i lombardi. Il Friuli-Venezia Giulia conta sul vantaggio di gareggiare in casa. Alla grande è andata la cerimonia inaugurale di ieri, avvantaggiata dal fatto di svolgersi al palaghiaccio, forse il luogo più freddo del Piancavallo. E ancor meglio, per i ragazzi, la continua Franz Haus, ovvero il tendone riscaldato dove c'è un divertimento per qualsiasi età. A solennizzare istituzionalmente l'evento sono intervenuti l'assessore regionale alle sport Roberto De Gioia, il presidente della Provincia di Pordenone Alberto Rossi e il sindaco di Aviano Gianluigi Rellini.

Federico Masucci

### NUOTO

## Campionati giovanili regionali illuminati dal fenomeno Linda

**MONFALCONE** In vasca è un fenomeno, fuori un ragazzo come tutti gli altri. Si sono conclusi ieri sera nella città dei cantieri i campionati di categoria giovanili di nuoto con l'assegnazione dei titoli regionali. È stata una due giorni di full immersion nella quale gli atleti potevano gareggiare in sei specialità più tre staffette.

Nonostante il tour de force, a dominare le gare è stato il diciottenne udinese Stefano Linda (Unione Nuoto Friuli), della categoria cadetti, che si è rivelato il migliore in ben cinque gare, ha vinto infatti la 400 metri in 4.47.2, la 200 stile libero in 1.57.2, la 100 farfalla in 58.1, la 200 misti in 2.07.3 e la 100 stile che ha concluso in 52.6. Confermate le previsioni per lo juniores Alessandro Corbatti della Triestina, campione regionale nei 1500 stile libero (in 17.13.2) ma anche nella 400 misti (in 4.10.2).

In ambito femminile hanno brillato Alessia Kresevich dell'Edera Trieste, juniores, prima e campionessa regionale nei 100 stile libero (in 1.00.3), nei 50 stile libero (in 27.9), nei 400 misti (in 5.15.8), nei 200 misti (in 2.28.1), Giulia Piccolotto (Un Codroipo) categoria ragazze prima nei 100 stile libero (in 1.02.4), nei 100 dorso (in 1.09.9), nei 50 stile libero (in 28.6). Francesca Bartoli, juniores della Triestina, è salita sul primo gradino del podio alla fine della 100 dorso (1.07.3), e dei 100 farfalla (1.08.9); prima anche nei 200 dorso (2.24.1) e nei 200 farfalla (2.20.4), Marco Angilella, juniores della Gymnasium di Pordenone è arrivato in testa sia nei 200 (in 2.15.9) sia nei 100 farfalla (in 1.01.2).

Stupito dei risultati ottenuti da Stefano Linda (atleta in grado tra l'altro nei 400 misti di superare di una vasca intera i suoi avversari) anche il suo allenatore, Carlo Lesa. Il tecnico ha ammesso che, prima delle gare non si aspettava tanto, anche perchè Linda è in fase di carico. Lesa pensava, in altre parole, di passare a una fase di cosiddetto scarico prima dei campionati italiani di categoria che si svolgeranno a Imperia nella prima settimana di marzo. «Sono in buona forma, non però al meglio - si è limitato a dire Linda - Di certo - ha concluso - non mi sento un fenomeno».

Isabella Grandi

### TENNISTAVOLO

## En plein delle tre squadre Kras Wang e socie domano Novara

**TRIESTE** Tre vittorie su tre nel fine settimana per le squadre maggiori del Kras, tutte impegnate in trasferta.

Per quanto riguarda il campionato di serie A1 le ragazze del Kras Generali, che continuano ad occupare la seconda piazza in classifica (con una sola sconfitta subita) hanno superato per 5 a 0 la compagine del Gsg Regaldi Novara. L'incontro non ha avuto storia; le piemontesi, che già partivano sfavorite, sono state costrette a rinunciare alla loro straniera, l'ungherese Hegedus, bloccata a letto dall'influenza e sostituita dalla Canillo, una pongista che ormai da due anni partecipa solo saltuariamente ai tornei. L'unico incontro combattuto è stato queilo tra Katja Milic e Stefania Puricelli, vinto dalla krassina alla bella dopo due set tiratissimi (al terzo set la piemontese ha ceduto). Wang Xuelan e Vanja Milic hanno dominato i loro incontri.

Splendida prova, inoltre, nella quarta giornata di ritorno del campionato di serie A2, per le atlete del Kras Corium, vincenti a Verzuolo (Cuneo) per 5 a 4 con l'As Manta, una squadra di metà classifica che all'andata aveva battuto le krassine per 5 a 3. Per la squadra triestina due punti sono stati conquistati da Martina Milic e due da Nina Milic. Sul 4-4 è scesa al tavolo di gioco la veterana Sonja Milic, vicecampionessa europea e italiana di categoria e grande protagonista del pongismo azzurro degli anni Settanta, che sostituiva Dasa Bresciani. La Milic, grazie a un gioco molto vario e a tanta esperienza, è riuscita ad imporsi senza difficoltà. Il Kras Corium, così, ha conquistato una vittoria importantissima per la salvezza. Buone notizie per il Kras Corium arrivano anche da Bolzano dove il Tt Recoardo Agostini, la squadra che lotta con il Kras per la salvezza, è stato sconfitto.

Per il campionato di serie B vittoria facile facile, per 5 a 0, per le ragazze del Kras Activa (nonostante l'assenza della Kralj) sulla Polisportiva Masi di Bologna.

a.p.